

# Radiocorriere

Un'estate TV  
con i film più divertenti  
di Age e Scarpelli

Le  
soubrettes  
di ieri si  
affacciano a  
'Video sera'

"I mari dell'uomo":  
avventure sugli oceani  
con Folco Quilici

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 54 - n. 28 - dal 10 al 16 luglio 1977

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**

## Servizi

Ecco i papà della commedia all'italiana di Lina Agostini	18-19
In passerella ma col treno	20-21
Fanno tutto da soli i nuovi comici americani di Franco Scaglia	22-23
Sul palcoscenico della splendida Copenaghen di P. Giorgio Martellini	24-25 e 92
La lunga notte del documentario di Giuseppe Sibilla	26-27
Cinquecento cuori alla frontiera di Giuseppe Bocconetti	88-89
Certe cose che di Toscanini forse non sappiamo di Laura Padellaro	90-91

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)  
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale  
n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono



## In copertina

I mari dell'uomo è il titolo del nuovo appuntamento del mercoledì sera con le avventure di Folco Quilici e della sua troupe di tecnici e studiosi. Nella foto, uno dei pescatori peruviani protagonisti della seconda puntata TV: con una fragile canoa di giunco, antica quanto la storia della conquista dei mari, lascia la costa ed affronta le onde del Pacifico per la sua quotidiana fatica. (Foto di Folco Quilici)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	29-35	giovedì	61-67
lunedì	37-43	venerdì	69-75
martedì	45-51	sabato	77-83
mercoledì	53-59		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Le nostre pratiche	98
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	
Dischi classici	8	Mondenotizie	99
Ottava nota		Pianura e fiori	
Il medico	12	Il naturalista	100
Leggiamo insieme	14-15	Moda	102-103
Linea diretta	17	Dimmi come scrivi	104
La TV dei ragazzi	84	Bellezza	106
Padre Cremona	92	L'oroscopo	108
C'è disco e disco	96-97	In poltrona	111

printed in Italy

## Lettere al direttore

### « Il prigioniero »

« Gentile direttore, per la seconda volta è stata trasmessa, in replica, mesi or sono, la interessante serie di telefilm intitolata Il prigioniero. Ma anche in questa occasione il telefilm conclusivo è mancato, lasciando tutto in sospeso; dico ciò con rammarico, poiché si trattava di una storia particolarmente originale. Non sarebbe possibile inviare a questa mancanza? Ve ne saremmo grati in molti, a nome dei quali, anche, scrivo la presente! Ringrazio, comunque, dell'attenzione che vorrà essere dedicata alla presente, con cordiali saluti » (Carlo Catemario - Napoli).

Lei ha ragione solo in parte. In occasione della prima messa in onda della serie intitolata Il prigioniero, in real-

tà i telefilm trasmessi furono solo cinque (la programmazione avvenne per cinque settimane consecutive dall'11 novembre '74 in poi). Nella replica, invece, la televisione ha aggiunto anche l'ultimo telefilm, omettendo la prima volta, cui lei penso faccia riferimento. La serie, iniziata il 28 ottobre '76, si è conclusa infatti il 30 novembre '76 con la messa in onda del sesto telefilm, dal titolo *Lo scacco del barbiere*. Sfortunatamente l'occasione di vederlo le deve essere sfuggita.

### Le piace Abbado

« Gentile direttore, sono una ragazza di 15 anni e frequento il primo anno del liceo scientifico. Oltre ai normali studi seguo anche dei corsi di pianoforte. Arrivo subito al dunque: vorrei sapere che cor-

si bisogna seguire per poter diventare un direttore d'orchestra; io poi sono una grande ammiratrice del maestro Claudio Abbado che considero uno dei migliori direttori d'orchestra, ma ho, purtroppo, poche e vaghe notizie su di lui. Potrebbe darmene lei? » (L. T. P. - Milano).

Per diventare direttore d'orchestra occorre frequentare il conservatorio. Per prima cosa è necessario il settimo anno di composizione, che prevede quale materia secondaria ma obbligatoria il pianoforte complementare. C'è poi un apposito corso di tre anni per direttori d'orchestra. Si tratta quindi di uno studio della durata minima di dieci anni. Circa la sua seconda domanda possiamo dirle che Claudio Abbado è indubbiamente uno dei migliori diret-

tori d'orchestra contemporanei. La TV ha trasmesso *Il barbiere di Siviglia* interpretato dal giovane artista che è direttore artistico della Scala, la radio manda frequentemente in onda esecuzioni del maestro milanese alla guida di varie orchestre. Abbado è nato a Milano il 26 giugno 1933. Nella sua città ha frequentato il conservatorio diplomandosi in composizione e pianoforte, proseguendo poi gli studi a Vienna. Nella capitale austriaca ha conseguito il diploma di direttore d'orchestra. Nel 1958 ha inizio la sua attività. A Tangherwood, negli Stati Uniti, vince il Premio Kusevitzkiy e nel 1963 il primo premio al Concorso internazionale Mitropoulos. E' questo il definitivo lancio: oltre alla Filarmonica

segue a pag. 4





## Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio,  
e una scorza di limone. Questo è il modo  
migliore per goderti il sottile,  
ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico, Martini Dry  
è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un  
piacere che si gusta meglio in due.

Anche adesso: perché no?

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**



"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

segue da pag. 2

di New York Abbado dirige, fra le altre, le Orchestre di Vienna, Berlino, Londra, Parigi, Amsterdam, Chicago, Los Angeles, Montreal, Israele, I Festival di Salisburgo, di Edimburgo, di Lucerna e altri lo annoverano fra i loro ospiti. I maggiori teatri lirici fra i quali il Metropolitan, il Covent Garden, l'Opera di Roma, il Comunale di Firenze, i teatri di Berlino e Monaco, la Scala si sono avvalsi delle sue interpretazioni artistiche. Alla Scala ed alla Piccola Scala ha inaugurato molteplici stagioni. Nominato direttore stabile della Scala nel '68, dal 1972 ne è anche direttore musicale. Dal 1971 è direttore principale dei Wiener Philharmoniker. Innumerevoli sono stati i premi e riconoscimenti collezionati da Abbado, soprattutto per le incisioni su dischi, dal 1965 ad oggi.

## Campi di lavoro per i giovani

«Signor direttore, anche quest'anno Mani Tese '76 ha organizzato per l'estate dei campi di lavoro e di sensibilizzazione. Il campo di lavoro è un modo utile ed efficace

per pensare agli altri, ai più poveri, non con spirito sentimentale né con finalità di generico idealismo bensì con la volontà di rendere un piccolo servizio immediato, essenziale anche se non sufficiente e con l'impegno a voler ricercare analisi precise per conoscere i meccanismi internazionali che generano le ingiustizie da cui, soprattutto, nascono la fame e la miseria.

L'associazione, che opera contro la fame e per lo sviluppo dei popoli, ha rivolto l'invito a partecipare ai campi di lavoro soprattutto ai giovani per una esperienza di vita comunitaria dedicata al servizio dei poveri, sottolineando in questo invito che la maggior parte degli uomini non può andare in vacanza perché non ha scuole e non può andare in ferie perché non ha lavoro.

Per quest'estate Mani Tese '76 ha organizzato campi di lavoro e di sensibilizzazione nelle seguenti località: Parma (dal 2 al 16 luglio) - Ravenna (dal 17 al 31 luglio) - Lucca (dal 17 al 31 luglio) - Erba, provincia di Como (dal 31 luglio al 13 agosto) — e, infine, Saronno, provincia di Varese (dal 1° al 16 settembre).

Il ricavato dalla vendita del materiale raccolto durante i campi di lavoro servirà a finanziare la realizzazione di opere di promozione sociale in Ecuador, nello Zaire, nel Bangladesh, nel Kenya e nella Sierra Leone. Si tratta di forniture di macchinario e di attrezzature per scuole agricole, artigiane e di tecnica professionale e del finanziamento di lavori in una cooperativa agricola. Le adesioni ai campi di lavoro vanno inviate alla sede centrale di Mani Tese '76, via Cavenaghi 4 - 20149 Milano» (Mani Tese - Milano).

## Ricordo di Bjoerling

«Gentile direttore, sono particolarmente affezionato alla voce del tenore svedese Jussi Bjoerling. Ho visto il film Stop a Greenwich Village, dove il tenore svedese è nominato più volte ed è rappresentato quasi come un mito di quegli anni (1953)» (Alberto Artioli - Roma).

Johan Jonathan Bjoerling, detto Jussi, appartenne a una dinastia di cantanti e può essere considerato, dunque, figlio d'arte. Con il padre Karl David (1873 - 1926) ed i fratelli

Karl Johan Olof, detto Olle, e Karl Gustaf, detto Goesta, formò un quartetto vocale noto in tutta l'Europa ed in America. Jussi nacque a Stora Tuna Kopparberg il 2-11-1907. Allievo del padre e di Forsell alla scuola dell'Opera di Stoccolma esordì il 1930 nella parte di Don Ottavio nel *Don Giovanni* di Mozart. Fino al 1939 il Teatro dell'Opera di Stoccolma lo scritturò stabilmente. Dal 1945 al 1954 cantò al Metropolitan di New York. Bjoerling fu ospite della Scala nel 1940 e nel 1951. Le sue qualità canore erano eccezionali, il timbro era nitido e argenteo, la spontaneità dell'emissione pressoché unica, l'impasto morbido e vellutato; ma su tutto l'artista si distingueva per una facilità straordinaria nel registro acuto. Il suo repertorio risulta essere quindi vastissimo e abbraccia oltre a Verdi e Puccini anche Mozart, Gounod, Massenet e altri autori veristi. Il tenore svedese morì a Stoccolma il 9 settembre 1960.

## Opere sconosciute

Ai lettori Santo Palermo e Roberto Ricca, che ci scrivono a proposito di alcune ope-

Dopo la barba



re sconosciute al grande pubblico, rispondiamo che in questa stagione la RAI non ha mancato di dare spazio all'opera lirica, non tralasciando appunto la trasmissione di partiture rare. Ricordo i collegamenti diretti con l'Opera di Roma per *Il Bravo* di Mercadante e con il Comunale di Bologna per l'*Oberto* di Verdi e *La Notte di Natale* di Rimskij-Korsakov. *Il Bravo* e l'*Oberto*, fra l'altro, sono stati registrati e saranno pubblicati in edizione discografica con gli stessi interpreti di Roma e Bologna.

E veniamo infine agli altri due quesiti postici dal lettore Ricca. Primo: non ci consta che sia imminente un'incisione discografica del *Giuramento* di Saverio Mercadante. Secondo: le consigliamo il *Catalogo generale Italia* dei dischi *Angelicum Santandrea*, una pubblicazione trimestrale, piazza S. Angelo 2 - 20121 Milano.

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è a pagina 92, « Come e perché » è rinviata per mancanza di spazio.

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra « specialità »?
- Cercate moglie o marito?  
Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

**Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:  
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano**

**CERCO**

**OFFRO**

Nome

Cognome

Indirizzo

**Invito  
a "Portobello"  
per  
tutti i lettori**

Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva « Portobello » presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a

**PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV  
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO**

# che colpo di freschezza Mennen!

**grandazzurro**  
profumo  
secco amaro

**nuovo!**

**MENNEN**

dopobarba

**verde**  
classico  
al mentolo

**MENNEN**  
skin bracer  
dopobarba

**Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.**

# COMUNICATO



La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti, che gli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono sempre stati fabbricati secondo le norme di legge vigenti.

La BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio ANCHE

ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia NON COLORATI

Ricorda che gli 88 gusti degli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 4-R (Torino)

# Bertolini

## dalla parte dei piccoli

Il mese di luglio si apre con i bambini impegnati tra violino e pianoforte a Pamparato, in Piemonte, per iniziativa dell'Istituto Musicale Comunale Stanislao Cordero, in collaborazione con il Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma e la Società di Musicologia.

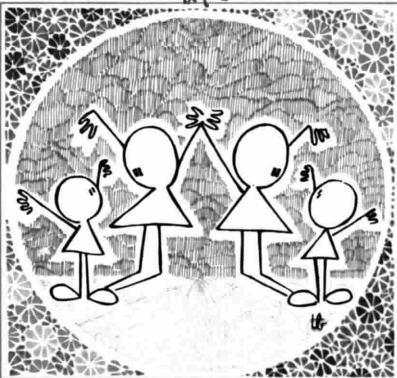
### Musica a Pamparato

Dal 4 al 16 di luglio i bambini di oltre sei anni per quanto riguarda il violino e di oltre otto anni per il pianoforte potranno usufruire delle metodologie didattiche più recenti, elaborate appositamente a loro misura. Per il pianoforte sarà la stessa Hanna Lachertowa (autrice con Gabriella Stempnoka del metodo *La nota, il suono, il tasto*) a dirigere i corsi dell'Istituto Cordero di Pamparato. Il suo metodo prevede l'uso del pianoforte come mezzo per una completa educazione musicale dei bambini, e i bambini riuniti a Pamparato avranno, per seguirli nel loro approccio con lo strumento, gli insegnanti che contemporaneamente frequenteranno i corsi della Lachertowa.

L'approccio dei bambini al violino è stato rivoluzionato dal metodo del giapponese Shinichi Suzuki e su di esso si basano i corsi di Pamparato diretti da Mauro Ceccanti. Anche il corso per bambini diretto da Ceccanti si lega a un corso parallelo di didattica del violino in cui i metodi tradizionali vengono esaminati insieme alle nuove teorie.

### Cemea-Mezzogiorno

Per gli educatori segnaliamo invece gli « stages » della CEMEA-MEZZOGIORNO.



NO. Il movimento dei CEMEA (Centri di Esercizio ai Metodi dell'Educazione Attiva), sorto in Francia nel 1937 con lo scopo di preparare i giovani alla funzione di monitori e direttori di colonia di vacanza, opera in Italia dal 1950 e raccoglie attualmente cinque associazioni regionali in una federazione nazionale che aderisce a quella internazionale con sede a Bruxelles.

La federazione internazionale riunisce le associazioni nazionali di Algeria, Alto Volta, Austria, Belgio, Benin, Costa d'Avorio, Dahomey, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Libano, Madagascar, Senegal, Svizzera, Togo. Gli « stages » previsti per il 1977 dal CEMEA - MEZZOGIORNO sono, prossimamente, i seguenti: dal 2 all'11 settembre per gli animatori di tempo libero e di scuola a tempo pieno e dal 19 al 28 settembre per la lettura, l'iniziazione artistica, i flauti di bambù, gli uk e gli altri a Rocca di

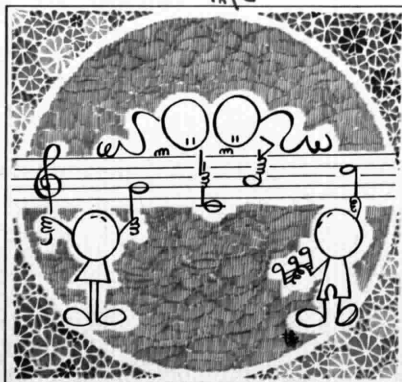
Papa (Roma). In ottobre a Frascati « stages » per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e a Rocca di Papa per gli animatori di tempo libero e scuole a tempo pieno. Infine, dal 26 dicembre al 5 gennaio 1978, sono previsti « stages » sul gioco drammatico e sui burattini, in località da destinarsi. Per informazioni rivolgetevi al CEMEA-MEZZOGIORNO, via della Luce 20, 00153 Roma (tel. 58.16.327).

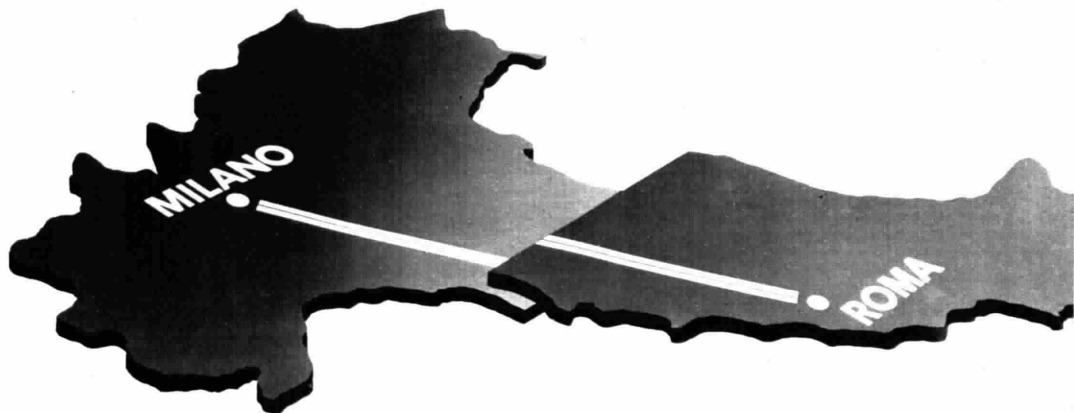
### Diritto al gioco

Un seminario internazionale su « il diritto del fanciullo al gioco » si terrà a Malta dal 5 al 12 novembre, in collegamento con le organizzazioni internazionali non governative e in preparazione dell'anno internazionale del fanciullo, previsto per il 1979. La manifestazione sarà integrata da un'esposizione internazionale di fotografie e progetti dei campi-gioco e dei parchi Robinson e da una riunione dei corrispondenti nazionali dell'International Playground Association. Per informazioni rivolgetevi a M.G.V. Bilocco - MPFA QH - King George Playground - Floriana, Malta.

Dal 19 al 21 novembre a Barcellona ci sarà il II Congresso internazionale sul gioco e il giocattolo, sui temi della scuola, della famiglia, ecc. Per informazioni rivolgetevi al II Congresso sobre el juego y el juguete, Staff 76, SA Avda Meridiana, 197 bis, Barcelona (13), España. Infine, in settembre, l'XI Congresso internazionale dell'International Council for Children's play si terrà a Morschach. Per informazioni: Pro Juventute, Service des Loisirs, Case Postale CH-8022 - Zürich, Svizzera.

Teresa Buongiorno





in termini di consumo di benzina

# Milano e Roma sono più vicine di 25 km

## Mobil 1 il nuovo olio che consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina

**Mobil 1** è l'unico lubrificante tuttotosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

**Mobil 1** anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura completamente sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali minerali o anche semisintetici non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

**Mobil 1** protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le mole-



cole di un olio convenzionale minerale o anche semisintetico si frantumano, quelle completamente sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

**Mobil 1** grazie alle sue molecole completamente sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori.

... E soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale minerale o anche semisintetico, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

**Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina**

## TUTTO MOZART

Un microsolo « Philips », recentemente apparso nel nostro mercato discografico, comprende due piccole partiture mozartiane, due opere poco note al pubblico degli appassionati di musica: *L'impresario* e *Lo sposo deluso*. La pubblicazione della Casa olandese entra nell'ambito di un'iniziativa enciclopedica: la riscoperta del Mozart « minore ». In casi come questo il merito dell'iniziativa stessa non è soltanto quello di colmare lacune culturali oggi inammissibili, ma di contribuire alla conoscenza profonda di un musicista, attraverso la « lettura » delle pagine meno conosciute del suo grande, aureo catalogo.

E' sommamente importante, lo sappiamo bene tutti, seguire l'itinerario creativo di un compositore passo dopo passo e rendersi conto di quali siano le varie fasi che hanno condotto l'artista alla piena maturazione del suo stile e del suo pensiero.

Non basta, a penetrare sino in fondo il linguaggio operistico mozartiano, imparare a memoria i capolavori del salisburghese, *Le nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Il flauto magico* e anche *Bastiano e Bastiana*, *Idomeneo*, *Il ratto dal serraglio*.

Occorre conoscere tutto quanto Mozart ha inventato e scritto nel genere dell'opera per cogliere le caratteristiche, gli elementi « tipici » del suo stile musicale, talvolta svelati da un particolare che nella partitura minore è soltanto abbozzato e che poi ritroviamo « messo a lucido » nella grande, sovrana creazione. E non dimentichiamo mai che Mozart, autore di capolavori sinfonici, cameristici, corali, considerava l'opera la più alta invenzione del genio umano e diceva che soltanto l'opera lo « faceva impazzire ». Ovviamente è indispensabile che le musiche rare di un musicista universale, qual è per l'appunto Mozart, siano eseguite ad arte, con minuziosa e « paterna » cura: non c'è nulla di peggio dell'esecuzione mediocre per allontanarci da quelle opere che, non essendo conclamati capolavori, esecolano sull'ascoltatore una più debole suggestione.

Ma ecco, nel nuovo disco « Philips », un'interpretazione che ci aiuta a intendere i meriti delle due opere mozartiane. Si sa che *L'impresario* (titolo originale: *Der Schauspieler*) è un lavoro occasionale che ebbe la sua prima rappresentazione il 7 febbraio 1786 al Festival di Schönbrunn e che consiste di una « Ouverture » e di pochi altri « numeri », fra cui una deliziosa « arietta » per soprano e un terzetto per due soprani e tenore, anch'esso freschissimo. *Lo sposo deluso* (il libretto, probabilmente è del Da Ponte) è una piccola partitura, un'opera incompleta, che reca il numero 430 nella catalogazione Koehler e il numero 424 a in quella di Alfred Einstein:

di essa ci restano un' « Ouverture », due arie, un terzetto nei quali non è difficile riconoscere la mano di Mozart.

Il nocchiero di entrambe le esecuzioni è Colin Davis alla guida della London Symphony: una orchestra che ho sempre ammirato moltissimo per la passione con cui lavora, per la tesa attenzione — un'attenzione che non « molla » mai la punta della bacchetta direttoriale — con cui legge, penetra, interpreta la musica. Sotto la mano di Colin Davis e con una siffatta orchestra, i cantanti sono al sicuro: in porto, potremmo paradossalmente dire, anche mentre navigano. Ruth Welting, Felicity Palmer, Ileana Cotrubas, Anthony Rolfe Johnson, Robert Tear, Clifford Grant: alcuni di questi nomi sono d'altronde conosciutissimi. Certo le voci « all'italiana », le belle, calde, morbide, generose voci nostrane, s'incontrano sempre meno: ma quando, come in questo caso, la tecnica, lo stile, il gusto sono salvi, non si ha diritto di lamentarsi.

Il microsolo è tecnicamente assai buono. E' siglato, in versione stereo: LY 9500 011.

## DE SABATA A LONDRA

Una bellissima iniziativa della « Decca » la pubblicazione dell'album dedicato a un nostro illustre, grande direttore d'orchestra: Victor De Sabata. Due dischi mono, siglati 6BB 236/7, ce lo restituiscono, questo genio indimenticabile, nella sua vita perenne. Si tratta di registrazioni interessantissime che De Sabata effettuò a Londra con la London Philharmonic Orchestra subito dopo la seconda guerra mondiale. Il « programma » è popolarissimo: dal *Carnevale romano* di Berlioz al *Valzer triste* di Sibelius (dell'autore finlandese è in lista un altro brano: *En Saga*), dalla *Cavalcata delle Walkirie* di Wagner all'*Eroica* di Beethoven. Pagine che abbiamo tutti nell'orecchio, ma che non ricordiamo in un'interpretazione straordinaria come questa di De Sabata. Pagine, insomma, che finalmente si scollano di dosso gli arbitri, le mollezze, le assurdità che i direttori di routine gli hanno appiccicato senza molti scrupoli.

Certo l'incisione è tecnicamente non irreprensibile. Ma nessuno ci farà caso, ne sono certa: neppure i cosiddetti « patiti » dell'alta fedeltà.

Laura Padellaro

## Sono usciti...

FAVOURITE COMPOSER: PUCCHINI (Bergonzi, Cossotto, Bastianini, D'Angelo, Tebaldi, Siepi; direttore d'orchestra Tullio Serafin). « Decca » OCSI, 14/15.

LIEDER DI WEBER E DI MENDELSSOHN (tenore Robert Tear, chitarrista Tim Walker, pianista Philip Ledger). « Argo », ZRG 827.

## I RUTINI

C'è un compositore tedesco di dieci anni. Si chiama Simon Stockhausen e non sembra ancora un genio. E c'è suo padre, il celebre Karlheinz, il quale, manager di se stesso e dell'intera famiglia (figli e figlie non si risparmiavano al flauto, al clarinetto, alla tromba, al violino, al pianoforte),

gli dà una mano per far eseguire e stampare ogni sua nota: da Colonia a Bonn, da Stoccarda a Napoli. Ho sentito anch'io tre pezzetti del fanciullo: pochissimi secondi di suoni che mi sono parsi altrettanti rutini (con tutto il rispetto). Ma lasciatelo crescere questo ragazzino! Ché è rischioso il giocare a fare il Mozart.

● La tredicesima stagione dell'Arena Sferisterio di Macerata si apre in questi giorni e precisamente il 9 luglio con *La bohème* di Puccini (repliche l'11 e l'17), protagonista Rajna Kabaivanska per la prima volta interprete di Mimi in Italia. Al suo fianco José Carreras, Rolando Panerai, Carlo Cava, Elvinda Ferracuti. Direttore Ferruccio Scaglia; regista Beppe De Tomasi. Il 10 luglio andrà in scena *Il trovatore* di Verdi con Carlo Bergonzi, Maria Parazzini (per le recite del 13 e del 16 Katia Ricciarelli), Renato Bruson, Bianca Berini, Francesco Signor. Sul podio Maurizio Rinaldi. Regia di Roberto Laganà. Il 19 luglio, con replica il 21, sarà infine la volta dell'*Assassino nella cattedrale* di Pizzetti. Protagonista Nicola Rossi Lemeni. Dirigerà Gianfranco Masini, mentre la regia reca la firma di Tonino Del Colle. Maestri del coro Vittorio Barbieri e Tullio Giacomini.

Il 22, il 23 e il 24 luglio si avrà infine il Festival internazionale del jazz, con Max Roach, Zoot Sims, Archie Shepp, Daniel Humair, Bruno Tommaso, Massimo Urbani ed altri.

● Il Festival dell'opera al Politeama Rossetti di Trieste (2 luglio - 14 agosto) ha in cartellone *Cin-ci-la* di Lombardo e Ranzato, *Sogno di un valzer* di Oskar Straus e *Ballo al Savoy* di Abraham. Maestri concertatori e direttori Enrico De Mori, Hans Walter Kämpf, Tamas Bretnér. Registi: Gino Landi e Giulio Chazalletes. Tra gli interpreti Aurora Banfi, Sandro Lassimini, Lino Savaroni, Edith Martelli, Carlo Bini, Riccardo Peroni, Fiorella Pediconi, Antonio Bevacqua, Aniko Felföldi, Sandro Massimini, Anita Bartolucci, Gabriele Villa, Fulvia Gasser, Stefano Cergol, Maria Gabriella Pavanini, Gianfranco Saletta, Orazio Bobbio, Giorgio Valletta, Maria Fausta Gallamini e Carlo Tuani.

● Un Festival « fiume » può dirsi quello internazionale di musica di Bioglio e Pettinengo in provincia di Vercelli sotto la direzione artistica di Arturo Sacchetti. Iniziato il 21 maggio scorso, proseguirà sino all'8 ottobre: una rassegna di 34 concerti in collaborazione con le Comunità Montane Biellesi e con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte. Si tratta di appuntamenti organistici, vocali, strumentali e corali realizzati anche in sede di decentramento. Accanto al nome del Sacchetti leggiamo quelli di Van de Pool, di Kakinuma, di Valencia, della Cavicchioli, di Robert, di Landi, di Dillon, della Camerata G. B. Viotti e di altri.

## DIZIONARIETTO

Quintetto. Composizione per cinque strumenti o per cinque voci. E' anche il complesso con altrettanti strumenti o voci.

Rigo musicale. Detto pure pentagramma, ossia le cinque linee parallele su cui si scrivono le note.

Rumba. Dallo spagnolo « rumba », cioè festa scanzonata, ballo provocante. E' una danza di origine afro-cubana in ritmo binario sincopato. In Italia la prima canzone in ritmo di rumba è stata *Aranci del 1931*, a firma di Mariotti e Marf.

Luigi Falt



stasera fai un gesto importante. offri...

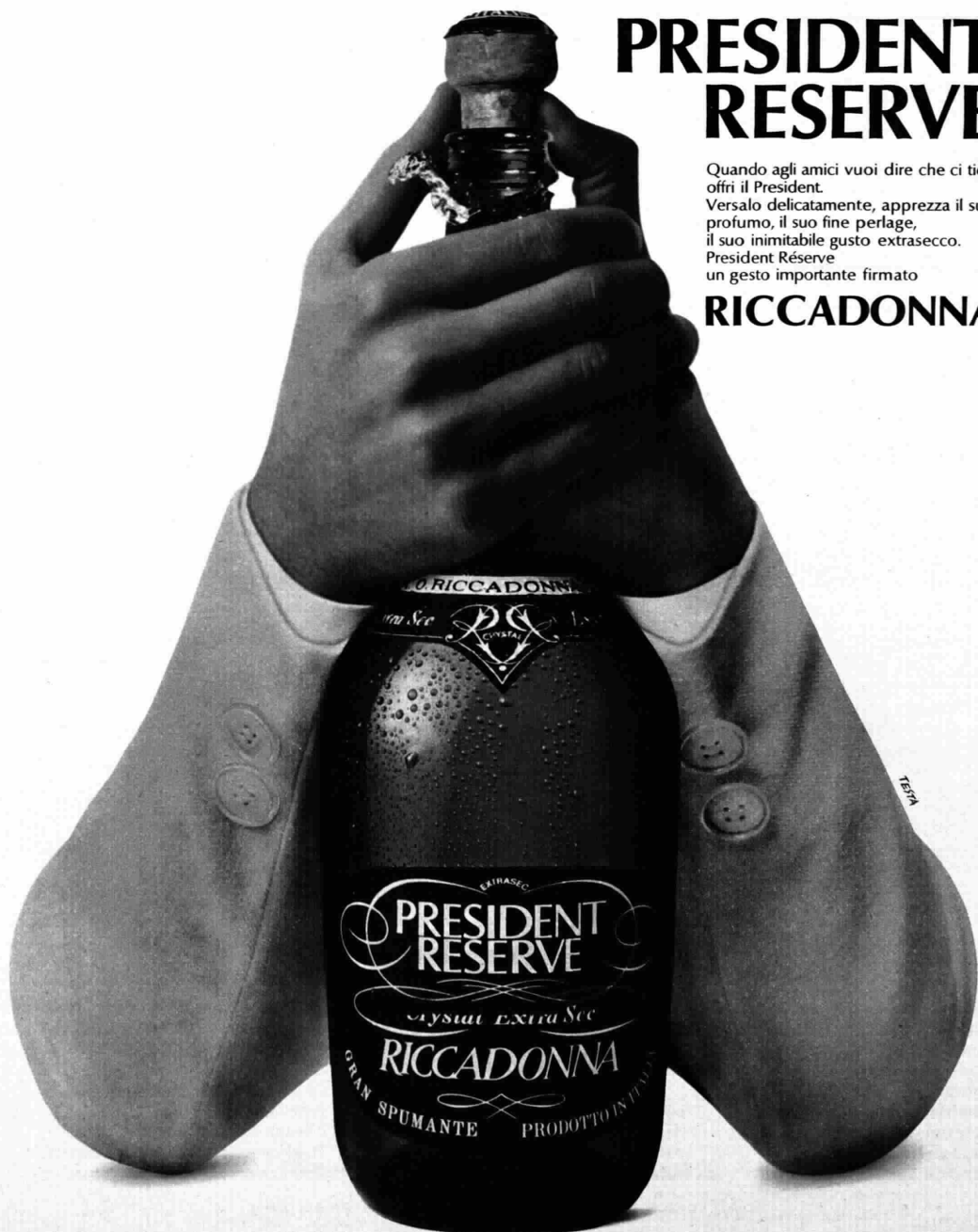
## PRESIDENT RESERVE

Quando agli amici vuoi dire che ci tieni  
offri il President.

Versalo delicatamente, apprezza il suo  
profumo, il suo fine perlage,  
il suo inimitabile gusto extrasecco.

President Réserve  
un gesto importante firmato

### RICCADONNA





**Fiat 127**

## Questa è la nuova Fiat 127.

La 127, la macchina che è stata un modello per tante altre vetture della sua categoria, si presenta, sei anni dopo, come un'auto inimitabile.

Inimitabile la sua linea, la sua funzionalità: migliore visibilità, vetratura più ampia, accesso al portabagagli più comodo. Inimitabile il confort: sedili più

avvolgenti e imbottiti, rivestimento totale in moquette sulla "CL".

Inimitabile il costo d'esercizio: anche 20 km con un litro la 900 cm.<sup>3</sup>

Inimitabile l'affidabilità: motori con sedi valvole rivestite di stellite, frizione maggiorata, cambio nuovo, paraurti in resina elastica sulla "C" e sulla "CL".

Nuova come gamma: è disponibile con due motori (900 e 1050 cm<sup>3</sup>), in tre allestimenti ("L", "C" e "CL"), a due e tre porte.

Nuova nella linea e nella funzionalità.

Nuova nel confort.

Nuova nell'affidabilità. Nuova nell'economicità d'esercizio.



**Questa volta è inimitabile.**

**FIAT**

**Nuova Fiat 127: 44 volte nuova.**



**"Avevi ragione, Francesca:  
è stato facile tornare in linea!"**

*Meno calorie e Sionon<sup>3</sup>  
invece dello zucchero.*

Sai quante calorie ti costa un Scaffè dolce? Più di 34.

E con la vita sedentaria di oggi, gli zuccheri che non vengono bruciati, si trasformano inevitabilmente in grassi.

Perciò, se ci tieni alla tua linea, rinuncia allo zucchero... ma non al piacere di un caffè dolce; ora con Sionon<sup>3</sup> puoi.

Perché Sionon<sup>3</sup> ha tutta la dolcezza dello zucchero, ma solo un terzo delle calorie.

Prova Sionon<sup>3</sup>, non è il solito dolcificante perché ha proprio la dolcezza ed il sapore che piacciono a te.



*Sionon<sup>3</sup>. Tutta la dolcezza  
dello zucchero con solo  
un terzo delle calorie.  
Disponibile in bustine o sfuso.  
Solo in farmacia.*



*Sionon<sup>3</sup> ha in più la garanzia Bayer.*

*Milano Medica*  
**il medico**

## ECOLOGIA VIRALE

Nel « Libro bianco » *Salute e ambiente in Campania* ci ha colpito un articolo di Giulio Tarro, che si interessa di rapporti tra virus erpetici e tumori, sul problema dell'ecologia virale e dei virus influenzali.

In questo articolo vengono esposti gli elementi essenziali per conoscere i meccanismi di liberazione o escrezione dei virus e le modalità con le quali ha luogo la diffusione di un virus. Basandosi sulle modalità di diffusione, le malattie virali possono essere classificate come respiratorie, enteriche, trasmesse da insetti, e ciò ha portato a definire vari raggruppamenti di virus sulla base di criteri epidemiologici.

L'infezione virale è una condizione che si crea per l'azione diretta di virus che penetrano nei corpi e vi si moltiplicano; questa condizione va tenuta distinta da quella di malattia virale, che si verifica quando una alterazione morbosa dell'organismo si può accompagnare all'infezione virale senza essere però tassativamente conseguenziale a quella. Ciò spiega molti casi di malattie infettive acute nonché le infezioni croniche latenti. Bisogna tenere anche distinta la nozione di malattia infettiva, effetto di un'infezione, e quella di malattia contagiosa.

Il luogo di abitazione dei virus è rappresentato principalmente dagli esseri viventi e, in secondo luogo, dall'ambiente inanimato.

La virulenza ossia la capacità di un virus di attecchire nell'organismo e sviluppare la malattia è una qualità che generalmente si esalta nei successivi passaggi da un individuo ad un altro, non così nel passaggio da una specie all'altra.

I virus influenzali appartengono a tre grandi sottogruppi: A; A1; A2. Al primo sottogruppo appartengono tutti i ceppi di virus diffusi sino al 1946; al secondo quelli diffusi dal 1946 al '57; al terzo i ceppi asiatici e gli altri presentatisi dopo il 1957. I ceppi diffusi in alcuni anni possono presentare anche relazioni con quelli di altri anni. Le persone più giovani presentano anticorpi verso i ceppi di virus con i quali sono venuti a contatto. Con il progredire dell'età si osserva un'immunità a più largo spettro acquisita attraverso il contatto ripetuto con numerosi ceppi di virus. Ogni contatto successivo con un virus influenzale di tipo A comporta non solo la formazione di anticorpi strettamente specifici, bensì anche un aumento di quelli diretti verso il ceppo responsabile della prima infezione influenzale del soggetto. In tal modo un determinato ceppo di virus influenzale trova una crescente difficoltà alla sua ulteriore distribuzione; poco dopo l'apparizione di un nuovo tipo di virus, le vecchie forme scompariranno e la nuova famiglia diverrà dominante per un periodo che, in linea generale, copre dieci-venti anni. Affinché un ceppo abbia una ampia distribuzione, bisogna che esso sfugga alla neutralizzazione da parte degli anticorpi dell'ospite e della popolazione circostante.

Un virus influenzale di tipo A mostrerà una capacità alla sopravvivenza, fondata sulla possibilità di nuovi modelli antigenici che consentano al virus di diffondersi facilmente attraverso popolazioni ancora parzialmente immuni, ma sprovviste di difese anticorpali verso quei nuovi ceppi di virus. Questa è la teoria della « sterzata immunologica » di Burnet, che spiega la concezione unitaria delle variazioni dei virus influenzali A, nell'ambito di un principio e di uno svolgimento evolutivo.

**Mario Giacobuzzo**

# Ce la mettiamo tutta per farvi arrivare in ritardo...



A.T.A. L'UNIONE

## ...o per farvi arrivare prima?

Si dice: "Non funziona niente, quelli delle Ferrovie sembra proprio che lo facciano apposta a farci arrivare in ritardo..."

Ma siamo sicuri che è proprio così?

Guardiamo le statistiche: la maggior parte dei ritardi è provocata da lavori in corso per potenziare gli impianti e migliorare il traffico. Perché solo lavorando per modernizzare e rendere più snelle ed efficienti le infrastrutture (e quindi rallentando molti treni) è possibile farvi arrivare prima. Sembra un assurdo: si arriva in ritardo per arrivare prima. Ma è proprio così.

Un esempio?

Per diversi mesi tutti i treni hanno rallentato a Settebagni presso Roma, per collegare la "Direttissima" ai binari di quella stazione.

Ora però i treni sfrecciano sulla nuova linea, più veloce e più corta, e guadagnano moltissimo in tempi di percorso anche sulla vecchia linea, aiutando i pendolari e le merci ad arrivare prima.

Certo gli inconvenienti esistono, i ritardi continueranno ad esserci. Ma stiamo lavorando per eliminarli.



Carteggio segreto Churchill-Roosevelt

## MORALE E POLITICA

Una delle domande che ci si è posti frequentemente, e che non ha trovato, si è ancora risposta, perché non può trovarla, riguarda il rapporto fra morale e politica. Che le due cose siano diverse è fin troppo ovvio, ma sino a che punto lo possono essere?

Un libro che ci fa di nuovo meditare sull'eterno problema è: *Roosevelt, Churchill, Carteggio segreto di guerra* (ed. Mondadori, 878 pagine, 12.000 lire), a cura di Francis D. Loewenheim, Harold D. Langley e Manfred Jonas, che hanno scritto anche ottime introduzioni generali per illustrarne gli aspetti umani, politici e militari: senza di queste il libro sarebbe disorientato nella congerie di lettere, telegrammi, appunti che si seguono a ritmo quotidiano durante tutto il periodo bellico.

Il primo dato che risulta dalla corrispondenza è la forte personalità dei due interlocutori, che li porta a misurare le cose su di un metro assolutamente inadeguato al tempo in cui vissero. Di Churchill gli intellettuali sottolineano, a giusta ragione, la formazione « vittoriana », ossia ottocentesca. Di qui il suo carattere autoritario e certe incomprensioni dell'ambiente che lo circonda, una insensibilità politica che lo condusse a perdere le elezioni immediatamente dopo la fine della guerra, pur vinta dall'Inghilterra in gran parte per merito suo. V'è da credere che questa incomprensione non si sia limitata alla politica interna ma abbia coinvolto anche quella internazionale. Sebbene minori, infatti, gli errori commessi da Churchill a paragone di quelli di Roosevelt è indubbio che egli valuto male talune situazioni, per esempio l'italiana, e nei Balcani giocò d'azzardo, cosa non insolita per un temperamento così suo. Era un uomo, fatto per la lotta e perciò in guerra fu magnifico. Ebbe anche alcune intuizioni, d'altronde sopravvalutate, sul futuro dell'Europa una volta rotto l'equilibrio tradizionale, gli schiacciante preponderanza sovietica che non sarebbe derivata. Ma non riuscì a correggere il candidato ottimismo e l'incompetenza politica di Roosevelt, dal quale dipendeva,

in definitiva, il maggior sforzo bellico. Se Churchill fu autoritario, Roosevelt fu addirittura una specie di monarca assoluto, che avrebbe potuto ripetere con Luigi XIV: « Lo Stato sono io ». Non solo il Congresso, ma i membri del suo stesso Governo, contavano zero per lui. Talvolta il suo segretario di Stato non era al corrente delle decisioni che prendeva, così i suoi capi di Stato maggiore generali, e persino il generale Marshall, suo factotum in campo militare.

Spesso si trattava di scelte sbagliate, fatte per suggestione dei suoi consiglieri « personali », che erano amici dei quali si fidava. L'amicizia valeva molto per Roosevelt, il che gli fa onore come privato, ma come politico lo indusse ad errori irreparabili. Mentre il generale De Gaulle gli era antipatico, Stalin godeva le

sue simpatie, lo considerava un brav'uomo e lo chiamava « lo zio Joe ». Con lo zio Joe strinse dei patti sulla parola, ignorando che la politica è soprattutto rapporto di forze.

Ma forse la più grave lacuna di Roosevelt concerne la storia. Il defunto Charles Bohlen, che gli fece da interprete a Teheran e a Yalta, e fu certamente il maggiore « sovietologo » americano per la politica estera, lasciò scritto: « Una più profonda conoscenza della storia e certamente una migliore comprensione delle reazioni dei popoli stranieri avrebbero potuto essere utili al Presidente. Per quel che riguarda i sovietici, io non credo che Roosevelt abbia mai capito veramente quale abisso ci sia fra il modo di pensare di un bolscevico e quello di un non bolscevico, soprattutto un americano. Non comprese che l'ostilità di Stalin era basata su profonde convinzioni ideologiche. L'esistenza di un baratro fra URSS e USA, un baratro che non poteva essere valicato, non fu mai pienamente concepita da Franklin Roosevelt ».

Forse Bohlen ha detto una cosa esatta quando

ha fatto riferimento alla differenza assoluta di concezione fra la mentalità quacqueriana americana, che intende la politica in termini moralistici (orrore della menzogna, rispetto della parola data, diplomazia a porte aperte) e la mentalità leninista, per la quale hanno peso solo i rapporti di forza e la politica è un mezzo per aumentarli a proprio favore, con qualsiasi espediente. La politica americana, per fermarsi a questa, offre terribili delusioni in campo pratico, quando poi si constata l'impossibilità quasi assoluta di tradurre la morale in politica. Gli uomini non sono santi. Senza contare che molto spesso i puritani, posti di fronte alle difficoltà, si convertono in cinici. Il che è accaduto anche a Roosevelt. Di scorcio, questa corrispondenza fra balenare anche la figura di Stalin, che del resto è troppo nota per dover essere qui illustrata. Dal suo punto di vista, Stalin ottenne tutto ciò che desiderava, e che non era riuscito a nessuno zar prima di lui: conseguire l'egemonia in Europa, portando la Russia nel cuore del vecchio continente.

Italo de Feo



Franklin Delano Roosevelt ponte della nave americana

## Nodi cruciali della storia moderna

La storia della società moderna passa attraverso tre momenti fondamentali: la rivoluzione illuministica, la rivoluzione industriale e la rivoluzione francese. Qui è tutta la nostra storia, tutta la nostra società, tutta la nostra politica. Quando oggi parliamo di libertà, diamo gli stessi contenuti che ne davano Kant o Rousseau. Quando discutiamo di progresso o di crisi ripetiamo Comte o Marx. Quando applichiamo termini di rigore scientifico ad ogni aspetto del nostro conoscere e della nostra psicologia, lo facciamo ancora una volta come le scienze del comportamento di Watson o Lashley o come l'empirismo logico. Naturale e necessario diventa, per conoscere quanto meglio, il ripercorrere il cammino di quel pensiero che ha analizzato ed ha permesso questi tre fondamentali momenti.

Su questa linea si innestano l'iniziativa della casa editrice Il Mulino e già la stessa casa aveva pubblicato in venti volumetti una collana di « Classici della democrazia moderna » con cui intendeva offrire al pubblico non specialisti le pagine essen-

ziali del pensiero democratico occidentale. A partire dall'inizio del '77, riprendendo la stessa formula, pubblica una nuova collana « Il pensiero moderno », che, articolata in più sezioni ad aree culturali, ha lo scopo di fornire un orientamento per la comprensione dei nodi cruciali della storia moderna. Per la politica, la sociologia, la psicologia, l'economia e gli studi culturali, ha lo scopo di fornire un orientamento per la comprensione dei nodi cruciali della storia moderna. Per la politica, la sociologia, la psicologia, l'economia e gli studi culturali, ha lo scopo di fornire un orientamento per la comprensione dei nodi cruciali della storia moderna. Per la politica, la sociologia, la psicologia, l'economia e gli studi culturali, ha lo scopo di fornire un orientamento per la comprensione dei nodi cruciali della storia moderna.

Nella nostra cultura occidentale molto spesso troviamo nuove « rivoluzioni » empiriche. La prima, quella veramente nuova, segnò l'inizio del mondo moderno. Il ribaltamento della teoria di Tolomeo mise in crisi un mondo ordinato fino ad allora per assoluti divini.

La seconda fu la necessaria conseguenza. Ga-

lileo e Bacone misero alla base della conoscenza solo la mente e l'osservazione dell'uomo. Bisognava liberarlo completamente da Dio. E Cartesio afferma che garanzia della conoscenza è solo l'uomo, quanto essere pensante. A questo punto Kant, senza dubbio colui al quale deve risalire il concetto di uomo moderno, colui che riuscì a sintetizzare le teorie cartesiane e la lezione dell'empirismo inglese, basato esclusivamente sulla esperienza. Kant ridà certezza e rigore scientifico al mondo quando dice che quello stesso mondo esiste per quel tanto di regole assolute che noi stessi riusciamo con la ragione a estrapolare da esso. A posteriori e a priori esperienza ed assoluti sono lo stesso processo della conoscenza. E', come sottolinea Marx, la filosofia-espressione del borghese: questi deve riappropriarsi del mondo e della natura con la sua ragione, non deve farsi conti con l'assoluto. Allontanando il trascendente e realizzando il trascendente (l'assoluto creato con l'astrazione del nostro pensiero), Kant ha realizzato la morale dell'uomo moderno con cui spie-

ga la sua azione sociale e politica. L'azione dell'uomo non deve essere condizionata né limitata, empiricamente deve esprimere solo la volontà pura. A questo punto Kant rientra nella grande lezione del giusnaturalismo e del contrattualismo, che alla luce della sua dottrina conoscitiva assumono significati più grandi. L'uomo libero di agire entra in società, il cui fondamento non si può più trovare in Dio, come nella società medievale, ma deve essere nell'uomo stesso, come pretende l'avvento della società capitalistica, del borghese, dell'uomo razionale. In un mitico passato, per un fine di vita migliore, l'uomo nella società cede la sua libertà allo Stato. Ma l'illuminismo e Kant con la ragione ci hanno reso eguali e liberi. Lo Stato perciò, come la conoscenza e l'economia, deve farsi specchio dell'eguaglianza e della libertà. Se Montesquieu fece perciò uno schema ragionato di suddivisione del potere per renderlo democratico, Kant, dopo avere reso l'uomo generatore di assoluti con il suo solo pensiero, dà allo Stato un valore superiore, pur usando parole e schemi dei suoi contemporanei. Parla come Rousseau. Nella società l'uomo abdica la libertà originaria, per ri-



m/5462



e Winston Churchill sul Potomac. La foto è del '41

trovarla sotto forma di legge a cui obbedire: la sua volontà non è delegata ad un uomo ma ad una legge giusta. L'uomo nella società agisce secondo le leggi razionali, come il suo pensiero e la sua volontà richiedono. E' la vittoria dell'uomo borghese in perfetta armonia con la natura, con sé e la società. Rispecchia quanto stava attuando la rivoluzione industriale. La scienza, opera dell'uomo, diventa tecnica e domina la natura, non più emanazione divina. Non interessa più la sua essenza, ma quanto si riesce a sfruttare operativamente da essa. Da questo momento la storia diventa un susseguirsi di crisi. La società industriale ha perso ogni forma di stabilità. L'economia procede a sussulti (tragiche furono le prime crisi economiche); la struttura sociale si trasforma, con l'avvento delle masse inurbate. La struttura politica del

**T**ra gli alberi di Villa Sassi a Torino, nelle sale di Castel San L'Angelo a Roma i nomi gloriosi di Diderot e D'Alembert sono stati evocati più volte, quasi numi tutelari di una nuova e innovatrice impresa della casa editrice Einaudi. Proprio Giulio Einaudi per primo li ha chiamati in causa, come autori di quella *Encyclopédie* che, ha detto, costituisce l'esempio più luminoso dell'enciclopedismo, come tentativo di affrontare un sapere che cambia in una società in movimento. «Nel momento in cui certezze e dogmi secolari venivano meno», ha aggiunto l'editore, «in cui si ricercavano nuovi valori e nuovi modi di vita civile, alla vigilia di una rivoluzione destinata a cambiare profondamente l'esistenza organizzata degli uomini, si assiste a questo sforzo geniale di fondare un nuovo sapere funzionale ai tempi che si annunziavano, di esporre le tecniche indispensabili per una nuova vita produttiva». A quel modello geniale si richiama appunto l'*Enciclopedia* Einaudi, attorno alla quale in queste settimane è vivissima l'attenzione degli ambienti culturali, e che non tarde-

La nuova «Enciclopedia» di Einaudi

# IL TESSUTO DEL SAPERE

rà crediamo a coinvolgere nelle sue prospettive «rivoluzionarie» ampie fasce di pubblico. «Enciclopedia di idee», «enciclopedia tutta da leggere», che obbliga a pensare; in queste ed altre definizioni nate da un primo approccio c'è subito la differenziazione rispetto ai modelli correnti dell'enciclopedia, intesi ad offrire al lettore — sia pure in modo spesso degno — un «inventario» del sapere, un magazzino di cognizioni la cui utilizzazione è sempre occasionale: la consultazione, non la lettura organica. Ma in un momento qual è quello che viviamo la casa Einaudi ha sentito la necessità di rispondere, sulla scorta delle esperienze di un'azione culturale che dura ormai da quarant'anni, ai nuovi bisogni di una società in rapido mutamento: «Non soltanto riferire i risultati raggiunti in ogni campo,

ma cercar di cogliere i processi in atto nella cultura complessiva di una epoca, i meccanismi del suo funzionamento, la direzione verso cui si muove». Ecco dunque un'enciclopedia che alla tradizionale elencazione di migliaia di voci, indipendenti l'una dall'altra, sostituisce un numero limitato di lemmi, circa seicento in tutto (articoli in dodici volumi); altrettanti concetti-chiave, selezionati da una «équipe» di specialisti e «e tutti così essenziali», si legge nella presentazione, «che ognuno di essi costituisce la matrice di una serie di sviluppi conoscitivi». E' importante sottolineare i criteri secondo i quali sono stati scelti i collaboratori: non Premi Nobel, non nomi di grande notorietà (eccetto alcuni), piuttosto una scommessa sui giovani e, per quanto riguarda gli stranieri, su certi «blocchi

omogenei», come li ha definiti il direttore dell'*Enciclopedia*, Ruggero Romano: gli storici-economisti polacchi, i biologi americani, gli antropologi francesi e inglesi, i matematici francesi e sovietici. Quanto al significato ultimo di quest'opera, alle sue finalità più profonde, è particolarmente lucida l'analisi di Giulio Einaudi, che parla di un «significato civile ossia politico» e aggiunge: «Nella ricerca scientifica riscontriamo troppo spesso tendenze a raffinare settorialmente lo studio, a perseguire risultati profondamente innovatori, che non possono tuttavia diventare un elemento comune della conoscenza e quindi realizzare la loro potenzialità rivoluzionaria, perché riservati ad aristocrazie intellettuali e generalmente inaccessibili ad un pubblico che intenda a conoscere il mondo in cui vive».



L'editore Giulio Einaudi

scienza alla società, e questo è diventato un fondamento della nostra cultura. E' la stessa scienza a cui Kant ha garantito la conoscenza, e oggi noi siamo sempre e solidamente convinti della conoscenza scientifica, opera del nostro pensiero razionale. E quella stessa scienza il pensiero la applica allo stesso pensiero. Lo studio dei comportamenti e dei processi di apprendimento dell'uomo diventa uno studio scientifico, cioè la psicologia. E ai primi del Novecento prendono il via proprio in quei due Stati che ancor oggi ne sono il massimo centro, in URSS e in USA, i più importanti studi psicologici; la stessa psicanalisi nata nella Mitteleuropa ha trovato il suo sviluppo pratico in USA. Come Kant e Cartesio si sono divisi i compiti tra i loro divini, così la prima psicologia si scrolla gli assoluti umani. Non importa sapere cosa porta dentro di sé l'uomo quando agisce, ma analizzare i suoi comportamenti. E Watson, lo psicologo del «behaviorismo», del comportamentismo, afferma che non gli interessano coscienza, attenzione, volontà, ma solo le forme di comportamento dell'individuo, osserva che con il metodo scientifico delle scienze naturali. Rinnuncia inoltre a qualun-

que esperimento fondato sulle esperienze soggettive. La sua posizione può riassumersi in un postulato: il comportamento è in funzione dello stimolo attuale o passato (apprendimento) che ha agito sull'organismo. Watson è rimasto famoso per un esperimento, discutibile sul piano umano ma che ebbe notevole eco culturale. Insieme alla moglie indusse nel proprio figlio Albert, di appena un anno, un terrore per i vari animali associandolo al contatto con gli animali uno spaventoso rumore metallico: il bambino mentre prima giocava con i topini da allora ne ebbe paura. Da qui Watson sviluppò quella teoria secondo cui date certe condizioni ambientali si può ricavare a piacimento da qualunque bambino un medico o un avvocato o un ladro, senza riguardo alle sue disposizioni naturali. Se le moderne teorie scientifiche hanno inficiato tale risultato, è però vero che la sua portata e il suo valore sono tutt'altro che definitivamente spenti. In una breve analisi che abbiamo fatto, risulta evidente lo scopo della collana di fornire un approccio e una formula alla comprensione della nostra società e della nostra cultura.

ed opera. Poter dare un punto di convergenza, che non costituisca una «sintesi» del sapere codificato ma che mostri il sommamento della nostra civiltà, la rete di legami che rende complesso e vitale il tessuto del sapere, è l'ambizione di base del nostro lavoro». Ovviamente non siamo in grado, dopo aver appena scorso il primo volume, di tentare un giudizio attendibile: occorrerà del resto aver sottomano la opera completa (e lo sarà soltanto nel 1980) per dire se e in quale misura i propositi dell'editore, di Romano, dei redattori e dei collaboratori sono stati realizzati. Resta comunque l'impressione di un deciso scossone a quanto di ancor vecchio, chiuso e limitato la cultura italiana si porta dietro, di un tentativo davvero apprezzabile di inserirla nelle grandi correnti internazionali del pensiero contemporaneo.

Stefania Barile

P. Giorgio Martellini

# Workmate Black & Decker è il laboratorio portatile che si chiude e sta dappertutto.



Workmate è il famoso "laboratorio" portatile della Black & Decker. Workmate è il banco studiato per facilitare il lavoro agli hobbisti che vogliono risolvere da soli, con facilità e sicurezza di ottimi risultati, problemi di manutenzione e costruzione di oggetti utili per la casa.



Stabile, robusto e molto versatile, Workmate si può trasportare facilmente in qualunque punto della casa, trasformandosi così in un laboratorio portatile che, a lavoro ultimato, puoi ripiegare e riporre in pochissimo spazio. Grazie a Workmate, e valendoti dei suoi solidi piani morsa a movimento parallelo e asimmetrico e dei tasselli fermapezzi puoi fissare saldamente qualunque oggetto

e lavorare con disinvoltura.

Workmate ha moltissime altre utilizzazioni. E, probabilmente, ne avrai escogitata qualcuna anche tu, per le tue necessità di artigiano hobbista.



da lire 35'000 (iva esclusa)

**Black & Decker®**  
la qualità per risparmiare

## Il Consiglio di amministrazione della RAI: le Regioni

Il Consiglio di amministrazione della RAI si è incontrato il 27 giugno con i rappresentanti del Comitato di coordinamento delle Regioni per esaminare i problemi del decentramento e della terza rete televisiva. La riunione si è aperta con un cordiale saluto di Paolo Grassi, il quale ha affermato che il servizio pubblico radiotelevisivo è aperto ai contributi e ai consigli delle Regioni, nello spirito della riforma dell'ente. Grassi ha anche definito «eccessivamente preoccupate» alcune riserve sulla terza rete. In particolare, il presidente della RAI ha sostenuto che «nessun danno diretto o indiretto potrà venire alla stampa locale, che svolge un importante ruolo di informazione e di cultura. Le intese recenti con l'Anicagis e con la SIAE», ha aggiunto Grassi, «dimostrano che la RAI non vuole esercitare un ruolo egemonico».

Lelio Lagorio, presidente del Comitato del coordinamento delle Regioni, ha sottolineato l'importanza di questo primo incontro con il nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI e ha detto che «l'accelerazione della terza rete è una giusta risposta politica alle difficoltà e alle resistenze che s'incontrano nel cammino della riforma». Lagorio ha definito «buona» la relazione presentata da Fabiano Fabiani sulla terza rete e ha sostenuto che è necessaria «una valorizzazione concreta» della presenza delle Regioni. Quanto al decentramento, Lagorio ha affermato che esso deve essere «un fatto politico» e culturale e non un modello organizzativo articolato, diretto dal centro. Il presidente della giunta toscana ha infine preannunciato alcune proposte sui diversi problemi in discussione.

E' stato già fissato un secondo incontro il 25 luglio prossimo. In questa riunione i dirigenti della RAI risponderanno ad alcuni quesiti posti anche dal presidente della regione siciliana, Angelo Bonfiglio, sul piano-ponte 1977 e dall'assessore del Friuli-Venezia Giulia, Gino Cocianni, sui problemi delle regioni di confine con pluralismo etnico-linguistico. Alla riunione sono intervenuti anche Sergio Cavina, presidente della giunta dell'Emilia-Romagna, Cesare Golfari, presidente della regione Lombardia, e Aldo Crimi, assessore della regione Campania.

## Il Direttore generale

Il Consiglio di amministrazione della RAI ha deciso il 30 giugno di convocarsi il 12 luglio prossimo per la nomina del nuovo Direttore generale dopo le dimissioni irrevocabili del dottor Giuseppe Gisleni.

La decisione è stata presa all'unanimità in base a un ordine del giorno presentato dai consiglieri Elkan e Raffaelli. Nel documento si afferma che «la nomina del Direttore gene-

## A un americano il Premio Dino Ciani



Il pianista David Lively, vincitore della seconda edizione del premio, durante la sua esibizione.

L'americano David Lively ha vinto la seconda edizione del premio intitolato alla memoria di Dino Ciani, il grande pianista italiano scomparso in giovane età ma tuttora vivo nella considerazione degli appassionati di musica. Al secondo posto si è piazzato l'argentino Daniel Rivera, al terzo la svizzera Verena Pfenniger e al quarto la polacca Alicja Fiederkiewicz. La giuria, il cui presidente onorario è Arthur Rubinstein, il presidente Nikita Magaloff e il vice presidente Marcello Abbado, era for-

mata da nomi illustri del mondo musicale tra cui Martha Argerich, Vincenzo Vitale, Paolo Borciani, Alberto Mozzati, David Lively, il vincitore, è nato a Ironton (Ohio) il 27 giugno 1953 e ha studiato con Jules Gentil a Parigi e successivamente con Kempff. Attualmente è allievo di Claudio Arrau. Già premiato nelle più importanti competizioni internazionali, Lively si è imposto nella prova finale del concorso Ciani con il «Concerto in mi bemolle maggiore n. 1» di Liszt.

rale deve avere la precedenza assoluta su ogni altra questione» e che «si deve evitare qualsiasi pausa o ritardo nell'attività dell'Azienda nell'attuale fase di rilancio e di sviluppo che il Consiglio di amministrazione ha avviato». L'ordine del giorno, inoltre, dà mandato al Presidente Grassi, d'intesa con il Consiglio, di «prendere le iniziative e raccogliere le indicazioni necessarie per presentare una o più proposte aventi i requisiti di competenza e di esperienza indicati dalla legge 103 e dalle deliberazioni del Consiglio di amministrazione». Di conseguenza, il Consiglio di amministrazione della RAI ha rinviato la delibera per la nomina del Direttore della Seconda Rete Radio, per altro già concordata, e altri provvedimenti di rilievo all'indomani della nomina del nuovo Direttore generale.

## Avati insegna clarinetto a Capolicchio

Tra qualche settimana la troupe del regista cinematografico Pupi Avati (ultimo film: «Tutti morti tranne i defunti») si trasferirà a Bologna per dare il via alle riprese di uno sceneggiato in tre puntate, per la Rete 1 TV, dal titolo «Jazz band». Attraverso un gruppo di giovani jazzisti Pupi Avati intende raccontare un anno di vita vissuta, tra ingenuità e ottimismo,

nel 1956 a Bologna, quando non ancora ventenne, studente universitario (mai laureato), suonava il clarinetto nella jazz band dell'università. Sui teleschermi il Pupi Avati del 1956 sarà impersonato da Lino Capolicchio al quale il regista sta impartendo lezioni di clarinetto. Il lato più curioso di questa operazione nostalgia è rappresentato dal fatto che le esecuzioni di clarinetto che ascolteremo nel corso del programma saranno autenticamente eseguite da Pupi Avati-regista il quale riacquistatosi quasi per gioco al suo strumento preferito se ne è di nuovo innamorato. Questo sceneggiato prevede cinquantacinque ruoli di cui trenta affidati a ragazzi di vent'anni.

«Il 1956», ricorda Pupi Avati, «è stato un anno ricco di avvenimenti: i matrimoni di Grace Kelly con Ranieri e di Marilyn Monroe con Arthur Miller; il caso Degoli a «Lascia o raddoppia?»; l'invasione dell'Ungheria da parte delle truppe sovietiche. Non sarà tuttavia facile ricostruire la Bologna del '56 poiché tante cose sono cambiate (dai negozi all'illuminazione, dai colori dei mezzi pubblici al traffico), per cui saremo costretti a girare nella zona pedonale che a Bologna, a differenza di Roma, viene rigorosamente rispettata».

E' questa la prima esperienza neorealista del regista bolognese che finora si era orientato verso un cinema stravolto, surrealistico e grottesco.

# Ecco i papà della commedia all'italiana

**«Totò e le donne» è la prima pellicola. Che cosa è rimasto di quel modo di far ridere nel vostro cinema di oggi? «Poco o niente. Siamo in periodo di transizione, sentiamo il bisogno di rinnovarci. Come il pubblico, del resto...»**

di Lina Agostini

Roma, luglio

**L**a storia del cinema, quella ufficiale scritta « sui grandi libri » e dedicata ai maestri parla poco di loro. Spesso non va oltre le generalità, appena sufficienti a tentare due righe di biografia: Agenore Incrocci nato a Brescia il 4 luglio 1919 e Furio Scarpelli nato a Roma il 16 dicembre dello stesso anno. Il pubblico, poi, anche il più affezionato, li conosce soltanto come Age e Scarpelli, un nome che fa tanto « ditta » ma che non rivela nessuno. I loro film, invece (quasi settanta titoli in trenta anni di attività) li hanno visti tutti, o quasi: *I soliti ignoti*, *I mostri*, *Tutti a casa*, *Il tigre*, *I compagni*, *Brancaleone alle crociate*, *Dramma della gelosia*, *Straziami ma di baci saziarmi*.

Ora di questo binomio vincente tra gli sceneggiatori italiani si parlerà molto in televisione, sulla Rete 1. Infatti, per otto settimane (potrebbero scendere a sei per la difficoltà di reperire film) Age e Scarpelli presenteranno altrettanti film, soprattutto, parleranno di sé, del « loro » cinema comico, dei tentativi fatti come autori per innestare in un genere così popolare l'impegno civile e politico, della fatica di costruire una

lingua « cinematografica » unificata, comprensibile al Nord e al Sud della penisola. Perché Age e Scarpelli di meriti ne hanno tanti, anche se non tutti riconosciuti dalla storia del cinema. Primo fra tutti, l'aver insegnato agli italiani, allegroni suscettibili, a ridere dei propri difetti educandoli all'autorironia, dai primi copioni scritti in pochi giorni per un Totò non ancora scoperto dalla critica, ai preziosismi di una « commedia all'italiana » che ha ridato e continua a dare ossigeno ad un cinema agonizzante. Tanti meriti: ma verranno fuori da questa breve serie di film?

« Ho l'impressione », dice Scarpelli, « che ogni tanto la televisione vada alla ricerca di pretesti per togliere altri spettatori al cinema. Certo, rivedere film che avevamo persino dimenticato d'aver fatto tanto sono lontani nel tempo, girati quando il cinema era tutto da inventare, fa un certo effetto e anche piacere. Ma per fare un discorso serio sulla nostra comicità avremmo dovuto noi stessi scegliere i film da presentare cercando soprattutto quelli che segnano tappe importanti della nostra evoluzione. Questo non è stato possibile e si corre il rischio di fare un medagliere ».

Anche a me », è il parere di Age, « questa, più che una rassegna, sembra una commemorazione ».



Furio Scarpelli e Agenore Incrocci (Age è lo pseudonimo): quasi coetanei, lavorano insieme da trent'anni ed hanno firmato le sceneggiature di circa settanta film

# Age e Scarpelli, un binomio vincente tra gli sceneggiatori italiani

II | 5974



Immagini da film tra i più noti della fortunata coppia Age-Scarpelli: Vittorio Gassman in «I soliti ignoti» e Alberto Sordi in «La grande guerra». Qui a fianco: Mario Monicelli e Vittorio Gassman, regista e protagonista di «Brancaleone alle crociate». Nella serie televisiva sono previsti otto film

II | 9799 | S



II | 5974



razione, un premio a due sceneggiatori benemeriti, ma la colpa non è né nostra né della televisione. Abbiamo fatto di tutto per convincere i produttori a darci le copie di alcuni film indispensabili alla ricostruzione di un discorso sui nostri trenta anni di lavoro al servizio della comicità, ma ci è stato risposto che quei film erano ancora considerati validi per lo sfruttamento nel circuito cinematografico e quindi off limits».

«Si parla sempre dei vostri meriti. Ma quanto cinema canagliesco e volgare è nato sulla scia di tanti generi inventati da voi? La stessa «commedia all'italiana» di cui siete stati i padri geniali raccoglie ormai sotto una comune etichetta il vostro

modo migliore di fare cinema, ma anche tutto il cinema peggiore fatto da altri...».

«Tutto nel cinema è degenerazione di una cosa buona fatta prima. Ma perché andare a cercare delle responsabilità?», dice Age, «forse un po' di colpa l'abbiamo anche noi, ma molto indirettamente. In questo campo abbiamo precedenti illu-

stri: Sergio Leone che fa il primo western «cappellone» aprendo la strada al filone western-spaghetti; una certa commedia francese legata a Prévert che sfocia nelle «folle degli Charlot»; i giallisti americani che qualche anno dopo daranno il via e la licenza a certi film-strage che vediamo continuamente in circolazione. Per evitare questa

degenerazione avremmo dovuto non inventare niente, ripetere sempre lo stesso film. Il discorso da fare, invece, è piuttosto sul gusto e sulle capacità d'invenzione di chi fa il cinema».

«E la parolaccia? La prima l'abbiamo sentita proprio in un film vostro che si intitolava *La grande guerra*...».

«Infatti rimanemmo

molto perplessi allora su una parola che ci sembrava spinta e che oggi è ormai entrata nel linguaggio corrente. Ma come dovevamo far parlare dei soldati?», racconta ancora Age. «E come potevamo prevedere che la parolaccia sarebbe diventata di lì a poco il sale di tanto brutto cinema comico? Ecco un'altra degenerazione nata da un nostro tentativo di allargare il discorso del linguaggio cinematografico. Non parliamo dunque di colpa».

«Non ne abbiamo nemmeno nell'uso che ormai il cinema fa della donna», sostiene Scarpelli, «tutti i personaggi femminili che abbiamo inventato non hanno mai offeso il ruolo della donna, tanto meno abbiamo mai offerto allo spettatore un'immagine femminile oggetto di bramosia e di libidine. *Sedotta e abbandonata*, *Romanzo popolare*, *C'eravamo tanto amanti* sono tutti appuntamenti con la condizione della donna, film femministi girati quando il problema non era ancora esploso in modo così violento».

«Il primo film che vedremo è *Totò e le donne* girato intorno agli anni Cinquanta. Che cosa c'è rimasto di quel modo di far ridere nel cinema che Age e Scarpelli fanno oggi?».

«Poco o niente, anche se certe risate sono vecchie di secoli e non muteranno mai. Siamo in un periodo di transizione, dobbiamo un po' riflettere su tutto quello che abbiamo fatto e che ci resta da fare. Il bisogno di rinnovarsi lo sentiamo, come lo sente il pubblico, forse per questo va meno al cinema. Spesso ha l'impressione di avere già visto tutto e che niente sia tanto nuovo da ridestare l'interesse. A noi autori resta il compito di trovare modi nuovi di fare cinema, idee, scritture, realizzazioni, linguaggi diversi. Siamo in un momento in cui un'epoca sta passando e se ne inizia un'altra. E chi ci assicura che il cinema di domani non sia davvero la televisione?».

Totò e le donne va in onda lunedì 11 luglio alle 20,40 sulla Rete 1 televisiva

# In passerella



Allegra, spiritosa, genuina, Isa Barzizza, figlia d'un noto direttore d'orchestra, fu tra le soubrettes più popolari dell'immediato dopoguerra. Debuttò con Macario in «Follie d'Amleto» di Miriam (pseudonimo di Amendola) nel 1946-'47 e subito divenne una beniamina delle platee. Fra le sue riviste di successo, «Gran baldoria» di Garinei e Giovannini. Ha lavorato anche in TV

«Orlando curioso» fu per Clelia Matania la prima occasione di successo: andò in scena nella stagione 1942-'43, primo spettacolo (insieme con «Volumeneide») allestito da Remigio Paone, destinato a diventare il più grande impresario italiano. Gli spettatori la ricorderanno soprattutto per «Enrico '61», del binomio d'oro Garinei-Giovannini, in cui recitava accanto a Rascel



Anche Marisa Merlini, più tardi ottima caratterista (ricordate «Pane, amore e fantasia» con De Sica?), cominciò la carriera come soubrette: da «Cantachiaro», una rivista del '43-'45 in cui apparivano nomi come Anna Magnani, Lea Padovani e Olga Villi, a «Oklahoma» (1948). Apparve anche con Rascel in «Perepè... perepè... questo è il mondo che piace a me» e in «Babilonia»



«Un treno per Malibù» di Vincenzo Gamba e Guido Vergani è un viaggio quasi come in una seduta spiritica, le soubrettes e le invita ad un viaggio. la loro vita, i loro successi. Lo spirito con cui ricordano non è nostalgico, mentre il viaggio in treno è trasmesso a colori. Le soubrettes evocate — stra: in primo piano, Marisa Merlini, Mariuccia Frustaci (prima moglie di bre azzurra» con Macario); in secondo piano, Isa Barzizza, Fausta Rotelli



degli anni Quaranta-Cinquanta: un viaggio nel passato con ironia

# ma col treno



in treno di nove soubrettes degli anni '50. La « hostess » Clara Algranti evoca, Le nove arrivano e nel treno, arredato in puro stile liberty, si raccontano ma solo ironico. Nel servizio la parte del « ricordo » è in bianco e nero, eccole qui sopra, nello scompartimento tipo Orient-Express — sono, da sinis-Macario), Wanda Osiris, Lauretta Masiero, Mara Landi (protagonista di « Feb-Ciella Matania. Non appare in questa foto la nona ospite, Elena Giusti

La « Wandissima », quasi un'istituzione del teatro leggero italiano, si chiama in realtà Anna Menzio. Debutta nel 1923 ma i suoi grandi successi — con tanto di luminose scalinate — sono degli anni 1938-'41, in cui fa coppia fortunatissima con Macario. Non manca nella sua carriera l'incontro con G & G: l'occasione è « Al Grand Hotel » e Wanda Osiris canta la famosa « Sentimental »



Aveva soltanto sedici anni Lauretta Masiero quando nel '46 esordì in palcoscenico al fianco di Walter Chiari. I titoli più noti della sua carriera sono « Amore biondo », « Attanasio cavallo vanesio » (famosa la sua grana per avere il nome nell'insegna luminosa dello spettacolo), « La padrona di Raggio di Luna ». Ha recitato poi nel teatro di prosa, alla radio e alla televisione

L'eleganza, gli abiti firmati da Schuberth, il caschetto biondo « alla Geppetto »: queste le caratteristiche che diedero la notorietà a Elena Giusti. Soubrette accanto a Totò, Macario, Dapporto, fu anche capocomico insieme con Tognazzi. Il servizio di « Videosera » va in onda lunedì 11 luglio alle 21,55 sulla Rete 2



Dall'idea  
di una commedia  
alla  
sceneggiatura  
per il film, dalla  
interpretazione  
alla regia,  
perfino  
alla produzione



II

# Fanno tutto da soli i

L'ultimo in ordine di tempo, ancora poco noto in Italia, è **Gene Wilder** che si prepara a far rivivere sullo schermo la figura di **Rodolfo Valentino**. Il suo primo film di successo è stato «Per favore non toccate le vecchiette» di **Mel Brooks**

di Franco Scaglia

Roma, luglio

**A**gli inizi del '900 ci fu negli Stati Uniti una straordinaria fioritura di attori comici. Lavoravano prevalentemente nel vaudeville — o burlesque americano — e si chiamavano Eddie Cantor, Ed Wynn, Abbott e Costello, Buster Keaton, Weber and Fields, Joe Brown, Jimmy Durante. Tutti maestri della comicità di situazione, non legata al semplice carattere o maschera, ma alla costruzione di una vicenda esilarante, all'interno della quale il protagonista si muoveva autonomamente offrendo alla storia il proprio viso, le proprie smorfie, i propri lazzi e versi. Il burlesque poi si esaurì e Keaton e gli altri arrivarono a lavorare nel cinema sonoro, chi con buoni risultati, chi con mediocri.

Per anni di grandi attori comici, a parte forse Danny Kaye, non se ne videro più. Poi verso la metà degli anni '50 iniziò lentamente a formarsi quella nuova generazio-

ne che oggi domina incontrastata sugli schermi mondiali e sui palcoscenici di Broadway: **Mel Brooks**, **Alan Arkin**, **Zero Mostel**, **Woody Allen**, **Dom De Luise**, **Gene Wilder**. E inventarono anche un nuovo modo di concepire la figura dell'attore e un nuovo ruolo. Al puro interprete che recitava pezzi composti da altri e si muoveva in film diretti da altri gli Allen e i Brooks sostituirono la figura di quello che si fa tutto da solo: si scrive la commedia, se la interpreta, se la dirige; si scrive il film, se lo interpreta e se lo dirige.

Tra costoro il nome meno famoso, almeno in Italia, è quello di **Gene Wilder** che forse è il più dotato di tutti, perché ha saputo fondere la fantasia e l'estrosità di **Danny Kaye**, il **Danny Kaye** di *Sogni proibiti*, con una misura recitativa senza smorfie e sberleffi davvero particolari e con dei tempi comici che sembrano scanditi con il metronomo. Se scorriamo la sua biografia scopriamo che è di Milwaukee, che si chiama in realtà **Jerry Silberman**, che ha frequentato l'Accademia Militare **Black Fox** di Holly-



**Jill Clayburg** protagonista con **Gene Wilder** di «Wagon-lits con certa notorietà con il film «Gable and Lombard» e poi il successo (protagonista ora in TV del telefilm «Colombo»). La **Clayburg** Desdemona con **James Earl Jones** in «Otello», a Broadway ha



Gene Wilder impegnato in alcune scene di « Wagon-lits con omicidi ». A Colin Higgins, autore del soggetto e della sceneggiatura, l'idea del film venne mentre si trovava su un treno in viaggio per Chicago. Il viaggio era così noioso che si mise a pensare come farlo diventare più interessante e immaginò la vicenda

# nuovi comici americani



wood dove lui, che era l'unico ebreo, veniva picchiato e insultato. A quindici anni riscrive e recita *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller.

Naturalmente prima di giungere alla popolarità fa mille mestieri: la storia dei mille mestieri la si ritrova in ogni personaggio americano di successo, sia egli un uomo politico, uno scrittore o uno scienziato. Tanto che viene legittimo chiedersi se si tratti di un vezzo nazionale. Dopo i mille mestieri dunque va a recitare nella commedia *Roots* di Arnold Wesker a Broadway. Lavora quindi con Anne Bancroft in *Madre Coraggio* di Brecht e la Bancroft lo presenta al marito, Mel Brooks, il quale lo scrittura per il suo primo film *Per favore non toccate le vecchiette* accanto a Zero Mostel.

Per favore non toccate le vecchiette costituisce un trionfo personale per Wilder e gli procura la candidatura alla Academy Award.

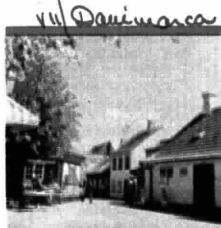
Torna a Broadway e recita con Helen Hayes in *The White House* e in seguito ottiene una candidatura al Drama Critical Circle di New York per la sua interpretazione di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. Recita nella compagnia di Carol Channing in *The millionaires*, debutta nella commedia musicale con *Dynamite tonight*. E' scelto da Woody Allen come partner in *Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete osato chiedere*: interpreta l'irresistibile storia dello psicanali-

sta che si innamora di una capretta. Ed eccolo nel ruolo di Waco Kid nel divertentissimo *Mezzogiorno e mezzo di fuoco* di Mel Brooks. La collaborazione con Brooks continua poi in *Frankenstein junior* basato su una sua idea.

Con *Il fratello più furbo di Sherlock Holmes* Wilder diventa anche regista e con ottimi risultati. Ora sta lavorando al suo nuovo film, *The world's greatest lover* (su Rodolfo Valentino) e in autunno sarà in programmazione sugli schermi italiani *Wagon-lits con omicidi* che lo vede protagonista accanto a Richard Pryor e a Jill Clayburgh. Il regista è Arthur Hiller, autore della sceneggiatura è Colin Higgins, lo stesso di *Harold e Maude*. *Wagon-lits con omicidi* ci dà forse meglio di qualsiasi aggettivo l'esatta misura dell'attore Gene Wilder. George Caldwell, un giovane editore della Costa occidentale in viaggio per Chicago su un treno, si trova coinvolto in omicidi, amori, sparizioni di persone, traffico di quadri falsi. E' uno dei temi classici di Hitchcock, questo: l'uomo comune che esce una mattina di casa e vive una straordinaria avventura del tutto imprevedibile. Il viso di Wilder, la recitazione lineare, l'apparente vaghezza negli occhi azzurri sempre innocenti offrono all'antieroe le sue corde più giuste. Si dice che nella commedia è presente la tragedia e viceversa. Nella commedia di Wilder è presente anche tanta dolorosa umanità.

omicidi» (che in Italia vedremo in autunno) ha acquistato una è continuato con « Griffin e Phoenix » accanto a Peter Falk ha alle spalle una buona carriera teatrale: a Los Angeles è stata recitata in « Pippin », in « The Rothschilds » e in « Jumpers »

# Sul palcoscenico della



*... ma è bene non fermarsi alla capitale: c'è molto da scoprire - musei, tradizioni, incontri singolari - all'interno del Paese. Un'intervista con il redattore capo del Telegiornale danese*

## televisione danese

di P. Giorgio Martellini

Copenaghen, luglio

**L**a « città della televisione » sorge a Gladsaxe, pochi chilometri a Nord-Ovest di Copenaghen. Un complesso le cui linee pulite, funzionali non turbano l'armonia della campagna. Prati e piccoli specchi d'acqua poco lontani sono riservati dai danesi, assai rispettosi della natura, al libero dominio d'ogni specie d'uccelli e sono meta nei weekend di appassionati naturalisti. Comincia di qui, dalla sede principale della TV, un nostro breve viaggio attraverso la Danimarca; e il colloquio con Henning Schmaltz-Joergensen, uno dei capi redattori del Telegiornale, propone un primo attendibile contatto con la realtà del Paese.

Mi dice per esempio che le preferenze del danese medio, davanti al video, vanno agli spettacoli con precise caratteristiche nazionali: e fa il caso di *La casa di Christianshavn*, una sorta di « commedia di costume » ambientata in un vecchio quartiere della capitale. Piccole vicende quotidiane, un via vai di personaggi caratteristici, popolari: il tutto dura da nove anni, dodici puntate all'anno, un successo che non accenna a flessioni. In autunno ne sarà trasmesso un nuovo ciclo. Vanno benissimo i telegiurmi ma sono un po' diversi dai nostri: molte parentesi musicali e spettacolari per allentare

la tensione della gara.

Un milione e settecentomila abbonati su una popolazione di cinque milioni di abitanti (mezzo milione hanno il colore, centomila sono gli abbonati alla sola radio), l'ente radiotelevisivo danese è pubblico e autonomo. Lo dirige un consiglio i cui membri sono nominati in maggioranza dal Parlamento. Opera in regime di monopolio e i suoi proventi vengono esclusivamente dal canone annuo. Oltre a quelli di Gladsaxe altri studi di produzione sono ad Aarhus e Aabenraa; a Copenaghen c'è una Casa della Radio, e centri radiofonici nelle diverse regioni del Paese.

La TV ha un solo programma che trasmette per circa 2300 ore all'anno. « Si parla da tempo di un secondo programma », mi dice Schmaltz-Joergensen, « ma non c'è la maggioranza politica per realizzarlo. In realtà è opinione diffusa che si possa continuare anche così, visto che nel Sud della Danimarca si ricevono benissimo i programmi tedeschi, nel Nord-Est quelli svedesi ». Gli domando se questa concorrenza dei vicini non dia fastidio alla TV danese. « No », risponde, « anche perché esiste la reciprocità, in Germania e Svezia guardano le nostre trasmissioni. E poi così la varietà è assicurata e si attenuano le critiche del nostro pubblico, sempre pronto — tutto il mondo è paese, credo — a dichiararsi scontento delle cose fatte in casa ».

Il Telegiornale va in

onda alle 19.30 e la sua sigla segna per i bambini l'ora del pigiama: qui si pranza presto e i più piccoli vanno a letto subito dopo. Ho visto questo TG: è rapido, conciso, ricco di filmati. In chiusura dei programmi soltanto cinque minuti di notizie. Tre volte la settimana appuntamento con gli « special » d'attualità, che approfondiscono i temi più importanti della politica interna ed internazionale. « In campo politico », dice ancora Schmaltz-Joergensen, « il monopolio coincide con la più ampia libertà e autonomia, nell'assoluto rispetto della professionalità dei giornalisti ».

Tornando ai programmi, il cinquanta per cento è prodotto in Da-



Copenaghen: il canale di Nyhavn. Nella foto grande sopra: una delle sculture di Henry Moore esposte « en plein air » al Museo Louisiana di Humlebaek. In alto, accanto al sommario, la casa di Andersen a Odense

le impressioni e le immagini di un breve viaggio attraverso la Danimarca

# splendida Copenhagen



Uno scorcio del museo all'aria aperta di Aarhus, nello Jutland: vi vengono trasportate e ricostruite antiche case di tutta la Danimarca

nimarca, con preferenze particolari per il teatro nazionale e scandinavo; il resto viene dall'estero. L'Italia è presente sui video danesi soprattutto con i film che, commenta il mio interlocutore, « sono sempre molto attesi dal pubblico più preparato ».

Ma chi guarda la TV in Danimarca? Nelle città, la sera, gli spettatori più assidui sono persone di mezz'età o anziane. I giovani, a Copenhagen, li trovi nelle strade, nelle piazze, nei giardini di una città che fra primavera ed estate è tutta un palcoscenico. Il suo carnet in questi mesi è fitto di appuntamenti con la musica, lo spettacolo, il folklore.

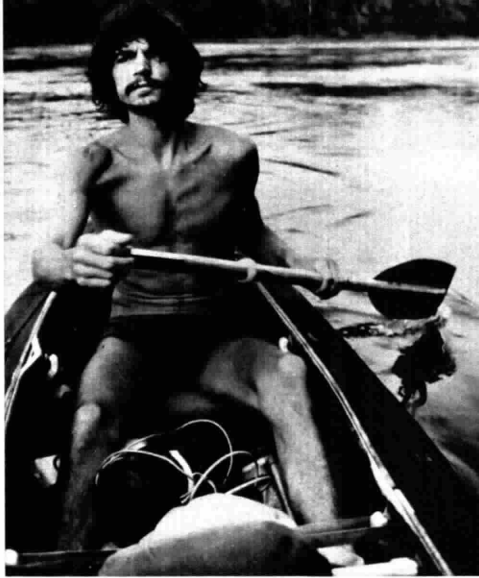
« Wonderful Copenhagen »: l'aggettivo hollywoodiano — ricordate Andersen-Danny Kaye? — le si è appiccicato addosso nei dépliant turistici ma spesso funziona come un paraocchi. I pullman carichi di tedeschi, di inglesi, di americani percorrono le tappe di un itinerario obbligato che rispetta le cartoline di Rosenberg alla statua della Sirenetta, dagli allestimenti serali del Tivoli a quelli delle vetrine eleganti sullo Stroget, la via dei negozi e dei souvenirs: e si perdono per strada mille occasioni di curiosità, di interesse, di incontri.

Sì, certo, i musei più noti, elencati in tutte le guide: ma una visita alla Galerie Asbaek aiuta forse meglio a capire la cultura danese d'oggi. Jakob e Patricia Asbaek, due giovani coniugi, hanno restaurato una vecchia casa quasi in rovina e ne hanno fatto un centro di vita artistica

segue a pag. 92



Il castello di Kronborg a Elsinore: qui Shakespeare ambientò (con qualche licenza cronologica) la vicenda di Amleto. A fianco: una scena di « La casa di Christianshavn », il maggior successo della TV danese. L'attore a destra è Arthur Jensen, ha 75 anni ed è assai popolare



Una inquadratura di «La nave bianca», il film che ha vinto il Gran Premio del Festival di Trento. Diretto da Bolotbek Sciamsiev «La nave bianca» è un film kirghiso, e offre un esempio dell'interessantissima produzione delle Repubbliche periferiche dell'URSS. A destra: «Orinoco», degli olandesi Aat den Ouden e Theo van der Sande. E' la storia dell'avventuroso viaggio compiuto dai due autori risalendo il fiume Orinoco attraverso la giungla. Ha vinto il premio per i documentari di esplorazione

VIII Festival di Trento  
In Italia il film «specializzato»  
non trova strade per raggiungere il pubblico:  
vi diciamo perché

# La lunga



La vita selvaggia degli animali e la lotta che essi  
re sono gli argomenti di «L'unghia e il dente» del  
documento violento, a tratti persino sconvolgente, che

Ji Giuseppe Sibilla

Roma, luglio

Ogni anno, a primavera, Trento ospita un festival cinematografico intitolato alla montagna e all'esplorazione. L'edizione 1977, la venticinquesima, ha presentato tra il 22 e il 28 di maggio una cinquantina di film di argomento e durata variabili: spedizioni scientifiche e oceaniche, speleologia, ecologia, etnografia, resoconti di imprese alpinistiche, indagini intorno a situazioni ambientali e sociali magari poco note ma di rilevante interesse; tutto ciò descritto in tempi che vanno dal quarto d'ora all'ora e mezzo, dal cortometraggio al vero e proprio film-spettacolo.

Di questi cinquanta film il pubblico italiano non ne vedrà nemmeno uno. Il pubblico italiano non vedrà neppure (o gli capiterà di vederli del tutto casualmente) qualcuno dei cir-

ca 150 documentari che si producono ogni anno da noi. Di quelli che si producono all'estero, e sono migliaia, neanche parlarne. All'estero ci sono organizzazioni specializzate per la produzione di documentari, statali o private, e anche produttori disposti a rischiare il denaro per realizzarli, per la buona ragione che dopo averli realizzati possono farli circolare in sale che richiamano spettatori numerosi e interessati. In Italia di queste sale non c'è traccia. Il documentario e in genere il film cosiddetto «specializzato», quello cioè non basato sul tradizionale sviluppo di una storia, non hanno strade per arrivare al pubblico. Nemmeno la TV gliene offre qualcuna: in tanta abbondanza di programmi, rubriche, iniziative, mai a nessuno è venuto in mente di predisporre un angolino per far conoscere questo genere di cinema. Un genere «minore»? Non diletto agli storici del cinema: il documentario ha da-

to vita attraverso gli anni a scuole di riconosciuta nobiltà in Gran Bretagna e negli USA, in Canada, URSS, Olanda e in un gran numero di altri Paesi. E oggi i suoi prodotti che meriterebbero d'esser conosciuti (certo assai più di molti film a soggetto che imperversano sul mercato) sono centinaia. Paradossalmente la TV produce documentari per i festival e magari vince i premi (a Trento è successo con *Montagne Navajo* di Carlo Mauri); poi li dimentica o li trasmette a casaccio. Ancora più paradossalmente si disinteressa della produzione mondiale e alle vantaggiose opportunità di scelta che essa le offrirebbe: preferisce spedire costose truppe a girare documentari e inchieste che altri hanno già pensato a realizzare e che potrebbero essere acquistati e trasmessi con sensibile risparmio.

Sui film specializzati pesa una condanna, la condanna della noia. Lo

spettatore italiano va al cinema dopo aver scelto il film da vedere. Lo assaltano (a pagamento) con valanghe di shorts pubblicitari, di

diapositive, di cinegiornali. Dovrebbe sopportare anche il documentario sulle bellezze paesaggistiche della Val Camonica, col risultato di





« Il gran gigante nero », ovvero il monte Makalù. Ed è il rapporto su una spedizione che ha affrontato con successo la conquista di una vetta inviolata dell'Himalaya. Il premio per il film di montagna è stato assegnato a « I kirghisi dell'Afghanistan » (a destra), diretto da Charles Nain per la Granada Television britannica: una puntuale indagine intorno a un popolo che l'isolamento sta condannando all'estinzione

# notte del documentario



sostengono per sopravvivere francese Alain Baptizet. Un ha richiesto mesi di lavoro

perdere definitivamente il filo della storia che era venuto a farsi raccontare? Il proprietario della sala, anima pietosa, si premura di evitar-

gli la disgrazia, tanto più che per proiettare gli shorts sul dentifricio degli uomini di successo incassa quattrini e per il documentario no. Così si limita a segnalarlo nel programma di sala e ad annottarlo nel libretto di circolazione, come prescrivono le leggi, e sa che nessuno (a parte l'autore, se per avventura si trova in sala ed è provvisto di carattere puntiglioso) si sognerà mai di protestare.

Il difetto non è dello spettatore; se vogliamo, neanche dell'esercente. Abbiamo scritto la parola « leggi » e vediamo cosa comandano. Fino al '65 comandavano poco. Ognuno era libero di produrre film specializzati e di accoppiarli, per le proiezioni, ai film a soggetto. Succedeva questo: con un orrendo cortometraggio abbinato, poniamo, al *Quo vadis?*, incassava decine di milioni e un piccolo gioiello unito a un film senza speranze commerciali nemmeno recuperava le spese della pellicola

usata per girarlo. Negli abbinamenti dettavano legge le grandi case o magari gli intralazzatori. La produzione toccava cifre enormi: fino a 8 o 900 documentari l'anno, il più delle volte del tutto sprovvisti di qualsiasi dignità.

Il legislatore se ne accorse e modificò la legge. Niente più abbinamenti a licitazione privata: il produttore realizza il documentario e lo sottopone al giudizio di apposite commissioni che gli conferiscono un premio di qualità sufficiente a compensarlo delle spese e a garantirgli un guadagno (così almeno era nel '65). Il documentario premiato viene stampato in un certo numero di copie dall'Ente statale di gestione cinematografica, che provvede altresì ad assicurarne la distribuzione. I gestori di sale sono obbligati a proiettarlo. Conseguenze: la qualità sale, perché il premio bisogna meritarselo. La quantità cala a picco, perché se per caso il premio non viene

diventa assai difficile recuperare il denaro impiegato. Tutto sommato sono due effetti positivi. Un po' meno positivo è che le commissioni che devono assegnare i premi non si riuniscono mai (le assegnazioni sono ferme al 1973) e resta del tutto negativo il fatto che la legge non garantisca in alcun modo la circolazione effettiva dei prodotti.

Sono molti i produttori e gli autori che, al termine del periodo « di sfruttamento », come si dice, si sono visti restituire intonse le copie dei loro documentari. Il gestore neanche li ha estratti dai contenitori, li ha tenuti in deposito per qualche giorno e li ha passati ai colleghi. Chi deve andare a controllare che la protezione avvenga davvero? La polizia?

Dopo tante porcherie che ha dovuto digerire, lo spettatore ha ragione di rifiutare il documentario casualmente programmato insieme al film a soggetto. Non

è quella la sede giusta per presentarlo. Bisogna battere altre strade: creare sale specializzate, rassegne, incontri; non limitarsi a quel che si fa in Italia ma spaziare sulla produzione internazionale; insomma promuovere un costume diverso, una abitudine al documentario: perché il buon documentario se li merita e rimerita chi lo ama.

Qui ritorna il discorso sulla TV e sull'importanza che essa potrebbe assumere ai fini della conoscenza di un lavoro degno del più alto rispetto. La legge, intanto, ha svelato i suoi limiti e difetti e da più parti si insiste per modificarla. Insisterà anche il Festival di Trento, che in Italia è il portabandiera del film specializzato.

Dall'anno venturo, insieme alle proiezioni, sarà organizzata sull'argomento una conferenza internazionale per dibattere a tutti i livelli il problema.



**Niente paura, amici. Ce n'è un'altra.**

Anche se questa è finita, c'è sempre un'altra bottiglia di Cinzano da aprire. Cinzano Bianco, con quel suo gusto raffinato, inconfondibile, con quel suo bouquet così particolare. Cinzano, una lunga tradizione e tu lo sai.

**Cinzano Bianco.**  
**Quando una cosa piace non si lascia.**



## rete 1

11 — Dalla Chiesa di Santa Maria della Stella in Chianciano Terme (Siena)

**SANTA MESSA**  
celebrata dal Cardinale Giovanni Benelli, Arcivescovo di Firenze  
Commento di Ferdinando Battazzi  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

13 — A COME AGRICOLTURA ESTATE

13,30-13,45  
**Telegiornale**

18,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO  
— Il cucciolo vuol dormire  
— Spettacolo d'arte varia  
— Silenzio, prego!  
Prod.: Associated Artists

18,35 RACCONTI DAL VERO  
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi  
Ritmo e l'orso  
di Michele Romano  
Seconda parte

19,05 BELLA SENZ'ANIMA  
Canzoni degli ultimi venti anni  
a cura di Franco Alasazio e Claudio Triscoli  
con la collaborazione di Franca Gabrini  
Testi di Giorgio Vecchiato  
Consulenza di Silvio Gigli  
Al pianoforte Augusto Martelli  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

**Publicità**  
**CHE TEMPO FA**

20 —  
**Telegiornale**

**Publicità**  
20,40  
**Lungo il fiume e sull'acqua**  
Originale televisivo di Francis Durbridge  
Traduzione di Franca Cancogni  
Adattamento di Franco Proietti  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Katherine Sheldon Laura Belli  
David Henderson  
Sergio Fantoni

Bob Marshall Renato De Carmine  
Roger Ford Daniele Fornice  
La signora Williams Luisa Aluigi  
James Cooper Giampiero Fortebraccio  
Un agente di polizia Fiore De Rienzo  
Mike Ford Giampiero Albertini  
Robin Craven Francesco Carnelutti  
Richard Sheldon Graziano Giusti  
Un uomo Giampiero Beccherelli  
Billie Reynolds Nicoletta Machiavelli  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino  
Musiche di Roberto De Simone  
Per le riprese filmate:  
Direttore di fotografia Giancarlo Ferrando  
Delegato alla produzione Gaetano Stucchi  
Regia di Alberto Negrin  
(Replica)

**Publicità**  
21,40  
**La domenica sportiva**  
Parziale  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi  
con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci  
Regia di Sergio Le Donne

22,30 PROSSIMAMENTE  
Parziale  
Programmi per sette sera  
a cura di Pia Iaculucci

**Publicità**  
**Telegiornale**  
**CHE TEMPO FA**

## rete 2

13 —  
**TG 2 - Ore tredici**  
13,15-13,45 SELEZIONE DA - L'ALTRA DOMENICA -  
Concerti di Antonello Venditti, gli Inti Illimanti, Fausto Leali e i New Trolls

16-18,30  
**Diretta sport**  
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero  
— ROMA: NUOTO  
Coppa Mosca  
— VIGNOLA: CICLISMO Milano-Vignola  
— EUROVISIONE Collegamento tra le reti televisive europee  
SVIZZERA: Lucerna  
REGATA INTERNAZIONALE  
— CAPANNORI: CICLISMO 8° giro d'Italia internazionale dilettanti  
Terza tappa  
Laterina-Capannori

18,30 PROSSIMAMENTE  
Parziale  
Programmi per sette sera  
a cura di Pia Iaculucci

18,45 Luciano Salce e Isabella Rossellini  
presentano.  
**Spoleto, o cara...**  
Chiusura del ventesimo Festival del Due Mondi  
Un programma di Guido Saccerdote  
Ottava puntata

**Publicità**  
PREVISIONI DEL TEMPO  
19,50  
**TG 2 - Studio aperto**

20 —  
**Domenica sprint**  
Parziale  
Fatti e personaggi della giornata sportiva  
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino  
In studio Guido Oddo

**Publicità**  
20,40  
**C'era una volta... L'amico del giaguaro**  
Rassegna della TV di ieri  
Conduce in studio Alberto Regia  
Regia di Francesco Dama

**Publicità**  
21,55  
**TG 2 - Dossier**  
Il documento della settimana  
a cura di Ezio Zefferi

**Publicità**  
22,50  
**TG 2 - Stanotte**

23,05 PROTESTANTESIMO  
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia



Rivedremo Marisa Del Frate in «C'era una volta... L'amico del giaguaro» alle 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau  
20,20 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Kooperator Dr. Karl Golsner  
20,25 Autoreport. Unfallursachenforschung physiologisch gesehen. 1. • Unerfahrenheit am Lenkrad. Verlieht: Bero-lina Film  
20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 19. Folge: • Entwicklungsphasen • Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg, Regie: Wolfgang Glück. Verleiht: ORF (Wiederholung)

## svizzera

11-12 Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE  
14,30 Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE — CICLISMO: TOUR DE FRANCE  
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Lorient-Rennes  
16,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.  
18,35 TELERAMA  
19 — In Eurovisione da Lucerna: CANOTTAGGIO: GARE DEL ROTSEE  
Cronaca differita delle finali  
19,55 PIACERI DELLA MUSICA  
F. Couperin: Sonata a tre in sol minore «L'Astrée»; J. S. Bach: Sonata a tre in re minore; J. I. Quantz: Sonata a tre in do minore  
20,30 TELEGIORNALE - 2° ediz.  
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE  
Conversazione evangelica  
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO  
Alaska: I pionieri non sono più gli stessi  
21,15 AMANTI DEL BRIVIDO  
Primo episodio  
21,45 TELEGIORNALE - 3° ediz.  
22 — I MERCANTI DEL MONDO  
Sceneggiatura di René Roulet con Danièle Ajoret, Alain Chavallier, Henry Giusol, Jean Vigny, Michel Vitold - 2° episodio  
23,05 LA DOMENICA SPORTIVA  
0,35-0,45 TELEGIORNALE - 4° ediz.

## capodistria

19 — TELESPORT - ATLETICA LEGGERA  
Nova Gorica: Campionati Jugoslavi  
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI  
Bonzo, la scimmia sapiente - Film  
Terza parte  
20,55 ZIG-ZAG  
21 — CANALE 27  
I programmi della settimana  
21,15 PUNTO D'INCONTRO  
21,35 IL MOLTO ONOREVOLE AGENTE  
Film con Tom Adams, Dawn Addams, Tim Barrett - Regia di John Gilling  
Un'organizzazione specializzata nel cospirare segreti militari si interessa ad una nuova lega antirazzisti. Il tentativo di impadronirsi di un aereo militare, sul quale è impiegata la nuova lega, fallisce, ma l'organizzazione riesce a sapere dove trovare un altro campione.  
22 — ZIG-ZAG  
22,05 JAZZ SULLO SCHERMO  
Il Complesso Basic Train

## francia

11,30 CONCERTO SINFONICO  
12 — BUONA DOMENICA  
12,10 SEMPRE SORRISI  
Piccola antologia dell'umorismo  
13 — TELEGIORNALE  
13,25 L'OCCHIALINO  
14,15 POM-POM-POM... POM  
14,20 QUESTI SIGNORI DI CONO  
15,40 POM-POM-POM... POM  
15,45 CARTONI ANIMATI  
15,52 IL TENENTE RALSTON  
Telefilm della serie «Polizia di Stato delle Hawaii»  
16,40 TRE PICCOLI GIRI  
17,30 POM-POM-POM... POM  
17,25 TELEFILM DELLA SERIE «MUPPETS SHOW»  
18,02 POM-POM-POM... POM  
Risultati  
18,12 CONTRE UT  
19 — STADE 2  
— GIRO DI FRANCIA  
20 — TELEGIORNALE  
20,32 MUSIQUE AND MUSIC  
21,40 LA SAGA DEI FORSYTE  
Quarto episodio: «Un amore silenzioso»  
22,30 GARE DE LYON, STAZIONE DI SOGNO  
Documentario  
23,25 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI  
19,50 HONDO: «La storia di Ed Dow» con Ralph Thacker, Kathie Browne  
20,40 MONTECARLO SERA  
20,45 NOTIZIARIO  
21,05 MAFIOSI A MARSIGLIA  
Film - Regia di Georges Combret con Darryl Cowell, Jean Richard  
Odette, una giovane giornalista, assistendo occasionalmente ad una rapina, decide di scrivere un servizio su Marsiglia vista come la «Chicago francese» e chiede l'aiuto di Christian, una guida turistica. Questi approfitta della perfetta somiglianza di Riri, un meccanico suo amico, con il bandito Jojo, per invitare la ragazza ad un'intervista con il maggiore esponente della malavita marsigliese. L'incontro dovrebbe effettuarsi al Castello d'Iso, ma i due amici non sanno che nel medesimo luogo l'autentico Jojo ha il suo quartiere generale e che la figlia del guardiano, sua complice, lo ha messo al corrente della situazione.  
22,40 OROSCOPO DI DOMANI

Ritorna «Lungo il fiume e sull'acqua»

## I gialli di Durbridge

ore 20,40 rete 1

**F**rancis Durbridge rappresenta per i telespettatori un appuntamento sicuro e collaudatissimo con il giallo. Pochi autori come lui sono riusciti a stimolare, dosando abilmente la suspense, attenzione e interesse del pubblico. *Lungo il fiume e sull'acqua*, in replica da stasera, ne è la conferma insieme con altri suoi notissimi successi, da *La scarpa*, del lontano 1963, a *Paura per Janet*, ancora nello stesso anno, da *Melissa* del 1966 a *Giocando a golf una mattina*, realizzato nel 1969, da *Un certo Harry Brent* a *Come un uragano*.

Di Durbridge, ormai, è stato detto quasi tutto: si sa che è un distinto signore sessantenne, che vive in una casa di campagna del Surrey e lavora invece in un appartamento nel quartiere elegante londinese di Chelsea. Sappiamo anche che è un tipo metodico: si siede alla macchina da scrivere alle nove del mattino e termina la giornata lavorativa alle diciassette. Un'ora è riservata ad una colazione frugale: bistecca e insalata oppure pesce bollito e patate lesse o due uova sode e un bicchiere di vino rosso.

Adora il teatro, la buona musica ed i libri interessanti. Detesta gli sport violenti. Di rado gioca a bridge e fa del tennis. Non ama affaccarsi.

*Lungo il fiume e sull'acqua*, andato in onda nel 1973, racconta le indagini di un ispettore di polizia di una cittadina poco fuori Londra, Hampton, la classica comunità che, apparentemente tranquilla, ordinata, un po' torpida e avvolta nella routine, nasconde sotto la facciata di assoluto perbenismo livori e rancori, interessi spietati, un groviglio di vipere.

L'ispettore Ford, interpretato da Giampiero Albertini che in questo ruolo impose la sua maschera ruvida, è alle prese con un delitto e con pochissimi labili tracce: un italiano è stato trovato ucciso su una casa galleggiante e se si può magari sospettare del proprietario del battello che ospitava la vittima, personaggio ambiguo di nome Cooper (Giampiero Fortebraccio), è senza dubbio più difficile dubitare del professor David Henderson (Sergio Fantoni) che una bella testimone, Katherine Sheldon (Laura Belli) sostiene di aver visto scendere dal barcone. Eppure...

Mentre si affacciano altri personaggi e attori — da Graziano Giusti a Franco Grazio-

si, da Nicoletta Machiavelli a Renato De Carmine — le cose naturalmente si imbroglano e Durbridge sostiene da par suo l'altalena degli indizi e delle possibilità.

« Il problema, comunque », dice lo scrittore, « sono proprio i primi cinque minuti: bisogna "impadronirsi" del pubblico sin dall'inizio, sin dalle prime battute. Pensare di cavarsela all'ultimo momento, con un finale mozzafiato, non solo è poco onesto, ma non funzionerebbe. Bisogna portarsi dietro lo spettacolo settimana per settimana e tener viva la sua curiosità perché torni puntuale all'appuntamento. Più che la conclusione, quindi, che pure non deve deludere, sono importanti i vari finali di puntata, l'attesa che lasciano ».

Questa cura dell'« attesa » ha dato allo scrittore grossi risultati e soddisfazioni: l'ul-

» C'era una volta... », carrellata nel passato

## I tre del «Giaguaro»

ore 20,40 rete 2

**E**state 1961. Appare sui teleschermi una trasmissione nuova. L'amico del giaguaro: è un video di carattere tipicamente vacanze, uno dei tanti che la TV realizza in estate. L'epoca del boom garantisce infatti l'esodo dalla città: le case vuote, le famiglie al mare richiedono solo programmi facili, senza impegno.

L'amico del giaguaro cominciò proprio in questo clima di disimpegno, quasi in sordina. Dopo poco tempo divenne un successo. A tal punto convinse il pubblico che l'anno successivo, sempre d'estate, se ne fece una seconda edizione. Una terza fu realizzata nel 1964. La formula, sketches, quiz, canzoni, ha senza dubbio agevolato e garantito il successo dello spettacolo. Ma la carta vincente sono stati i tre conduttori, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu e Gino Bramieri.

Il trio ebbe con questo programma una popolarità davvero eccezionale. Le loro imitazioni, le caricature di personaggi allora famosi, li fecero subito amare dai telespettatori. Anzi costituirono per i tre un vero e proprio trampolino di lancio. Ma se Marisa Del Frate, dopo il « giaguaro » abbandonò l'attività di soubrette — fece solo pochi altri

timata puntata di *Melissa*, trasmissa contemporaneamente dalle televisioni svizzera, austriaca e tedesco-occidentale, svuotò addirittura le strade di città come Zurigo, Francoforte e Vienna. Anche in Italia i gialli di Durbridge non hanno mai fatto segnare un indice di gradimento inferiore a 80 mentre la sua affezionata platea si è sempre più allargata, passando dai 15 milioni di *Giocando a golf una mattina* ai quasi 19 milioni (per ciascuna puntata) per *Un certo Harry Brent*.

La prima puntata - Hampton è una tranquilla cittadina sul Tamigi, qualche chilometro fuori Londra. All'interno di una casa galleggiante che si chiama « Happy Time » la polizia del posto trova il cadavere di un italiano, Paolo Morani. La casa-battello è di proprietà di un certo James Cooper, un amico inglese di Morani, che l'ospitava da poche settimane: ma Cooper è scomparso da Hampton e risulta irreperibile anche ai suoi recapiti londi-

nisi. Sul fiume, proprio vicino all'« Happy Time », c'è lo « Xanadu », un battello su cui vive da qualche tempo Billie Reynolds, una strana ragazza bella e indipendente: ma il giorno del delitto Billie era a Londra e quindi non può avere notato niente. L'unica traccia per le indagini viene da una giovane disegnatrice di moda, Katherine Sheldon, che si trova ad Hampton per una breve vacanza in casa dello zio Richard Sheldon, il medico del paese; lei, poche ore prima della scoperta del cadavere, era sulla riva del Tamigi, di fronte all'« Happy Time », e ne ha visto scendere un irreperibile insegnante del Buckingham College, il professor David Henderson. La sua testimonianza suscita lo stupore generale in paese: non solo Henderson è per tutti un insegnante modello e un cittadino pacifico e inappuntabile, ma per qualcuno è stato addirittura un benefattore. Ad esempio, per l'ispettore Mike Ford, capo della polizia di Hampton.

spettacoli in televisione, La trottola e Eccezzera eccetera e insieme con Gino Bramieri in teatro. La sveglia al collo — Raffaele Pisu continuò per qualche tempo a lavorare con successo in TV presentando alcuni programmi della domenica pomeriggio a cui parteciparono nelle loro prime apparizioni televisive attori come Villaggio, Montesano, Caruso.

Soprattutto per Gino Bramieri il « giaguaro » ha significato successo e notorietà. Allora era il « grassun », un vero peso massimo del video. Riusciva a perdere solo due o tre chili durante la lavorazione dello spettacolo: ben poca cosa rispetto alla quantità di grasso che ostentava. Aveva iniziato con il teatro serio: con malinconia ricordava sempre, in quegli anni, il suo esordio. « Ero magnifico e facevo repertorio romantico ». Con il grasso si scoprì una notevole vis comica: facevano ridere il suo direttore rubicondo, il suo dimenarsi frenetico nonostante la mole.

Poi all'improvviso Bramieri dimagrì. Divenne un attore. Il pubblico si trovò di fronte un Gino a metà. Nonostante questo però la sua forza comica continuò a dilagare. Fu come se i cinquanta chili persi avessero raddoppiato la sua simpatia. E da quel mo-

mento la sua carriera fu tutta un successo. Trasmissioni televisive, spettacoli teatrali sotto l'insegna della coppia Garinei e Giovannini, programmi radiofonici; infine anche scrittore.

Per Marisa Del Frate e Raffaele Pisu il « giaguaro » fu il momento di massima popolarità. Poi ambedue, a distanza di anni, opposero allo spettacolo leggero il gran rifiuto. Marisa Del Frate si è dedicata all'antiquariato: solo recentemente è ricomparsa in televisione. Ha lavorato in Valentinia, la commedia musicale con Elisabetta Viviani, rifacendo il verso alle soubrette in gran voga negli anni Cinquanta.

Raffaele Pisu, che come abbiamo detto ha presentato per alcuni anni gli spettacoli della domenica pomeriggio — vi animava anche il burattino Provolino con la famosa battuta « Boccaccia mia statti zitta » —, rinunciò anche lui alla carriera di attore.

Diversa la sorte di autori e regista. I primi erano Terzoli e Zapponi, la coppia che aveva firmato e continuato a firmare numerosi spettacoli di successo. Dei due oggi rimane solo Terzoli, che scrive spesso in coppia con Vaimo. Il regista era invece Vito Molinari che ancor oggi dirige spettacoli leggeri televisivi.

s. b.

# RACCONTI DAL VERO

ore 18,35 rete 1

L'amicizia tra un ragazzo e un animale è argomento trattato molte volte, e quasi sempre con successo, nella letteratura, nel cinema e, naturalmente, in televisione. Dopo il ragazzo e il cavallo (Furia), il ragazzo e il cane (Rin Tin Tin), ecco il ragazzo e l'orso, protagonisti di un documentario a soggetto realizzato da Michele Romano, prodotto dalla RAI in collaborazione con la Jugoslavia per la serie Racconti dal vero. In un villaggio della Creta vive Ratko, un ragazzo simpatico, coraggioso che è diventato amico d'un orso bruno che vive nel bosco. Ratko sa parlare all'animale, gli porta da mangiare, riesce persino a fargli eseguire degli esercizi. Egli racconta la sua esperienza ai compagni di scuola, che lo ammirano e l'invidiano. Le cose cambiano il giorno in cui alcuni cinghietti tentano di rapire l'orso per farne un numero d'attrazione sulle piazze. Ratko è disperato, ne parla con un amico. Che fare? Ratko porterà via l'orso, andranno a nascondersi in un punto del bosco che soltanto lui conosce e dove non lo troveranno mai...

## BELLA SENZ'ANIMA

ore 19,05 rete 1

Oggi è di scena l'anno canoro 1959. I curatori di Bella senz'anima Franco Alzasio e Claudio Triscoli —, hanno scelto i pezzi italiani di maggior successo e i cantanti che si affermarono in quella stagione. Anzi di questi rivedremo alcuni grandi cantanti che sono diventati le principali vedette della canzone italiana. La puntata inizia proprio con uno di questi, Adriano Celentano. In quell'anno era appena arrivato alla ribalta sulla scia del rock: cantando imitava Elvis Presley, come poco tempo prima facendo il fanatismo aveva imitato il comico americano in voga in quegli anni, Jerry Lewis. Di questo periodo riscattiamo il tuo bacio è come un rock, sua prima grande affermazione discografica. Rivedremo anche un'altra « grande » della canzone, Mina.

## TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

In un rione popolare di Palermo lavorano cinque sore indiane della missione di suor Teresa di Calcutta che hanno giudicato la situazione in cui operano non meno grave di quella dei Paesi sottosviluppati. Il fatto è indicativo dello stato di arretratezza della città e dei suoi problemi mai risolti su cui ha voluto indagare il servizio del TG 2. Dossier in onda stasera. Edek Osser (il giornalista che ultimamente ha preparato il rapporto sul Friuli ad un anno dal terremoto) ha voluto condurre un'inchiesta allo stesso tempo vasta e circoscritta: non si è soffermato su un unico aspetto della vita di Palermo,

## PROTESTANTESIMO

ore 23,05 rete 2

Spunto della discussione odierna sono tutte quelle affermazioni provocatorie che ormai d'abitudine le donne gridano nelle piazze a difesa della loro personalità e individualità: uno degli slogan più diffusi è « io sono mia ». Come tutto ciò si accorda con

# SPOLETO, O CARA... Concerto in piazza

ore 18,45 rete 2

Si trasmette in diretta da Spoleto il tradizionale Concerto in piazza (del Duomo), con il quale si conclude il XX Festival dei Due Mondi. In programma figura la creazione, oratorio in tre atti, per soli, cori e orchestra di Franz Joseph Haydn, su testo tratto dal Paradiso perduto di Milton e dal Libro della Genesi. Con questo capolavoro, eseguito privatamente nell'aprile del 1798 nel palazzo viennese del principe Schwarzenberg e in pubblico a Vienna il 19 marzo 1799, Haydn ha voluto descrivere il caos prima della formazione del nostro pianeta e poi i sette giorni della Creazione. Soltanto nella terza parte dell'oratorio intervengono i due personaggi drammatici della composizione: Adamo ed Eva. Per l'esecuzione spoleatina salirà sul podio, a capo dell'Orchestra USA del Festival, del Westminster Choir e del Madrigal di Bucarest, il giovane Lorenzo Ricci Muti. Nella parti principali cantano il soprano Maria Oran, il basso Dimitri Karavakos, il tenore Giulio Ciannella e il baritono William Stone.

Non essendo ancora stella di prima grandezza cantava a quel tempo insieme ad altre colleghe, almeno negli spettacoli televisivi. Insieme a Wilma De Angelis la riscatteremo in Nesuno e con Tonina Torielli, l'eredità di Nilla Pizzi, come dicevano i critici di allora, in Tuta. Poiché alla fine dello stesso anno però la cantante cremonese aveva già raggiunto il successo, la vedremo da sola cantare il suo disco dell'anno Tintarella di luna. Anche nel '59 Modugno vince il festival sanremese con Ciao ciao bambina; allo stesso festival trova un piazzamento Arturo Testa con Io sono il vento, cui seguirà il duetto con Gino Latilla. Cantata da quest'ultimo ascolteremo nella puntata Cerasella. Come di consueto presentiamo il programma Nino Fuscagni e Vanna Brosio. Quest'ultima insieme con il maestro Augusto Martelli canterà altri successi del '59.

ma ha fissato i particolari di alcune precise realtà. E' emersa così la difficile situazione urbanistica contro cui ogni giorno gli abitanti si trovano a combattere. Altro grosso nodo intorno a cui si muove l'inchiesta odierna è di problema economico. A Palermo i maggiori datori di lavoro sono lo Stato e la Regione, mentre l'industrializzazione delle aziende private lascia da sempre a desiderare. Completano il quadro interviste con personaggi pubblici, a parlare sarà anche il sindaco di Palermo, la città più indebitata d'Italia (che ha cioè il maggior debito per abitante), e con persone che vivono in singole situazioni che caratterizzano il tessuto sociale.

le indicazioni dell'Evangelo? Ci sono delle contraddizioni tra le spinte sociali che hanno portato la donna a combattere per l'autonomia e lo spirito cristiano dell'amore verso il prossimo? Di tutto questo parleremo stasera insieme un gruppo di donne cristiane, protestanti e cattoliche, impegnate nel movimento delle donne.



# QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

stupiteli! La Scuola Radio Elettra vi dà questa possibilità, oggi stesso

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

**TEMETE DI NON RUSCIARE?**  
Altra legge che garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

**INNAZITUTTO I CORSI**  
**CORSI TEORICO-PRATICI:** RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORE - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI PROFESSIONALI:** ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISSEGNETTORE MECCANICO PRETISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOPARITATORE - ASSISTENTE E DISSEGNETTORE EDILE e i moderni corsi di **LINGUE**.

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

**o il nuovissimo CORSO NOVITÀ:** PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

**E PER I GIOVANISSIMI**  
il facile corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

**POI, I VANTAGGI**

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi daremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/271  
10126 Torino

**PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391**

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.C.O.**  
Associazione Italiana Scuole per la corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

**SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/271 10126 TORINO**

INVIATE, GRATUITAMENTE, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Nome \_\_\_\_\_ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Maximo della richiesta per holiday ☐ per professione o avventura ☐

(Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale))



## radiouno

- 6— Segnale orario  
**RISVEGLIO MUSICALE**
- 6,30 **GIORNO DI FESTA**  
Un programma musicale di **Giuseppa Pagano**  
— L'oroscopo di **Maria Gardini**  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
— Ascoltate **Radiouno**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8— **GR 1 - 1ª edizione**  
Edicola del GR 1
- 8,40 **SCRIGNO MUSICALE**  
Settimanale di fede e vita cristiana  
aperto da **Flaminia Rinanapoli**
- 9,10 **Il mondo cattolico**  
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier
- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 **Marcello Casco**  
**Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari** presentano:  
**ITINERARIO**  
Caccia ai tesori culturali pro-

- 13— **GR 1 - 3ª edizione**
- 13,30 **PRIMA FILA**  
Edizione speciale di fine stagione presentata da **Anna Misserocchi**  
con **Daniilo Maestosi e Rinaldo Marsili**  
Regia di **Catherine Charmaux**

- 15— In diretta dagli Studi di Radiouno  
**Stella Carnacina e Sergio Cossa** presentano:

### Combinazione musica

Dischi, incontri, notizie e collegamenti con i luoghi delle vacanze  
Un programma di **Wolfgang Vaccaro**

Partecipano: **Barbara Marchand, Fabrizio Billo, Levati, Renzo Nuissim, Antonio De Robertis** e rappresentanti della stampa specializzata e alternativa

- 19— **GR 1 SERA - 5ª edizione**  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
19,20 **I programmi della sera**  
— **Ora legale**

Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare in compagnia di **Enza Sampò**  
Regia di **Claudio Novelli**

- 21— **GR 1 flash - 6ª edizione**  
21,05 **Teatro e Costume**  
**I mariti**  
Commedia in cinque atti di **Achille Torelli**  
Il Duca Filippo d'Herrera  
La Duchessa Matilde, sua moglie  
Miranda Campa  
Giulia  
Anna Caravaggi  
Il Duchino Alfredo  
Nanni Bertorelli  
Lucia Catullo  
Il Marchese Teodoro di Riva,  
marito di Giulia  
Checco Rissone  
Sofia, sorella di Teodoro e

posta ai radioascoltatori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**  
Partecipa **Lando Buzzanca**  
Trasmissione coordinata da **Franco Alunni**, realizzata dalle Sedi regionali della RAI  
Questa settimana le Sedi regionali per la Liguria, il Lazio e la Calabria  
collegate con lo Studio «A» della Sede di Trieste suggeriscono i seguenti «Itinerario»:  
— La Villa Hunbury, a Ventimiglia  
— Il Palazzo Civico e il Palazzo di Bonifacio VIII, ad Anagni  
— Il Museo della Magna Grecia, a Crotone  
Regia di **Ruggero Winter**

- 11,30 **PAPAVERI E PAPERÈ**  
Programma musicale di **Michelangelo Romano e Roberto Brigada**
- 12— **Special di Peter Ustinov**  
Un programma di **Franco Nebbia**

- 17,15 **CONCERTO DEL POMERIGGIO**

**Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo; Allegro molto vivace (Solista **Pinchas Zuckerman** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gabriele Ferro**)  
**Nicolai Rimsky-Korsakov**: La grande Pskaya russa, ouverture op. 36 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Rudolf Kempe**)

- 18— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 18,05 **SHOW DOWN**  
Bracciodiferno tra il pubblico e...  
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Dulio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**  
diretto da **Dino De Palma** (Replica)

moglie di **Alfredo**  
**Olga Fagnano**  
**Fabio Regoli**, fidanzato di  
**Emma**  
**Il Barone Eduardo D'Isola**  
**Carlo Ninchi**  
**La Baronessa Rita D'Isola**  
sua moglie **Laura**  
**Adani Enrico di Riverbella**, ufficiale di marina  
**Warner Bentivegna**  
La signora **Amelia Gioioli**  
**Lina Bacci**  
**Pellegrina**, cameriera della  
**Baronessa Anna Mazzamauro**  
Un dottore in medicina  
**Ignio Bonazzi**  
**Felice**, vecchio cameriere della  
**Duca**  
**Natale Peretti**  
**Uno staffiere**  
**Renzo Lori**  
**Un servo della Baronessa**  
**Franco Alpestre**  
Regia di **Pietro Masserano Tarico** (Registrazione)

- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**  
23,05 **Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**  
Al termine: **Chiusura**

## radiodue

- 6— **Musica per una domenica d'estate**

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

- 6,55 **Domande a Radio 2**  
(I parte)

- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

- 7,55 **Domande a Radio 2**  
(II parte)

- 8,15 **OGGI È DOMENICA**  
Rubrica religiosa del GR 2

- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

- 8,45 **ESSE TV**  
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti  
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI  
Conduce in studio **Giorgio Guarino**

- 9,30 **GR 2 - Estate**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**  
polke, mazurke, valzer

- 14— **Musica - no stop -**

- 15— **Paolo Ferrari e Rita Savagnone** presentano:  
**La bella estate**  
Un programma di **Marcello Cioccolini**  
Regia di **Umberto Orti**

- 16,55 **GR 2 - Notizie**

- 17— **GR 2 - Musica e sport**  
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la rete

- 18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
Bollettino del mare

- 19— **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**



**Florenza Cossotto**  
(ore 17, radiotre)

- 9,40 **Johnny Dorelli** presenta:  
**Buona domenica a tutti** ovvero  
**10 ANNI DI GRAN VARIETÀ**  
Testi di **Stefano Jurgens**  
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11— **Radiotriunfo**

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**  
(I parte)

- 11,30 **GR 2 - Notizie**

- 11,35 **Radiotriunfo**  
(II parte)

- 12— **REVIVAL**

- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 12,45 **Ritratti a matita**  
Un programma a cura di **Turi Vasile**



**Paolo Ferrari** (ore 15)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '77**

- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**

- 21— **Laura Putti**  
**Augusto Sciarra** presentano:  
**RADIO 2**  
**VENTUNOEVENTINOVE**  
**ESTATE**

Nuove musiche per i giovani  
Realizzazione di **Donatella Raffai**

- 22,30 **GR 2 - NOTIZIE**  
Bollettino del mare

- 22,40 **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

- 23,29 **Chiusura**



**6 QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
gli appuntamenti: —

**6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

**7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Rade Vukčević** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 98.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

**8.45 SUCCEDUE IN ITALIA - 1ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

**9 — Il cantamontre**  
Venti secoli di canto d'amore  
Un programma ideato e curato da **Beppe Chierici, Anna Benassi e Antonello Caprino**  
1ª - Presentazione del «cantamontre»

**13 — VALIGIA E PASSAPORTO**  
Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**

**13.45 GIORNALE RADIOTRE**

**14 — JOHANNES BRAHMS: una Sinfonia**  
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Allegro non troppo ma con brio (Orchestra Berliner Philharmoniker - diretta da Karl Böhm)

**14.45 GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE**  
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

**15 — IL BABIBOP**  
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età  
Un programma di **Paola Megias e Stefano Mura**  
Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla**

**15.30 Oggi e domani**  
Incontro bisettimanale con i giovani: **La violenza. Una trasmissione di Sisto Dalla Palma e Renata Molinari**

**19.40 INCONTRI CON LA NARRATIVA**  
La simpatia, racconto di **Nino Palumbo**  
Lettura di Giancarla Cavalletti (Replica)

**20 — Johannes Brahms: il concerto per violino**  
Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

**20.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Note e comment ai fatti del giorno

**21 — CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Andrzej Markowski**  
Tromba **Helmut Erb**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Le Ebridi, ouverture** - **Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro con spirito** - **An-**

**9.30 Domenicatre**  
Settimanale di politica e cultura

**10.15 Johannes Brahms**  
(Ambrugo, 1833 - Vienna, 1897): **musica da camera**  
Quintetto in sol maggiore op. 111 n. 2 (Quartetto Amadeus)

**10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**

**10.55 DIMENSIONE EUROPA**  
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Marie Arosio: La stampa in Europa** - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro e Fausto Dall'Olio** - Realizzazione di **Nini Perno**

**11.45 JOHANNES BRAHMS: due rapsodie**  
Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pianista Wilhelm Backhaus); Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (Pianista Martha Argerich)  
**un concerto per pianoforte**  
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: **Allegro non troppo** - **Allegro appassionato** - **Adagio** - **Allegretto grazioso** (Solista **Vladimir Horowitz** - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da **Arturo Toscanini**)

**12.45 SUCCEDUE IN ITALIA - 2ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Realizzazione di **Ferruccio Cattoretto** (II parte)

**16.15 FONOGRAFO**  
Un programma di **Paquito Del Bosco**  
Realizzazione di **Maria Grazia Cavanino**

**16.45 Fogli d'albume**

**17 — INVITO ALL'OPERA (II parte)**  
**La Sonnambula**  
Melodramma in due atti di **Felice Romani**

(Traduzione di **Eugène Scibile**)  
Musica di **VINCENZO BELLINI**  
Amina: **Maria Callas**  
Teresa: **Florenza Cossotto**  
Elvino: **Nicola Monti**  
Il conte **Rodolfo Nicola Zaccaria**  
Lisa: **Eugenia Ratti**  
Alessio: **Giuseppe Morresi**  
Un notaro: **Franco Ricciardi**  
Direttore **Antonino Votto**

Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano

M° del Coro **Norberto Mola**

— Nell'intervallo (ore 18.25 circa):

**GIORNALE RADIOTRE**

dante - **Rondo** - **Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13** - **Sogno d'inverno** - **Allegro tranquillo** - **Adagio cantabile** ma non tanto - **Scherzo** (Allegro scherzando giocoso) - **Finale** (Andante lugubre)  
**Orchestra Sinfonica dell'Heissischer Rundfunk di Francoforte**  
(Registrazione effettuata il 21 gennaio 1977 dall'Heissischer Rundfunk di Francoforte)

**22.15 Club d'ascolto**  
**UNA NOTTE VENEZIANA**  
di **Alfred De Musset**  
Adattamento radiofonico di **Mario Vani**  
Prendono parte alla trasmissione: **M. Brusa, V. Lotterio, I. Bonazzi, R. Lori, T. Barpi, W. Benedetti, I. Aloisi, A. Bertolotti, A. Marché**  
Regia di **Massimo Scaglione** (Replica)

**23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Ultime della notte  
**Se ne è parlato oggi**  
Al termine: **Chiusura**

**IL SANTO; S. Silvano.** Altri Santi: S. Felicità, S. Gennaro, S. Filippo, S. Rufina. Il sole sorge: Torino 5.52; Milano 5.44; Trieste 5.25; Roma 5.43; Palermo 5.51; Bari 5.28; Il sole tramonta: Torino 21.17; Milano 21.12; Trieste 20.55; Roma 20.47; Palermo 20.31; Bari 20.26

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1871, nasce a Parigi il romanziere Marcel Proust

**PENSIERO DEL GIORNO:** Colui solo è felice e grande, che per esser qualcosa non ha bisogno né di comandare né di ubbidire. (Goethe).

Da «I mariti» a «Femminazione»

## Teatro e Costume

### ore 21.05 radiouno

Questa sera s'inizia a Radiouno un ciclo dal titolo **Teatro e Costume**. Cento anni di evoluzione della vita familiare e sociale, in Italia e nel resto del mondo, verranno passati in rassegna attraverso una selezione di lavori teatrali che non ha affatto la pretesa di costituire una rassegna organica e completa, ma intende soltanto presentare un «campionario» di situazioni e di momenti, attingendo in massima parte al ricco repertorio delle registrazioni della RAI.

Si parte dai **Mariti** di **Achille Torelli** e si prosegue con altri lavori tra Ottocento e Novecento, come **Marito e moglie** del polacco **Alexander Fredro**, **Le ali della colomba** (da Henry James), **Il parantato** di **Luigi Capuana**, **La miliardaria** di **G. B. Shaw**, **La porta chiusa** di **Marco Praga**. Attraverso autori come **Armand Salacrou** (**Una donna libera**), **Italo Svevo** (**Le cugine**), **Odon von Horvath** (**Storie del bosco viennese**), **Noel Coward** (**I rubini di Lady Alexandra**) si arriva a tempi più vicini, con **Delitto all'isola del**

**le capre** di **Ugo Betti**, **La scelta** di **Aleksiej Arbusov**, **Ti ho sposato per allegria** di **Natalia Ginzburg** e, recentissimo, **Femminazione** di **Floriana Bossi** e **Bianca Garufi**: una panoramica in parole e musica, allegra ma piena di grinta, sulla condizione della donna oggi.

**Mariti**, di **Torelli**, che inaugura il ciclo andò in scena per la prima volta a Firenze nel 1867 recitata dalla Compagnia **Bellotti-Bon** e i molti consensi che ottenne allora e negli anni successivi si spiegano non solo con la solidità e l'armonia della sua struttura letteraria e teatrale ma anche con l'autenticità e chiarezza delle situazioni e l'intima coerenza del rapporto drammatico tra i vari personaggi e con il limpido disegno dei loro stati d'animo.

Si avverte anche la conoscenza diretta da parte del commediografo di una borghesia cittadina cui la stessa aristocrazia tradizionale aveva dovuto aprire le porte. Nessuna tra le successive commedie di **Torelli** riuscì a eguagliare **I mariti** né sul piano del successo né sul piano dei contenuti teatrali.

Invito all'opera

## La Sonnambula

### ore 17 radiotre

In un commento critico apparso due giorni dopo la «prima» della **Sonnambula** di **Vincenzo Bellini**, si legge: «Questa musica di novella fattura e di stile affatto nuovo, ha il pregio principale di una coerenza e ragionevolezza al soggetto e più di tutto l'incontrastabile capacità di piacere estremamente». Un altro critico scriveva: «La strumentazione è bella, nuova e sostenuta; anche se i motivi sono appena tracciati e, per spiegarci meglio, svaniscono troppo presto per dar luogo ad altri, noi troviamo che in una musica pastorale questo, ben lungi dall'essere un difetto, è

piuttosto davvero un pregio».

A dire il vero la definizione di musica «pastorale» è assai limitativa. Nella partitura belliniana, data per la prima volta al Carcano di Milano il 6 marzo 1831, non circola soltanto una linfa idillica, gentile: qui assistiamo al miracolo di una musica di suprema purezza nella quale la melodia cristallina si piega all'espressione dolente, al palpito appassionato, allo slancio ardente. Tutto, inoltre, è prezioso, definito con sottile e penetrante precisione: e non solo l'aria, ma il recitativo e i pezzi d'insieme, ricchi di una vitalità che nasce da un'emozione profonda e da un alto senso dello stile.

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Intermesso Fattie bum bum. Non le ne andrò via. Wabash cannon ball. E' un'artista, J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore. The fisherman. Il suonatore stanco. L'estate di Laura. 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Ol' man river. Try me I know we can make it. Sugar blues. With all my heart. Watermelon man. Time's getting touchier than touch. Permette signorina. Lucy lady montage. Day dream. Pigiama no pastiglia. Airport love theme. How long has this been going on? Libero. 1.06 **Incontri musicali:** Only you can make me blues. Love in the afternoon. Libera trascriz. (J. S. Bach). Tema dal film - Roller-Ball - Frammenti. Chega de saudade. Uappa. Samba de vera. 1.36 **Sosta vietata:** The entertainer. High energy. Uptight. Soul limbo. Body heat. Shake-a-lady. Chocolate samba. 2.06 **Applaudite!** Mante de carnaval. Nega do cabelo duro bala como bala. Se mi lasci non vale. In the mood. Colpa mia. Black brothers. 2.36 **Orchestra alla ribalta:** Rhapsody in blues. Libera trascriz. P. I. Galikowski. Swan lake. Sandbox. Hippo walk. Innamorati a Milano. The look of love. Shaft. 3.36 **Canzonissime:** Qui la testa. Fatti a pezzi. Io sovenire. Io me andrei. Non lo faccio più. Pontio. Venus. 3.36 **Per automobilisti soli:** The hustler. Une belle histoire. Summer samba so nice. Se ci pensi. Terence. Hello Dolly. Oh happy day. 4.06 **Complessi di musica leggera:** Recuerdos. Mrs. Robinson. Dribbling. Africa. Popsy. O amor que acabou. Hang on sloopy. Whistle stop. 4.36 **Piccola discoteca:** Wave. Nice work if you can get it. Silencio. Wonderland. Libera trascriz. (G. Rossini). Il barbiere di Siviglia. «Una voce poco fa». What a wonderful world. Se e la quessese. Sea cabo. 5.06 **Due voci e un'orchestra:** Having my baby. Spinning wheel. I feel a sing. Water runs deep. Do you know why let me get to know. The golden apple. 5.36 **Per un buongiorno:** Serenata. Aggiungo un posto a tavola. Poi et moi. C'est le meilleur. Bandonson. Libera trascriz. (J. S. Bach). Fugue in re minore. Pajarillo en onda nueva. The magnificent seven.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## sender bozen

8-9,45 **Musik am Sonntagmorgen.** Da zwischen: 8.30-8.40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. 10.35-12 Musik am Vormittag. 11.30-11.40 Bilder aus unserer Heimat: Sommerfrischen und Bäder. 12-12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Wann's gniatlich wird. 14.30 Schlager. Speziell für Siedl. 16.30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinlandschen Hausfreundes. 16.45 Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Für die jungen Hörer. Volksaspen aus aller Welt. 18.30 Sendung. 18.17-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 - Fünf Finger machen eine Hand - Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Edward Boyd, aus dem Englischen von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim. 2. Folge Sprecher: Hans-Peter Hallwachs, Christine Davis, Horst Michael Neutze, Bodo Primus, Wiebke Partz, Ernst Leckob, Hans Bernhard, Alexander Herthar. Regie: Heiner Schmidt. 20.45 Rendezvous in Musik. 21 Sonntagskonzert. Antonin Dvorak. Konzert für Violine und Orchester in a-moll, Op. 53 (Josef Suk, Violine, Orchester der RAI, Turin; Leitung: Wilfried Bötcher). Edward Grieg: Konzert für Klavier und Orchester in a-moll Op. 16 (Svjatoslav Richter, Klavier, Orchester der RAI, Rom; Dir.: Riccardo Muti). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

**Časnikarski programi:** Poročila ob 8 - 12.15. Kratka poročila ob 11.14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11.14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska oddaja, ob 9.5v. saba.

9.45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanki z orkestrom; Madinski oder; Nabozna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Naša gospa; Pa se ališ, slovenske ljudske pesmi; Klasično; na prenesno; Operna glasba; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.

Maja Lapornik  
privrpaliva glasbeni  
spored za oddajo  
Nedeljsko  
popoldne - na  
sporedu ob 15.15.



## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige - 12.30** Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14.30 Canti popolari. Coro - Monti pallidi - di Laives diretto da Sergio Macagnan. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

**Friuli-Venezia Giulia - 8.40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8.50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.15-10.10 Santa Messa. 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna. Ugo Metelli e Mario Sestan. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.30 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna. Ugo Metelli e Mario Sestan (Replica). 15-15.30 - Ascolto due. Dai programmi di Radio Trieste.

**Sardegna - 8.44-9.06** Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14.30 Tutti per uno. 15.10-15.30 Coro folkloristico di Fonni. 19.23 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

**Sicilia - 14-16** Di tutto un pop. Calendoscopo della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milione. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

## radio estere

### capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8.30 Giornale radio. 8.40 Come sta? 9.10 Notte. 9.15 Presempio. 9.15 L'orchestra David Whittaker. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Vanna. 11 E' con noi... 11.15 Festivalbar. 77, 11.30 Darwil - alla ricerca della perfezione. 11.45 Fabbian show.

12 Colloquio. 12.10 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 I punti sulla 13 Brindiamo con... 14 Autotombite story. 14.30 Notiziario. 14.35 Mini juke-box. 15 Folk e no. 15.30 Concerto in piazza. 16 B.P.M. record. 16.15 Super grana. 16.30 E' con noi... 16.45 L'angolo di Armando. 17 Io ascolto, tu ascolti. 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21.30 Notiziario. 21.35 La Domenica sportiva. 21.40 Rock party. 22.15 L'allegria opera. 23 Musica da ballo. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Musica da ballo.

### montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6.35 Dolce risveglio. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime sulle vetture, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Antempra sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 50701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 11.30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). 12 Programma musicale con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore. 15.30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). 15.35 Musica e sport. 17 Panorama sportivo. 17.54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). 18-19.30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

### svizzera m kHz 539.6 557

8 Musica - Informazioni. 8.30-9.30 Notiziari. 8.45 L'agenda. 9.25 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Musica d'archi. 10.10 Conversazione evangelica. 10.30 Santa Messa. 11.15 L'orchestra di Martin Boettcher. 11.30 Notiziario. 11.35 Sei giorni di domenica. 12.45 Conversazione religiosa. 13 Musica sacra. 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.15 Clad in ferra. Regia di Sergio Maspoli. 14.45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15.15 Daniel Sentacruz Ensemble. 15.30 Notiziario. 15.35 Musica richiesta. 16.15 Super Discomix. 16.15 Note campagnole. 16.30 La domenica popolare. 19.15 L'informazione della sera - Lo sport. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20.45 Teatro. 22.30 Studio pop. 23.30 Notiziario. 23.40 Intermesso. 23.55 Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinanza. 0.30 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 40, 4.31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 Santa Messa, con omelia di Don F. Charrier (in collegamento RAI). 10.30 Liturgia Slavo-Byzantina. 11.55 L'Angelus con il Papa. 12.15 Radiomessa: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Musica in famis, a cura di A. Morelli. 17.30 Beethoven a confronto con Beethoven, a cura di M. Guadagnini. (2) - Le prime prove: il senso del dolore e il presentimento della tragedia. - 16.30 Preghiera e canti dell'Uomo, a cura di G. Romano. 21.30 Die römischen Kongregationen und Sekretariate: Das Sekretariat für die Nichtgläubenden. 21.45 S. Rosario. 22.05 Esperanto. 22.15 Midì place St. Pierre avec le Pape. 22.30 Angelus with the Faithful + Community Witness. 22.45 Replica di Orizzonti Cristiani. 23.30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0.30 Con Voi nella notte. Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma). • Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 16-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

### lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



al mare con Marco e Franco



colori nitidi e veri come li hai visti tu  
**Agfacolor CNS**



Agfacolor CNS "vede" la realtà e la fissa sulla pellicola, senza alterarla. CNS è più sottile del 35%, per questo le immagini sono nitide, precisi i contorni, sempre lo stesso. Dal negoziante la vostra pellicola arriva ai laboratori Agfacolor Service che la fissano sulla carta Agfacolor, il miglior supporto per le vostre foto.

I laboratori Agfacolor Service offrono in esclusiva due possibilità di stampa: **GROSSFOTO**: le foto in un formato più grande e con la data.

**PRINTPOCKET**: tutte le foto stampate in sequenza ad un prezzo ancora più conveniente.



CONCORSO  
**FOTOSAFARI IN KENIA**  
chiedi informazioni  
al tuo negoziante

Aut. Min. 4/181080

## rete 1

13 — Music' America  
JAZZCONCERTO  
McCoy Tyner  
Regia di Fernanda Turvani

## 13,30 Telegiornale

13,45-14,10 SPECIALE  
PARLAMENTO  
a cura di Gastone Favero  
(Replica)

18,15 Gabriella Farinon  
presenta:

A TUTTO VOLUME  
2<sup>a</sup> puntata  
Attenti alle sigle  
Programma musicale condotto da  
Danielle Piombi  
con Daniela Goggi, Gianni  
Morandi, Bruno Lauzi, Mino  
Reitano, Pino Calvi, Elisabetta  
Virgili e il complesso D.D.  
Sound  
Regia di Antonio Moretti

19,20 LE AVVENTURE DI  
RIN TIN TIN  
Gara di velocità  
con Lee Aaker, James Brown,  
Joe Sawyor  
Regia di Herbert Leonard  
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO  
Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

## 20 — Telegiornale

Publicità



Ave Ninchi è fra le  
interpreti di «Totò e le  
donne» alle ore 20,40

20,40 AGE E SCARPELLI:  
LE PAROLE SONO CI-  
NEMA  
(I)

## Totò e le donne

Film - Regia di Steno e Monicelli

Interpreti: Totò, Peppino De  
Filippo, Ave Ninchi, Lea Pa-  
dovani, Franco Faldini, Gio-  
vanna Pao, Clelia Matania,  
Alda Mangini, Primarosa Bat-  
tistella, Teresa Pellati, Mario  
Castellani

Produzione: Rosa Film

Publicità

## 22,30 Proibito

di Enzo Biagi  
con la collaborazione di Giu-  
seppe Pardieri  
Regia di Raul Bozzi

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENT-  
O

CHE TEMPO FA



Bruno Lauzi canta in  
«A tutto volume»  
in onda alle ore 18,15

## rete 2

13 —  
TG 2 -  
Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTINO  
L'industria Musicale Nicosia  
Regia di Lucio Testa

18,05 IL CIOCCO: CICLI-  
SMO  
8<sup>o</sup> giro d'Italia internazionale  
dilettanti  
Quarta tappa  
Capannori-II Ciocco

## tv 2 ragazzi

18,15 OSSERVIAMO LA  
VITA  
Un programma di Firenze  
Alfieri, Fernando Armati e  
Lando Landi  
Prima puntata  
Cos'è la vita  
Consulenza scientifica di  
Giusto Benedetti  
Regia di Fernando Armati

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA  
Parziale

18,55 PROGRAMMI DEL-  
L'ACCESSO  
Confederazione delle Libere  
Associazioni Artigiane Ita-  
liane: 250 mestieri artigiani  
aspettano i giovani

19,15 Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI  
Sceneggiatura di Mario Ca-  
sacci e Alberto Ciambri  
Collaborazione alla sceneg-  
giatura di Anton Giulio Majano  
Terza puntata

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI  
- Allegre avventure -  
Nacek e la sfera di vetro

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 DOMENICA

Documentario della serie  
«Trilogia di Bombay»  
Domenica è il secondo film  
della «Trilogia di Bombay»  
e nella mezz'ora della sua  
durata vedremo l'atmosfera  
domenicale nella metropoli  
indiana, dove si amalgama-  
no ricchi e poveri. Filo  
conduttore di questa rasse-  
gna di vita, per noi strana,  
saranno le immagini di un  
capomodino - Sik -

22,05 CANTI FERRARESI

con Alfio Finetti

22,30 ZIG-ZAG

22,35 PASSO DI DANZA  
Ribalta: di balletto clas-  
sico e moderno  
- Cenerentola -  
Musica di Sergej Prokofjev  
Coreografia di Zaharov  
Prima ballerina: Raisa Stru-  
kova

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Thomas Fuller  
Frederick Fuller  
Paula Fuller  
Antonia Della Porta  
Rosaling Kreisky

Laura Tavanti  
Diana Torrieri  
Lucio Rama  
Ubaldo Lay  
Jimmy Mills  
Sandro Moretti  
Lo sceriffo  
Roldano Lupi  
Kid Luccola  
Francesco Mule  
Crodero  
Gianni Manera  
Marcos  
Franco Odoardi  
Tony Cilento  
Vittorio Sanpoli  
Craig  
Luigi Casellato  
Ronald Fuller  
Luigi Vannucchi  
Scene di Emilio Vologno  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel  
1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEM-  
PO

19,45

## TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

## Il borsacchiotto

Gioco a premi  
di Leo Chiosso e Sergio  
D'Ottavi  
condotto da Carlo Croccolo  
Regia di Mario Landi

Publicità

21,55

## Videosera

Parziale

Claudio Barbati e Francesco  
Bortolini presentano:  
Wanda Osiris, Isa Barzizza,  
Mariuccia Frustaci, Elena Giu-  
sti, Maria Landi, Lauretta Ma-  
siero, Clelia Matania, Marisa

Merlino, Fausta Rotelli e Cla-  
ra Algranti in:  
UN TRENO PER MA-  
LIBU'  
di Vincenzo Gamba e Guido  
Vergani

22,55 MUSICISTI DEL XX  
SECOLO

Maurice Ravel: Dafne e Cioe  
Orchestra Sinfonica della RAI  
di Roma  
Direttore Thomas Schippers

Publicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissione  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Naturschutz. Gefühlsdu-  
selei oder Notwendigkeit?  
Dokumentarfilmserie von Ulrich  
Neubiselski. Heute: «Na-  
tionalpark Wattenmeer» - Ver-  
leih: Polytel

18,45-19,15 Über Massnahmen  
der Ersten Hilfe. Ein Film  
von Dr. Manfred Raff unter  
Mitwirkung von Hans Witz -  
Hilf und Dr. Wolfram Nagel.  
2. «Bevor ärztliche Hilfe  
kommt» (Sonnenhit, Hitz-  
schlag, Epilepsie). Verleih:  
Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Einmal im Leben - 1.  
Folge. Geschichte eines  
Eigenheimes. Fernsehspiel  
von Dieter Wedel u. Günther  
Handke mit Antje Hagen, Fritz  
Lichtenhahn, Günter Strick,  
Hans Korte, Til Erwin, Eva  
Bumby, Franz Rudenick. Re-  
gie: Dieter Wedel

21,25-22,40 Geheimnis Leben.  
(Werden, Wachsen, Weiter-  
geben). Dokumentarfilm. Ver-  
leih: Telepool

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE  
13,50 BERGEGAL E FIGLI  
Preliminare 25<sup>a</sup> puntata

14,03 AJOURD'HUI MA-  
DAME

15,05 LE AVVENTURE DI AR-  
SENIO LUPIN

Telefilm con George De-  
scrières

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO

Negli intervalli  
ore 16: arrivo della tappa  
del GIRO DI FRANCIA

ore 18: FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LES DETOURS DE  
FRANCE

Teleromanzo

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 LA SAGA DEI FRAN-  
CESI

Documentario

21,58 L'OLIO SUL FUOCO

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP  
DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyne

19,50 CARTONI ANIMATI

19,50 TELEFILM

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 STRADA SENZA USCI-  
TA

Film

Regia di Gaetano Paimieri  
con Andrea Giordana, Mar-  
tine Maile, Claudio Gora

Prodotto da una serie di  
amare esperienze, senten-  
do si estraneo alla società,  
a se stesso e alla vita, Ser-  
gio si è ritirato a vivere  
da solo sulle rive di un la-  
go. Un giorno incontra una  
ragazza, Tay, figlia di un  
uomo importante, tra i due  
nasce una relazione. Quan-  
do suo padre interviene per  
farla cessare, Tay scopre  
che carabinieri scoprono  
Sergio intento a pescare i  
vestiti di Tay dall'acqua e  
cominciano a sospettarlo di  
omicidio.

22,40 OROSCOPO DI DO-  
MANI

LU

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale



«Totò e le donne» sceneggiato da Age e Scarpelli

## Chilometri di parole



Totò con Lea Padovani ai tempi del film di Steno e Monicelli

ore 20,40 rete 1

**A**ge e Scarpelli: le parole sono cinema», è il titolo della nuova «serie» cinematografica che parte stasera sulla Rete 1. Quante saranno le parole scritte dai due sceneggiatori? Cifre astronomiche e calcolo impossibili. Si potrebbe tentare qualche suddivisione, riferita ai registi o meglio ancora agli attori per i quali hanno lavorato e lavorano: tante parole per Sordi, tante per Gassman, tante per Tognazzi, Manfredi, la Magnani... E tante per Totò, visto che il ciclo incomincia proprio con un film interpretato da lui, *Totò e le donne*, e che di copioni per il principe De Curtis, Age e Scarpelli ne hanno scritti a dozzine. Anche così circoscritto, tuttavia, il campo di ricerca continuerebbe ad essere smisurato. E si complicherebbe di altri problemi e di altre domande.

Age e Scarpelli hanno dato un contributo determinante alle sorti di quel filone che si è chiamato «commedia all'italiana», o anche, con termine più appropriato in senso sociopolitico, «cinema del boom». Ma prima, prima che del «boom» neanche si avesse sentore: per esempio nel '52, l'anno in cui con Steno e Monicelli fecero *Totò e le donne*, che tipo di cinema proponevano? E quanto pesavano le loro idee quando di mezzo c'era un attore come Totò, che riusciva sempre (e in generale era una fortuna) a costruire i film sulla propria misura di protagonista e quindi a diventare in gran parte anche autore? Totò era

un attore disciplinatissimo e per niente incline a esercitare prevaricazioni sulle sceneggiature elaborate per lui; ma il fatto è che non aveva bisogno di prevaricare, bastava la sua presenza a «orientare» chi lavorava con lui verso il rispetto e, anzi, la sollecitazione delle sue trovate e invenzioni.

Che posto tiene *Totò e le donne* nello sterminato elenco dei film che lo hanno avuto protagonista? Qui non ci aiuta davvero la ricerca delle fonti, nel caso delle critiche

apparse all'uscita del film. Nel '52, e anche prima e per molti anni a venire, le critiche ai film di Totò seguivano uno schema senza variazioni: li definivano sbrigativi, parolai, mal diretti, insomma occasioni sprecate per un attore che ne avrebbe meritate ben altre. Quali? Quelle basate su valori di umanità e di realismo. Errore fatale di cui i critici si accorsero quand'era tardi: dopo che Totò se n'era andato col suo carico di delusioni nei loro riguardi. La sua grandezza non aveva a che fare col realismo ma col suo contrario, l'invenzione pazzica e all'apparenza senza regole; a suo proposito non c'era da augurarsi l'esplicitazione dei buoni sentimenti e del cuore in mano, ma lo sberleffo all'indirizzo degli uni e dell'altro.

Si è dovuto aspettare un po'; alla fine, com'è risaputo, c'è stata la «riscoperta», e allora tutti i vecchi giudizi sono andati in frantumi. Anche quelli relativi a *Totò e le donne*, che i critici della riscoperta mettono concordemente nel conto dei suoi film migliori.

Grande monologo in cui delle donne si dice, esemplificando ampiamente, tutto il male possibile, ma per colpire l'immagine «mammista» che l'uomo medio, il piccolo borghese, si faceva allora (e forse ancora si fa) della donna italiana. Totò, Age e Scarpelli, Steno e Monicelli parlano male dell'ideale-donna per parlar bene della donna vera. Del resto Totò l'aveva detto: «Le donne, secondo me, sono la cosa più bella che ha inven-

tato il Signore. Sì, sì, il Signore fece proprio bene a levare la costola ad Adamo». (Servizio alle pagine 18-19).

g. sib.

**La trama** — Totò, commesso in un negozio di stoffe, esasperato dalle mille imposizioni e proibizioni di una moglie invadente e bisbetica, cerca rifugio nella solitaria soffitta, dove la notte può fumare in pace il suo sigaro e leggere romanzi gialli che l'appassiona. Durante una di queste casuali vacanze, Totò rievoca episodi della sua vita e dell'altrui, che tutti valgono a confermare le sue teorie di misogino convinto: le donne sono le prime nemiche.

Il ricordo di un suo fidanzamento interrotto lo porta ad immaginare quello che avrebbe potuto capitargli durante il viaggio di nozze, date le odierne manie di elezioni di miss, con tutte le relative conseguenze. Il ricordo di una sua avventura con una signora sposata gli richiama alla mente gli inutili e umilianti sotterfugi cui l'amante l'obbligava. Anche il comportamento di sua figlia, che dopo aver accalappiato un fidanzato, gli impone le più ardue prove di pazienza, viene a confermare l'esattezza delle sue teorie. Dopo una violenta lite con la moglie, che l'ha scoperto nel suo rifugio, Totò si separa dalla sua compagna. Egli ne prova gran sollievo; ma nello stesso tempo è costretto a rendersi conto sia dei propri difetti, sia delle virtù, fin lì ignorate, di sua moglie. Al matrimonio della figlia i due coniugi si riconciliano.

### I programmi dell'accesso di questa settimana

	Giorno	Rete	Ora	Titolo e Soggetto
TELEVISIONE	lunedì 11	2	18,55	250 mestieri artigiani aspettano i giovani (Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane)
	martedì 12	1	19,10	La cooperazione vinicola in difesa del consumatore (Federazione Italiana delle Cantine Sociali)
	mercoledì 13	2	18,55	Prevenzione e terapia dei tumori (Istituto «Regina Elena»)
	»	1	21,40	Calcatori come uomini (Associazione Italiana Calciatori)
	giovedì 14	1	13,55	La vita dell'erborista (Associazione Nazionale Commerciali Prodotti Erboristici)
	»	2	Dopo TG notte 19,00	Le basi del passato nella realtà presente e futura (Accademia degli Incamminati)
RADIO	venerdì 15	1		Una proposta (Associazione Musicale Culturale e Sportiva «I Ragazzi di Migliarina»)
	lunedì 11	2	11,32	Contro l'emarginazione, gli sprechi, il parassitismo (Comitato per la legge «Competenze regionali in materia di servizi sociali»)
	martedì 12	1	18,33	Il messaggio dei Testimoni di Geova al mondo (Associazione Cristiana dei Testimoni di Geova)
	mercoledì 13	1	18,33	La persona umana (Comitato Civico Nazionale)
	giovedì 14	1	18,33	Due soldi chiamati pensione (Libera Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili)



## LA DONNA DI FIORI

ore 19,15 rete 2

Anche se fortunato al gioco, Rudy Feist ha perso la sua ultima partita. Lo hanno ucciso, giù alla vecchia sorgente. Dove dirigerà le sue ricerche il tenente Sheridan? Verso la famiglia Fuller o verso Cilento, Berkshire e tutti gli altri personaggi che hanno forti interessi nella vendita di Lake Garland? Feist, tra questi ultimi, aveva un ruolo da protagonista: sembra infatti che la sua morte sia in qualche modo legata alla lotta per il possesso della grande tenuta dei Fuller. Sheridan comincia a sciogliere il nodo della intricata matassa.

## VIDEOSERA - Un treno per Malibù

ore 21,55 rete 2

Un viaggio a ritroso nel tempo di nove sobrette: questo in sintesi il servizio di oggi di Videosera realizzato da Vincenzo Ganna e Guido Vergani. Nove primedonne della rivista degli anni Cinquanta, Wanda Qsiris, Elena Giusti, Isa Barzizza, Mara Landi, Marisa Merlini, Lauretta Masiero, Clelia Matania, Mariuccia Frustaci e Fausta Rotelli, prendono un treno diretto a una località fantastica, Malibù. Ovviamente dive quasi tuncuriali della loro epoca non possono che arrivare al treno nel modo meno naturale, quasi magico: vengono evocate da una hostess, Clara Algranti. In treno, avvolte da un arredamento liberty color rosso, si raccontano la loro storia, gli aneddoti, le esperienze di venti e più anni di palcoscenico. Ne viene fuori un'epoca ormai totalmente persa, che esse stesse, protagoniste indiscusse, ricordano senza rimpianti e nostalgia ma con un certo tono di ironia. Tutte erano le grandi della rivista degli anni immediatamente dopo la

## LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN Gara di velocità

ore 19,20 rete 1

Tom Dummegan, un conducente di diligenza, perde il suo lavoro perché le poste americane gli preferiscono la ferrovia ritenendola più veloce e sicura. Rusty convince Rip Masters ad aiutare Dummegan. Viene indetta una gara fra il vecchio postiglione e il treno ed il premio in palio sarà il contratto con le poste. La gara, a causa di molti equivoci, si svolge in modo pericoloso e a volte quasi drammatico.

guerra, quando la gente era ancora sconvolta dalla crisi. Mentre nelle case c'era certo poco di tutto, il pubblico che affollava le platee voleva vedere le loro regine ricoperte di abiti di lusso e lanciava loro fiori profumati. Naturalmente la regina delle regine, la Wandissima, racconterà questi anni come protagonista assoluta, come colei che fiori e abiti sontuosi li ha portati per decenni sulle scene delle riviste più prestigiose. Ascolteremo anche Elena Giusti, la sobrette dell'eleganza di Schubert, Isa Barzizza, la più brillante, Lauretta Masiero, nota anche al pubblico televisivo per numerosi spettacoli fra cui una Canzonissima edizione '60, Marisa Merlini, che dopo aver iniziato con la rivista ha fatto soprattutto cinema (tutti la ricordano nel film Pane amore e fantasia), Mara Landi, Mariuccia Frustaci. Il treno finisce il suo viaggio. Le primedonne i loro racconti. Scendono dal treno lungo una scala, una delle mille che nella loro attività hanno disceso. (Servizio alle pagine 20-21).

## PROIBITO

ore 22,30 rete 1

Finora il programma è andato avanti sulla «linea dell'alta tensione», come diceva il Corriere della Sera di qualche giorno fa. Enzo Biagi, con la sua trasmissione fra cronaca e attualità, ha ben sfruttato la formula della diretta e della partecipazione di protagonisti di fatti di scottante interesse, già ben studiata l'anno scorso da Ring e ultimamente da TG 2 - Direttissima, entrambe condotte da Aldo Falivena, e riconfermata da Bontà loro di Maurizio Costanzo, cui si è sostituita. Proibito, insomma, ha già fatto centro ed ha attirato i telespettatori con personaggi di grande rilievo e con argo-

menti che lo riguardano da vicino. La prima trasmissione, lo ricordiamo, ha avuto per protagonista il ministro degli Interni Cossiga, mentre la settimana successiva è stata la volta delle evasioni fiscali. Sono intervenuti il ministro delle Finanze Pandolfi, il regista Franco Enriquez, finito in prigione per una dichiarazione di redditi di dieci anni fa, e Pietro Fermi, il «contribuente più onesto d'Italia». Al momento in cui scriviamo non sappiamo ancora quando di preciso andrà in onda la prevista trasmissione su Sindona, già annunciata dai giornali, né il tema scelto per questa sera. I programmisti si riservano infatti la possibilità di cambiamenti legati all'attualità.

## MUSICISTI DEL XX SECOLO

ore 22,55 rete 2

Da stasera la Rete 2 dà inizio ad un breve ciclo di cinque concerti sinfonici dedicati ad altrettanti musicisti del nostro secolo. Il programma odierno prevede, sotto la direzione di Thomas Schippers sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, uno dei lavori più significativi e più interessanti di Maurice Ravel. Si tratta di *Dafne e Cloe*, suite ricavata dallo stesso maestro francese dall'omonimo balletto del 1910-11 composto per la compagnia di Diaghilev e allestito la prima volta l'8 giugno 1912 a Parigi. Se oggi ascoltiamo que-

sto capolavoro serenamente, non altrettanto avvenne in quella data. Soprattutto i ballerini e il coro non riuscivano ancora a familiarizzare, ad esempio, con il ritmo di 5/4. Ricordiamo che l'argomento si rifà alla classica leggenda del pastore Dafne invaghito di Cloe, la quale rapita dai pirati sarà liberata dal dio Pan. Ad un certo momento la storia di Dafne e Cloe si confonde con quella di Pan e Siringa, che suonano e si rincorrono in un canneto. I prossimi appuntamenti coi musicisti del XX secolo saranno nei nomi di Luciano Berlioz, Krzysztof Penderecki, Darius Milhaud e Anton Webern.

## piedi sani, piedi belli con prodotti Cicarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

### Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore.

Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 1.200 e contiene un apposito misurino per le giuste dosi.



### Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a mille lire.

### E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta TIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente). L'autentico TIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



## radiouno

- 6— Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**  
— *Risveglio musicale*  
— *L'oroscopo di Maria Gardini*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri* (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**  
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*  
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
- 8,40 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**  
Regia di **Luigi Grillo**  
Nell'intervallo (ore 10):  
**GR 1 flash - 3ª edizione**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**  
con **Donatella Moretti**  
Nell'intervallo (ore 14):  
**GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,20 **C'è poco da ridere**  
con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 **IL TAGLIACARTE**  
**Giusi Baldisone**  
presenta:  
*Lo scrutatore d'anime*  
di **Georg Groddeck**
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: ANTONIO VIVALDI**  
Protagonisti della musica seria
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**  
— **L'area musicale**  
di **Claudio Casini**  
Numero speciale per il « 20ª Festival dei Due Mondi »
- 20,30 **ORCHESTRE NELLA SERA: NORMAN CANDLER E DEAN SIANI**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **OBIETTIVO EUROPA**  
di **Lino Matti**  
e **Giuseppe Liuccio**
- 21,40 **DOTTORE, BUONASERA**  
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 22— **JAZZ DALL'A ALLA Z**  
Un programma di **Lillian Terry** da « La grande parade du jazz 1977 » di **Nizza**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**  
Oggi al Parlamento
- 10,25 **Per chi suona la campana**  
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**  
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
- 11— **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**  
Incontro con il Coro del Supramonte di Orgosolo e **Gianni Dedola**
- 11,30 **Il laboratorio n. 10**  
Racconto di **Irina Grekova**  
Traduzione di **Silvio Bernardini**  
con **Mila Vannucci** e **Giacomo Piperno**  
Regia di **Giorgio Pressburger** (Registrazione)
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
di **Gianni Papini** (Replica)  
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazzareschi in SAMADHI**
- 15,30 **PRISMA**  
Storia e cronaca in prima pagina  
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**  
Regia di **Ida Bassignano** (Replica)
- 16,15 **E... state con noi**  
con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**  
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **Ad alto livello**  
oggi **George Bransens**
- 18,35 **CONTROTURISMO**  
Proposte giovani per un turismo diverso  
a cura di **Giacomo Guglielm-netti** e **Mariella Serafini Gian-notti**  
Consulenza di **Carlo Pagliarini**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
7ª trasmissione  
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 23,15 **Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**  
Al termine: *Chiusura*



**Enrica Bonaccorti**  
(ore 10,25)

## radiodue

- 6— **Un altro giorno musica** (I parte)  
Nell'int: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
— *Dietro la parola -*  
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagini**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)  
**GR 2 - RADIOMATTINO**  
**SPAZIO PER DUE VOCI**  
**Ornella Vanoni** e **Gigi Proietti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**  
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**  
1º episodio  
**Claudia Fiori** **Ileana Ghione**  
**Franco Riva** **Dario Mazzoli**  
**Marco Enrico Bertorelli**  
Il dottor Merli  
Corrado De Cristofaro  
La portiera di **Claudia Antonella Della Porta**  
Un impiegato  
**Giampiero Becherelli**  
Regia di **Biagio Proietti** (Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **LE GRANDI PAGINE**  
I capolavori della letteratura narrativa  
Scelti da **Alessandro Sbardelli** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**  
**N. Machiavelli** - da: Il principe
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **GLI OSPITI**  
Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere  
Realizzazione di **Gianni Casalino** (Replica)  
Al termine:  
**IL PUNTO**  
Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
- 15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**  
**Marco Ferranti**  
presentano:  
**RADIO 2**  
**VENTUNOEVENTINOVE ESTATE**  
Nuove musiche per i giovani  
Realizzazione di **Donatella Raf-fai**  
Nell'intervallo  
(ore 22,20):  
Panorama parlamentare  
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**  
(ore 22,30):  
**GR 2 - NOTIZIE**  
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**  
**Lauretta Masiero** e **Renzo Palmer** presentano:  
**LE VACANZE DI SALA F**  
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**  
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**  
Comitato promotore per la legge di iniziativa popolare  
« Competenze regionali in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali »: Contro l'emarginazione, gli sprechi, il parassitismo -
- 11,51 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Tino Carraro, Giancarlo Dettoro e Franca Nuti** presentano:  
**« Le mille e una botte »**  
ovvero  
**Romeo e Shéhérazade**  
in una rivista radiofonica di **Carlo Romano** - Musiche originali di **Giampiero Boneschi**  
Regia di **Filippo Crivelli**
- 15,45 **Leonardi Gigliozzi e Anna**  
Leonardi presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17  
Regia di **Carlo Principini** (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIONE DA LONDRA: Gloff love and his concert orchestra**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**



**Renzo Palmer** (ore 10,12)

- 6- **QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.
- gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Rade Vukčević**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima Pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9- **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**  
**PICCOLO CONCERTO**  
F. Chopin: Sonata n. 2 in si bem. min. op. 35 ♦ K. Szymanowski: «Stabat Mater» op. 51 per soli, coro e orch. ♦ K. Penderecki: «Anaklasis» per archi e percussioni

- 13- **Disco club** - da Roma  
Opera e concerto in micro-solco  
Attualità presentata da **Gianfranco de Rosa** **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (I)**

- 14- **La serva padrona**  
Intermezzo in due parti di **Gennaro Antonio Federico**  
Musica di **GIOVAN BATTISTA PERGOLESI**  
Serpina **Adriana Martno**  
Uberto **Sesto Bruscantini**  
Direttore **Gabriele Ferro**  
Orchestra - **Alessandro Scarlatti** - di Napoli della RAI

- 14,45 **BRAMHS NELLA CAMERISTICA**  
Cinque Danze Ungheresi (n. 6 a 10): in re bemolle maggiore - in la maggiore - in la minore - in mi minore - in mi maggiore (Duo pianistico **Alfons e Aloyce Kontarsky**): Quartetto in do minore op. 51 n. 1 per archi (Quartetto d'archi di Budapest)

- 15,30 **uncertodiscorsoestate**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

- 19,15 **Concerto della sera**

- Daniel Auber**: Concerto n. 1 in la minore (Solista **Jaścha Silberstein** - Orchestra della Suisse Romande diretta da **Richard Bonynge**) ♦ **Leo Delibes**: «Coppélia ou La fille aux yeux d'émail», suite dal balletto (dal 1<sup>o</sup> e dal 2<sup>o</sup> atto): Preludio e Mazurca (Andante e valzer); **Czardas** (Danza hongroise); Scène et valse de la poupée; Boléro; Gigue; Valse des Heures; Danse de fête; Galop final (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Richard Bonynge**)

- 20- **Lorenzo Arruga** vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

- 21- **Musica**  
Affresco di costume in quattro quadri di **Frank Wedekind**

- 9,55 **TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**  
Dati e riflessioni sulla nostra economia: **I vincoli finanziari nel sistema industriale italiano**  
Una trasmissione di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franchi** - Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli** (Replica)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**  
E. Di Capua: «O sole mio» ♦ G. Verdi: «La forza del destino» ♦ Pace, pace mio Dio ♦ G. Meyerbeer: «L'Africana» ♦ Figlio del sol ♦ G. Verdi: Aida: «O cieli azzurri»; Ernani ♦ Ernani, Ernani inviolami ♦ G. Spontini: La Vestale: «Tu che invoco»; La Vestale: «O Nume tutelare» ♦ V. Bellini: Norma: «Casta diva» (Soprano **Rosa Ponelle**)
- 11,35 **Pagine del Teatro Musicale Americano: «OKLAHOMA»**  
di **Richard Rodgers** e **Oscar Hammerstein II**
- 11,55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande  
**LONG PLAYING** - **Gianni Basso** - **Jazz a confronto 3**
- 12,10 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- da **Emanuele Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17- **CRONOGIORNALE**  
Un programma curato da **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**  
Sceneggiatura di **Aldo Rosselli**: Interpreti: **Ubaldo Lai**, **Raffaella Rossi**, e con **Manlio Guardabassi**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**  
9. L'impresa di Fiume  
Per la corrispondenza scrivere a: Redazione «Cronogiorinale», Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. 06 - 3878 3958 (Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **NUOVI CONCERTISTI**  
Violinista **Carlo Chiarappa**  
Pianista **Maja Nosowska**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sonata in sol maggiore K. 301 ♦ **Claude Debussy**: Sonata ♦ **Nino Rota**: Improvviso ♦ **Tomaso Albinoni**: Sonata in la minore

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**  
con **Renzo Nissim**

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- (Traduzione di **Vittorio Sermonti**)

- La vedova **Hühnerwadel**  
**Clara Hühnerwadel** **Anna Caravaggi**  
**Maria Teresa Martino**  
**Giuseppe Reissner** **Paolo Bonacelli**  
**Elsa Reissner** **Giuliana Calandra**  
**Franco Lindekh** **Alessandro Gialli**  
Il dottor **Schwarzkopf** **Ignio Bonazzi**  
**Ilde** **Anna Marcelli**  
Il direttore del carcere **Pietro Di Iorio**  
Un sottufficiale **Alfredo Dari**  
Una custode **Vittoria Lottero**  
Regia di **Vittorio Sermonti**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

- 22,40 **Libri ricevuti**

- 23- **GIORNALE RADIOTRE**  
Ultime della notte  
Se ne è parlato oggi  
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Pio. Altri Santi: S. Giovanni, S. Abbondio, S. Savino, S. Cipriano. Il sole sorge: Torino 5,52; Milano 5,45; Trieste 5,26; Roma 5,44; Palermo 5,52; Bari 5,29; il sole tramonta: Torino 21,16; Milano 21,12; Trieste 20,54; Roma 20,46; Palermo 20,31; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore ad Hollywood il compositore **George Gershwin**.

PENSIERO DEL GIORNO: Le ingiurie sono le ragioni di coloro che hanno torto. (J.-J. Rousseau).

Direttore **Gabriele Ferro**

## La serva padrona

ore 14 radiotre

Serpina, una giovane e astuta servetta, tiranneggia il padrone Uberto, un riccone attempato da cui è stata accolta quand'era bambina. Di fronte a un ennesimo dispetto della ragazza che si rifiuta insolentemente di servirgli la colazione del mattino, lo scapalone Uberto decide di prendere seri provvedimenti, scegliendosi una moglie sui due piedi. Giunge allora l'occasione buona per Serpina di condurre in porto il suo piano matrimoniale. La ragazza ordina al servo Vespone (personaggio muto) di travestirsi da capitano e lo presenta poi come suo promesso sposo ad Uberto. Quest'ultimo, affezionato alla servetta, resta di stucco: quell'omaccio rozzo, quel Capitano Tempesta violento e manesco, non è certo adatto alla graziosa Serpina. Un'idea si fa strada nella mente di Uberto: impalmare la servetta. La partita per Serpina è vinta.

Questa fragile vicenda, di **Gennarantonio Federico**, fu musicata da **Giovan Battista Pergolesi**: il genialissimo compositore, nato a Jesi il 1710 e scomparso a Pozzuoli il 1736.

Di **Frank Wedekind**

## Musica

ore 21 radiotre

Wedekind è considerato assieme a **Strindberg** il precursore e l'ispiratore della rivoluzione letteraria del Novecento e il realizzatore «ante litteram» del teatro espressionista. La ricchezza della sua fantasia con accostamenti violenti e più violenti stacchi porta avanti l'azione creando vera «suspense» e la spezzatura della frase gli consente quella libertà dalla rigida sintassi tedesca da cui cominciò le parole in libertà e il gergo telegrafico degli espressionisti.

In un periodo della storia culturale tedesca in cui il tea-

che appartiene stilisticamente alla scuola napoletana. La prima rappresentazione della *Serva padrona*, una gemma fulgente del nostro Settecento musicale, avvenne a Napoli nell'agosto del 1733 (Teatro di San Bartolomeo).

Si trattava di due brevi scene, due «Intermezzi» fra gli atti di una partitura di altro tono: l'opera *Il Prigionier Superbo*, dello stesso Pergolesi. (L'«Intermezzo» era una breve azione comica, solitamente in due parti, che veniva rappresentata insieme con una commedia o con un'opera, come parentesi distensiva per il pubblico...). All'epoca di *Serva padrona* Pergolesi aveva soltanto ventitré anni: eppure il pubblico napoletano riconobbe nell'eleganza della scrittura musicale, nella vivezza melodica, nella finissima caratterizzazione dei due personaggi che cantano, la mano provetta e l'alta ispirazione di un musicista il quale, poco più che ventenne, era un maestro di consumata esperienza.

Fra le pagine più ricordate va citata l'aria «A Serpina penserete» che appare oggi come perfettissimo modello della letteratura musicale del Settecento.

tro stava celebrando trionfi coreografici nella messinscena, Wedekind seppe dare qualcosa di più importante: un linguaggio che creava spettacolo per se stesso, senza ricorrere alle orge allora di moda dell'apparato scenico.

Wedekind da qualche tempo sta conoscendo una certa fortuna in Italia: ma la sua vasta produzione non è stata ancora abbastanza esplorata e ci si è limitati a riproporre i suoi lavori più conosciuti come il ciclo di *Lulu* o come *Franziska* o come *Il risveglio di primavera*. E' interessante quindi la proposta di oggi: *Musica* andò in scena la prima volta a Norimberga nel 1908.









*Bitter*  
**CAMPARI**

***Semplicemente, una questione di gusto.***

**CAMPARI: 117 ANNI DI QUALITÀ E DI PRESTIGIO  
CAMPARI: CERTEZZA DI SEMPRE**





## rete 1

13 — Music' America  
JAZZCONCERTO  
Elvin Jones e il suo quartetto  
Presenta Marcello Rosa  
Regia di Fernanda Turvani

13,30

## Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 LA PISTA DELLE STELLE

Un programma di Helene Marguerite con Cassiopea, i Moderni Samurà, Hugo Clariò, Alexis Graue, Gipsy Buglione e i suoi cavalli della Scuola di Vienna, Mimi Paolo, i Valgardin, i clowns Rastelli  
Presenta Roger Lanzac  
Realizzazione di Pierre Tchernia  
Coproduzione: ORTF-Henry Coty

19,10 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Federazione Italiana delle Cantine Sociali: La cooperazione vinicola in difesa del consumatore

19,30 TARZAN ANTEPRIMA

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

## Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

## Lungo il fiume e sull'acqua

Originale televisivo di Francis Durbridge  
Traduzione di Franca Canogni  
Adattamento di Biagio Proietti  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Katherine Sheldon Laura Belli Richard Sheldon  
Graziano Giusti David Henderson

Sergio Fantoni  
James Cooper  
Giampiero Fortebraccio

Un uomo  
Giampiero Becherelli

Un secondo uomo  
Renzo Rossi

Mike Ford  
Giampiero Albertini

Bob Marshall  
Renato De Carmine

Roger Ford  
Daniela Formica

Ralph Merson  
Franco Graziosi

Dorothy Merson  
Elena Cotta

Billie Reynolds  
Nicoletta Machiavelli

Robin Craven  
Francesco Carnelutti

Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino

Musiche di Roberto De Simone  
Per le riprese filmate:  
Direttore di fotografia Giancarlo Ferrando

Delegato alla produzione Gaetano Stucchi  
Regia di Alberto Negrin  
(Replica)

☐ Pubblicità

21,40

## Una giornata di Iseo Tesser

Dentro e fuori una mostra sulla cultura contadina veneta  
Programma di Vincenzo Consolo  
Regia di Raoul Bozzi

22,30 INCONTRO CON I GANGA ZUMBA

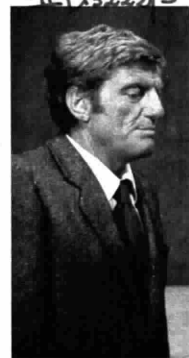
Spettacolo musicale  
Presenta Leoncarlo Settimelli  
Regia di Claudio Rispoli

☐ Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Giampiero Albertini è il commissario in «Lungo il fiume e sull'acqua» alle ore 20,40

## rete 2

13 —

## TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA

Frantz Joseph Haydn  
— Trio in mi maggiore H.XV/28  
— Trio in do maggiore H.XV/27  
Conrad Hansen, pianoforte; Erich Rohm, violino; Arthur Troester, violoncello

18,05 BEDONIA: CICLISMO

8° giro d'Italia internazionale dilettanti  
Quinta tappa  
Castelvetro-Bedonia

18,15 L'ENERGIA

a cura di Fiorella Lozzi, Lorenza Preta e Mariella Serafini  
Giannotti  
Consulenza di Giulio Mezzetti  
Il lavoro umano e le macchine semplici  
Realizzazione di Angelo Dorigo  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — Ubaldo Ley presenta:

LA DONNA DI FIORI

Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciamblico  
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano  
Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Ronald Fuller Luigi Vannucchi Sheridan  
Ubaldo Ley  
Jimmy Mills Sandro Moretti  
Lo sceriffo Roldano Lupi  
Berkshire Antonio Battistella  
Sheila Luisa Rivelli  
Paula Fuller  
Antonella Della Porta  
Sotera Carlo Hintermann  
Frederick Fuller

Alberto Terrani  
Clark Lucio Rama  
Myriam Mariolina Bovo  
Jeremy Roberto Chievari  
Croder Gianni Manera  
Kid Lucciola Francesco Mulè  
Jackson Aldo Barberio  
Rosaland Kreisky  
Laura Tavanti

Thomas Fuller  
Andrea Cecchi  
Nora Simpson Diana Torrieri  
Florence Carla Comaschi  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1965)

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

## TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 TG 2 DOSSIER

presenta:  
Il senno di poi

a cura di Ezio Zefferi  
Le grandi scelte: se ne parla  
lenti, ne discutiamo oggi  
Quarta puntata

☐ Pubblicità

21,30

## Luci del varietà

Film - Regia di Alberto Latuada, Federico Fellini  
Interpreti: Carla Del Poggio, Pappino De Filippo, Carlo Romano, Giulietta Masina, Dante Maggio, John Kitzmiller, Folco Lulli, Franca Valeri  
Produzione. Film Capitulum

TG 2 -

## Stanotte

11/14/65



Luisa Rivelli è Sheila in «La donna di fiori» in onda alle ore 19

Trasmissioni  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts  
der Autobahn. Dokumentarfilmserie. Heute: «Vom Rhein zur Weinstrasse». Buch und  
Regie: Helmut Schmidt-Hagen. Verleih: Bavaria

## svizzera

15,35-16,05/16,25-16,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Rouen-Roubaix

19,30 Programmi estivi per la gioventù

MUORE MILLE MORTI  
Documentario realizzato da Mario Cortesi

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.

TV-SPOT

20,45 UN'OCCASIONE PER KLAUS  
Telefilm della serie «L'allenatore Wulff»

TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.

22 — DUELLO NEL MONDO  
Film

con Richard Harrison, Sherill Morgan, Jack Stuart, Dominique Boechero, Bernard Blier  
Regia di Arthur Scott

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa odierna  
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3° ediz.

## capodistria

20,30 OOPRTA MEIA - CONFINI APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 L'ATTENTATO

Film con Bozena Kurowska e Grazyna Staniszewska  
Regia di Jerzy Passendorfer

Durante l'occupazione tedesca della Polonia un gruppo di patrioti è incaricato dell'esecuzione del comandante delle SS. Si tratta in gran parte di studenti e non di rivoluzionari di mestiere. La missione comunque è eseguita a prezzo di molte vittime. Anche una ragazza che tiene i collegamenti vede il suo compagno scomparire nel fiume. Ma la lotta continua...

22,45 ZIG-ZAG

22,50 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

23,05 MUSICA POPOLARE  
La Slavia Veneta

Prima parte

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGALÉ E FIGLI  
Teleromanzo - 26° puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 LA DOMANDA  
Telefilm della serie «Campioni»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Nell'intervallo (ore 18):  
FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LES DETOURS DE FRANCE - Teleromanzo

20 — TELEGIORNALE

20,35 GERVAISE  
Un film di René Clément  
con Maria Schell per il ciclo «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito  
23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 UN UOMO E UNA CITTA' con Anthony Quinn

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 I CINQUE DELL'ADAMELLO

Film - Regia di Pino Mercanti con Nadia Gray, Fausto Gozzi

Le salme di cinque alpini, caduti nella prima guerra mondiale, vengono ritrovate intatte in un ghiacciaio dell'Adamello. Si tratta di una pattuglia che, dopo aver compiuto felicemente un'audace azione di guerra, è stata sorpresa e sepolta da una valanga. Questi cinque uomini si erano incontrati al fronte, dove in mezzo al quotidiano travaglio di una vita disagiata, ognuno trovava conforto nel ricordo di un affetto, nella speranza di una migliore avvenire.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

22,45 PROGRAMMA FRANCESE

Una giornata di Iseo Tesser

## Contadini nel Veneto

ore 21,40 rete 1

**L**a pianura veneta, dall'Adige fin oltre il Piave, offre ovunque lo spettacolo di campagne ridenti e ben curate. Frumento, granturco, barbabietole, fieni si alternano nei campi. Le alberature a filari dividono in riquadri il terreno e le vite appoggia i suoi festoni a olmi, aceri, pioppi, salici. Le abitazioni rurali isolate sono molto numerose: case in genere modeste, spesso integrate di colori rosati, provviste di una caratteristica canna fumaria sporgente all'esterno da una parete, terminata dall'alto camino. Assai spesso queste abitazioni sono situate presso un canale e si accompagnano a piccoli giardini, frutteti, o qualche grosso albero.

Questo è solo un fugacissimo sguardo, uno squarcio di paesaggio. Ma rispetto a 20, 25 anni fa se è vero che il panorama di queste campagne è rimasto pressoché identico è anche vero che per effetto del rapido processo di industrializzazione in molte zone si è verificato uno spopolamento; la gente, soprattutto i giovani, hanno lasciato i campi per andare a lavorare nelle fabbriche e negli uffici. Consideriamo ad esempio la provincia di Treviso. Accanto alla tradizionale lavorazione della seta e alle industrie tessili ed alimentari sono sorti e si sono sviluppati settori più dinamici come la produzione di lampadine, ceramiche, apparecchi di precisione, mobili, elettrodomestici. Viene ora fatto di chiedersi: che cosa è rimasto dell'antica cultura contadina veneta? E' possibile, date anche le attuali difficoltà dell'industria, un ritorno non solo fisico ma pure spirituale alle campagne, alla vita e alla cultura contadine?

Sono domande cui tenta di dare una risposta un programma di Vincenzo Consolo con la regia di Raoul Bozzi dal titolo *Una giornata di Iseo Tesser*. Dentro e fuori una mostra sulla cultura contadina veneta in onda questa sera.

Iseo Tesser, classe 1899, è un mezzadro dei principi di Collalto, a Susegana, località in provincia di Treviso.

Iseo e i suoi due figli, Luigi e Francesco, lavorano da sempre in questo podere, e così i loro antenati: la famiglia contadina dei Tesser, infatti, è antica forse quanto quella dei padroni della terra, i Collalto, il ramo italiano degli Hoenzollern.

Il programma intende mo-

strare e documentare come si svolge oggi una giornata di lavoro in campagna, oggi in rapporto a ieri, al tempo cioè della giovinezza di Iseo. In questo viaggio fa da guida, da interlocutore, il poeta Andrea Zanzotto.

Zanzotto è l'interprete di questa parte del Veneto, di questa terra, di questo mondo contadino ed è il dolorante testimone delle sue lacerazioni e delle sue perdite dovute al repentino e travolgente processo di industrializzazione degli ultimi anni. L'incontro con Iseo Tesser è nato da una

mostra che si è tenuta a Treviso sul tema: «700 anni di costume nel Veneto». Si è trattato di una mostra originale perché accanto alle testimonianze della cultura cosiddetta dominante, mobili, quadri, stoffe, ecc., vi erano anche esposte quelle della cultura contadina come attrezzi di lavoro, usi, costumi, abiti ecc.

Uscendo dall'ambito della mostra gli autori della trasmissione si sono prefissi di verificare quanto rimaneva oggi di quella civiltà e tradizione. Così, oltre a Iseo Tesser e alla sua famiglia, ultimi rappresentanti di una cultura in estinzione, sono state scoperte preziose reliquie di un mondo artigiano che viveva e gravitava intorno a quello contadino: Antonio Colla,

l'ultimo fabbro ferraio di Ponte Pagnano; le tessitrici della Tessoria Asolana di Asolo; i bottai fratelli Toffoli di Colle Umberto.

Consolo e Bozzi non hanno voluto col loro programma rimpiangere un paradiso perduto (come si potrebbe fare cioè solo pensando alle fatiche e alle pene delle quali era pieno il mondo contadino del passato?) ma hanno inteso invitare a un confronto con il «paradiso» industriale di oggi. E, in seguito all'attuale crisi non solo economica ma anche culturale della civiltà industriale, si sono ripromessi di vedere se sia possibile ancora un recupero, sia pure su altri presupposti, della nostra vecchia cultura e forse più vera identità.

g. a.

«Luci del varietà» di Lattuada e Fellini

## Quei guitti di trent'anni fa



Alberto Lattuada, uno dei registi, con Carla Del Poggio

ore 21,30 rete 2

**U**n salto indietro di quasi trent'anni, fino al 1950-'51, per ritrovare Luci del varietà di Lattuada e Fellini: un film che allora ebbe ampi giudizi positivi sui quali il passare degli anni non dovrebbe aver prodotto conseguenze riduttive, un esperimento singolare e il punto di partenza di una carriera d'autore destinata a grandi risultati.

Cominciamo dal fondo: l'autore che parte è Fellini, per la prima volta impegnato nella regia dopo essere stato nella vita un po' di tutto e nel cinema soggettista, sceneggiatore, aiuto regista e attore. Fellini fa il regista insieme con Lattuada, che evidentemente, per l'esperienza che ha alle spalle, tiene il ruolo principale (ci fu qualche civilissima polemica in proposito,

quando i critici, intenti allo scavo fra i precedenti di Fellini, gli attribuirono anche i meriti primari di quell'esperienza inaugurale).

Fellini aveva già lavorato con Lattuada in Senza pietà e nel Mulino del Po; erano amici e si stimavano. «Quel film», ha ricordato Lattuada, «lo abbiamo lungamente "covato" insieme e soprattutto poi — al momento della realizzazione — ci siamo divertiti moltissimo ad attuarlo, nel piacere creativo più assoluto e con un fondo d'inconoscenza abbastanza folle, tanto che sballammo tutti i preventivi».

Potevano permetterselo, dato che non solo l'idea era loro, ma anche, in gran parte, i quattrini necessari a realizzarla. Luci del varietà è uno dei primi esempi (perciò parliamo di esperimento singolare) di produzione cooperativa fra autori. Un esperimento in famiglia, anche: Lattuada porta il «capitale» rappresentato da Carla Del Poggio, sua moglie, da sua sorella Bianca, direttrice di produzione, da suo padre Felice, musicista; Fellini contribuisce con Giulietta Masina, un'altra degli interpreti principali. Il gruppo si completa con Pinelli e Flaiano, collaboratori alla sceneggiatura, e con Poppo De Filippo, Dante Maggino, Giovanna Pala, John Kitzmiller, Folco Lulli, Gina Mascetti, Bonucci, Caprioli e altri attori.

Era un buon capitale da spendere, se si aggiunge che anche il soggetto era farina del sacco felliniano: «Certi ricordi», è ancora Lattuada a rammentarlo, «delle sue esperienze, dei suoi vagabondaggi

per la provincia italiana al seguito di Fabrizi e della sua compagnia di varietà». Essendo Lattuada e Fellini si misero alla ricerca del produttore e non lo trovarono. Carlo Ponti, per esempio, si industriò a dissuaderli. «Non farete una lira», concluse rifiutando la proposta; in realtà aveva già pronto il progetto di un film analogo, Vita da cani, e non voleva concorrenti. Per fortuna non riuscì a evitarli.

Luci del varietà è il ritratto della vita difficile d'un gruppetto di guitti d'avanspettacolo: argomento quanto mai aperto al luogo comune, alla macchietta e alla lacrima. Gli autori non si lasciarono travolgere dai rischi. Gli aggettivi «minore» e «crepuscolare» si addicono al film solo se privati di ogni significato negativo e adottati invece, come scrisse Fernaldo Di Giammatteo, a indicare significativi contributi all'interpretazione veritiera e sensibile di un piccolo mondo, di alcune figure umane. La disgraziata vita di questi comici di provincia che trascinano da un palcoscenico all'altro la loro povera arte, le modeste, casalinghe aspirazioni che li spingono a tirare avanti, le infatuazioni e le illusioni dell'aspirante soubrette, il colpo di testa del capocomico.

Questi sono i temi e gli snodi della storia, che ha oltre tutto un merito preciso e, per i suoi tempi, piuttosto raro: quello di offrire della realtà presa in esame un ritratto diretto, dal vivo come si direbbe oggi, cioè senza preconcetti moralistici o polemici o sentimentali.

g. sb.

## LA DONNA DI FIORI

Quarta puntata



Carlo Hintermann, Roldano Lupi, Antonella Della Porta e Ubaldo Lay

ore 19 rete 2

L'interrogatorio di Ronald Fuller assume toni drammatici. Ronald nega disperatamente di aver ucciso Feist e Sheridan, che non ha prove contro di lui, è costretto a rilasciarlo. Intanto a Lake Garland la situazione è sempre più difficile. Cilento

## II S di Durbridge

### LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

#### Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Uno strano tipo, che abbiamo già visto pedinare Henderson a Londra, penetra in casa Sheldon e mette a soqquadro la camera di Katherine cercando apertamente di spaventarla; lo stesso Cooper, che sfugge alla polizia ma tiene frequenti e misteriosi contatti con Henderson, la segue, appare informatissimo su di lei e sulla sua deposizione, ma soprattutto si allarma quando scopre che un mese prima Katherine era in Italia, a Venezia. Su di lei si appunta infine anche lo sguardo tenace e acuto di Robin Craven, una specie di aspirante giornalista di Hampton, che in qualche modo molto misterioso sembra sapere più di tutti sul delitto dell'ita-

## VG 2 - DOSSIER

### IL SENNO DI POI

ore 20,40 rete 2

La quarta grossa scelta che la società italiana del dopoguerra affronta negli anni '60 (successiva alla ricostruzione, alla riforma agraria ed alle autostrade) fu quella della nazionalizzazione dell'energia elettrica. Nel '62 questo era l'ultimo importante servizio pubblico ancora sottratto al diretto controllo della collettività. Oggi, a distanza di quindici anni, gli speciali del TG 2, con la trasmissione Il senno di poi a cura di Ezio Zefferi, propongono una riflessione sulla preparazione di quel progetto e sui suoi molteplici effetti anche sul piano industriale.

assolda i braccianti e il raccolto del colonnello Fuller è in pericolo. Frederick ha una violenta disputa con la fidanzata Rosalind, di cui è morbosamente geloso: geloso soprattutto di Rudy Feist. Cosa c'è dunque alla base dell'uccisione di Feist? La lotta per il possesso della tenuta del colonnello Fuller o piuttosto la gelosia?

liano. Anche il professor Henderson si trova costretto da Cooper, affaccendato altrove, ad interessarsi della sua bella accusatrice: di fronte a lei manterrà comunque il sangue freddo e la sicurezza di cui ha già dato prova con l'ispettore Ford, anzi la correggerà perfino, con impacciata discrezione, forse addirittura con disinteressata sincerità.

Nel frattempo al fascicolo magrissimo delle ipotesi e delle testimonianze si aggiungono imprevedibilmente i nomi di Ralph Merson, il riccone del paese, e l'altro, in un certo senso collegato, di Billie Reynolds, la bellissima abitatrice dello Xanadu, il battello più vicino all'Happy Time, che in un primo tempo «non sapeva niente».

La sua attuazione, come si vedrà, non risolse il problema del finanziamento dei programmi di sviluppo, ma anzi provocò tutta una serie di spese per il risarcimento in denaro dovuto alle compagnie private che fino allora avevano gestito l'industria (ebbero la possibilità di spostare il loro campo d'interesse verso il commercio e la distribuzione). Si discuterà anche delle decisioni di allora in materia di fonti di energia elettrica, sulle odierne conseguenze dello sfruttamento di fonti termoelettriche (polizia del petrolio) e sulla mancata decisione in merito di centrali nucleari.

A questo proposito, insieme ad altri protagonisti ed esperti, è prevista un'intervista ad Ippolito, in quegli anni al centro di un grosso caso di cronaca.

## la piccola posta di Lisa Biondi

### IL "GIALLO" PER L'ESTATE ALLE ULTIME BATUTE

Il mio ricettario «giallo» si avvia velocemente all'epilogo: l'offerta scade improvvisamente al 31 luglio 1977.

Pertanto voglio ringraziare anticipatamente le tante e tante lettrici che me l'hanno richiesto. Il successo ottenuto dalla pubblicazione dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e soprattutto leggere, a base di maionese, per preparare tanti piatti estivi.

Alle lettrici ritardatarie posso solo consigliare di approfittare di questi ultimi giorni per richiedermi il ricettario: è sufficiente che mi inviate: «Lisa Biondi - Milano», n. 3 etichette del vasetto da 250 gr. della maionese Calve: lo riceverete gratuitamente a domicilio. Non perdetevi l'ultima occasione di avere una appetitosa estate... gialla!

La lettera della signora Venini di Como mi chiede la ricetta delle:

**PESCHE RIPIENE** (per 4 persone) — Meccolate 80 gr. di amaretti pestati con 35 gr. di mandorle pelate e tritate, 1 tuorlo d'uovo, 30 gr. di zucchero e 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA. Riempite il mezzo pesche scuociolate grosse e gialle sciocchate con il composto, su ognuna mettete un fiocchetto di Gradina e disponetele in una teglia unita. Fatele cuocere in forno caldo per circa 1/2 ora.

Per le appassionate del pesce, ecco uno spuntino utile...

**FETTE DI PESCE CON SALSOLA AL LIMONE** (per 4 persone) — Fate cuocere 4 fette di Palombo alla griglia o in padella, con pochissima Gradina. Mettetele sul piatto da portata caldo e versatevi la salsa a limone preparata nel seguente modo: in un tegame fate scaldare 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA con il succo di 1 limone, poi aggiungete sale, pepe e 1 cucchiata di prezzemolo tritato. Servite subito.

*Lisa Biondi*  
per consigli e ricette  
scrivete a «Lisa Biondi - Milano»

## Il pittore degli umili



Il pittore Antonio Biasini di 39 anni da Soresina è il cantore della povertà e dell'umiltà.

La sua ispirazione sublime si concretizza nelle stupende figurazioni di soggetto religioso.

Il Biasini, in piena coerenza con la sua semplicità, lavora in uno studio sito in un vecchio cascinale alla periferia di Soresina: un ambiente ideale per la sua meditata ed emotiva pittura.

Le sue opere, assai ricercate dai collezionisti, stanno attirando l'attenzione della critica.

## Accordo di collaborazione

Vittorio Orsini, presidente della ODG e della LSPN, e Gian Marco Bragadin, amministratore della PROMARCO PLUS Agenzia di Promozione Vendite, hanno concluso in questi giorni un importante accordo di collaborazione.

Per offrire ai propri clienti di pubblicità una collaborazione molto creativa ed un'esperienza basata sulle tecniche promozionali più moderne ed avanzate, Vittorio Orsini ha voluto realizzare questo accordo con la PROMARCO PLUS.

La ODG e la PROMARCO PLUS si alleano per offrire alla clientela un servizio davvero completo e coordinato, che ha come principale obiettivo quello di integrare in modo costante ed efficace l'azione pubblicitaria con quella promozionale.

PROMARCO PLUS opera in tutta l'area delle sales promotion sul consumatore, sul dettaglio, l'ingrosso, la forza vendite. Realizza azioni di incentivazione, di merchandising, di direct marketing, sia per clientela che si indirizza al largo pubblico, che per clientela industriale.

La PROMARCO PLUS concederà l'esclusiva merceologica ai clienti ODG e LSPN.

Il primo cliente della ODG con il quale inizierà la collaborazione della PROMARCO PLUS è la STANDA.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Enrica Bonaccorti  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Gardini  
— Accade oggi: cronache dal  
mondo di ieri  
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE  
— La diligenza... di Osvaldo  
Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione  
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento  
Le Commissioni Parlamentari  
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali, giorno  
dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti  
Nell'intervallo (ore 14):  
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere  
con Gabrio Gabrani
- 14,30 Il mio impero  
per una donna  
Originale radiofonico di Fran-  
co Monicelli  
3ª puntata  
Walter Monckton Adolfo Fenoglio  
Churchill Giuseppe Pertile  
Hardinge Franco Vaccaro  
Edoardo Ruggiero De Daninos  
Baldwin Ignazio Bonazzi  
L'avv. Birkett Giovanni Morotti  
L'avv. Goddard Romano Magno  
Wallis Maria Pia Di Meo  
Pres. Tribunale Enrico Longo Doria  
Ribbentrop Claudio Paracinetto  
Von Neurath Eligio Irato  
Voce Angelo Bertolotti  
Regia di Ernesto Cortese  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera  
— Nastroteca di Radiouno  
« ovvero alla ricerca di occa-  
sioni perdute » di Luciana  
Neri
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ  
Emancipazione, confronti e  
nuove tendenze presentate da  
Gianni Gualberto
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 I PERSONAGGI DELLA COM-  
MEDIA  
Il L'avaro dalla Aulularia di  
Plauto  
Adattamento e regia di Ugo  
Amodeo  
(Replica)
- 21,35 IL TROVAREBBE  
Chiacchiere da palcoscenico  
raccolte e proposte da Bel-  
sario Randone, presentate da  
Vincenzo De Toma  
Regia di Pino Gilloli
- 22 — VERRANNO A TE SULL'AU-  
RE...  
Daniel Auber: Il domino nero;  
Ouverture • Vincenzo Bellini:  
Puritani: « A te, o cara » • Giu-  
seppe Verdi: Un ballo in masche-  
ra • Morro, ma prima in grazia •  
Wolfgang Amadeus Mozart: Così  
fan tutte: « Per pietà, ben mio » •  
Gioacchino Rossini: Guglielmo  
Tell: « Allor che scorre de' forti  
Il sangue » • Giuseppe Verdi: Il  
Trovatore: « D'amor sull'ali rosee »  
• Nikolai Rimsky-Korsakov: La  
fanciulla di neve: Danza degli acro-  
bati
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
- BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI: Marisa Fabbri  
Al termine: Chiusura
- 25,30 Per chi suona  
la campana  
Un programma di Lino Matti  
e Enrica Bonaccorti  
Regia di Giorgio Bandini  
(Replica)
- 26 — DONNA CANZONATA  
Un programma di Meri Franco  
Lao presentato da Paola Man-  
noni  
con la regia di Vilda Ciurlo
- 27 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 27,05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-  
NO, di Gianni Papini  
(Replica)  
— Asterisco musicale
- 27,30 Una regione alla volta:  
Trentino-Alto Adige  
Un programma di Gianni Fan-  
tini  
Seconda trasmissione
- 27,50 INCONTRO CON UN VIP. JO-  
HANN SEBASTIAN BACH  
Protagonisti della musica seria
- 28,30 LIBRO DISCOTECA  
Romanzi, poesie, saggi e mu-  
siche presentati da Walter  
Mauro e Giuseppe Neri
- 28,50 E... state con noi  
con Domenico Matteucci e Fa-  
brizio Trionfera  
Regia di Michele Mirabella
- 29 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 29,05 TANDEM  
Un programma musicale di  
Franco Bracardi e Cesare Pier-  
leoni  
con la partecipazione di Sol-  
forio
- 29,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
Associazione cristiana dei Te-  
stimoni di Geova: « Il mes-  
saggio dei Testimoni di Geova  
al mondo »

## radiodue

- 6 — Un altro giorno musica  
(I parte)  
Nell'int: Bollettino del mare  
(ore 6,30); GR 2 - Notizie di  
Radiomattino  
« Dietro la parola »  
Illustrazioni di Maurizio Ver-  
derame e Lamberto Biagioni
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Buon viaggio - Al termine: Un  
minuto per te, a cura di Pa-  
dre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno musica  
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 Antepremadisco estate  
Proposta estiva della discogra-  
fia italiana condotta da Daniela  
Fava  
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA  
Originale radiofonico di Biagio  
Proietti e Diana Crispo  
2º episodio  
Claudia Fiori Ileana Ghione  
Franco Riva Dario Mazzoli  
Lisa Fiori Laura Gianoli  
Piero Ricci Orso Maria Guerrini  
Alberto Fiori Giuseppe Pertile  
Regia di Biagio Proietti  
(Registrazione)
- 10 — GR 2 - Estate
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano  
Lauretta Masiero e Renzo Pal-  
mer  
presentano:  
LE VACANZE  
DI SALA F  
Un programma di autori vari  
messo insieme da Clericetti  
e Domina  
Regia di Enzo Convalli
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO  
a cura di Claudia De Seta  
Animazione musicale  
Un programma di animazione  
del Collettivo « G » di Roma  
condotto da Rita Parsi  
I bambini e la musica  
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiolibera  
di Antonio Amurri
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO  
telefono Roma (06) 3878 9189  
dalle 15 alle 17  
Regia di Carlo Principini  
(I parte)
- 13,40 Romanza  
Le più celebri arie del melo-  
dramma italiano  
cantate oggi da Katia Riccia-  
relli
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — TILT  
Musica ad alto livello
- 15,30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna  
Leonardi  
presentano:  
QUI RADIO 2  
Appuntamento con gli ascol-  
tatori:  
musiche, lettere, poesie, que-  
siti, libri, notizie, curiosità,  
ecc. ecc.
- 15,30 GR 2 - RADIOSERA  
Un araldo Marcello Munzi  
Uno scudiero Walter Brighi  
Direttore Maurizio Rinaldi  
Orchestra Sinfonica e Coro di  
Milano della Radiotelevisione  
Italiana  
Maestro del Coro Mino Bor-  
dignon  
Presentazione di Teodoro Celli  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Panorama parlamentare  
a cura di Umberto Cavina e  
Secondo Olimpio  
(ore 22,30):  
GR 2 - NOTIZIE  
Bollettino del mare
- 19,50 Supersonic  
Dischi a mach due
- 20,30 La battaglia di Legnano  
Opera in 4 atti di Salvatore  
Cammarano  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Federico Barbarossa Mario Rinaudo  
Primo Console Franco Calabrese  
Secondo Console Alfredo Giacomotti  
Il podestà di Como  
Massimiliano Malaspina  
Lida Rita Orlandi Malaspina  
Arrigo Gianfranco Cecceche  
Marcovaldo Giuseppe Morresi  
Imelda Vera Magrini  
Rolando Mario Sereni
- 22,55 FRANK POURCEL E LA  
SUA ORCHESTRA
- 23,29 Chiusura

- 6- QUOTIDIANA Radiote**  
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli appuntamenti, gli appuntamenti.
- 6.45 GIORNALE RADIOTE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTE**  
**PRIMA PAGINA** - I giornali del mattino letti e commentati da **Rade Vukčević**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 96 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA** - 1<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del GIORNALE Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9- Brani della musica di tutti i tempi proposti in**  
**PICCOLO CONCERTO**  
A. Bianchi: Dal «Festino della sera del Giovedì grasso avanti cento» a cinque voci maschili G. F. Malipiero: Maschere che passano  
• I. Strawinsky - Petruska - scene burlesche in 4 quadri

- 13- Disco club - da Roma**  
Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da **Gianfilippo de' Rossi**, **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13.45 GIORNALE RADIOTE**

- 14- Quasi una fantasia**  
divertimento musicale

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la min. (Orchestra di A. Glazunov) (London Philharmonic Orch. dir. D. Lloyd-Jones) ♦ J. C. Johnson: Goin' Crazy with the Blues (inc. 1928) (M. Smith, canto; I. Morris, cornetta; C. Irvis, trombone; B. Fuller, clarinetto; J. C. Johnson, pianoforte; B. Christian, banjo) ♦ G. Gershwin: Tre Preludi (Pf. W. Haas) ♦ J. Zwinul: Pharaoh's Dance (inc. 1969) (M. Davis, tromba; W. Shorter, sax soprano) ♦ M. Clementi: Sonatina in bem. magg. op. 37 n. 1 (Pf. M. Crudele) ♦ J. des Pres: Benedicite es - Motetto (Elementi del Tolzen Knabenchor e Compl. Pro Cantione Antiqua dir. B. Turner) ♦ R. Burns: Biju (Rumba à la jazz) (inc. 1945) (W. Hermer, sax alto; B. Harris, trombone) ♦ W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 per pianoforte (Pf. Walter Gieseking) ♦ J. Strawinsky: Préludes per voce e nove strumenti (Voce S. van

- 19.15 Concerto della sera**

Johann Pachelbel: Canone (trascrizione di Max Seiffert) (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in re min. BWV 1043 (Solisti Edith Peinemann e Renato Zanettovich - Orchestra da Camera di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado) ♦ Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore - Per il giorno onestissimo - (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

- 20- Lorenzo Arruga vi invita a:**

**Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20.45 GIORNALE RADIOTE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti - con **Massimo Teodori** per la politica estera

- 21- Interpreti a confronto**

di **Emilio Riboli**  
La vocalità nell'opera di Wagner: «Lohengrin» - Prima trasmissione

- 10- Noi, voi, loro**

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie  
In studio **Alberto Gezzi**  
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 96 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- 10.45 GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

- 10.55 Uscintologia di MUSICA OPERISTICA**

G. Verdi: Il Trovatore - Abbieta zingara (Bs. E. Pinza) - Tacea la notte placida (Sopr. R. Ponselle); - Stride la vampa (Contr. L. Homer); - Ah, si ben mio... - Di quella aria... (G. Anthony, sopr.); - D'amor sul ai rosei... Miserere (R. Ponselle, sopr.); - G. Martinelli, ten.); - Mira d'acere lagrime (R. Ponselle, sopr.); - R. Stracchini, bar.; - Ai nostri monti (L. Homer, contr.); - G. Martinelli, ten.)

- 11.35 SETTEGIORNIATEATRO** - Rubrica di informazione e critica teatrale

- 11.55 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

- 12.10 LONG PLAYING**

Canzone internazionale: «C'è una bella famiglia»

- 12.45 SUCCEDE IN ITALIA** - 2<sup>a</sup> ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del GIORNALE Radiote - Tempo e strade (ACI)

Sante - Strumentisti dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. S. Naumann)

- 15.30 uncertodiscorsoestate**

ai protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emmanuel Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto del pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17- IL CARTEGGIO FREUD-JUNG**

a cura di **Lorena Preta**  
Testi di **Nino Dazzi**, **Claudio Neri**  
Realizzazione di **Nini Perno**  
4 puntate: Le divergenze sul mito, la religione, l'occultismo  
con la partecipazione di **Eugenio Gaddini**  
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 17.30 Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Torino**

- 18.15 JAZZ GIORNALE**

con **Marcello Rosa**

- 18.45 GIORNALE RADIOTE**

- 22- La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Pietro Rossi**: «Clausewitz e il problema della guerra nel Romanticismo tedesco» (Replica)

- 22.20 INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976**

E. Berlinghi: Tre divagazioni per violino e pianoforte (Aldo Redditi, vl.; Cristina Rebaudengo, pf.) ♦ F. Testi: Jubilus II (Ensemble Garbarino - Solista e direttore Giuseppe Garbarino) ♦ L. Berio: Chemins IV per oboe e strumenti (Ob. Pietro Bolognovo - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) ♦ D. Guacero: Kardia (Otetto Voce italiano e I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) (Registraz. effett. il 30-10 alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

- 23- GIORNALE RADIOTE** - Ultimi della notte - Se ne è parlato oggi - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Gualberto. Altri Santi: S. Paolino, S. Marciana, S. Paterniano. Il sole sorge: Torino 5.53; Milano 5.46; Trieste 5.27; Roma 5.45; Palermo 5.53; Bari 5.30; Il sole tramonta: Torino 21.16; Milano 21.11; Trieste 20.53; Roma 20.46; Palermo 20.30; Bari 20.25.  
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, muore a New York l'uomo politico Alexander Hamilton.  
PENSIERO DEL GIORNO: Ogni delitto impunito ne genera una famiglia. (Herbert Spencer).

Presentazione di **Teodoro Celli**

## La battaglia di Legnano

ore 20.30 radiodue

A giudizio dei critici d'oggi, quest'opera su libretto di Salvatore Cammarano è una fra le partiture più degne di essere restituite alla coscienza artistica internazionale, nel nuovo clima di recupero verdiani. Drammatica nel piglio, vi si trovano melodie possenti, scolpite anche nella parte orchestrale con una saldezza di architettura veramente ammirabile.

**Giuseppe Verdi**, l'autore, collaborò attivamente alla stesura del libretto. La sua fantasia accolse il fatto storico, ma impastò figure umane liberate dalla schiavitù della cronaca, agitate da passioni perenni, travolte nella congiura delle cose del mondo.

Ecco, in breve, la vicenda. A Milano, minacciata dal Barbarossa, giungono truppe di altre città coalizzate contro l'invasore. Tra i soldati vi è Arrigo che tutti credevano morto. Un capitano milanese, Rolando, lo accoglie in casa propria, ricordando i tempi dell'antica amicizia. Qui Arrigo rivide Lida, sua fidanzata, che nel frattempo è stata costretta a sposare Rolando. La donna tenta di giustificare il suo atto, ma Arrigo non le crede e si allontana dopo aver-

le improvverato il tradimento. Giungono a Como Rolando e lo stesso Arrigo in ambascieria per convincere i capi comaschi a rompere il patto con il Barbarossa.

A Milano Arrigo presterà in seguito giuramento nella Compagnia dei Cavalieri della Morte: è disperato e vuol perire sul campo di battaglia. Rolando, prima di partire per la guerra, affida all'amico la moglie e il figlio. Ed ecco che Marcovaldo, un prigioniero innamorato di Lida e da lei respinto, intercettata una lettera che la donna ha inviato ad Arrigo per chiedergli un convegno, consegna lo scritto a Rolando.

Questi, pazzo di dolore, giura di vendicarsi. Sorprende la moglie e Arrigo a colloquio e li fa rinchiusere entrambi in una torre. Senz'altro via d'uscita, Arrigo si precipita dal balcone.

Nell'ultimo atto, mentre tutta Milano prega, un messo annuncia la vittoria dell'esercito lombardo che a Legnano ha finalmente sconfitto il Barbarossa. Anche Arrigo, rimasto miracolosamente illeso dopo la caduta dal balcone, ha partecipato alla vittoriosa battaglia. Ferito a morte dichiarerà a Rolando, prima di spirare, che Lida è innocente.

Brani di **Borlenghi, Testi, Berio, Guacero**

## Incontri musicali romani 1976

ore 22.20 radiote

Per gli Incontri musicali romani si trasmettono le Tre divagazioni di Enzo Borlenghi con il violinista Aldo Redditi e con la pianista Cristina Rebaudengo.

Caratteristiche del lavoro sono l'uso, pur limitato, dei quarti di tono e la poliritmia, nel terzo movimento, con riferimenti al jazz. Segue **Jubilus II** (1975) del fiorentino Flavio Testi, che, grazie alla valida partecipazione dell'Ensemble Garbarino, ci riporta ai melismi gregoriani sull'ultima «a» di «Alletuja».

Al centro della serata ecco **Chemins IV** di Luciano Berio. Ricordiamo che a partire dal 1964 Berio ha composto una serie di «Chemins» per strumenti solisti e complesso orchestrale: in particolare per l'arpa, per la viola e per l'oboe. Ne è qui protagonista Pietro Bolognovo accanto ai Solisti Veneti guidati da Claudio Scimone.

A conclusione del programma spicca **Kardia** di Domenico Guacero. Si tratta di tre brani (uno per archi, uno per fiati e il terzo per voci), che fanno parte di una serie intitolata *Descrizione del corpo*.



**notturno  
italiano**  
e giornale di mezzanotte

50





**Ogni volta che compri una Chiquita compri:**



la qualità superiore



la selezione accurata



il sapore migliore



la polpa più bella



la giusta maturazione



una scelta sempre sicura



l'alto valore nutritivo



la merenda ideale



**la banana 10 e lode.**

## rete 1

13 — Music' America  
JAZZCONCERTO

Summit Big-Band  
con Benny Bailey, Gianni Basso, Vince Benedetti, Bobby Burgess, Patrice Caratini, Dusko Goy Kovitch, Slide Hampton, Bob Lanese, Laszlo Leszek, Sai Niatco, Sergio Rigon, Peer Woboris  
Regia di Marcello Rosa  
Regia di Fernanda Turvani

13,30

## Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL  
PARLAMENTO

18,15 NAPO, ORSO CAPO

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera  
Il gioco dell'arca  
Distr.: C.B.S.

18,35 TRA IERI E OGGI

Documenti di TV Educativa  
Programma condotto da Francesco Falcone  
a cura di Adriana Foti  
2<sup>a</sup> puntata  
La donna  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 TARZAN L'INDO-  
MUSTE

con Buster Crabbe  
Regia di Robert F. Hill  
Prima parte

19,45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

## Telegiornale

Pubblicità

20,40

## I mari dell'uomo

Un programma di Felco Quilici  
Fotografia di Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti  
Secondo episodio  
Uomo anfibio

Pubblicità



Felco Quilici, autore del programma «I mari dell'uomo» (20,40)

21,40 PROGRAMMI DEL-  
L'ACCESSO

Associazione Italiana Calciatori: Calciatori come uomini

21,55

## Assunta Spina

(1947)

Film - Regia di Mario Mattoli  
Interpreti: Anna Magnani, Eduardo De Filippo, Tina De Filippo, Antonia Centa, Giacomo Furia, Aldo Giuffrè  
Produzione: Ora Film

Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Eduardo De Filippo protagonista di «Assunta Spina» (21,55)

## rete 2

13 —

TG 2 -  
Ore tredici

13,15-13,45 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani  
in compagnia di Gigi Marzili  
Regia di Cesare Emilio Galini

18,05 QUISTELLO: CICLI-  
SMO

8<sup>o</sup> giro d'Italia internazionale dilettanti  
Sesta tappa  
Borgo Val di Taro-Quistello

## tv 2 ragazzi

18,15 LA CASA DI GHIAC-  
CIO

di Giotto Ganzzini Granata Narvik e il vecchio tricheco  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Gian Sgarbosa  
Regia di Maria Maddalena Von

18,45 DAL PARLAMENTO  
— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

18,55 PROGRAMMI DEL-  
L'ACCESSO

Istituto - Regina Elena - Prevenzione e terapia dei tumori

19,15 Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI  
Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Giacomini  
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Quinta puntata  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Frederick Fuller

Alberto Terrani  
Roberto Bruni  
Ronald Fuller Luigi Vannucci  
Paula Fuller

Antonella Della Porta  
Sotera Carlo Hintermann  
Thomas Fuller

Andrea Checchi  
Rosalind Kreisky Laura Tavanti

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI

Cartoni animati  
21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE  
21,30 ... E LE STELLE STAN-  
NO A GUARDARE

Intanto Hilda Barras accoglie all'ospedale Jenny in precarie condizioni di salute e la sottopone a un intervento chirurgico ma Jenny muore. La legge sulle miniere viene abrogata. In segno di protesta i minatori danno alle fiamme la restaurata miniera di Arthur.

22,25 ROVIGNO

Documentario  
22,40 ZIG-ZAG  
22,45 IL SOTTOMARINO 822

Documentario

Nora Simpson Diana Torrieri  
Sheridan Ubaldo Lay  
Jimmy Mills Sandro Moretti  
Clark Lucio Rama  
Craig Luigi Casellato  
Tony Cilento Vittorio Sanipoli  
Una donna

Adriana De Roberto  
Croder Gianni Manera  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1935)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-  
PO

19,45

TG 2 -  
Studio aperto

Pubblicità

20,40

Quattro uomini  
in barca

Piccola rassegna dell'umorismo televisivo inglese  
Quarta puntata  
Tommy Cooper in  
VITA CON COOPER

Con la partecipazione di Dawn Addams  
Testo di Eric Merriman e Barry Cryer  
Prodotto da Milo Lewis per la Thames TV

21,05 EUROVISIONE

Collaamento tra le reti televisive europee  
la A2, la BBC, la BRT-RB, la NCVB, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da Künzli

LUDWIGSBURG (Germania):

Giochi senza  
frontiere

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera  
Quarto incontro  
Partecipano le città di:  
SPA (Belgio)  
FONTAINEBLEAU (Francia)  
LUDWIGSBURG (Germania Federale)

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE

13,50 MERCOLEDI' ANIMATO  
Settimanale per i giovani

14 In Eurovisione:  
GIRO DI FRANCIA

15,33 UN SUR CINQ  
Un programma preparato e presentato da Patrice Lafont

18,35 CARTONI ANIMATI  
18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH  
19,45 LES DETOURS DE FRANCE

20 — TELEGIORNALE  
20,32 IL TESTIMONE

Telefilm della serie «Joe Forrest» con Lloyd Bridges nella parte di Joe Forrest

21,25 QUESTIONE DI TEMPO  
Settimanale di attualità

22,55 TELEGIORNALE

CWMBRAN (Gran Bretagna)  
LAGONEGRO (Italia)  
GILZE, RIJEN (Olanda)  
ZÜRICH (Svizzera)

Commentatori per l'Italia: Giulio Marchetti e Rossana Vaudetti

Pubblicità

22,25

Riprendiamoci  
la vita

Indagine sulla salute della donna

Loredana Rotondo  
Consulenza di Ferdinando Terranova

Regia di Loredana Dordi  
Quarta puntata

Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: Das feuerrote Spielmobil. - Geschichten vom Streiten und Lieben - mit Biff und Wuff, dem Wumi, Schwarz u. Kern. Eine Sendung für die Kinder im Vorschulalter von W. Struve u. Christian Hayer. Verleih: Telepool. Natur und Technik. - Was ist Luft? - Ein Magazin für Kinder mit den Marionetten der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytek. Zeichentrickserie. Heute: - Die Italienreise. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau  
20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernard de Saint-Pierre. 13. Folge. Verleih: Telepool

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCCOUP

DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI  
19,30 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich  
19,50 STOP AI FUORILEGGE

«Sibao» con Roger Moore  
19,55 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich  
20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO  
21,05 IL BANDITO FANTASMA

Film - Regia di Sam Newfield con George Huston, Dennis Moore

In una comunità del West un bandito mascherato compie frequenti rapine, terrorizzando gli agricoltori e i minatori d'oro della zona.

Valendosi di un complice locale, cerca d'indurre gli abitanti spaventati a cedere a buon prezzo le loro proprietà.

Alle mire dei malviventi s'oppone una coraggiosa ragazza, e in suo aiuto accorre Rod Cameron.

22,40 OROSCOPICO DI DOMANI

22,55 PROGRAMMA FRANCESE

« Assunta Spina », film con Anna Magnani

## Nannarella, che brava!

ore 21,55 rete 1

**D**iretto da Mario Mattoli nel 1948, il film ha i suoi punti di forza nell'interpretazione di Anna Magnani e di Eduardo e Tina De Filippo che, con Antonio Centa, hanno i ruoli principali. *Assunta Spina* aveva avuto già un'edizione cinematografica nel 1915 ed anche allora un'attrice famosissima, Francesca Bertini, aveva dato vita all'eroina popolare creata da Salvatore Di Giacomo prima con una novella, che è giudicata concordemente una delle più compiute e vive nella narrativa naturalista, e poi con un dramma, non del tutto risolto forse, sempre un po' sul limite del «drammone», ma con una inconfondibile vitalità e capacità di presa sul pubblico.

Il personaggio, Assunta Spina, è un grumo di passionalità elementari, carico di sentimenti «assoluti» e segnato dalla fatalità. La vicenda, in effetti, ha la linearità di una antica tragedia.

Sfregiata dal suo uomo, Michele, Assunta lo difende in tribunale senza però riuscire ad evitargli la condanna. Mentre Michele è in carcere, per evitargli un trasferimento lontano da Napoli, dove non potrebbe più fargli visita, la donna si concede a Federico, con una paradossale scelta d'amore.

Quando tuttavia Michele viene prematuramente e improvvisamente scarcerato, Assunta si è innamorata di Federico. Questi, però, vuole lasciarla: Assunta gli scatena contro, allora, la gelosia omicida di Michele che scanna a coltellate il rivale.

Sarà tuttavia Assunta, con un ultimo colpo di scena, ad accusarsi del delitto.

Colpe e amori impossibili, sangue caldo, onore e furia sanguinaria: questo materiale, rendendolo commovente anche dove sarebbe più frusto, Anna Magnani lo affronta con quel talento, quell'istinto che ne hanno fatto non solo un'attrice clamorosamente brava, ma qualcosa di più, un'indimenticabile presenza, lo specchio delle gioie e dei dolori di tutti noi e anche della nostra storia.

Difficile parlare di Nannarella, si è sempre troppo vicini alla retorica nel cercare gli aggettivi per la sua arte. Scomparsa quattro anni fa, ha lasciato un vuoto, come di solito si dice — ma questa volta è proprio vero —, incolmabile: la televisione, in ef-

fetti, ha più volte riproposto i suoi film (anche recentemente, due piccoli capolavori dimenticati di Rossellini) senza che nessuno pensasse anche lontanamente di lamentarsi.

Rivederla è un incontro sempre emozionante, anche nelle sue cose minori.

D'altronde, qualsiasi impegno affrontasse, minore o titanico, rischioso o del tutto di routine, la Magnani era sempre tesa e trepidante, pallidissima sotto il cerone, in qualche modo, di volta in vol-

ta, come ha ricordato Pietro Pintus, «votata alla morte».

Quando affrontò *Assunta Spina*, Nannarella aveva già dietro di sé esperienze determinanti come *Roma città aperta* e *L'onorevole Angelina*, era un pilastro portante nella rinascita del nostro cinema dopo la guerra. Si avviava a una carriera che avrebbe avuto soltanto riconoscimenti positivi, non ultimo l'Oscar — quando il premio era ancora una faccenda seria — per *La rosa tatuata* con Burt Lancaster.

Il segreto di questo successo, dell'affetto che ha sempre circondato la Magnani sino alla memorabile serie TV di Alfredo Giannetti?

Bisogna ritrovarlo probabilmente in queste parole che

ancora Pietro Pintus ha scritto per il nostro giornale: «Guardate ancora una volta il suo viso, quegli occhi fondi, carichi di malizia, orrore, torva disperazione, ma tuttavia crepitanti di una secca allegria, lucidi di consapevolezza. Personalmente non conosco un volto, destinato alla finzione, che esprima come quello di Anna Magnani in uguale misura la tragedia della vita e il suo empito liberatorio, il gioco funereo delle parti e la contropartita irridente. Tutto ciò le costava un'immane fatica, era il suo logorante mestiere di vivere e di recitare: non c'era alcun abbandono né arrendevolezza in tutto questo. E in ciò consiste anche il suo plebeo, austero fascino».

g.a.

«Tarzan l'indomabile» con Buster Crabbe

## Il ritorno dell'uomo-scimmia

ore 19,20 rete 1

**R**isuona nella foresta il caratteristico urlo a cui risponde il barrito di centinaia di elefanti. E Tarzan che chiama e gli amici pachidermi gli rispondono con obbediente sollecitudine.

Vedere un'avventura di Tarzan è sempre una festa. Tra i vari miti intrepidi e avventurosi sorti nel nostro secolo Tarzan è indubbiamente uno dei più vitali e resistenti. Tarzan permette di bene sapere e dolcemente cullare illusioni sulla forza dell'uomo, o almeno dell'uomo primitivo. In un certo senso egli è il simbolo stesso della natura nelle sue manifestazioni migliori, l'eroe di una favola fatta di ottimismo.

Nella presentazione di una collana di libri dedicata a Tarzan (edizioni Bemporad-Marzocco) Dino Buzzati dice tra l'altro: «...i grandi eroi della favola, fin dall'antichità, non soltanto sono bellissimi, coraggiosissimi e fortissimi, ma hanno quasi sempre la caratteristica di essere invincibili o invulnerabili. A prima vista questo privilegio dovrebbe renderli odiosi: che bravura c'è a sconfiggere un nemico se non si rischia niente? Eppure non è così. Il fatto è che i grandi eroi incarnano i sogni, magari ingenui, dell'uomo comune. E per l'uomo comune l'invulnerabilità, l'invincibilità sono appunto uno dei massimi miraggi, al di là di ogni considerazione morale...».

Per quanto riguarda Tarzan va detto che, in fondo, non è un semidio, come gli eroi di origine divina cari ai greci e ai romani; è sì forte, coraggioso, leale, ma ha anche lui

i suoi punti deboli: e questo lo rende più simpatico, più umano.

Avrà, certo, partita vinta nell'ultima sequenza del film, ma dopo aver lottato contro nemici di ogni genere, dopo aver rischiato la pelle e, a volte, dopo essere stato gravemente ferito da un avversario che pareva essere lui l'invincibile.

CreSCIUTO in piena libertà, a contatto con scimmie e pante, leoni ed elefanti, dei quali è diventato amico, e dotato di un'agilità felina, egli salta da liana a liana, compiendo balzi acrobatici e tuffi spettacolari, e lotta contro tribù di selvaggi, cacciatori spietati e razzisti bianchi. Di qui nasce la fortuna di questo straordinario personaggio.

Come è noto il papà letterario di Tarzan è lo scrittore Edgar Rice Burroughs (1875-1950) il quale, prima di scrivere romanzi, aveva fatto molti mestieri senza affermarsi o avere fortuna in alcuno: cowboy nell'Idaho, cercatore d'oro nell'Oregon, vigile urbano a Salt City, commesso viaggiatore, venditore ambulante ed altro ancora.

Finalmente, nel 1911, nel disperato tentativo di arrotondare i magri guadagni con i quali sosteneva la moglie e tre figli, cominciò a scrivere romanzi.

La storia di Tarzan nacque nel 1912 con il titolo *Tarzan of the Apes* (Tarzan delle scimmie) e ottenne un successo strepitoso.

Burroughs poté da allora dedicarsi pienamente alla professione di scrittore, pubblicando novantun romanzi di avventura e di fantasia, fra

cui spiccano quelli del ciclo di Tarzan: 26 volumi. Le avventure dell'uomo-scimmia sono state tradotte in molte lingue, sono state illustrate da disegnatori famosi, fra i quali primeggia Burne Hogart, sono state portate sullo schermo in film spettacolari di grande successo.

Il Tarzan cinematografico più famoso è senza dubbio quello impersonato dal nuotatore olimpionico Johnny Weissmüller, «l'unico uomo di Hollywood che è al naturale e che può recitare senza vestiti», come lo presentò la pubblicità all'epoca del suo primo film, Tarzan the Ape-man, 1932, diretto da Van Dyke, il regista numero uno della Metro Goldwin Mayer.

Vedremo Weissmüller in alcuni dei suoi film più noti ed apprezzati e vedremo anche altri attori che via via hanno incarnato il personaggio di Tarzan. Ecco i titoli dei lavori che verranno presentati ogni giorno, a puntate, sulla Rete 1: dopo Tarzan antepima che è andato in onda ieri, oggi e domani vedremo Tarzan l'indomabile con Buster Crabbe, venerdì e sabato infine Le nuove avventure di Tarzan con Bruce Bennett.

Poi Tarzan e la dea verde, con Herman Brix, Il trionfo di Tarzan, Tarzan e le amazzoni, Tarzan contro i mostri, Tarzan e i cacciatori bianchi, tutti con Johnny Weissmüller; Tarzan e la fontana magica, La furia di Tarzan, Tarzan e i cacciatori d'avorio, Tarzan sul sentiero di guerra, tutti con Lex Barker; L'invincibile uomo della giungla e Tarzan nella giungla proibita con Gordon Scott.

Carlo Bressan

## LA DONNA DI FIORI - Quinta puntata

ore 19,15 rete 2

Sheridan ha più di un problema da affrontare e da risolvere per venire a capo del mistero che c'è sotto l'uccisione di quel torbido personaggio che era Feist. Anche il movente del delitto appare confuso. Feist è stato assassinato in seguito ai vio-

lenti contrasti sorti tra i vari contendenti per il terreno di Lake Garland o per un motivo passionale? Infatti Frederick, il nevrotico figlio del colonnello Fuller, finisce col confessare di avere sparato contro Feist perché riteneva che volesse portargli via la fidanzata Rosalind. Ma sono stati i suoi proiettili a colpire Feist?

## I MARI DELL'UOMO - Uomo anfibio

ore 20,40 rete 1

Il mare è una frontiera angosciata per l'uomo, che è un essere terrestre. «Vogliamo qui narrare», dice Folco Quilici, «la vicenda dei popoli e delle genti che hanno deciso di superare questa frontiera; e vogliamo raccontare come hanno fatto, quali vittorie e quali sconfitte abbiano caratterizzato questa lunga avventura. Chi è l'uomo anfibio? Come ha imparato a «diventare parte» degli oceani? Conosciamo questo essere singolare, il pescatore, il navigatore; entriamo nelle sue comunità, nelle città che hanno trovato la loro grandezza in questa dimensione anfibia. Raccontiamo al pubblico una leggenda degli uomini-pesce, quella di Cola Pesce in Sicilia (ce la narra un can-

storiere) ad Acirezza. Poi conosciamo il popolo anfibio dei Tan-ka, in Cina, e i badias filippini; e i polinesiani delle Tuamutu; e ricordiamo i mondi e di epoche lontane che vogliono capire, conoscendo i loro mezzi, strumenti di lavoro. Ed ecco la barca strumento e creatura della vita «come umana» (le «barche elefanti» di Bali, quelle «regali» di Bangkok e i loro occhi capaci di scrutare gli oceani). Ecco il matrimonio col mare in Oriente, a Venezia. E su Venezia, civiltà anfibia eccelsa, perfetta nella concezione, solo tecnica, militare, commerciale, ma soprattutto culturale del mare, si completa questo secondo racconto, si completa un itinerario attraverso infiniti interrogativi.

## QUATTRO UOMINI IN BARCA - Vita con Cooper

ore 20,40 rete 2

E' con Tommy Cooper che si conclude la breve rassegna dell'umorismo televisivo inglese. Dopo Bernard Cribbins, Benny Hill e Peter Ustinov, oggi venti minuti di programma sono dedicati alle gags di Cooper (alcune già apprezzate altre volte dal pubblico italiano). Il comico, che si esibì in televisione fin dal suo esordio (era il 1947 ed aveva 25 anni), ha dato numerosi spettacoli nei cabaret e teatri inglesi, il suo debutto al Palladium di Londra è del 1952. Negli anni seguenti, tornato in patria dopo

una lunga tournée americana, lavorò con Benny Hill nello spettacolo teatrale Paris by night che tenne cartellone per più di un anno. Dal 1957 alla televisione inglese ebbe inizio la serie intitolata Cooper che lo portò al successo. In seguito ha alternato gli impegni televisivi a spettacoli di cabaret e di teatro, tra cui si ricorda Robinson Crusoe. E' del 1967 la sua seconda serie televisiva intitolata Vita con Cooper, sullo stile della precedente, che riporterà sul video anche nel '69. Negli ultimi tempi la sua attività lo ha portato ad esibirsi un po' ovunque.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,05 rete 2

Alla quarta puntata di Giochi senza frontiere edizione 1977, che si svolge nella città di Ludwigsburg nella Germania Federale, partecipano, rappresentate dalle rispettive squadre, le seguenti località: Spa per il Belgio, Fontainebleau per la Francia, Cwmbran per la Gran Bretagna, Lagonegro per l'Italia, Giltz Riem per l'Olanda, Zurzach per la Svizzera oltre ovviamente a Ludwigsburg per

la Germania. Lagonegro, cittadina della Basilicata con circa seimila abitanti, sorge nell'alta valle della fiumana tirrenica La Noce a 666 metri sul livello del mare, in provincia di Potenza. E' divisa in due parti principali: una antica molto pittoresca, con castello, posta su una rupe, e una bassa, moderna. Lagonegro fu dapprima feudo dei Sanseverino, dei Saraguso, dei Carafa, finché ai primi del 17° secolo i suoi abitanti ottennero i diritti di città demaniale.

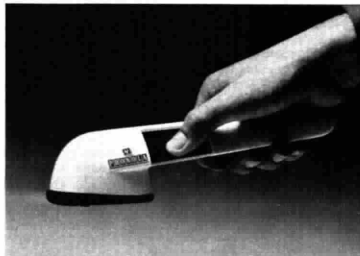
## RIPRENDIAMOCI LA VITA - Quarta puntata

ore 22,25 rete 2

La fatica, le preoccupazioni, la solitudine delle casalinghe «per forza» di un quartiere sottoproletario di Napoli costituiscono il nucleo centrale dell'odierna puntata. Gli uomini di chi, come appare nel programma, pensano ancora che «la donna quando lavora caccia la lingua lunga», ma anche per i «padroni di casa» la vita non è certo facile: disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero sono ancora la regola più che l'eccezione. E le donne, le casalinghe, risentono di questa realtà e pagano di persona lo scarso salario del marito e la totale

mananza di attrezzature. L'indagine si chiede fino a che punto i problemi sociali di un popoloso quartiere (Iseo-Secondigliano appunto) della più grande città del Mezzogiorno incidono sulla salute delle sue abitanti, in particolare sulla gravidanza e sulla maternità. Sarà utile a questo proposito indagare sull'attività che svolge l'apposito centro sanitario popolare. I suoi operatori intervengono nel tentativo di fornire un modello di servizio sanitario decentrato. Le malattie, le gravidanze «a rischio», le morti per aborti clandestini sono così viste come effetti e non come cause della situazione socioeconomica.

## Phonola/net-tronic



Il net-tronic Phonola è un apparecchio per la manutenzione dei dischi, di dimensioni molto contenute e particolarmente facile da usare, che assolve contemporaneamente due funzioni:

- pulisce il disco, asportando la polvere che vi si è depositata;
- mantiene pulito il disco evitando, e comunque riducendo al minimo il deposito di polvere, dopo che il microsolco è stato pulito.

La composizione dei microsolchi — tutti realizzati in acetato di vinile — fa sì che essi, una volta sottoposti a strofinamento, si elettrizzino con estrema facilità, acquistando la proprietà di attirare altri corpi leggeri.

Nel microsolco, elettricamente carico, il pulviscolo atmosferico viene attirato sino a penetrare nei solchi. Per poter scaricare le cariche elettrostatiche di segno diverso presenti nel microsolco neutralizzandone gli effetti, occorre operare un vero e proprio bombardamento di ioni negativi e positivi.

Per poter asportare anche il pulviscolo più sottile che si deposita all'interno dei solchi, occorre uno strumento in grado anche di generare campi elettrici di segno opposto rispetto ai campi prodotti dal disco sviluppando contemporaneamente un'azione meccanica di asportazione della polvere.

Il net-tronic Phonola interviene consentendo una effettiva e duratura pulizia del disco.

La rimozione meccanica si sviluppa attraverso il tamponcino in velluto di seta naturale coadiuvato dall'azione delle spazzole micrometriche.

L'aspetto più sorprendente del net-tronic, oltre al suo basso costo, è comunque la assoluta semplicità d'uso.

E' sufficiente infatti tenere la testina del net-tronic appoggiata sulla superficie del disco premendo e rilasciando lentamente il pulsante, avendo l'accortezza di iniziare l'operazione dal centro del disco, spostandosi molto lentamente verso l'esterno.

## La moda alleata dei campioni del futuro



L'abbigliamento sportivo si affianca alla tecnologia. I campioni studiano, memori delle precise esigenze che hanno dovuto affrontare in gara, anche le particolari foggie degli indumenti che devono indossare. Stefano Anzi e Giuliano Besson, forti appunto delle loro esperienze nella squadra azzurra, hanno realizzato un equipaggiamento specifico e razionale, utile a chi si dedica allo sport che li ha visti campioni. L'interesse è dimostrato anche dalla fotografia che vede, con Giuliano Besson, Franco Aresè e Giuseppino, campioni di altre specialità.



- 6— Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Enrica Bonaccorti  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Gardini  
— Accadde oggi: cronache  
dal mondo di ieri  
(I parte)  
7— GR 1 - 1ª edizione  
7.20 STANOTTE, STAMANE  
— La diligenza... di Osvaldo  
Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(II parte)  
8— GR 1 - 2ª edizione  
— Edicola del GR 1  
8.40 Ieri al Parlamento  
8.50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali, giorno  
dopo giorno, di Lucio Lironi  
9— Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate  
dai fatti con Achille Millo  
Regia di Luigi Grillo  
Nell'intervallo (ore 10):  
GR 1 flash - 3ª edizione  
13— GR 1 - 5ª edizione  
13.30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti  
Nell'intervallo (ore 14):  
GR 1 flash - 6ª edizione  
14.20 C'è poco da ridere  
con Gabrio Gabrani  
14.30 RADIOMURALES  
Storie popolari narrate ieri,  
domani, oggi  
— La figlia unica del famoso  
Rigoletto -  
con: F. Caiati, C. De Cristo-  
faro, I. Del Bianco, A. T. Eu-  
geni, E. Florio, O. Grassi, M.  
Guidelli, M. Manetti, L. Man-  
nucci, G. Pizzirani, C. Ratti,  
P. Vivaldi  
Testo e regia di Pietro For-  
mentini  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI  
15— GR 1 flash - 7ª edizione  
19— GR 1 SERA - 9ª edizione  
19.15 Ascolta, si fa sera  
19.20 I programmi della sera  
— Giochi per l'orecchio  
Audiodramma "70  
TRAPIANTO, CONFUSIONE,  
ANALISI  
ovvero  
— Le colpe e i colpevoli -  
di Giorgio Bandini  
Regia dell'Autore  
(Replica)  
20.30 Annarita Spinaci e Antonello  
Baranta presentano:  
JEANS E VECCHI MERLETTI  
Attualità d'ispirazione di ieri  
e domani  
21— GR 1 flash - 10ª edizione  
21.05 Musiche da opere  
21.45 SONATE PER VIOLINO E PIA-  
NOFORTE  
Richard Strauss: Sonata in mi  
10.25 Per chi suona  
la campana  
Un programma di Lino Matti  
e Enrica Bonaccorti  
Regia di Giorgio Bandini  
(Replica)  
11— L'opereetta in trenta minuti  
— La canzone delle libellule -  
di Léhar-Lombardo  
— Un programma di Vito Molinari  
con la partecipazione di Elisa-  
betta Viviani e Cesare Gallino  
11.30 Livia Cerini presenta:  
LA FIDANZATA DI...  
8.45 Una ragazza e tanti uomini  
Un programma di Umberto Si-  
monetta con Achille Belletti  
e Claudio Caramaschi  
Regia di Umberto Simonetta  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Milano della RAI  
12— GR 1 flash - 4ª edizione  
12.05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-  
NO  
di Gianni Papini  
(Replica)  
— Asterisco musicale  
12.30 Una regione alla volta:  
Trentino-Alto Adige  
Un programma di Gianni Fau-  
stini  
Terza trasmissione  
15.05 INCONTRO CON UN VIP:  
HEITOR VILLA-LOBOS  
Protagonisti della musica seria  
15.30 IL SECOLO DEI PADRI  
Piccola storia segreta dei  
cent'anni d'Italia sceneggiata  
da Annalena Limentani  
Musiche di Cesare Palange  
Regia di Enzo Convalli  
(Replica)  
16.15 E... state con noi  
con Antonio Lubrano e Adolfo  
Moriconi  
Regia di Michele Mirabella  
18— GR 1 flash - 8ª edizione  
18.05 TANDEM  
Un programma musicale di  
Franco Bracardi e Cesare Pier-  
leoni  
con la partecipazione di Sol-  
forio  
18.33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
Comitato Civico Nazionale:  
«La persona umana»  
bemolle maggiore op. 18: Al-  
legro ma non troppo - Impro-  
visazione: Andante cantabile -  
Finale (Andante, Allegro) (Jo-  
sef Sivo, violino; Rudolf Buch-  
binder, pianoforte) • Claude  
Debussy: Sonata in sol mi-  
nore: Allegro vivo - Intermède  
(Fantasque et léger) - Finale  
(Très animé) (Isaac Stern, vio-  
lino; Alexander Zakin, piano-  
forte)  
22.30 Ne vogliamo parlare?  
Divagazioni sul tema di Ste-  
fano Maggiolini e Franco Po-  
letto  
23— GR 1 flash  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento  
23.15 Radiouno domani  
— BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI: Marisa Fabbri  
Al termine: Chiusura

- 6— Johnny Dorelli presenta:  
Buona domenica a tutti  
10 ANNI DI GRAN VARIETA'  
Testi di Stefano Jurgens  
Regia di Federico Sanguigni  
(Replica)  
Nel corso del programma:  
— Bollettino del mare  
— 6.30 GR 2 - Notizie di Radio-  
matino  
— 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO  
— Buon viaggio  
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO  
8.45 50 ANNI D'EUROPA  
Radiodispense di storia scritte  
da Marcello Ciocchini  
Consulenza storica di Camillo  
Brezzi  
Regia di Umberto Orti  
9.30 GR 2 - Notizie  
9.32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA  
Originale radiofonico di Bi-  
agio Proietti e Diana Crispo  
3ª episodio  
Franco Riva Dario Mazzoli  
Lisa Fiori Laura Gianoli  
Il commissario Rovelli  
Virginio Gazzolo  
Il brigadiere Bonfiglio  
Giancarlo Padoan  
Alberto Fiori Giuseppe Pertile  
Guido Landi Enrico Bertorelli  
La portiera di Claudia  
Antonella Della Porta  
Regia di Biagio Proietti  
(Registrazione)  
10— GR 2 - Estate  
10.12 Dagli Studi di Radio Milano  
Lauretta Masiero e Renzo Pal-  
mer presentano:  
LE VACANZE  
DI SALA F  
Un programma di autori vari  
messi insieme da Clericetti  
e Domina  
Regia di Enzo Convalli  
GR 2 - Notizie  
11.32 Angiolina Quinterno  
presenta:  
Vacanze in musica  
Un programma di canzoni e  
musiche richieste per telefono  
(06 - 31.31)  
Testi di Roberto Mazzucco  
Regia di Carlo Di Stefano  
12.10 Trasmissioni regionali  
12.30 GR 2 - RADIOGIORNO  
12.45 Vi piace Toscanini?  
A vent'anni dalla scomparsa  
del maestro  
Un programma a cura di Lu-  
ciana Corda  
Coordinato e presentato da  
Guido Turchi  
Regia di Gastone Da Venezia  
2ª puntata  
13.30 GR 2 - RADIOGIORNO  
telefono Roma (06) 3878 9189  
dalle 15 alle 17  
Regia di Carlo Principini  
(I parte)  
13.40 Romanza  
Le più celebri arie del melo-  
dramma italiano  
cantate oggi da José Carreras  
16.30 GR 2 - Notizie  
14— Trasmissioni regionali  
16.33 QUI RADIO 2  
(II parte)  
15— TANTO VA LA GATTA AL  
LARDO...  
Rassegna di proverbi di Re-  
nata Paccarè e Giuseppe Aldo  
Rossi  
(Replica)  
15.30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna  
Leonardi presentano:  
QUI RADIO 2  
Appuntamento con gli ascolta-  
tori: musiche, lettere, poesie,  
questiti, libri, notizie, curio-  
sità, ecc. ecc.  
19.30 GR 2 - RADIOSERA  
21.29 Laura Putti  
Marco Ferranti  
presentano:  
RADIO 2  
VENTUNOEVENTINOVE  
ESTATE  
Nuove musiche per i giovani  
Realizzazione di Donatella  
Raffai  
Nell'intervallo  
(ore 22.20):  
Panorama parlamentare  
a cura di Umberto Cavina e  
Secondo Olimpio  
(ore 22.30):  
GR 2 - NOTIZIE  
Bollettino del mare  
23.29 Chiusura



6-

**QUOTIDIANA Radiote**

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTE**  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Rade Vukčević. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 1<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9- **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**  
**PICCOLO CONCERTO**  
A. Vivaldi: Concerto in sol min. per due vc e archi • J. S. Bach: Suite n. 1 in sol magg. per vc. solo • L. Boccherini: Concerto in si bem, magg. per vc. e orch.

13- **Disco club** da Roma  
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13,45 **GIORNALE RADIOTE**  
14- **Pomeriggio musicale**

- con:
- Gesualdo da Venosa: Due Mottetti a cinque voci: n. 5 - Ave, dulcissima Maria - n. 17 - Hei mihi, Domine - (Cappella vocale di strumenti dir. Martin Behrman)
  - Igor Stravinsky: Otetto per armento a fiato (Complesso Olandese di Strumenti a Fiato dir. Edo De Waart)
  - Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do magg. K. 285 per flauto archi. Allegro - Andantino (Quartetto dell'Orch. Filarm. di Berlino: Karlheinz Zoller e Thomas Brandt, vi. I, Siegfried Ueberschar, vla. Josef Merz, vc. I)
  - Hugo Wolf: Intermesso in mi bem, magg. per orch. d'archi (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ernst Märzendorfer)
  - Ildebrando Pizzetti: Due Sonetti del Petrarca: La vita fugge - Quel rossignol (Maria Vittoria Romano, sopr. Giorgio Favaretto, pf.)
  - Bruno Bettinelli: Due Episodi per orchestra: Allegro - Mosso con energia - Lento - Risoluto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

19,15 **Concerto della sera**

Carl Orff, «Entrata» per William Byrd (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Kempe) • Hans Pfitzner: «Elegie und Ren» - op. 45 per piccola orchestra (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Solista Lothar Faber - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

20- **Lorenzo Arruga vi invita a: Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTE**  
Note e commenti ai fatti del giorno

21- **XX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**  
In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli

10- **Noi, voi, loro**

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alberto Gozzi

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTE**  
Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**

G. Verdi: Il Trovatore: Ah, si, ben mio; Aida: Celeste Aida • G. Puccini: Madama Butterfly: Bimba dagli occhi pieni di malia (Sopr. Renata Tebaldi) • G. Meyerbeer: L'Africana: O Paradiso (Ten. Carlo Bergonzi) • F. Cilea: Adriana Lecouvreur: L'anima ho stanca • U. Giordano: Andrea Chénier: Si, lui soldato • C. Gounod: Faust: Vous qui faites l'endormie (Franco Corelli, ten.; Nicola Ghiuraru, bs.; Robert Massard, bar.)

11,35 **Pagine del Teatro Musicale Americano: «CABARET»** di John Kander e Fred Ebb

11,55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vecchie domande

12,10 **LONG PLAYING Jackson Browne: «The pretender»**

12,45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 2<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

- Ferruccio Busoni: Concertino op. 48 per clarinetto e piccola orchestra (Sol. Giuseppe Garbarino - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ottavio Zini)

15,30 **uncertodiscorsoestate**  
con i protagonisti della realtà giornalistica, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17- **NUOVI CONCERTISTI**  
Pianista Massimo Gon Frédéric Chopin: Studio op. 25 n. 10 • Aleksandr Scriabin: Studio op. 2 n. 1; Studio op. 8 n. 12 • Sergei Rachmaninov: Etudes tableaux: op. 39 n. 5 - op. 33 n. 8 - op. 39 n. 9 • Sylvano Bussotti: Musica per archi • Franz Liszt: Mazeppa (dal 12 Studi trascendentali)

17,45 **La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di Pietro Rossi: «Marxismo e etica»

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con Francesco Forti  
18,45 **GIORNALE RADIOTE**

Direttore  
Hans Ludwig Hirsch  
Violinisti Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau

Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per violino, archi e cembalo; Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi; Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo; Suite n. 1: Ouverture in do maggiore

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,25 **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zaccaro

22,45 **Franz Joseph Haydn**  
Trio n. 20 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante cantabile - Finale (Trio «Beaux Arts»)

23- **GIORNALE RADIOTE**  
Ultime della notte  
Se ne è parlato oggi  
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Anacleto, Altri Santi: S. Enrico, S. Sila, S. Serapione. Il sole sorge: Torino 5,54; Milano 5,47; Trieste 5,26; Roma 5,46; Palermo 5,53; Bari 5,31. Il sole tramonta: Torino 21,15; Milano 21,10; Trieste 20,53; Roma 20,45; Palermo 20,30; Bari 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.

PENSIERO DEL GIORNO: La continua presenza del pericolo fa sì che non ce ne curiamo più. (Seneca)

Da Gesualdo da Venosa a Ferruccio Busoni

## Pomeriggio musicale

ore 14 radiote

L'odierno Pomeriggio musicale con: si svolgerà nel nome di sette autori.

In apertura figura Gesualdo da Venosa, che, vissuto tra il '500 e il '600, fu protagonista di una tragedia familiare: uccise la moglie Maria d'Avalos ed il suo amante Fabrizio Carafa. Sposerà in seconde nozze Eleonora d'Este.

Del Principe di Venosa ascolteremo due splendidi Mottetti a cinque voci intonati dalla Cappella di Amburgo diretta da Martin Behrman.

In seconda posizione nel programma avremo Igor Stravinsky, con l'ormai famoso Otetto per strumenti a fiato, interpretato dal Complesso Olandese guidato da Edo De Waart.

Tra gli altri, Boris de Schloezer scrisse che in queste battute «l'arte del suono torna alle sue origini e raggiunge le sue stesse radici».

E' quindi la volta di Wolfgang Amadeus Mozart, con la partecipazione del Quartetto della Filarmonica di Berlino che esegue il K. 285 in do (1777), per flauto e archi. Osserva Alfred Einstein che purtroppo si assiste qui ad un

Sul podio Hans Ludwig Hirsch

## Concerto sinfonico

ore 21 radiote

L'«Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Ludwig Hirsch si esibisce stasera in un concerto dedicato a Johann Sebastian Bach ed inserito nelle manifestazioni del **Voglio Musicale a Capodimonte**.

Si avrà la partecipazione dei violinisti Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau.

Come apertura figurano i due famosi Concerti per violino e orchestra: in la minore e in mi maggiore, nei quali l'influenza stilistica italiana è evidentissima.

Qua e là nei Concerti si av-

Salisburghese «minore», con maniere prese a prestito da Johann Christian Bach: «Lo stile è tenero e nulla più».

Il programma continua con la «Scarlatti» di Napoli, che, guidata da Ernst Märzendorfer, ci offre l'Intermezzo in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi di Hugo Wolf (Windschgratz, 1860-Vienna, 1903), il maestro austriaco indicato dalla storia come «il Wagner del Lied», ma anche come un finissimo compositore di brani strumentali.

Si passa poi, grazie al soprano Maria Vittoria Romano e al pianista Giorgio Favaretto, a «Due Sonetti del Petrarca» (La vita fugge e Quel rossignol), che sono tra le più gustose pagine vocali da camera (datate 1922) di Ildebrando Pizzetti.

Il sesto autore in programma è il vivente Bruno Bettinelli, con i Due Episodi affidati alla Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo.

Per concludere Ottavio Zini, alla testa della «Scarlatti» e con la partecipazione del clarinetista Giuseppe Garbarino, ci offre l'Opera 48 del compositore e pianista Ferruccio Busoni.

vertono ad esempio i procedimenti cari ad un Antonio Vivaldi e persino accenni alla vicinanza del saltarello (si ascolti l'ultimo tempo, una «Courante», del Concerto in la minore).

Altrettanto celebre è il Concerto in re minore, per due violini e orchestra, ove sentiamo però venir meno ogni maniera italiana, così che in primissimo piano si impongono le tipiche costruzioni contrappuntistiche e fugate del Bach fedele ai canoni barocchetto.

Il programma si chiude con la Suite n. 1 in do maggiore, scritta dal maestro per la Corte di Köthen.

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalla ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolta la musica e penso:** Theme from "Taxi driver", Il testamento del capitano, I'm easy, Che ne sai del nostro amore, Giovanni, Posso ballare, It's a plain shame, Venezia, 0,11 Quale sarà, Qualcosa di nuovo, Qualcosa di blues: Vous qui passez sans me voir, Baroque, Cherry pickin' blues, Brazil, Glory Glory, Canal street blues, Que será será, Puta mama, Big Bill blues, Andalucía, The prettiest face I've ever seen, Royal garden blues, Carousel waltz, 1,06 Colonna sonora: One flew over the cuckoo's nest dal film omonimo, Stile dal film "Robin and the seven hoods", I get high dal film "Sparkle", Music to watch girls by dal film omonimo, At last dal film "Sunvalley serenade", Wives and lovers, The entertainer dal film omonimo, 1,36 Ribalta lirica: G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 2°, Il pazzo furioso, oratorio... G. Verdi: Il Trovatore, Atto 3°, Di quella pira... 2,06 Luna park: giostra di motivi: Funk yourself, Che bella idea, Adios pampa mia, É cu não é, Mourir ou vivre, High heel sneakers, F. Liszt (Libera trascr.), Sogno d'amore, 2,36 Musica senza confini: I'm shoutin' again, They say it's wonderful, Occhi neri, Parlez-vous de l'assafnido, Ma ha stregato il viso tuo, A foggy day in London town, 3,06 Pagine pianistiche: G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22, 3,36 Due voci due stili: I'm a writer not a fighter, Where peaceful water flow, Chi mi manca è lui, Ooh baby, L'indifferenza, Ciao cara come stai?, 4,06 Musica e colori: Things ain't what they used to be, May one and only love, High society, O russo e a rossa, The peanut vendor, The raven esters, Alone with you, 4,36 I dischi del collezionista: Live and let die, Farwell Andromeda, Clouds, Tarde em vancena, Blue skies, Emozioni, 5,06 Archi in vancena: leapers creder, Indian summer, high the moon, El cumbanchero, Estrellita, Delicado, Concerto d'autunno, Cocktail for two, 5,36 Per un buongiorno: O amor em paz, Ain't she sweet, Violento, 5,57 Anchora tenes dal men Wienerwald, I feel pretty, Anchors aweigh.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere del Trentino-Alto Adige. Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 - Aria di montagna - di Aldo Gorfier. 15,25-15,30 Nozze di fish. 15,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Armonicamente.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per Ladina dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Problemes d'alididanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45-16,30 - Discoladea - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,30 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,32 Tutti per uno. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 - Primo incontro - presentato G. Orlando Contardo. 15,05-16,15 - Occhio di buie - 19,23-20 - Pa parentesi - La giustizia di Giuseppe Dessi (3° atto).

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Amuri amuri chi m'hai fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Casula, Mariella Lo Giudice e Claudio Votone. 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lassatece passà. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio. 16,15-16,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto il Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7,15-7,30 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10-10,15 Nachrichten. 10,15-10,30 Dolomitenangabe. Karl Felix Wolff - Der Wilde von Pontifes - Die Seelau-Hütte - 11,30-11,40 Künstlerporträt: 12,10-12,15 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbefunk. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Der Fliegende Holländer von Richard Wagner - La Traviata - und Ein Maskenball - von Giuseppe Verdi. Carmen - von Georges Bizet. 16,30 Künstlerporträt: 17 Nachrichten. 17,05 - Der Edelweisskönig - Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Proffner - 2. Folge. Sprecher: Inga Hengst von Richarz, R. F. Schöner, Inga Schöner, Isabella Scrinzi, Markus Soppelsa, Eide Furgler, Luis Oberbacher, Bruno Hosp, Karl Heinz Böhm, Reinhold Oberkofler, Lothar Dellago, Georg Kirchmar, Regie: Erich Innebrner. 18,09-19 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werb. bedurchung. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Gottfried von Einem: Symphonische Szenen Op. 22. Gustav Mahler: Kinderliederentwurf. Arnold Schönberg: Verklärte Nacht. Op. 4. Auf: ORF-Sinfonie Orchester. Dir.: Stefan Soltesz - Solist: Yvonne Minton. Att. 21,35 Bücher der Gegenwart. 21,43 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## in slovenski

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 11,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17,18. Novice iz Furlanije-ljulske krajine ob 6 - 14 - 19,15. 7,10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Delo jutro po naki. Tjaden, glasba in kramljanje za poslušalce; Slovenske žene; Koncert andi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes Kulturna beležnica in Roman v nadejavljanih (J. Jalen-L. Lombar: Očvar Marko - III. del). 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni solisti (Fragotič, Vajko Cesar, violončelist Rodolfo Repin); Poštena žene - Enodejanka, ki jo je napisal H. Becque, prevedla L. Rehar, Izvedba: Radjski oder; vmes lahka glasba.

## capodistria m kHz 279

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,4 passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 passi. 10,10 Il canticello del Bambino. 10,30 Notiziario. 10,35 Intervista. 10,45 Vanna. 11 E con noi... 11,15 Festivalbar. 77,11,30 La bella estate. 11,45 Moda center shopping.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore 14,10 Disco più, dico meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,45 Intervista. 14,50 L'angolo di Armando. 15 Divagazioni in musica. 15,30 Bla-bla-bla-bla. 15,45 Canta il Coro Aas-Tal Roma diretto da Mario Muraro. 16 Nervalio Camporai-Paolo Ghinassi. 16,15 Supergrinta. 16,30 E con noi. 16,45 Vero Romagna di Nicolucci. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggende in musica. 22,15 Intervista. Black Boton Stampers. 22,30 Notiziario. 22,35 Le giornate musicali di Grigiana. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica.

## montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto. 11,30 Biesoli: Enogastronomia. 11,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo. 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo. 18,03 Un libro al giorno. 18,08 Quale dei tre? 18,10 Parapologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

## svizzera m kHz 538,6 m kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 7,45 Notizie per i consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Canti della montagna. 14,30 L'ammazzacaffè. Eltsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kurica. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevratino. 17,30 Notiziario. 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 I cieli. 21,30 Misty. 22,05 I protagonisti degli anni 20 della letteratura Russo-Sovietica. 22,15 Canzone di... 22,45 Incontri. 23,15 Canzoni d'amore. 23,30 Notiziario. 23,40 Discosmix. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La Radio Vaticana (2) - Mondo Nobiscum. di P. G. Sinaldi. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le discours du Pape à l'audience générale. 22,30 Weekly Audience. 22,45 La Chiesa nella storia, di S. Mons. B. Matteucci. 23,30 Los miércoles de Pablo VI. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



**PREZIOSA**

**ogni giorno  
l'occasione per portare  
allegria in tavola.**



Perché non finire  
allegremente il pranzo?

Vaschetta Preziosa

Motta: ecco l'idea!

Puoi scegliere:

Stracciatella, ricca di cacao.

O il famoso Fiordilatte.

O Spagnola, gelato  
allo zabaione con  
sciroppo di amarena.



Vaschetta Preziosa

Motta: mangiala così  
com'è o arricchiscila con  
un tocco di fantasia.

Tenendo conto, poi, che  
la trovi dovunque e che  
un litro di gelato squisito  
costa solo 1.500 lire, forse  
non è il caso di aspettare  
domenica per un po'  
di allegria in tavola.

**ricette**

**Gelati  
Motta**

## rete 1

13 — Music' America  
**JAZZBUM!**  
Art Blakey  
Presenta Susanna Javicoli  
Prima parte

13,30

## Telegiornale

13,45 OGGI AL PARLA-  
MENTO

13,55-14,10 PROGRAMMI  
DELL'ACCESSO  
Associazione nazionale com-  
mercianti prodotti erboristici:  
La vita dell'erborista

18,15 HASHIMOTO

— La storia dell'onorevole  
gatto  
— La casa di Hashimoto  
Disegni animati  
Prod.: Terrytoons

18,25 FERNANDO FER-  
NANDEL

Soggetto e sceneggiatura di  
J. Emmanuel e J. Pinoteau  
con la collaborazione di Pier  
Benedetto Bertoli  
**Torore al castello**  
Secondo episodio  
Personaggi ed interpreti:  
Fernando **Fernandel**  
Concetta **Nietta Zocchi**  
Barbara **Stefania Graziosi**  
Lo zio Sam **Mario Siletti**  
Berta **Eleonora Morana**  
Ettore **Mario Castellani**  
Dany Crook **Riccardo Billi**  
Antonio **Gino Ravazzini**  
Sig. Carabelli **Umberto D'Orsi**  
Sig.ra Carabelli

**Marisa Merlini**  
Beatrice **Emanuela Fallini**  
e con **Romano Luigi, Franco**  
**Latini, Fortunato Arena, Mar-**  
**co Tulli e Luigi Gatti**  
Musiche di Piero Umiliani  
Regia di Camillo Mastroc-  
que  
(Una coproduzione RAI-ORTF  
realizzata dalla Ciodo Cine-  
matografica)

19,20 TARZAN L'INDOMA-  
BILE

con Buster Crabbe  
Regia di Robert F. Hill  
Seconda parte

19,45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità  
II 4452



Fernandel è il pro-  
tagonista di «Fernando  
Fernandel» alle 18,25

20 —

## Telegiornale

Publicità

20,40 Nino Taranto pre-  
senta:

## Tarantinella

di Amendola, Corbucci e Ve-  
lia Magno  
Orchestra diretta da Mario  
Bertolazzi  
Coreografie di Tony Ventura  
Scene di Antonio Locatelli  
Costumi di Sebastiano Sol-  
dati  
Regia di Romolo Siena  
Seconda puntata

Publicità

22,05

## Scatola aperta

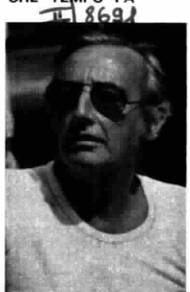
Rubrica di fatti, opinioni, per-  
sonaggi  
a cura di Angelo Campanella

Publicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMEN-  
TO

CHE TEMPO FA



Romolo Siena è il re-  
gista dello spettacolo  
«Tarantinella» (20,40)

## rete 2

13 —

## TV 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ITALIA BELLA  
MOSTRATI GENTILE

Viaggio attraverso il canto  
popolare italiano  
Un programma di Giancarlo  
Governi e Beppe Bellecca  
Regia di Mario Morini

18,05 CAORLE: CICLI-  
SMO

8° giro d'Italia internazionale  
dilettanti  
Settima tappa  
Quistello-Casole

18,15 PROFILO DI P.-  
VESE

Prof. E. Sanguineti  
Realizzazione di Luigi Faccini  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-edu-  
cativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TV 2 - SPORTSERA  
Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:  
LA DONNA DI FIORI

Sceneggiatura di Mario Ca-  
sacci e Alberto Ciambicco  
Collaborazione alla sceneg-  
giatura di Anton Giulio Majano

Sesta puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

I recensori: **Giulio Cesare Pi-**  
**rarba, Aldo Sala, Augusto**  
**Torcello, Armando Michet-**  
**toni, Mario Tempesta, Ce-**

sare Di Vito, Armando Bia-  
getti, Alfredo Sernicchi  
Kid Lucciola **Francesco Mule**  
Crodero **Gianni Manera**  
Jimmy Mills **Sandro Moretti**  
Sheridan **Ubaldo Lay**  
Lo sceriffo **Roldano Lupi**  
Jackson **Aldo Barberio**  
Paula Fuller

Antonella Della Porta  
Sheila **Luia Rivelli**  
Berkshire **Antonio Battistella**  
Myriam **Mariolina Bovo**  
Jeremy **Roberto Chevalier**  
Rod Calun **Ennio Majani**  
Ronald Fuller **Luigi Vannucci**  
Nora Simpson **Diana Torrieri**  
Thomas Fuller

Andrea Checchi  
Tony Cilento **Vittorio Sanipoli**  
Craig **Luigi Casellato**  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Maria Teresa  
Stella  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel  
1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEM-  
PO

19,45

## TV 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Nick Carter, Patsy  
e Ten presentano:

## Supergulp!

I fumetti in TV  
Un programma di Guido De  
Maria e Giancarlo Governi  
— I Fantastici Quattro: «Il  
ritorno dell'Uomo Talpa»  
— Nick Carter: «L'abomine-  
vole uomo delle fogne»  
— Tin Tin: «L'isola nera»  
14° puntata

Publicità

21,15

## Si, no, perché

SEQUESTRI: LA SPI-  
RALE DELLA PAURA

Un programma di Roberto  
Malenotti e Enrico Capoloni  
Regia di Roberto Malenotti  
Seconda ed ultima puntata

22,15 Alfred Hitchcock  
presenta:

## La resa dei conti

Telefilm - Regia di Jerry Hop-  
per

Interpreti: Barry Sullivan,  
Claude Akins, Katharine Bard,  
Louis Hayward  
Distr.: M.C.A.-TV

Publicità

## TV 2 - Stanotte

PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Accademia degli Incaninati:  
Le basi del passato nella real-  
tà presente e futura

Trasmissioni  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDEN BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die verkaufte  
Braut © Oper von Friedrich  
Smetana erzählt von Willy  
Milowitsch. Regie: Václav  
Kaslik. 2. Teil: «Der Hei-  
ratsvermittler kommt». Es  
singen: Teresa Stratas, René  
Kollo. Chor und Orchester  
des Bayerischen Rundfunks  
unter der Leitung von Jaros-  
lav Krombholz. Verleih: Ba-  
varia

## svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-  
ventù

PUF e MUF ALL'OSPEDALE - Di-  
segno animato realizzato da Vi-  
ktor Kubel — ROCCASTORTA  
Oggi: «Semi di pera» (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ©  
TV-SPOT

20,45 INCONTRI © Fatti e perso-  
naggi del nostro tempo: Romano  
Amerio - Et in Arcadia non...  
Servizio di Carlo Castelli  
TV-SPOT ©

21,15 LA CONTESTAZIONE ©  
Telefilm della serie «Tre nipoti  
e un maggiolino»  
TV-SPOT ©

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ©

22 — REPORTER ©  
Settimanale d'informazione

23 — ELEONORA E MARIANNA ©  
Ragione e sensibilità  
Dal romanzo «Sense and Sensi-  
bility» di Jane Austen. Sceneg-  
giatura di Denis Constanduros  
con Joanna David, Ciaran Mag-  
den, Isabel Dean, Patricia Rout-  
ledge, Robin Ellis, Clive Fran-  
cis, Michael Aldridge, Sheila  
Ballantine, Esme Church  
Regia di David Giles  
4° ed ultima puntata (Replica)

23,50-24 TELEGIORNALE - 3° ed. ©

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI ©

Pupazzi giapponesi  
— La ciambella di riso -

21,10 ZIG-ZAG ©

21,15 TELEGIORNALE ©

21,35 IL GAROFANO VER-  
DE ©

Film con Peter Finch, Yvonne  
Mitchell, James Mason  
Regia di Ken Hughes  
Lo scrittore Oscar Wilde  
nutre un'assidua amicizia  
per il giovane Alfred Dou-  
glas rapporto sopportato in  
silenzio dalla moglie dello  
scrittore e duramente osteg-  
giato dal padre del giova-  
ne. Un giorno ricevette un  
biglietto inquisito lo scrit-  
tore querela il padre del gio-  
vane. Un'azione che ha  
per Oscar Wilde gravi con-  
seguenze

23,30 ZIG-ZAG ©

23,35 CINENOTES ©

• Restiamo a casa •  
Documentario

23,50 TELESPORT - PALLA-  
NUOTO ©

Budapest: Italia-Jugoslavia

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI  
Teleromanzo - 27° puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-  
DAME

15,05 LO STRAVAGANTE  
DOCTEUR DOOLITTLE

Un film di Richard Fleischer  
con Rex Harrison, Samantha  
Eggar e Anthony Newley

17,00 I PADRONI DEI MARI  
DEL SUD

17,35 I GRANDI DIRETTORI  
DI ORCHESTRA

— Seiji Ozawa  
a cura di Enrico Melonori

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE

Presentano Jacques Laffont,  
Max Favailli e Bertrand  
Renard

19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALE

19,44 LES DETOURS DE  
FRANCE

Teleromanzo  
20 — TELEGIORNALE

20,22 TRASMISSIONE SPE-  
CIALE, di Guy Lux  
21,50 PROBE  
Telefilm con Hugh O'Brian  
23,20 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 TELEFILM

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 POCHE ORE PER UNA  
VITA

Film - Regia di Panos Gly-  
cofidis con Giorgio Foun-  
das, Anestis Vlachos

In Grecia, durante l'occu-  
pazione tedesca, la popola-  
zione di un piccolo vil-  
laggio è trascinata nella pia-  
zza per rappresaglia in se-  
guito all'uccisione di un  
soldato germanico. Vengono  
presi trenta ostaggi per es-  
sere fucilati: tra questi vi  
sono tre fratelli, figli del  
vecchio Manthos e suo uni-  
co sostegno. Una delega-  
zione di tre anziani perso-  
nalità del villaggio si reca  
dal comandante tedesco per  
implorare la grazia, ma  
quello accetta di graziare  
uno soltanto dei ragazzi...

22,40 OROSCOPO DI DO-  
MANI

22,45 PROGRAMMA FRANCE-  
SE



**Non mi interessa provare Dash. Non credo che mi dia un bianco migliore del mio...**



15  
giorni dopo  
a casa  
della Signora  
Belli  
a Napoli



**Dash, il bianco che non si cambia più.**



## LA DONNA DI FIORI - Sesta puntata

ore 19 rete 2

Nel tragico gioco che ha per posta la piantagione dei Fiori, ritorna la misteriosa fotografia a cui Feist dava tanta importanza. All'apparenza è una foto ricordo come tante altre. Eppure la corsa per rintracciarla si è fatta drammatica. Rod Calun, uno specialista dello scavo, ha pagato con la vita il tentativo di impossessarsene. Per conto di chi agiva? Per

Cilento, l'ex gangster che si dà un contegno da gentleman? Comunque la foto è ricomparsa nella cassaforte di Berkshire, da dove era stata sottratta, ed è ora nelle mani di Sheridan. Una delle due ragazze ritratte insieme a Feist viene identificata. Può fornire a Sheridan una indicazione preziosa per risolvere l'intricata faccenda? Ma la giovane è intronabile e Sheridan ripiomba nel buio, quando sembrava, giunto alla verità.

## TARANTINELLA

Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

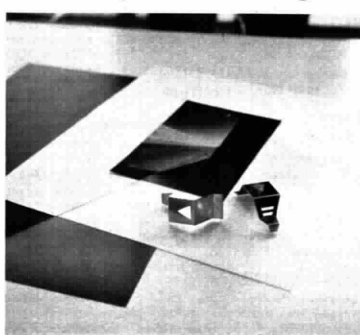
Oggi va in onda la seconda puntata di Tarantinella, lo spettacolo di Amendola, Corbucci e Velia Magno, diretto da Romolo Siena. Protagonista principale è Nino Taranto, attore napoletanissimo, uno dei più noti ed amati esponenti del teatro partenopeo. Nato nel 1907, ha cominciato a recitare da quando era un ragazzino. Il suo amore per il teatro lo ha portato negli ultimi anni a spendere i suoi risparmi per acquistare e rimodernare il Politeama di Napoli. Sposato dal '28 con una sua amica d'infanzia ha tre figli, attraverso i quali spera si perpetui la tradizione di famiglia: infatti con lui recitano da sempre il fratello Carlo e da qualche tempo anche il nipote Daniele. Le sue partecipazioni televisive sono innumerevoli. In Tarantinella insieme al fratello Carlo e ad altri attori del teatro napoletano, Genarino Palumbo, Antonio Allocca e la cantante-attrice Miranda Martino, dà vita ad alcuni noti sketches e macchiette. Nel secondo appuntamento vedremo, dopo un balletto intitolato «La spagnola», il primo siparietto «La villotta» e la farsa intitolata «La compagna dei tre disperati». Naturalmente oltre alla prosa, largo spazio è dedicato anche alle canzoni napoletane.

## SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Ancora supereroi a Supergulp! Il programma di fumetti di Guido De Maria e Giancarlo Governi apre infatti oggi con «I Fantastici Quattro», il gruppo di supermen, in gran voga negli anni Quaranta. Dopo Superman (da noi conosciuto come Nembo Kid) e Batman, in USA fiorirono migliaia di fumetti con superuomini. I «Fantastici Quattro» in realtà nacquero solo nel '64 ad opera di Stan Lee, ma ripetevano però interamente, anzi alla quarta potenza, tutte le caratteristiche dei protagonisti degli anni precedenti. I quattro in questione sono uno scienziato, Reed Richards, un pilota, Ben Grimm, la fidanzata di Reed, Susan Storm e il di lei fratello, Johnny Storm. La seconda striscia ha per protagonista lo stesso presentatore dei fumetti Nick Carter. Intabarrato nel suo tipico impermeabile e nella notte di New York, il detective viene a capo di una intricata vicenda dal titolo «L'abominevole uomo delle fognie». Come di consueto con Carter Bonvi e Guido De Maria, gli autori hanno voluto fare la caricatura di tanti tipi analoghi che la letteratura gialla americana ha ampiamente descritto. Terza striscia è riservata a Tin Tin con il seguito della sua lunga avventura: siamo alla quattordicesima puntata — intitolata «L'isola misteriosa».

## Stampe e disegni



Nato come porta-fotografie Pico-Glass si è rivelato subito altrettanto valido come complemento d'arredamento per l'esposizione in parete di litografie, incisioni, tempere, acquarelli e disegni, antichi e moderni. La sua versatilità si apprezza ancor maggiormente nel tempo con l'eventuale trasformazione dell'arredamento o della esposizione. I cartoncini «double-face» opportunamente usati confermano di essere un eccezionale passe-partout soprattutto per soggetti di piccole dimensioni. Il vetro antiriflesso gioca un ruolo determinante soprattutto in caso di esposizione di notevole respiro.



**RIESCE AD IMITARE**

la voce umana, ma nessuno riesce ad imitare la super-polvere

**orasisiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITACCI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugilese

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

## SI', NO, PERCHÉ

Sequestri: la spirale della paura

ore 21,15 rete 2

L'ultima puntata dell'inchiesta di Roberto Malenotti ricostruisce le fasi della consegna di un riscatto per la liberazione di un rapito. La scena è stata girata di notte sulle montagne, come è stata raccontata da chi l'ha realmente vissuta. Sono oltre cento i miliardi incassati dall'anonima sequestri negli ultimi due anni. Dove finiscono tutti questi soldi? A chi e a che cosa servono? Mafia, politica, omertà, connivenze, protezioni di ogni tipo alimentano la strategia del terrore in cui i sequestri rientrano certamente. Da piazza Fontana, alle bombe sui treni, all'uccisione di Ocoorsio, a tutti i fatti più drammatici che riempiono la cronaca degli ultimi anni, emergono i legami fra criminalità politica e «criminalità» delinquenza comune». Molti sequestri sono serviti al finanziamento di vari gruppi eversivi. Lo confermano magistrati, funzionari di polizia, giornalisti, sociologi. Ma chi c'è dietro questi estremismi? E' possibile ipotizzare l'esistenza di

un'unica organizzazione che ha lo scopo di sovvertire le nostre istituzioni democratiche e di frenare il nuovo assetto politico verso il quale il Paese si sta avviando? Preoccupanti sono le ammissioni dei segretari dei due più grandi partiti italiani (DC e PCI) circa la possibilità di interferenze precise dei servizi segreti stranieri. Questo discorso politico è avvalorato da testimonianze e ricostruzioni relative ai più recenti casi di sequestro. In questa puntata si parla anche dell'armatore D'Amico: un raro esempio di coraggio e di impegno civile che è servito a poco o a nulla. Ascolteremo le interviste con uomini politici di vari partiti che propongono alcune soluzioni, come Rossi di Montelera, un parlamentare che conosce a fondo il problema per averlo vissuto in prima persona. Raniero La Valle e Luciana Castellina prospettano l'eventualità suggestiva di un nuovo tipo di società, più giusta, più umana, dove i sequestri di persona non avrebbero ragione di esistere. Questa è anche l'aspirazione dei giovani intervistati.

## Vinto dall'espositore Rimmel il premio speciale A.P.V.



Il dott. Giorgio Bianchi, Direttore Amministrativo della 3C, riceve nel corso della simpatico festa alla Terrazza Martini, il Premio speciale A.P.V. assegnato all'espositore Rimmel.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
**Enrica Bonaccorti**  
— *Risveglio musicale*  
— *L'oroscopo di Maria Gardini*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE  
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*  
— *Ascoltate Radiouno*  
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione**  
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**  
Regia di **Luigi Grillo**  
Nell'intervallo (ore 10):  
**GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione**
- 13 — **GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE  
con **Donatella Moretti**  
Nell'intervallo (ore 14):  
**GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione**
- 14,20 C'è poco da ridere  
con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE  
Un programma di **Nicola Mangini**  
con: **Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Antonio Cramonese, Giorgio Gusso, Roberto Milano**  
Regia di **Giuseppe Maffioli**  
2<sup>a</sup> puntata  
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione**
- 15,05 INCONTRO CON UN VIP: **IGOR STRAWINSKY**  
Protagonisti della musica seria
- 19 — **GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione**  
19,15 *Ascolta, si fa sera*  
19,20 *I programmi della sera*  
— **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**  
Che, questa volta, è - *La giustizia* - di **Giuseppe Dessì**  
Un programma di **Adolfo Moriconi**  
Regia di **Giacomo Colli**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 20,15 In collegamento diretto da **Nizza**  
**JAZZ OGGI**  
**LA GRANDE PARADE DU JAZZ 1977**  
Un programma di **Adriano Mazzolotti**
- 21 — **GR 1 flash - 10<sup>a</sup> edizione**
- 21,05 GLI ANNI D'ORO DEL MUSIC-HALL  
di **Giulio Cesare Castello**  
1. L'Inghilterra  
Regia dell'Autore  
(Replica)
- 20,25 **Per chi suona la campana**  
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
(Replica)
- 21 — **L'opera in trenta minuti**  
— **Benvenuto Cellini** di **Berlitz**  
Un programma di **Carlo De Incontra** con la collaborazione di **Guido Pipolo**
- 21,30 **WILDE LIFE**  
Mondo selvaggio di casa nostra  
Un programma di **Enrica Salera**
- 22 — **GR 1 flash - 4<sup>a</sup> edizione**
- 22,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di **Gianni Papini**  
(Replica)  
— **Asterisco musicale**
- 22,30 **EUROPA CROSSING**  
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani  
Un programma di **Sergio Patou**  
Consulenza di **Paolo Guzzanti**  
Realizzazione di **Nini Pernò**
- 25,30 UNA NUVOLA DI SOGNI ROSSA E GIALLA  
Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia  
Un programma di **Carlo Monterosso** diretto da **Nanni Tammone** con musiche di **Pietro Basettini**
- 26,15 **E... state con noi**  
con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**  
Regia di **Michele Mirabella**
- 28 — **GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione**
- 28,15 **TANDEM**  
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solforio**
- 28,33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**  
Libera Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi Civili:  
— *Due soldi chiamati pensione*
- 29,30 **Una Regione alla volta: LOMBARDIA**  
Un programma di **Ugo Bertoldi**  
Alfasso Grimaldi  
Regia di **Gianni Bonacina**  
Quinta trasmissione  
(Replica)
- 22 — **Le Sinfonie di Brahms dirette da Bruno Walter**  
*Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito* (Orchestra Sinfonica Columbia)
- 23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**  
— **BUNANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica**  
(I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
— **Dietro la parola** -  
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**  
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**  
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**  
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**  
4<sup>a</sup> episodio  
Il commissario **Rovelli**  
**Virginio Gazzolo**  
**Dario Mazzoli**  
**Lisa Fiori**  
**Laura Gianoli**  
**Roberto Morini**  
**Andrea Lala**  
Il brigadiere **Bongilio**  
**Giancarlo Padovan**  
La portiera di **Claudia Antonella Della Porta**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
cantate oggi da **Teresa Berganza**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Bruno Martino presenta: PERMETTE, BALLIAMO?**  
con **Ada Pometti** e **Carlo Reali**
- 15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189  
dalle 15 alle 17  
Regia di **Carlo Principini**  
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,35 **Il Teatro di Radiodue**  
**L'arte di Giuffà**  
Tre atti di **Nino Martoglio**  
**Pepè Moscardino**, detto **Giuffà**  
**Tucio Musumeci**  
**Mimi**, sua moglie **Fioretta Mari**  
**Liberino**, suo cognato  
**Umberto Spadaro**  
La signora **Rachela**  
**Franca Manetti**  
Il direttore della «Sicula Film»  
**Giuseppe Lo Presti**  
La Sparapaoi, diva dello schermo  
**Angela Cavo**  
Cacciotta, divo dello schermo  
**Giuseppe Pattavina**  
Il conte **Smiciaciato**  
**Davide Ancona**
- 22,20 **Panorama parlamentare**  
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
- 22,30 **GR 2 - NOTIZIE**  
Bollettino del mare
- 23,05 **Fogli d'album**
- 23,29 **Chiusura**
- La signora **Geri** Nella **Bonora**  
L'impiegato dell'autosalone **Carlo Ratti**
- Regia di **Biagio Proietti**  
(Registrazione)
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**  
**Lucretia Masiero** e **Renzo Palmer**  
presentano:  
**LE VACANZE DI SALA F**  
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domena**  
Regia di **Enzo Convali**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterno**  
presenta:  
**Vacanze in musica**  
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)  
Testi di **Roberto Mazzucco**  
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiolibera**  
di **Antonio Amurri**
- 16,33 **QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A TUTTE LE RADIOLINE**  
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età  
condotta da **Riccardo e Federico**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **FUORI BANCO**  
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani  
Un programma di **Gabriele La Porta**  
a cura di **Egidio Luna**  
Conduce in studio **Gabriele La Porta**  
Regia di **Vincenzo Baccano**  
12<sup>a</sup> ed ultima puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,54 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**
- Romeo** **Michele Abruzzo**  
**Sciturnini** **Leo Gullotta**  
**L'Almarosa** **Adriana Silenzi**  
**La Ciampre** **Fernanda Lelio**  
**La Tuppini** **Maria Tolu**  
**La Ciolla** **Maria Capizzi**  
**L'avvocato Sbenta** **Tullio Pecora**  
**Pinetti** **Mario Lodolini**  
**Pepinieddu** **Domenico Cocco**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
(Registrazione)

- 6- **QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
gli appuntamenti:
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Rade Yukevici** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 58.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1° ediz.  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9- **Brani della musica di tutti i tempi per piano**  
**PICCOLO CONCERTO**  
L. van Beethoven: Sonata in la magg op. 47 per vl. e pf. - Kreutzer - B. Bartók: Sonata per due pf. e percussioni
- 13- **Disco club - da Roma**  
Opera e concerto in microscolio  
Attualità presentate da **Gianfranco de' Rossi**, **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14- **Pomeriggio musicale con:**  
— **Heitor Villa-Lobos**: Bachiana Brasileira n. 5 per soprano e 8 violoncelli (Solista Netana Davath - Violoncellisti dell'Orchestra Filarmonica di New York diretti da Leonard Bernstein)  
— **Gaspar Sanz** (1640-1710): Suite spagnola (Chitarrista Narciso Yépez)  
— **Alberto Ginastera**: Variazioni concertanti per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)  
— **Maurice Ravel**: «Don Quichotte à Dulcinée», tre poesie di Paul Eluard (Elio Battaglia, baritono; Erik Werba, pianoforte)  
— **Darius Milhaud**: «La cheminée du Roi René» suite op. 205 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Dorian Woodwind Quintet)  
— **Goffredo Petrassi**: «Noche oscura» cantata per coro e orchestra su testo di S. Juan de la Cruz (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)
- 15.15 **Concerto della sera**  
**Camargo Guarnieri**: «Cantiga lá de longe» (Henryk Szeryng, violino, Claude Malloia, pianoforte)  
— **Heitor Villa-Lobos**: «Choros» n. 1 (Chitarrista Narciso Yépez)  
— **Manuel de Falla**: «Serenata andalousa» (Arista Nicanor Zabaleta)  
— **Valzer capriccioso** (Pianista Joaquín Achúcarro) — **Maurice Ravel**: «Trois danses pour piano» (Pianista Nicanor Zabaleta)  
— **Menahem Pressler**, pianoforte; Daniel Güller, violino; Bernard Greenhouse, violoncello
- 20- **Lorenzo Arruga** vi invita a: **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti al fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume
- 21- **Crispino e la comare**  
Melodramma fantastico-giocosso in quattro atti di Francesco Maria Piave
- 10- **Noi, voi, loro**  
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio **Alberto de' Rossi**. Durante la trasmissione, gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**
- 10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**  
E. Wolf-Ferrari: I Quattro rusteghi; Preudio; Lucietta se un bel nome (Ten. Ferruccio Tagliavini). Intermezzo atto secondo; Le donne curiose; Mia Rosaura (Alberta Valentini, sopr.); Veriano Luchetti, ten.); I Gioielli della Madonna; April, o bella, la fenestrella (Bar. Giuseppe De Luca); Sui. Un orso in musliera (Ten. Veriano Luchetti); Il segreto di Susanna; Overture; Brani da: Italienisches Liederbuch op. 17 (Elisabeth Schwarzkopf, sopr.); Gerald Moore, pf.)
- 11.35 **APPUNTAMENTO CON FRENZE**  
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi
- 11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PAINING**  
**Franco Battiato**: «Battiato»
- 12.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2° ediz.  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 15.30 **uncertodiscorsoestate**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Masimo Acanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17- **I MALI DEI GRANDI**  
Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez, a cura di **Claudia De Seta** con la collaborazione di **Sabina Manes**  
**Le infedeltà**  
12° puntata: «Andiamo a cercare papà» (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 **Fogli d'album**
- 17.45 **La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale: **Scienza e didattica**, a cura di **Lucio Lombardo Radice**; «Scrivere di matematica»
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**  
con **Nunzio Rotondo**
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

IL SANTO: S. Bonaventura. Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo de Lellis.

Il sole sorge: Torino 5.55; Milano 5.47; Trieste 5.29; Roma 5.47; Palermo 5.54; Bari 5.31. Il sole tramonta: Torino 21.14; Milano 21.10; Trieste 20.52; Roma 20.45; Palermo 20.30; Bari 20.24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, muore a Parigi M<sup>me</sup> de Staël.

PENSIERO DEL GIORNO: L'intelligenza è stata data all'uomo per dubitare. (E. Verhaeren).

I/S

Musica di Luigi e Federico Ricci

## Crispino e la comare

ore 21 radiotre

L'opera in onda questa sera, sotto la direzione di Marco Della Chiesa, è certamente poco familiare al pubblico d'oggi. Ma gli autori della partitura, i due fratelli napoletani Luigi e Federico Ricci, sono ricordati nella storia della musica soprattutto per i meriti di questo fortunato lavoro la cui prima rappresentazione avvenne nel teatro San Benedetto di Venezia, il 28 febbraio 1850.

Su libretto di Francesco Maria Piave l'opera narra la gustosa storia di un povero calzolaio, Crispino Tacchetto, che riesce a risolvere i suoi guai grazie all'aiuto di una donna misteriosa, la Comare. Il calzolaio, marito sfortunato per via di una moglie, Annetta, che accetta la corte del ricco padrone di casa, riceve un giorno la visita della Comare: la donna gli propone di fingersi medico per diventare ricco a palate. Nella finzione, dice la Comare, lei stessa lo aiuterà: se Crispino la vedrà accanto a un ammaloato dovrà dire che morirà. Altrimenti la guargione è certa.

Il calzolaio accetta e subito appende all'uscio di casa

Il Teatro di Radiodue

## L'arte di Giufà

ore 21,35 radiodue

Il nome di **Nino Martoglio** è legato soprattutto a due opere rese famose dalla recitazione di Angelo Musco che le riempiva di battute improvvisate: *San Giovanni decullato* caricatura di certa devozione popolare e *L'aria del continente* allegria beffa di certe smanie provinciali con al centro un facoltoso borghesuccio che dopo un breve soggiorno a Roma torna al paese con la certezza di essere un altro per la furberia e per i modi.

Martoglio è importante nella nostra storia del teatro per il tentativo di organizzare

una targa di medico, incurante degli sberleffi della gente. Ed ecco, un muratore cade dal tetto. Condotta nella vicina farmacia sembra spacciato: ma Crispino, non vedendo la Comare, sentenza che l'uomo si salverà. Così avviene fra lo stupore generale.

Crispino, portato in palma di mano dalla gente, è ora ricchissimo: ma l'oro e la fama lo rendono superbo e collerico. Durante un litigio con la moglie scaccia la Comare e questa lo fa sprofondare in un gelido sotterraneo. Qui gli rivela di essere la morte. Disperato, Crispino le domanda perdono e la Comare, mossa a pietà, lo libera.

Su questa garbata trama i fratelli Ricci scrissero una musica straordinaria per la copiosa linfa melodica, la varietà gustosa delle armonie, la finezza e la coloritura dello strumentale. Crispino è la figura meglio delineata nei suoi tratti psicologici. Ma non è facile situarla in giusta prospettiva. Occorre, infatti, che il cantante sia anche attore per poter rilevare le innumerevoli sfumature, i tocchi attraverso cui la musica scolpisce il calzolaio amico della morte.

II/S

# notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,5 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Just a love song: Brother in love. Senza paura. More than a feeling. Contraste. Voglio amarti così. F. Chopin: Concerto per piano e orchestra n. 1 in mi minore. **0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Moritat: vom Mackie Messner. Sogno, Jamaican rumba. Tira a campà dal film "Pasquale Settebellezze". Uno solo di noi due, My funny Valentine. La melia in tasca. Solo, Tea for two. Donde estas corazón. Nel nostro quadrato di cielo. I remember you. **1.06 Parata d'orchestra:** Can can da "Orfeo all'Alcazar". Do you know the way to San José? Una lacrima tua. The surry with a fringe on top. African beat. Testarda io. Tarantella Luciana. L'ultima neve di primavera. **1.36 Canzoni e buonomore:** Io vado in banca. A dieta. La canzone da due soldi. Per la moto non si dà. Il pompompero. Embe, mberbe mberbe. La pun-pum rumba. Cicciolo provolone. **2.06 Folklore in musica:** Colgo la rosa (stornelli). Columbus stockade. Due antiche canzoni russe: Mattoni rossi - Luci della strada. Ballo sarao. Io ci avevo, na bella ballita. La vendemmia. Lu primo amore. Lu ndrivarule. **2.36 Intermesso e romanza da opere:** P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco. Atto 2°. Intermesso. G. Verdi: La battaglia di Legnano. Atto 4°. - Io ti ringrazio -. E. Wolf-Ferrari: Il campiello. Intermesso. U. Giordano: Andrea Chénier. Atto 1°. - Un di all'azzurro spazio -. M. Glinka: Una vita per lo zar -. Aria di Susanna. **3.06 Firmamento musicale:** I'ai ta main. La storia di Marcello. Only you. Fascinating rhythm. Libertango. Se mi lasci non vale. Corazón. A banda. **3.36 Arcobaleno di successi:** Sambari. Maman bonheur. Grazie grazie scusi. Come sono io. Marona musa. Amore vivo. Amore canta minha gente. Disco duck. **4.06 Solisti celebri:** J. Brahms: Sonata in fa maggiore n. 2 per violoncello e pianoforte op. 9. **4.36 Ragazza musale:** Musica ha varie. **5.36 Per un buongiorno:** Musica varie.

**Orate 24: Giornale di mezzanotte.**  
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stirologia - Taccuino - Che tempo fa. **14.15** Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14.15** Rispondiamo con la musica. **14.40** I maestri del servizio. **15.10** Folk studio di Franco Bertoldi. **15.25-15.30** Notizie flash. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19.30-19.45** Pomeriggio in Trentino. **19.45** di vista sul turismo di S. G. Gabrielli.

**Trasmissioni de ruineda ladina - 13.40-14.15** Nutizie per i Ladini da Dolomiti. **19.05-19.15** Dai crepes di Sella - Clantes y suendes per i Ladini.

**Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11.30** Nastroreale. **12.20** Pomeriggio in Regione. **12.30** L'Accesso: Sindacato Autonomo Magistrale italiani di Udine: Azione gene-

rale del S.A.M.I. e in particolare nella nostra regione. **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13.30** Nazioni. **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19.15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**15.30 L'ora della Venezia Giulia:** Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almanacco -** Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15.45-16.30** "Discoedica" - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Sardegna - 7.15-7.20** Gazzettino sardo. **Notizie del mattino. 11.32** - Ore 11.30 di Paolo Pillonca e Marisa Sanna. **12.10-12.30** Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.30-15** "Disco junior" - **15.05-16.15** Pomeriggio aperto. **19.23-20** - **Fra parentesi:** entriamo nella comedia.

**Sicilia - 7.30-7.45** Gazzettino Sicilia: 10 ed. **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia 2ª ed. **14** Quirbox. **14.30** Gazzettino Sicilia 3ª ed. **15** Concerto del giovedì a cura di Helmut Laberer. **15.30** I vispi siciliani con Gustavo Scirì. **Franco Polivino.** Silvana Tutone. Testi di Gusta vo Scirì. **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia 4ª ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.40-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

**Piemonte - 12.10-12.30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14.30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14.15** - **Nol in Lombardia** con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14.30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscano. **14.15** Spazio Toscana. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14.30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria. **14.15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14**

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14.30-15** L'arcidice. **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. **14.30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18.15-18.45** Abruzzo insieme. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** - **Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi** - Tutto Molise -. **14.30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. **14.30-15** Gazzettino del Napoli. **Borsa Valori - Chiama maritimi** - **7.45-15** *Good morning from Naples* -. **Trasmissione in inglese** per il personale della NATO. **Puglia - 12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14.30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14.30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. **14.30** Gazzettino Calabrese. **14.40-15** Musica per tutti

## sender bozen

**6.30** Klingender Morgengruss. **7.15** Nachrichten. **7.25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7.30** Aus unserer Diskothek. **8-8.30** Kleines Konzert. **9.30** 12 Musik am Vormittag. **Dazwischen:** **10.10-05** Nachrichten. **10.15-10.45** Alpenländische Miniaturen. **11.30-11.35** Wissen für alle. **12.10-12** Nachrichten. **12.30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13.10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13.15-13.40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16.30-17.05** Musikparade. **Dazwischen:** **17.10-05** Nachrichten. **17.45** Wolfgang Hildesheimer - Warum ich mich in eine Nachtlager verwandelt habe -. **18** Begegnung mit der klassischen Musik. **19.15-05** Musikalisches Intermezzo. **19.30** Leichte Musik. **19.50** Sportfunk. **19.55** Musik und Werberdschagen. **20** Nachrichten. **20.15** - Der Schmach -. Hörspiel von Helmut Höffing nach einer Novelle von Guy de Maupassant. **20.43** Musikalisches Cocktail. **21.57-22** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

## v slovensčini

**Casnikarski programi:** Poročila ob 7-13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19.15. **7.20-13** Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po nase; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekč je bilo; Koncert aredi jutro; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah. **13.15-15.30** Drugi pas - Za mlade, vmes Kulturna beležnica in Roman v nadaljevanjih (J. Jalen-L. Lombar - Ovčar Marko -. IV. del). **15.35-19** Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični butj; Za najmlajše; Koncert tenistista Antona Dermota, pri klavirju Hilda Dermota; Obrazi slovenskega pojavnega priprodnostja; Pevska revija - Primorska poje 77; - vmes lahka glasba.

## capodistria m 278 kHz 1070

**8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV.** **8.30** Giornale radio. **9.30** Lettere e musica. **10.30** Notiziari. **10.10** Hi-Fi Magazine. **10.30** Notiziari. **10.35** Intermesso. **10.45** Vanna. **11** E' con noi. **11.15** Festivalbar '77. **11.30** La bella estate. **11.45** Fabbian show. **12** In prima pagina. **12.05** Musica per voi. **12.30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13.30** Notiziari. **14** All'aria aperta. **14.10** Dischi più o meno. **14.30** Notiziari. **14.35** Libri in vetrina. **14.40** Mini juke-box. **15** Brand d'opera. **15.30** Corti italiani. **15.45** Savio record. **16** L'orchestra Maurice Po. **16.15** Supergrinta. **16.30** E' con noi... **16.45** La voce del liscio. **17** Notiziari. **17.10** Io ascolto, tu ascolti. **17.30** Programmi in lingua slovena. **20.30** Crash. **21** Fantasia musicale. **21.30** Notiziari. **21.35** Rock party. **22** Musica di compositori sloveni. **22.30** Notiziari. **22.35** Notiziari. **22.45** Classica LP. **23.30** Giornale radio. **23.45-24** Canta Chico Burque de Hollanda.

## montecarlo m 428 kHz 1071

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19** Informazioni. **6.35** Giù dal letto. **6.45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7.45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo. **8.15** Bollettino meteorologico. **8.45** Gran gioco dell'estate. **9** Notiziario sport. **9.10** C'era una volta... **9.30** La coppia con Liliana e Antonio. **9.35** Argomento del giorno. **10** Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11.15** Risponde Roberto Biasoli. **11.30** Gran gioco dell'estate. **11.35** - A.A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. **12.05** Apertivo in musica con Luisele. **12.30** La parlantina. **gioco.** **13** Un milione per riconoscerlo con Luisele. **14.15** La canzone del vostro amore. **14.30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15.30** Gran gioco dell'estate. **17** Dieci domande per un incontro. **17.54** Gran gioco dell'estate. **18.03** Un libro al giorno. **18.06** Quale dei tre? **18.10** Parascopio. **18.15** Oroscopo. **19.03** Fate voi stessi il vostro programma. **19.30-19.45** Parole di vita.

## svizzera m 538 kHz 557

**7** Musica - Informazioni. **7.30-8-8.30-9-9.30** Notiziari. **7.45** In penale. **8.10** giorno. **8.45** L'agenda. **9.05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11** Oggi Notiziario. **12.50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13.10** Rassegna della stampa. **13.30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14.05** 14 luglio: Francia in musica. **14.30** L'ammazzacaffe. **Elisir** musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15.30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevante. **17.30** Notiziario. **19** Viva la Terra! **19** Informazione della sera. **19.35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. **21** Opinioni attorno a un tema. **21.40** Concerto sinfonico. **22.50** Cronache musicali. **23.05** Per gli amici del jazz. **23.30** Notiziario. **23.45** Oroscopo di musica leggera RSI. **0.10** Canzoni per l'estate. **0.30** Notiziario. **0.35-1** Notturno musicale.

## vaticano m 538 kHz 557

**8** Media: **1529** kHz = **196** metri - **Onde Corte** nelle **8** Media: **41**, **31**, **25**, **9** metri - **83.0** MHz per la sola zona di Roma. **7.30** S. Messa italiana. **8** - **Quattro voci** -. **12.15** Filo diretto con Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18** Appuntamento Musicale con Barbara Rae, piano. **Musiche di J. Field.** **18.30** Settimo continente. Il mare, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. di P. G. Sinaldi. **21.30** Im Brennpunkt. **21.45** S. Rosario. **22.05** Notizie. **22.15** L'Appogée de la littérature mystique espagnole. **22.30** Religious News - Catholic Scouting. **22.45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Arte in Roma - Mane Nobiscum **23.30** Vencedores del desierto. **Testimoni** cristianos de hoy. **24** Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. **0.30** Con Voi nella notte. **Su FM (96.5)** (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Programma Stereo.** **13.15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervall musicale. **20-22** Un po' di tutto. **lussemburgo** **ONDA MEDIA m. 208** **19.30-19.45** Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.





# Dover

## un buon bicchiere di formaggio



### Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.



**Cose buone dal mondo.**



# rete 1

13 — Music' America  
JAZZBUM!  
Art Blakey  
Presenta Susanna Javicoli  
Seconda parte

## Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PAR-  
LAMENTO

18,15 ACQUA GIORNO E  
NOTTE  
Regia di Walter Locatelli  
Prod.: ENEL

18,25 SUPERSTAR  
a cura di Claudio Trisolini  
Testi di Sandro Brugnolini  
Presenta Laura Trotter  
2ª puntata  
Tom Jones

19 — PROGRAMMI DEL-  
L'ACCESSO  
Associazione Musicale Cultu-  
rale e Sportiva - I Ragazzi di  
Migliarina - Una proposta

19,20 LE NUOVE AVVEN-  
TURE DI TARZAN  
con Bruce Bennett  
Regia di Edward Kull  
Prima parte

19,45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO  
Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

## Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40  
**Los Angeles:  
Ospedale Nord**

Piano di evasione  
con Stephen Brooks, Chris-  
topher Stone, Hal Frederick,  
Elaine Giftos, Mike Farrell,  
Sandra Smith, Broderick  
Crawford  
e con la partecipazione di:  
Bar Gares, Warner Anderson,  
Robert Sampson, Mitzi Hoeg  
Soggetto e sceneggiatura di  
Charles Larson  
Regia di David Lowell Rich  
Produzione: Columbia Televi-  
sion Production

☐ Pubblicità

21,35  
**Ping pong**  
Confronto su fatti e problemi  
d'attualità

22,25

## Rivediamoli insieme

Gino Bramieri in  
**HAI VISTO MAI?**  
Spettacolo musicale a cura di  
Terzoli e Vaime  
con **Lola Falana**  
Orchestra diretta da Marcello  
De Martino  
Coreografia di Don Lurio  
Scena di Gaetano Castellì  
Costumi di Enrico Rufini  
Regia di Enzo Trapani  
Seconda puntata

☐ Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAME-  
TO

CHE TEMPO FA



Lola Falana canta e  
balla in «Rivediamoli  
insieme» alle ore 22,25

# rete 2

13 —  
**TG 2 -  
Ore tredici**

13,15-13,45 CONCERTO  
DA CAMERA  
Franz Schubert: Sonata in la  
minore - L'Arpeggione - (Alle-  
gro moderato - Adagio - Alle-  
retto)  
Darius Milhaud: Quatre voya-  
ges pour viola et pianoforte  
La Californienne, The Wi-  
consinian, La Bruxelles, (La  
Parisienne)  
Eseguito da Dino Aciolla,  
viola, Paolo Grazioli: piano-  
forte

18,05 COLLE S. MARTI-  
NO: CICLISMO  
1º giro d'Italia internazionale  
dilettanti - Ottava tappa  
Caorle-Colle S. Martino

## tv 2 ragazzi

18,15 IL CICLISMO DI  
BORDO DI AIMARO

Un programma di Filippo De  
Luigi  
con Doi e Aimaro Malingri  
La navigazione  
18,35 NON C'E' NESSU-  
NO A CASA  
Telefilm. Secondo episodio  
Il visitatore  
di J. Petrik e M. Simek  
Prod.: TV Cecoslovacca

18,45 DAL PARLAMENTO  
— TG 2 - SPORTSERA  
Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:  
**LA DONNA DI FIORI**  
Sceneggiatura di Mario Ca-  
sacci e Alberto Ciambri  
Collaborazione alla sceneg-  
giatura di Antonio Giulio Ma-  
jano - Settima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Berkshire Antonio Battistella  
Sheila Luisa Rivelli  
Sheridan Ubaldo Lay  
Tony Centito Vittorio Sanipoli  
Ronald Fuller Luigi Vannucci  
Jimmy Mills Sandro Merelli  
Jackson Aldo Barberito

Thomas Fuller  
Hostess Andrea Checchi  
Henriette Mercier Gabriella Pini  
Grazia Maria Spina  
Prima ragazza Paola Petrini  
Seconda ragazza Antoinette Weynen  
Rosalind Kreisky Laura Tavanti  
Gianni Agus  
William Vittorio Zizzari  
Il barman Harold Bradley  
Frederick Fuller Alberto Terrani  
Il portiere Consalvo Dell'Arti  
Il maître Gualtiero Isnenghi  
Un vecchio signore Rino Genovese  
George Vittorio Battarra  
Lo sceriffo Roldano Lupi  
Crooner Gianni Manera  
Angela Ward Angela Cavo  
Craig Luigi Casellato  
Myriam Mariolina Bovo  
Jeremy Roberto Chevalier  
Lul Lucciola Francesco Mulè  
Giovannotto Simone Mattioli  
Signorina Gabriella Apollonio  
Sotera Carlo Hintermann  
Carlos Marcello Tusco  
Fantasca Ines Carmona  
Scena di Emilio Volgino  
Costumi di Maria Teresa  
Stella

Regia di Anton Giulio Majano  
(Regia)  
(Registrazione effettuata nel  
1965)  
☐ Pubblicità  
PREVISIONI DEL TEM-  
PO

19,45  
**TG 2 -  
Studio aperto**  
☐ Pubblicità

20,40  
**Il picciotto**  
Sceneggiatura di Luciano Co-  
dignola  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Rosario Mandala  
Michele Placido  
Don Ciccio 'u Biondo  
Giulio Leontini  
Tanino 'u Tenore Elio Zamato  
Angiolino La Croce  
Salvatore Puntillo  
Mimmo Silvio Anselmo  
Il Maresciallo dei carabinieri  
Renzo Rossio  
Il Vice brigadiere Stefano Satta Flores  
Carla Anna Bonasso

Gianna Gioietta Gentile  
Un uomo Luciano Foti  
Una ragazza Carlotta Barilli  
Vincenzo Mandala  
Giuseppe Valenti  
Sebastiano Mandala  
Lucia Guzzardi  
Il Tenente dei carabinieri  
Vincenzo Loggici  
Consulenza di Marcello Scar-  
dia  
Musiche di Egipto Macchi  
Regia di Alberto Negrin  
(Una produzione RAI-Radiote-  
levisione Italiana realizzata  
dalla RTR)  
☐ Pubblicità

21,40

## Portobello

Mercatino del venerdì  
di Enzo ed Anna Tortora, An-  
gelo Citterio  
condotto da Enzo Tortora  
Regia di Gian Maria Tabarelli

22,55

## Album

Fotografie dell'Italia di ieri  
Un programma di Piero Be-  
renzo Gardin e Virgilio Tosi  
Realizzato con la partici-  
pazione di teleoperatori  
Collaborazione di Iole Sab-  
badini  
Contributi filmati di Raffaele  
Andreassi  
Musiche originali di Franco  
Potenza  
☐ Pubblicità

**TG 2 -  
Stannotte**

Trasmissioni  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 indiana und Vulkan:  
Ein Filmbericht von Heinz  
Fischer - Karwin. Verleih:  
ORF

19,15 Der wilde und der  
sahne Westen: Fernsehserie  
nach Kurzgeschichten von  
O'Henry - 13. - Das Fa-  
milienerbstück - Verleih: Ba-  
varia

20 — Tagesschau  
20,20-20,40 Die Frau im Blick-  
feld: Eine Sendung von Sofia  
Magnago

# svizzera

17,15-17,45/18,05-18,55 CICLISMO:  
TOUR DE FRANCE  
Cronaca diretta delle fasi finali  
e dell'arrivo della semitappa  
Aitkirch-Besancon  
19,30 Programmi estivi per la gio-  
ventù  
PUF e MUF AI GRANDI MAGAZ-  
ZINI — POCO PUM Disegni  
animati — TOPOSTORIE Rac-  
conti e animazioni realizzati in  
collaborazione con la WDR - 6ª  
puntata (Replica)  
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. -  
TV-SPOT  
20,45 LE CASE NOBILI D'INGHIL-  
TERRA Documentario  
TV-SPOT  
21,15 IL REGIONALE  
Rassegna di avvenimenti della  
Svizzera Italiana - TV-SPOT  
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.  
22 — EREDI  
di Walter Vogt con Hilde Krah,  
Annaliese Römer, Erwin Parker,  
Robert Tessen - Regia di Heinz  
Schirk  
22,50 STREGHE, ANIME E BARUF-  
FE  
Realizzazione di Valerio Riva e  
Nereo Rapetti  
23,35 CICLISMO: TOUR DE FRAN-  
CE  
Sintesi della tappa odierna  
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

# capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI  
Cartoni animati  
21,10 ZIG-ZAG  
21,15 TELEGIORNALE  
21,35 GLI AVVENTURIERI DI  
S. JUANO  
Film  
con J. J. Deibo, Pierre Re-  
nor, Claudine Dupuis  
Regia di Alfred Rode  
Il direttore di un'orchestra  
è invitato all'inaugurazione  
di un locale notturno. José  
suo primo violino fa la corte  
alla padrona del locale  
destando la gelosia di Milla  
sua promessa che per picca-  
cia accetta le premure del  
caposala Menozza. Senza  
volerlo scoprire che egli fa  
parte di una banda di con-  
trabbandieri di stupefa-  
centi...  
22,50 ZIG-ZAG  
22,55 L'OGANDINA  
delle manifestazioni econo-  
miche  
23,10 NOTTURNO MUSICALE  
Aleksander Skrjabin: Con-  
certo per pianoforte in fa  
minore  
Solisti Igor Zukov  
Orchestra della Filarmonia  
Slovena diretta da Anton  
Kolar

# francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NARI  
13,50 BERGVAL E FIGLI  
Teleromanzo - 26ª puntata  
14,03 AUJOURD'HUI MA-  
DAMI  
15,05 LA BOMBA  
Telefilm della serie «Cam-  
pioni»  
15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO  
Nell'intervallo (ore 18,05):  
FINESTRA SU...  
18,35 CARTONI ANIMATI  
18,45 NOTIZIE FLASH  
18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE  
19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI  
19,44 NOTIZIE FLASH  
19,45 LES DETOURS DE  
FRANCE - Teleromanzo  
20 — TELEGIORNALE  
20,32 IL CONFESIONALE  
DEI PENITENTI NERI  
Terzo episodio: «L'evasio-  
ne». Sceneggiato dal ro-  
manzo di Ann Radcliffe  
21,30 APOSTROFES  
22,50 TELEGIORNALE  
22,57 LE MURAGLIE D'AR-  
GILLA  
Un film di Jean-Louis Ber-  
tuccelli per il ciclo «Ci-  
ne Club»

# montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMIT ET BEAUCCOUP  
DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyn  
19,35 CARTONI ANIMATI  
19,50 TONY ET IL PROFES-  
SORE con Enzo Cernusco,  
James Whitmore  
20,40 MONTECARLO SERA  
20,45 NOTIZIARIO  
21,05 LA MORTALE TRAPPO-  
LA DI BELFAGOR  
Film - Regia di J. W. Wil-  
son con Paul Guers, Domi-  
nique Boschero  
Il fanatico e misterioso  
Belfagor, capo di una setta  
che adora l'omonimia divi-  
nità, irritato per un'opera  
teatrale ad essa intitolata,  
uccide uno dopo l'altro lo  
scenografo, l'amministrato-  
re, l'autore, il coreografo e  
un quinto responsabile della  
rappresentazione. Urta-  
ndo contro lo scetticismo della  
polizia, che non crede alla  
sua esistenza, il giovane  
Roger Rodin e la giornalista  
Claude Randall riescono  
a scoprire il rifugio di  
Belfagor, ma  
22,40 OROSCOPO DI DO-  
MANI  
22,45 PROGRAMMA FRANCE-  
SE

VE

I programmi a colori portano il simbolo ☉ o Parziale ☉ I TG della sera e del mattino

# FORFORA & CAPELLI GRASSI

Invece di fare come qualcuno, che di questi problemi ne parla e basta, preferiamo spiegarvi come risolverli: col catrame vegetale e l'iperico degli shampoo DS Pierrel.

Dopo anni che sentite parlare del problema della forfora e dei capelli grassi ci sembra giusto fare un discorso chiaro su ciò che gli shampoo DS Pierrel possono fare per aiutarvi a risolverli. Senza promettervi l'impossibile, ma offrendovi tutta l'esperienza dei laboratori farmaceutici della Pierrel.

Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi problemi dei capelli.

## FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

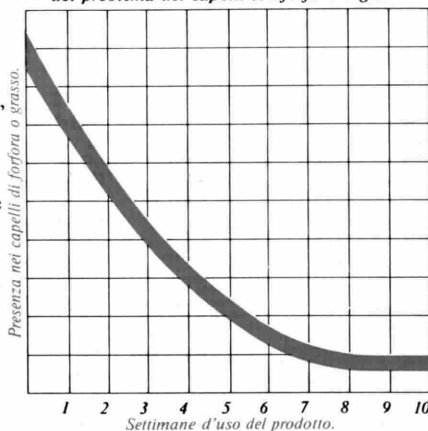
Per ottenere risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali:

- ① Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
- ② Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutrienti verso il bulbo pilifero.
- ③ Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
- ④ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.



**La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.**

*L'uso continuato degli shampoo DS Pierrel garantisce concreti e duraturi risultati alla soluzione del problema dei capelli con forfora o grassi.*



## CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:

- ① Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
- ② Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
- ③ Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
- ④ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

## DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.



per capelli con forfora

per capelli grassi

~~V/P~~**LA DONNA DI FIORI - Settima puntata**

**ore 19 rete 2**

Feist, poco prima di essere assassinato, aveva ricevuto una fotografia: la carta decisiva, come diceva lui, per vincere la partita con Tony Cilento ed ottenere così dal colonnello Fuller la vendita del terreno conteso. Ma Feist è stato invece il primo sconfitto. La «donna di fiori», che nascondeva insieme con la misteriosa fotografia,

non gli ha portato fortuna. Dov'è ora questa fotografia? Berkshire, il socio di Feist, la custodiva nella sua cassaforte, ora è scomparsa. Sheridan attribuisce a questa fotografia una certa importanza ai fini della sua inchiesta, anche se Berkshire afferma che si trattava solo dell'immagine di due ragazze sconosciute: una tesi però non condivisa da Sheridan e dai suoi collaboratori.

## LOS ANGELES: OSPEDALE NORD

## Piano di evasione

**ore 20,40 rete 1**

Petit è chiamato a collaborare ad un progetto di ricerca medico-psicologica da svolgere nel penitenziario di Stato: qui egli trova un ostacolo nell'istaurare dei rapporti con i detenuti in uno di loro, che ha un'enorme cicatrice da bruciatura al viso e soprattutto una più pericolosa ferita ancora aperta a nell'animo. Dopo alcuni difficili approcci, il prigioniero e Petit diventano amici e questi, gli fa scoprire che il suo padre, che ha procurato il padre, ubriaco, gettandogli in viso l'acqua bollente; egli ha sempre rifiutato di farsi fare una plastica, perché si sente

responsabile del suicidio di un fratello, di cui nella sua infanzia era stato molto geloso. Petit cerca di convincerlo che il suo senso di colpa è sproporzionato ai fatti e che gli inquirenti non hanno mai tentato di evasione e il sospetto che egli abbia fatto la spia al direttore del carcere gli rendono di nuovo nemico il prigioniero. Egli, per ostaggi e minaccia di ucciderli se non gli si dara via libera; il direttore rifiuta ed è intervento coraggioso di Petit, che risolve la situazione, i prigionieri si arrendono e Petit accetta di farsi la flebo.

## IL PICCIOTTO - Prima puntata

**ore 20.40 rete 2**

Il titolo richiama subito alla mente un altro vocabolo tristemente noto, mafia, ma non si deve pensare alla solita produzione che tenta di strumentalizzare, per motivi di cassetta, un fenomeno purtroppo dilagante in Italia. Lo sceneggiato, scritto da Luciano Codignola e realizzato dal regista Antonio Padellaro, è un'opera di riproposta sul video anche perché, come afferma Codignola, «tenta di dare un'immagine non convenzionale di certi fenomeni che stanno tra la mafia e il sottosviluppo...». Il picciotto (termine siciliano, che nel gergo mafioso è sinonimo di primo gradino della gerarchia) è la storia di Rosario Mandula', un giova-

ne che tenta di sfuggire ad ogni costo alla spirale del crimine nella quale è stato, suo malgrado, risucchiato fin da ragazzo.

In questa prima puntata Rosaria, ospite di parenti in una cittadina del Nord, è perseguitato da alcuni suoi conterranei che vogliono a tutti i costi farlo tornare a Palermo. Dietro le pressioni della moglie e di un vicinaburgese, il marito decide di raccontare la sua storia: i suoi persecutori sono delinquenti che lo avevano costretto ad entrare nella loro banda. Con grande fatica il vicinaburgese riesce a farsi dire da Rosario i nomi dei suoi ex amici ma, quando si tratta di andare in caserma per verbalizzarli e dichiararli, questi fuggono affrettati.

## ALBUM

**ore 22.55 rete 2**

I ricordi fotografici degli italiani di questa sera sono mondani. I fatti messi da parte guere ed emigrazioni e le altre pagine tristi della storia italiana, sono di scena nella moda, fiori, pittori e personaggi. Il secondo capitolo è dedicato al concentrato su di sé l'attenzione. Il primo capitolo è dedicato alla moda: le foto ci mostrano nel corso degli anni la trasformazione del costume, davvero enorme se si pensa che in un secolo di tempo abituale erano di rigore per le donne gonne lunghe fino a terra e per gli uomini ghette e bombette. Vedremo come vestivano i nostri nonni, arrivando fino agli anni Settanta, quando si vedeva il nudo, quando autarchia e penuria di ogni cosa avevano fatto passare la moda in secondo piano e non avevano solo accorciato le gonne delle donne. Il secondo capitolo è dedicato alla moda di questi anni, dalla moda alla Sfilata di Bari. Fra i nuovi

prodotti che colpiscono gli italiani  
vi fu un tessuto, il raion, fibra  
autarchica sulla cui utilizzazione  
sono giunte in redazione molte  
fotografie. Album di questa sera  
poi ci mostra alcune foto un po'  
piccoline, di dispendio, di gene-  
rale materiale fotografico, di  
opera di dilettanti, di gente co-  
mune che ha fermato con l'obiet-  
tivo alcune curiosità. Un gruppo  
di foto di questa sera invece è  
opera di dietisti a metà, sono  
fotografie di persone che non  
vedremo si tratta di foto artisti-  
che di paesaggi scomparsi e di  
nudi. Ultimo capitolo, Gabriele  
d'Annunzio. Non si tratta del  
poeta mite, ma della sua inven-  
zione, della sua res, il suo per-  
sonaggio vissuto per anni. Perciò  
non il poeta eroe della trasvolata  
su Vienna né il vate dell'impresa  
di Fiume, ma il D'Annunzio ele-  
gante, dei party, dei salotti, delle  
manifestazioni mondane in cui gli  
uomini si davano appuntamento.

viii) Varie festival

## Festival d'esecuzione di musica da camera

Il Centro Ricerca e Divulgazione Musicale di Udine indice il primo Festival nazionale d'esecuzione di musica da camera contemporanea con finalità divulgativa, dedicato a giovani esecutori solisti o riuniti in complessi cameristici con un massimo di cinque (5) componenti.

Ammessi sono tutti gli strumenti con l'eventuale ausilio di nastri magnetici, voce cantante e/o recitante, mimi e danzatori.

L'età massima è stabilita in anni 35, al giorno 1 settembre 1977, e per i complessi cameristici vale la media di anni 35.

*I candidati devono essere cittadini italiani dal loro 18.mo anno di vita.*

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro e non oltre il 15 luglio 1977 (vale il timbro postale).

Alla domanda — unica per ciascun solista o per ciascun complesso — devono essere allegati:

- 1) Certificato di nascita e di cittadinanza italiana in carta semplice (di ciascun esecutore);
- 2) Certificato dei titoli di studio conseguiti in carta semplice (di ciascun esecutore);
- 3) Curriculum artistico dei singoli esecutori e/o del complesso, corredato della relativa documentazione [anche se in copia fotostatica];
- 4) Un programma della durata effettiva di circa 30 minuti primi, dedicato a musiche da camera di autori contemporanei;
- 5) Due recenti fotografie dei singoli esecutori e/o del complesso, possibilmente in formato 9 x 13.

L'accettazione della domanda di partecipazione verrà resa nota tempestivamente agli interessati i quali automaticamente si impegneranno a trovarsi a Udine il giorno 1 SETTEMBRE 1977 alle ore 10 presso la segreteria del Festival. A tutti i candidati convocati sarà riconosciuto un concorso nelle spese di viaggio, proporzionale alla distanza di provenienza; ai partecipanti effettivi al Festival sarà inoltre offerto il soggiorno a Udine dal 1 al 10 settembre 1977.

Le domande devono essere indirizzate alla Segreteria del Festival, c/o C.R.D.M. - Piazza Primo Maggio 1, 33100 Udine. Telefono (0432) 2.50.02.

## Carpano rende omaggio alla Rover 3500 vettura dell'anno 1977



La casa Carpano di Torino ha realizzato, per le giornate della stampa al Salone internazionale dell'auto di Ginevra, uno speciale cocktail in onore della nuova Rover 3500, eletta vettura dell'anno 1977 da una giuria composta dai maggiori giornalisti europei dell'auto. Composizione del «Rover 3500»: 1/3 Punt e Mes, 1/3 Vodka, 1/3 Canadian Whisky, buccia d'arancia.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Gardini  
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri  
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**  
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**  
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**  
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **LA RADIO FRA LE DUE GUERRE**  
a cura di Gabriella Carosio  
con la collaborazione di Gabriella Vasile  
Regia di **Umberto Orti**  
6ª. Laggiù sul lago di Tana  
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **Il mio impero per una donna**  
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**  
4ª puntata  
Wallis Maria Pia Di Meo  
Sybil Colefax Edda Valente  
Eduardo Ruggiero De Daninos  
La regina Mary Anna Caravaggi  
La principessa reale Laura Rizzoli  
Baldwin Ignio Bonazzi  
Clement Attlee Franco Passatore  
Walter Monckton Adolfo Fenoglio  
Neville Chamberlain  
Emmond Marcello Mandò  
Giustino Durano  
Zia Besaie Misa Mordaglia Mari  
l'istitutrice Crawford Enza Giovine  
Eliassabetta e Margareth bambine  
Laura Borrigalli e Simona Dolifus
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera  
— Yves Montand e Gabriella Ferri
- 19,50 **DUE RUOTE E UNA CHITARRA**  
Radioromanzo di **Marchesi e Palazzo** liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di Yambo, con la partecipazione di **Mario e Pippo Santonastaso**  
Regia di **Massimo Scaglione**
- 20,30 **Gabriella Campenni**  
presenta:  
**DISCOTECA - OFF -**  
Musiche, fatti e parole contro-corrente
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**  
Regia di **Luigi Grillo**
- Nell'intervallo (ore 10):  
**GR 1 flash - 3ª edizione**
- 10,25 **Per chi suona la campana**  
Un programma di **Lino Matti e Enrica Bonaccorti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
(Replica)
- 11 — **HOLLYWOOD TRA MITO E REALTÀ**  
Un programma di **Marina Como**
- 11,30 **CHI DICE DONNA...**  
Un po' di cose viste dalla parte di lei, di **Annabella Cerlini**  
Un programma diretto da **Dino De Palma**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Erika Grassi**  
presenta:  
**L'ALTRO SUONO ESTATE**  
Lord Beaverbrook Vincenzo De Toma  
ed inoltre: Dario Mazzoleni, Angelo Bortolotti, Luigi Palchetti, Dora Corneo, Flavio Micheli  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: ALFREDO CASELLA**  
Protagonisti della musica seria
- 15,30 **SCRITTORI SOTTO ACCUSA**  
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**  
Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 **E... state con noi**  
con **Francesco De Rosa e Renato Marengo**  
Regia di **Michele Mirabella**  
(I parte)
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **E... STATE CON NOI**  
(II parte)
- 18,35 **Ad alto livello oggi**  
**Sarah Vaughan**
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **LE SENTENZE DEL PRETORE**  
con **Gianfranco Amendola**  
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21,35 **IL PIACERE DI ASCOLTARE**  
Appunti musicali di **Carlo de Incontrera**
- 23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
**Oggi al Parlamento**
- 23,15 **Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica**  
(I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio!  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno musica**  
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**  
Cronache della cosiddetta «bella stagione» di **Riccardo Pazzaglia**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**  
Originale radiofonico di **Biagio Proietti e Diana Crispo**  
5ª episodio  
Franco Riva Dario Mazzoli  
Sandro Pinardi Andrea Checchi  
Anna Ricci Marisa Belli  
Il commissario Rovelli  
Virginia Gazzolo  
Piero Ricci Orso Maria Guerrini  
Lisa Fiori Laura Gianoli  
Roberto Morini Andrea Lala
- 13 — In diretta da Via Asiago  
**Leio Luttazzi**  
presenta:  
**Giro del mondo in musica**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
cantate oggi da **Sherrill Milnes**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**  
Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gliozzi e Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,05 **MARTINA FRANCA E IL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA**  
Tavola rotonda con **Alessandro Caroli, Rodolfo Colletti, Rino Marrone, Bruna Martinotti e Egidio Pani**  
Laura Putti  
Augusto Sciarra  
presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE**  
Nuove musiche per i giovani  
Realizzazione di **Donatella Raffai**  
Nell'intervallo:  
(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**  
(ore 22,30): **GR 2 - NOTIZIE**  
Bollettino del mare  
Chiusura
- Il brigadiere Bonfiglio  
Giancarlo Padoan  
La cameriera Anna Maria Sanetti  
Regia di **Biagio Proietti**  
(Registrazione)
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**  
**Lauretta Masiero e Renzo Palmer** presentano:  
**LE VACANZE DI SALA F**  
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**  
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterno**  
presenta:  
**Vacanze in musica**  
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)  
Testi di **Roberto Mazzucco**  
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**  
**Adriana Asti** legge:  
«La lezione di canto» di **Katherine Mansfield**  
(Replica)
- 13,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIME DA ARTHUR FIEDLER**  
e i valzer di Strauss suona l'orchestra Boston Pops
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**  
Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 15 3496
- 
- Sarah Vaughan**  
(ore 18,35, radiouno)

## 6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE  
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Rade Vukčević - Al termine: Studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ediz.  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO  
Musiche di Guillaume de Machaut, Pierre Boulez, Claude Debussy

13 — Disco club - da Roma  
Opera e concerto in microscolio Attualità presentate da Gianfranco de' Rossi, Aldo Cianfrè e Dino Villatico

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia  
divertimento musicale  
Robert Schumann: Jagdlieder op. 137 • John Coltrane: Libera (inc. 1960) • Wolfgang Amadeus Mozart: « Così fan tutte » Overture • Young-Lewis-Conrad-Rodriguez: Singin' the Blues (inc. 1957) • Young-Crosby-Washington: Ghost of a Chance (inc. 1947) • Ludwig van Beethoven: An die Geliebte, Lied su testo di Stephan von Breuning • Django Reinhardt: Anoum (inc. 1953) • Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra • Max Roach: Conversation (inc. 1958) • Johannes Okeghem: Liane Regina II • Willie • The Lion • Smith: Rippin' Water (inc. 1980) • Domenico Cimarosa: « Il matrimonio segreto » Sinfonia • Thelonius Monk: Boo Boo's Birthday (inc. 1967) • Luigi Cherubini: Marcia per il Barone von Braun (revisione di Giovanni Carli Ballola)

15.30 uncertodiscorsoestate  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da

19.15 Concerto della sera

Frédéric Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 per violoncello e pianoforte (Anner Bylma, violoncello; Gerard van Blerk, pianoforte) • Franz Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore op. 3 sopra un tema originale per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Joerg Demus-Paul Badura-Skoda) • Anton Dvorak: Quattro pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte (Josef Suk, violino; Alfred Holecek, pianoforte)

20 — Le musiche di

Pranzo alle otto

20.15 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Magliano per la politica interna

10 — Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alberto Gozzi  
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE  
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

L. Cherubini: Medea: Dei tuoi figli la madre • V. Bellini: Norma: Casta Diva • G. Verdi: La Traviata: Addio del passato (Sopr. Maria Callas) • G. Puccini: La Bohème: Sì, mi chiamano Mimì • G. Verdi: Aida: Ritorna vincitor! La forza del destino: La Vergine degli Angeli (Renata Tebaldi, sopr.; Cesare Siepi, bs.)

11.35 Rassegna della stampa femminista e femminista  
ELISABETTA RASY

11.55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING  
Bob Dylan: « Freeheelin' Bob Dylan »

12.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

17 — FUORI REPERTORIO

Antologia da opere rare  
Wolfgang Amadeus Mozart: La finta semplice; Orchestra della Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner • Gaetano Donizetti: L'assedio di Calais - Al mio core oggetti amati • (Soprano) Huguette Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge • Caterina Cornaro - Vieni o tu che ognor io chiamo • (Soprano) Leyla Gencer - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianandrea Gavazzeni • Giuseppe Verdi: Il Corsaro - Al mio stanco cadavere • (Tenore) Carlo Bergonzi - New Philharmonia Orchestra diretta da Nello Santini • Pietro Mascagni: Parisina: La notte ha la sua vita • (Soprano) Maria Helenita Olivares - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Gianfranco Rivoli

17.30 Spazio Tre  
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 JAZZ GIORNALE  
con Roberto Nicolosi

18.45 GIORNALE RADIOTRE

20.30 XL Maggio Musicale Fiorentino

In collegamento diretto con il Teatro Comunale di Firenze  
CONCERTO DEI PREMIATI AL V CONCONSO INTERNAZIONALE DI VIOLONCELLO - GASPARD CASSADÓ -

21.45 PIOTR ILICH CIAIKOWSKI  
Tema e variazioni in la minore (1863-64) (Pianista: Valeri Kamyshov; Mattino: Valeri Kamyshov; L'Ugolino - su testo dell'Autore; Prima che venga il sonno, su testo di Ogarev (Coro Sveshnikov - diretto da Alexander Sveshnikov); Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - Adagio: Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Evgenij Mravinsky)

23 — GIORNALE RADIOTRE  
Ultima della notte  
Se ne è parlato oggi  
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Enrie, Altri Santi: S. Catulino, S. Anloco, S. Pompilio, S. Rosalia. Il sole sorge: Torino 5,56; Milano 5,48; Trieste 5,29; Roma 5,47; Palermo 5,55; Bari 5,32. Il sole tramonta: Torino 21,14; Milano 21,09; Trieste 20,51; Roma 20,44; Palermo 20,29; Bari 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Roma lo scrittore e giornalista Ivo Gotti.  
PENSIERO DEL GIORNO: Al sole spesso volte fanno ombra le nubi, al raziocinio le passioni. (Plutarco).

Antologia di opere rare

## Fuori repertorio

ore 17 radiotre

Una trasmissione pomeridiana di Radiotre sulla quale certamente merita richiamare l'attenzione degli appassionati di musica.

Il primo brano in lista è la deliziosa « Ouverture » dalla *Finta semplice* di Mozart, un'opera buffa il cui libretto (apprestato da Marco Coltellini) si richiama al testo del Goldoni, Composta a Vienna nel 1786, indicata nel catalogo Koechel col numero 51 e in quello Einstein col numero 46, la partitura ha un suo piglio garbato, già autorevole nella nettezza di numerose pagine, nonostante sia di mano di un fanciullo dodicenne qual era appunto Mozart nel '68.

Accompagnata dall'Orchestra della Suisse Romande diretta da Bonynge, il soprano Huguette Tourangeau interpreta un'aria donizettiana dall'*Assedio di Calais* rappresentata per la prima volta al San Carlo di Napoli il 19 novembre 1836 (l'anno successivo alla creazione della *Lucia di Lammermoor*). L'aria s'intitola: « Al mio core oggetti amati ».

Terza pagina in programma è « Vieni o tu che ognor

io chiamo » da un'altra opera di Gaetano Donizetti: *Caterina Cornaro*. La partitura, del 1844, è stata riesumata da Rubino Profeta ed accolta con entusiasmo dal pubblico partenopeo il 28 maggio 1971, al San Carlo. L'opera contiene indubbiamente pagine convenzionali che ripetono situazioni già scontate in altri lavori donizettiani di pur vasta risonanza. Ma è pur vero che in esse si ritrovano, afferma il Profeta, « anticipazioni impressionanti del futuro linguaggio drammatico verdiano con alcuni incisivi squarci — per esempio il « Coro degli sgherri » — che Verdi dovette conoscere prima di dar vita alla tenebrosa congiura dell'*Ermani* ».

Dal Corsaro verdiano (quattro atti di Francesco Maria Piave) il tenore Carlo Bergonzi interpreta l'aria « Al mio stanco cadavere », una pagina fra le meno spiccate di quest'opera raramente eseguita. Conclude il programma il soprano Maria Helenita Olivares, una cantante che si dedica con appassionata cura al repertorio mascagnano ingiustamente negletto, con una stupenda pagina dalla *Parisina*: « La notte ha la sua vita ».

VIII Sirena - Maggio Musicale  
Concerto dei premiati al Gaspar Cassadó

## Dal Maggio Fiorentino

ore 20,30 radiotre

Si trasmette dal vivo il concerto dei premiati al Quinto Concorso di Violoncello Gaspar Cassadó indetto dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze. Ricordiamo che quest'importante competizione (biennale) è dedicata appunto alla memoria dell'illustre violoncellista.

L'idea della manifestazione nacque nel marzo del '68 in seguito ad un unificato gesto di Mstislav Rostropovich, ammiratore dell'artista scomparso. Compiutamente realizzata per la prima volta nel '69, essa si è quindi arricchita di

un ulteriore motivo di interesse e di prestigio con un concorso di composizione, vinto lo scorso anno da Gilberto Bosco con l'opera *In nomine*, che figura ora nelle prove della gara.

Ventisei sono i concorrenti di quest'anno, provenienti dalla Bulgaria, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Romania, Svizzera, Svezia, Ungheria e U.S.A.

Nella commissione giudicatrice figurano Marçal Cervera, Eberhard Finke, Pierre Fournier, Zdravko Jordanov, Danijl Shafran, Piero Farulli, Libero Lana, Flavio Testi e Carlo Zecchi.











Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.

**Rexona deodorante  
non ti pianta in asso.**



## rete 1

**13 — Music' America**  
**JAZZCONCERTO**  
 Quartetto Charles Tolliver  
 Presenta Marcello Rosa  
 Regia di Fernanda Turvani  
 (Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

**13,30-13,45**  
**Telegiornale**

**18,15 LE PERIPEZIE DI PE-NELOPE PITSTOP**  
 Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera  
 Sopra le fauci dei coccochilli  
 Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

**18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA**  
 Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

**18,50 SPECIALE PARLA-MENTO**  
 a cura di Gastone Favero

**19,20 LE NUOVE AVVENTURE DI TARZAN**  
 con Bruce Bennet  
 Regia di Edward Kull  
 Seconda parte

**19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

Parziale

**CHE TEMPO FA**

Publicità

**Telegiornale**

Publicità

20,40

**Dove sta Zazà**

Spettacolo musicale  
 a cura di Castellacci, Falqui,  
 Pinigotto



Gastone Favero cura la rubrica «Speciale Parlamento» alle 18,50

con Gabriella Ferri  
 Orchestra diretta da Franco Pisano  
 Coreografie di Gino Landi  
 Scene di Zirkowsky  
 Costumi di Corrado Colabucci  
 Regia di Antonello Falgui  
**Terza trasmissione**  
 (Replica)

Publicità

**21,45 Speciale TG 1**

a cura di Arrigo Petacco

Publicità

**Telegiornale**

CHE TEMPO FA



Pippo Franco in una scena dello spettacolo musicale «Dove sta Zazà» alle ore 20,40

## rete 2

**13 — TG 2 - Ore tredici**

**13,15-13,45 SUPERMIX**  
 1800 secondi di musica per i giovani  
 in compagnia di Gigi Marziali  
 Regia di Cesare Emilio Gaslini

**18,05 MONTE PIANCAVALLO: CICLISMO**  
 8° giro d'Italia internazionale dilettanti  
 Nona tappa  
 Colle S. Martino-Monte Pincavallo

**18,15 Alighiero Noschese**  
 in  
**DOPPIA COPPIA**  
 Spettacolo musicale di Amuri e Verde  
 con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lello Luttazzi  
 Scene di Giorgio Aragno  
 Costumi di Folco  
 Coreografie di Gino Landi  
 Orchestra diretta da Franco Pisano  
 Regia di Eros Macchi  
 Sesta puntata  
 (Replica)

**19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**19,25 TG 2 - SPORTSERA**  
 Parziale

Publicità

**PREVISIONI DEL TEMPO**

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

Publicità

20,40

**Edoardo VII principe di Galles**

di David Butler  
 Secondo episodio  
 Un esperimento educativo  
 Personaggi ed interpreti:  
 La regina Vittoria Annette Crosbie  
 Il principe Albert Robert Hardy  
 La baronessa Lehen Patience Collier  
 La principessa Vicky Felicity Kendal  
 Lord Palmerston André Morell  
 Barone Stockmar Noel Willman  
 Bertie (erede al trono) Charles Sturridge  
 Bertie bambino Simon Gipps Kent  
 Regia di John Gorrie

Publicità

**21,40 GLI ANNI ARRABBIATI DEL CINEMA INGLESE**

Presentazioni di Italo Moscati  
 (II)

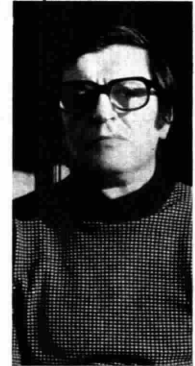
**Sapore di miele**

Film - Regia di Tony Richardson  
 Interpreti: Rita Tushingham, Dora Bryan, Murray Melvin, Robert Stephens, Paul Danquah, David Boliver, Moira Kaye, Herbert Smith  
 Produzione: T. Richardson, Woodfall

Publicità

**TG 2 - Stanotte**

13685



Lello Luttazzi è nel cast di «Doppia coppia» alle ore 18,15

Trasmissioni  
 in lingua tedesca  
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
 DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Lan Lan und Tung Tung. Chinesischer Fernsehfilm. Es spielt das Orchester der Shanghai. Film Produktion. Verleih: Nikolaus von Ramm

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Café Hungaria. Spielserie. «Zu Befehl, Herr Leutnant!». Nach einer Erzählung von Sándor Bródy mit Karl Paryla, Johannes Schauer u.a. Regie: Karoly Makk. Verleih: Bavaria

## svizzera

15,45/17,30-17,45 In Eurovisione da Londra  
**ATLETICA: COPPA EUROPEA**  
 Semifinale maschile — **CICLISMO: TOUR DE FRANCE**  
 Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Besançon-Thonon les Bains  
**19,30 VISITA AL CASTELLO**  
 Teledifilm della serie «Scooby-Doo pensaci tu»  
**19,55 SETTE GIORNI**  
 Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana  
**20,30 TELEGIORNALE** - 1° ediz.  
**TV-SPOT**  
**20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO**  
**20,50 IL VANGELO DI DOMANI**  
 Conversazione religiosa  
**TV-SPOT**  
**21,05 SCACCIAPENSIERI**  
 Disegni animati - **TV-SPOT**  
**21,45 TELEGIORNALE** - 2° ediz.  
**22 — IL CORRIERE DEL RE**  
 Film con Rossano Brazzi, Valentina Cortese, Irasema Dillian, Carlo Ninchi, Massimo Serato  
 Regia di G. Righelli  
**23,30 ASCESA E DECLINO DEL DDT**  
 Realizzazione di Alec Mibsett e Robin Baile  
**0,15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE**  
 «Sintesi della tappa odierna»  
**0,25-0,35 TELEGIORNALE** - 3° ed.

## capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI  
 «L'ubis marino»  
 Documentario del ciclo «La natura giapponese»  
**21,10 ZIG-ZAG**  
**21,15 TELEGIORNALE**  
**21,35 LE BELLISSIME GAMBIE DI MIA MOGLIE**  
 Film con Colette Mercier, Armand Mestral - Regia di Luis Cesar Amadori  
 Susanna sposa del militare Pomaral è onorata col titolo di «virtuosa». Il premio consiste in una vacanza sulla spiaggia di Biarritz dove si deve recare da sola poiché suo marito è trattenuto da improvvise manovre. A Biarritz Susanna vede il suo vecchio amico René che cerca di approfittare della solitaria situazione però Pomaral ritorna improvvisamente mandandogli a monte il «piano». Susanna nuovamente sola decide di fare una scappata a Parigi  
**22,55 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA**  
 Da Londra. Coppa Europa

## francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDI-TO  
**12,30 SABATO E MEZZO**  
 Settimanale di attualità del week-end  
**13 — TELEGIORNALE**  
**13,30 IL CORRIERE DELLA CANONE**  
**14,10 I GIOCHI DI STADIO**  
 Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi  
**14,30 CICLISMO. ARRIVO DELLA TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA**  
**17,10 ANIMALI E UOMINI**  
**18,05 LA TV DEGLI APPASSIONATI DI «SUPER 8»**  
**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**  
**19,20 ATTUALITÀ REGIONALI**  
**19,44 NOTIZIE FLASH**  
**19,45 LES DETOURS DE FRANCE**  
 Telegiornale  
**20 — TELEGIORNALE**  
**20,32 IL CASTELLO IN CAMPAGNA**  
 Teledifilm della serie «Gli ultimi cinque minuti»  
**22,10 VEDERE**  
**22,30 JUKES-BOX**  
**23,50 TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE  
 Presenta Jocelyn  
**19,35 CARTONI ANIMATI**  
**19,50 MEDICAL CENTER**  
 «Una mamma per Tavo»  
 con Chad Everett, James Daly  
**20,40 MONTECARLO SERA**  
**20,45 NOTIZIARIO**  
**21,05 GANGSTER LOVE**  
 Film - Regia di Marran Gosov con Roger Fritz, Helga Anders  
 Helga, una giovane donna sposata con il ricco proprietario di una galleria d'arte, Arnold, è lusingata dalle attenzioni che le presta Robert, un giovane creatore di moda. La donna resta ancora più affascinata dalla personalità del brillante corteggiatore il giorno che scopre la doppia vita condotta da questi. Robert, infatti per consentirsi un'esistenza agiata, organizza audaci rapine alle banche. Helga diventa ben presto complice del malvivente.  
**22,40 OROSCOPO DI DOMANI**  
**22,45 PROGRAMMA FRANCESE**  
 SE

I programmi a colori portano il simbolo © o Parziale ©. I TG della sera e della notte sono Parziale ©.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

## Bandi di Concorso per Professori d'Orchestra ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce  
i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1° tromba con obbligo della 2° e della 3°
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1° tromba con obbligo della 4°

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

« Sapore di miele » nel ciclo sul cinema « arrabbiato »

## Tutti i colori del grigio



Rita Tushingham, la protagonista

ore 21,40 rete 2

**S**i diceva una volta — si torna a dirlo oggi — che quello britannico è un cinema « grigio »: corretto, misurato, senza slanci speciali in direzione della ricerca sociologica e espressiva, insomma corrispondente al dignitoso stampo borghese di chi lo faceva e del mondo che rappresentava. Anche nel cinema « arrabbiato » degli anni '60 il tono prevalente è il grigio, ma si vede che una tonalità come questa, sullo schermo, può assumere sfumature diverse. Sono grigie le strade, i quartieri, gli interni abitati, le prospettive esistenziali; manca però la soddisfazione, o almeno la tranquillità, con cui certi vecchi protagonisti si adattavano a quel colore uniforme e lo consideravano norma e misura di vita. Tutto al contrario, i nuovi protagonisti avvertono il peso della loro condizione, non ne sono soddisfatti, si ribellano, cercano vie d'uscita. Di solito devono dichiararsi sconfitti.

Il cinema « arrabbiato » deriva, com'è noto, dal « free-cinema » esploso a Londra e dintorni nel '56 e anni immediatamente seguenti. « Il movimento », ha scritto il critico Gavin Lambert, « deriva dal non conformismo, dall'impazienza rispetto alle convenzioni, dalla tristezza relativa alla vita civile, dal senso di isolamento che nasce dagli sviluppi sia sociali sia artistici del nostro tempo, dalla meccanizzazione della vita attorno a noi e dal desiderio di riprendere contatto con una forza più vitale e individuale; con ciò che possiamo chiamare « libertà dell'anima » e che i realizzatori chiamano « fede nella libertà », nell'importanza del

popolo e nel significato del quotidiano ». Il grigio resiste, ma non più come soddisfatta regola di comportamento, bensì come sfondo e constatazione dai quali trarre consapevolezza e tensioni indirizzate a capovolgere regole e comportamenti.

Era il frutto d'una particolare atmosfera, sensibile nell'atteggiamento e nel lavoro di scrittori e uomini di teatro oltre che di cineasti. *A taste of honey*, *Sapore di miele*, presentato oggi nel ciclo dedicato a quel particolare filone, è stato una commedia di Shelagh Delaney prima di diventare nel '61 un film di Tony Richardson; e la Delaney ne porta precise responsabilità, essendosi personalmente occupata della sceneggiatura del proprio testo teatrale.

Tema della commedia e del film, il tentativo di evasione d'una giovane donna oppressa da un rapporto sbagliato con la madre, le sue esperienze di lavoro e d'amore, spesso traumatiche, e infine la capitolazione, il ritorno a quella stessa vita che aveva cercato di sfuggire. Richardson, hanno detto i critici, ha fatto meglio della sua ispiratrice-collaboratrice: la Delaney s'è talvolta perduta sulle chine del sentimentalismo e dei vezzi letterari; Richardson sta ai fatti, ai personaggi, ai luoghi, nessuno dei quali gli appare abbastanza gradevole da indurlo alle ricercatezze.

Il quadro che ne esce è realistico e duro, a volte sconcertante: un suggerimento rivolto agli spettatori affinché riflettano che quel famoso grigio non è il colore del compiacimento, ma d'uno stato abbastanza diffuso perché valga la pena di ribellarvisi per cambiarlo. Questo è il tema, queste le intenzioni. Richardson le ha realizzate in pieno, aiutato in ciò dalla splendida fotografia con la quale Walter Lassally fa balzare ambienti e sfondi a rango di protagonisti. E dagli attori: Rita Tushingham e Murray Melvin, premiati al Festival di Cannes, e Dora Bryan, Robert Stephens, Paul Danquah.

g. sib.

**La trama:** Jo e sua madre Helen, vedova per nulla intenerita dai ricordi del marito perduto, vivono poveramente in un quartiere di periferia. Non vanno d'accordo. Jo cerca una vita diversa e più autentica, non tollera la superficialità della madre sempre a caccia di nuovi compagni. Si mette a lavorare, conosce un marinaio di colore e se ne innamora, e quando lui parte incontra un giovane omosessuale con cui instaura una convivenza tenera e felice. Jo aspetta un figlio dal marinaio, e la madre non smette di ossessionarla: incapace di scegliere, spaventata dalle difficoltà, finisce per tornare « in famiglia », alla vita di sempre.

## DOPPIA COPPIA

ore 18,15 rete 2

OSPITE canora della penultima puntata dello show è questa sera Mina. Come di consueto Alighiero Noschese ha in serbo una serie di imitazioni: tra i personaggi presi di mira figurano l'on. Pajetta, De Gaulle e

il cronista Tito Stagno. La « telefonata col sosta » è questa settimana con Nino Manfredi. La Vartan si esibirà col balletto in Frankenstein e, in duetto con Luttazzi, in Sono triste e disperato. Indaffarattissima, come sempre, Bice Valori nelle vesti di « centralinista ».

## LE NUOVE AVVENTURE DI TARZAN

ore 19,20 rete 1

Tarzan, che si trova in Guatemala alla ricerca del tenente Arnaud, un suo amico disperso in seguito ad un incidente aereo, si incontra con una spedizione capeggiata dal sindaco

Martini, che è alla ricerca del tesoro dell'idolo verde. Reglan, un componente della spedizione, ruba la mappa e si inoltra nella foresta per trovare da solo il tesoro. Tarzan decide di unirsi agli uomini di Martini per aiutarli a inseguire il fuggiasco.

## DOVE STA ZAZA' - Terza trasmissione

ore 20,40 rete 1

La penultima delle quattro puntate dello spettacolo del sabato sera imperniato sull'esibizione di Gabriella Ferri è ambientata nel secondo dopoguerra: una sorta di cavalcata alla fine degli anni Quaranta. La puntata è aperta da Pippo Franco (con Pino Caruso ed Enrico Montesano, uno degli ospiti fissi della trasmissione di Castelliacci e Pingitore, con la regia di Antonello Falqui): nei panni di un sinistrato di guerra rievoca il clima di quei tempi insieme a Gabriella Ferri (che canta Quanto sei bella Roma), ad Enrico Montesano ed al balletto che, su coreografia di Gino

Landi e con le scene di Zirkowsky, s'improvvisano « borsari neri ». Dopo il Gruppo Folkloristico Napoletano, Pippo Franco affronta il problema dei « figli della guerra ». Gli anni a cavallo tra il 1945 e il 1950 sono, soprattutto, gli anni di Napoli, cui è interamente dedicata la seconda parte del programma: la Ferri e Pippo Franco si vestono da pazzariello e Pulcinella per cantarci La cassaforte e Basta che c'è 'sto sole, mentre tra gli echi dell'indimenticabile « boogie woogie » di Glenn Miller risuonano le note di Sola me ne vo' per la città. La terza puntata si chiude sulle note di Dove sta Zaza', riproposta da Gabriella Ferri.

## EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES Secondo episodio



Il principe (Charles Sturridge, al centro) durante una parata militare

ore 20,40 rete 2

Il giovane principe di Galles è sottoposto ad un programma educativo estremamente severo e difficile e completamente inadatto al suo temperamento. Edoardo (che in famiglia viene chiamato Bertie) riceve una educazione spartana. La famiglia della regina Vittoria sta diventando più numerosa ed Edoardo divide con Alfred (« Affie »), il fratello di poco più giovane, lo stesso rigoroso tirocinio educativo sia sul piano accademico sia sul piano fisico. Bertie però incontra difficoltà nelle lezioni anche se afferma rapidamente tutti quegli argomenti che lo interessano. Inoltre si stanca molto facilmente e sebbene la regina Vittoria sospetti che voglia faticare troppo, durante, Albert e Stockmar ritengono si tratti di pigrizia. Non sono giorni felici per Bertie. Quando si rende conto di essere l'ere-

de al trono ne subisce un profondo trauma e i suoi rapporti con il tutore Gibbs sono pessimi. Albert decide che Bertie deve fare più esercizio fisico e deve frequentare altri ragazzi della sua età invece di essere severamente confinato nell'ambito della famiglia reale, ma l'esperimento non è coronato da successo per il semplice motivo che Bertie non è abituato a vivere nel mondo. Nel frattempo la sorella maggiore di Bertie, Vicky, è stata preparata per il matrimonio. Il Paese si trova nel mezzo della guerra di Crimea ed il matrimonio di Vicky con Fritz, principe ereditario di Prussia, è politicamente vantaggioso. Bertie è molto più felice allorché Gibbs rassegna le dimissioni e Stockmar decide di fare ritorno in Germania. Da rimane profondamente deluso allorché Albert gli comunica che deve tornare a White Lodge per studiare in vista dell'ingresso all'università.

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



## radiouno

- 6— Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
 Un programma condotto da **Flaminia Morandi**  
 — *Risveglio musicale*  
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*  
 — *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri* (I parte)

- 7— **GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione**  
**STANOTTE, STAMANE**  
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*  
 — *Ascoltate Radiouno* (II parte)

- 8— **GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione**  
 — *Edicola del GR 1*

- 8,40 **Ieri al Parlamento**  
**CLESSIDRA**

- Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

- 9— **Voi ed io: punto e a capo**  
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**  
 Regia di **Luigi Grillo**  
 Nell'intervallo (ore 10):  
**GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione**  
 LE NOSTRE ORCHESTRE

- 13— **GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione**

- Show down**  
 Bracciodiferro tra il pubblico e... provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Maria Ubaldi** diretto da **Dino De Palma**  
 Nell'intervallo (ore 14):  
**GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione**

- 14,30 **POSSO DARTI DEL TU?**  
 Quasiromanzi estivi e musicali di **Stefano Maggiolini** e **Franco Poletto**

- 15— **GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione**

- 15,05 **SOPRA IL VULCANO UN FIORE**  
 L'energia: cronache fatti opinioni

- 15,45 **LINEA VERDE**  
 Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi  
 Colonna sonora di **Maurizio Baiata**

- 16,30 **Fine settimana**  
 con **Osvaldo Bevilacqua**

- 19— **GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione**

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**

- 19,20 *I programmi della sera*  
**Giancarlo Guardabassi**  
 presenta:  
**MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI**

- 20,05 **SGAP**  
 Proposta di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzonette

- 21— **GR 1 flash - 10<sup>a</sup> edizione**

- 21,05 **I Capuleti e i Montecchi**  
 Tragedia lirica in due atti di **Felice Romani**  
 Musica di **VINCENZO BELLINI**  
 Capello

Vittorio Tatzzi

- 11— **Venticinque e li dimostra**  
 Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti  
 12— **GR 1 flash - 4<sup>a</sup> edizione**  
 12,05 **Erika Grassi presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**



Cecilia Polizzi (ore 18,05)

- 17,15 Estrazioni del Lotto

- 17,20 **L'ETA' DELL'ORO**  
 Incontri con il mondo della terza età  
 di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**  
 Regia di **Marcello Sartarelli**

- 18— **GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione**

- 18,05 **Sapore di funghi**  
 di **Rina Durante**  
 Ofelia Cecilia Polizzi  
 Carletta Milena Vukotic  
 Gianni Sergio Reggi  
 Zia Emy Maria Fabbri  
 Zio Aristide Roberto Bruni  
 Il brigadiere Iginio Bonazzi  
 L'annunciatore Antonio Lo Faro  
 Un infermiere Mario Marchetti  
 Un dottore Ferruccio Casacci  
 Regia di **Pietro Formentini** (Replica)

- 18,50 Intervallo musicale

- Giulietta Antonietta Pastori  
 Romeo Fiorenza Cossotto  
 Tebaldo Renata Gavarini  
 Lorenzo Ivo Vinco

- Direttore **Lorin Maazel**  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Maestro del Coro **Nino Antonellini**

- 23,05 **GR 1 flash - Ultima edizione**

- 23,10 **Radiouno domani**

- **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**

Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6— **Un altro giorno musica** (I parte)

- Nell'intervallo:  
 Bollettino del mare  
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 Buon viaggio  
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)

- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

- 8,45 **40 all'ombra**  
 Musica e suggerimenti per l'estate

- 9,30 **GR 2 - Notizie**

- 9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**  
 Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**  
 Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio  
 condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Fiorino Fiorentini, Gisella Sofio e Claudio Sanjust**  
 Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

- 10— **GR 2 - Estate**  
 Edizione del mattino

- 10,12 **Quando parlo ci si sente, quando canto invece si**  
 11— **EDIZIONE STRAORDINARIA** (II parte)

- 11,30 **GR 2 - Notizie**

- 11,32 **Nino Taranto presenta:**

- Pagine napoletane**  
 Poeti e musicisti di Napoli  
 Testi di **Velia Magno**  
 Regia di **Manfredo Matteoli**

- 12,10 **Trasmissioni regionali**

- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 12,45 **Radiotriorfno**  
 Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**  
 polke, mazurke, valzer

- 14— **Trasmissioni regionali**

- 15— **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
 a cura di **Enzo Bonagura**

- 15,30 **GR 2 - Economia**  
 Bollettino del mare

- 15,45 **UN'OPERA ALLA VOLTA**  
 Brani celebri da opere celebri

- 16,30 **GR 2 - Notizie**

- 16,33 **OPERETTA, IERI E OGGI**  
 Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**  
 Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

- 17,25 Estrazioni del Lotto

- 17,30 **Speciale GR 2**  
 Edizione del pomeriggio

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **Si fa per ridere**  
 Regia di **Umberto Orti**

- 21— **Dall'Auditorium del Foro Italico**

- I CONCERTI DI ROMA**

- Direttore  
**Peter Maag**  
 Oboista **Gianfranco Pardelli**  
 Clarinetista **Franco Ferranti**  
 Fagottista **Marco Costantini**  
 Cornista **Luciano Giuliani**

- Wolfgang Amadeus Mozart: L'Impresario: Ouverture; Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. Anh. 9 per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con Variazioni** ♦ **Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace** ♦ **Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28**  
**Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**  
 Il concerto viene trasmesso anche in radiostereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz)

- 17,55 **Living**

- Un programma condotto da **Sergio Cossa**  
 Allestimento di **Roberto Gambuti**  
 Nell'intervallo (ore 18,30):  
**GR 2 - Notizie di Radiosera**



Gisella Sofio (ore 9,32)

- 22,30 **GR 2 - NOTIZIE**  
 Bollettino del mare

- 22,40 **Paris chanson**  
 Appuntamento con la canzone francese

- Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

- 23,29 **Chiusura**

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
gli appuntamenti —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Rade Vukčević**  
Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCIDE IN ITALIA - 1° ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **INTERMEZZO**  
**Michael Gluka**: Ouverture spagnola n. 1 - Jota aragonesa (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Y. Svetlanov) • **Henri Wieniawski**: Valse-caprice per vl. e pf. - Polonaise brillante n. 1 in re magg. op. 4 per vl. e pf. (I. Gittlis, vl.; A. Beltrami, pf.) • **Manuel De Falla**: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Sol. G. Soriano - Orch. Nazionale di Spagna dir. A. Argenta)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**Recital del soprano Joan Sutherland**  
**Cesar Cui**: Ici bas da - 6 Melodie - op. 23 (Pl. R. Bonynge) • **Alexander Grieg**: Lullaby, op. 1 n. 5 • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Auf flügel des Gesanges op. 34 n. 2 • **Jules Massenet**: Oh si les fleurs avaient des yeux • **Charles Gounod**: Quand tu chantes, serenata • **Edvard Grieg**: Canzone di Solveig • **Franz Liszt**: Oh quand dors • **Léon Delibes**: Les filles de Cadix (Orch. - The Philharmonia - dir. R. Bonynge) • **Carl Maria von Weber**: Der Freischütz - Und ob die Wolke sie verhülle - (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) • **Vincenzo Bellini**: I Puritani - Qui la voce sua soave - (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Bonynge) • **Gaetano Donizetti**: Lucia di Lammermoor - Regnava nel silenzio - (Orch. e Coro - The Royal Opera
- 9 — **La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10,55 **Invito all'opera**  
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea (I parte)
- 12 — **Il terzo orecchio**  
Testimonianze dalla periferia della cultura a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**
- 12,45 **SUCCIDE IN ITALIA - 2° ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- House-Covent Garden - dir. R. Bonynge - Mc del Coro D. Robinson)
- 15 — **IL BARIBO**  
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Paola Megaw** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)
- 15,30 **Oggi e domani (I parte)**  
Incontro bisettimanale con i giovani: Cultura e contro-cultura. Una trasmissione di **Riccardo Bertone** e **Renata Molinari** - Realizzazione di **Ferruccio Cattorelli**
- 16,15 **FONOGRAFO**  
Un programma di **Paquito Del Boco** - Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnini**
- 16,45 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Lovro von Maticic**  
Pianista **Sviatoslav Richter**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - Patetica (Orch. Filarm. Ceka) • **Robert Schumann**: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. (Orch. Nazionale di l'Opera di Montecarlo)
- 18 — Fogli d'albun
- 18,15 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:  
**Questa cosa di sempre**  
2° puntata: L'avventura  
Un programma di **Alvise Sapori** (Replica)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 **Concerto della sera**  
**André Jolivet**: «Artoso barocco» (Maurice André: tromba; Hedwig Bilgram, organo) • **Sergei Prokofiev**: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte. Moderato: Scherzo; Andante. Allegro con brio (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)
- 19,45 **Rotocalco parlamentare**  
a cura di **Adriano Decich** (Programma dei Servizi Parlamentari)
- 20 — **Le musiche di**  
**Pranzo alle otto**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno
- 21 — **Il borghese gentiluomo di Molière**  
Traduzione di **Cesare Garboli** Il signor Jourdain, Carlo Bagno La signora Jourdain Mirella Falco Lucilla Maria Grazia Sughi

IL SANTO: S. Valentino. Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano.  
Il sole sorge: Torino 5,57; Milano 5,49; Trieste 5,30; Roma 5,48; Palermo 5,56; Bari 5,33. Il sole tramonta: Torino 21,13; Milano 21,08; Trieste 20,51; Roma 20,43; Palermo 20,29; Bari 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, nasce a Borge l'esploratore Roald Egebert Amundsen.

PENSIERO DEL GIORNO: L'oro si trova col fuoco; gli uomini con la disgrazia. (Seneca)

IV/N Stag. sinf. Rai di Roma  
Brani di Mozart, Schubert e Strauss

## I Concerti di Roma

### ore 21 radiodue

Peter Maag, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, interpreta l'«Ouverture» mozartiana da *L'impresario*, lavoro occasionale, composto dall'«Ouverture» oggi in programma, che è anche la pagina più felice dell'intera partitura, di due arie, di un terzetto e di un vau-deville.

Eseguito in occasione di un festival a Schönbrunn il 7 febbraio 1786, *L'impresario* si avvale del libretto di Gottlieb Stephanie junior.

Nell'opera si narra di uno sfortunato direttore di teatro che si affanna a formare una nuova compagnia per Salisburgo. Ma le due cantanti prescelte dal brav'uomo vengono alle mani per invidia. Infine, come sempre capita in teatro, tutto si aggiusterà.

Di Mozart avremo ancora in programma la *Concertante*, in *mi bemolle maggiore*, K. Anh. 9, per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra nei tempi «Allegro-Adagio-Andantino con variazioni». Si tratta di un lavoro destinato nel 1778 ai Concerti spirituali.

li di Parigi, scritto nel famoso stile di Mannheim.

Alfred Einstein volle precisare che non è questa una sinfonia «in cui quattro strumenti a fiato hanno preminenti parti «a solo» e non è nemmeno un vero concerto per quattro strumenti a fiato con accompagnamento d'orchestra. E' una via di mezzo. Si riallaccia al Concertone di Salisburgo del 1773 e preannuncia il Quintetto per pianoforte e fiati di Vienna del 1874. E' un'opera splendente, brillante e grandiosa».

Peter Maag passa quindi alla *Quinta* (1816) di Franz Schubert: opera vibrante, dall'inizio alla fine dei tipici accenti del Viennese, anche se taluni vocaboli, analizzati sulla carta, si riferirebbero chiaramente al Settecento.

«In ogni modo», diceva Donald Tovey, «deve ancora nascere la critica accademica che possa trovare lacune in questa piccola sinfonia, tutta pervasa della particolare delicatezza di Schubert». Fu eseguita la prima volta nel 1873. In chiusura figura il *Till Eulenspiegel* (1895) di Richard Strauss.

### Quasiromanzi estivi e musicali

## Posso darti del tu?

### ore 14,30 Radiouno

Doveva chiamarsi *Sorridiamo in musica* ed era previsto come un programma con due disk-jockey che si alternavano a presentare dei dischi, parlando di estate e di canzoni, di mare e di amore, mescolando, come d'uso, umorismo e satira di costume. Poi chiacchierando fra Lucio Romeo, il programmatista, e Stefano Maggiolini, un giovane autore rivelatosi con *La rivista rivistata*, che lo aveva proposto con Franco Poletto, le cose cominciarono a cambiare, e così i disk-jockey diventarono degli attori e non due per tutta l'estate ma tre coppie, una per mese.

A luglio sarà una coppia

di impiegati: celibe lui, nubile lei, della stessa immensa, anonima azienda, che si ritrovano in uno dei soggiorni estivi convenzionati.

Ad agosto, invece, c'è un marito solo in città, che si butta, baldanzoso, sulle piste di una bellissima straniera che poi... E' infine, a settembre, mese degli addii, l'incontro fra una ricca e misteriosa signora in vacanza e un giovane marinaio.

Le storie sono esilissime, affidate all'estro degli attori e alla fantasia di Paolo Leone che ne curerà l'allestimento — il programma andrà in diretta — e anche e soprattutto al grande sottofondo che accompagnerà il programma e i personaggi.

## 82



Musicale con Gabriella Farinon

## ATTENTI ALLE SIGLE

Lunedì 11 luglio

**D**esideriamo rammentare ai nostri giovani amici che la programmazione estiva pomeridiana, sulla Rete 1, da domenica 3 luglio ha inizio alle ore 18.15. In relazione alle caratteristiche della stagione — ragazzi in vacanza, piena luce, eccetera — la programmazione punterà soprattutto sull'intrattenimento attraverso nuove trasmissioni e repliche di programmi collaudati, rigorosamente selezionati, soprattutto di carattere musicale.

Presentiamo, intanto, il programma *A tutto volume* condotto da Gabriella Farinon con la regia di Antonio Moretti. La puntata in onda lunedì 11 luglio è dedicata alle canzoni-sigla di trasmissioni televisive. Ve ne sono tre, ad esempio, che piacciono moltissimo ai ragazzi, tre canzoni che sono quasi tre fiabe, così ricche di personaggi e situazioni fantastiche. Ecco *La tartaruga* di Bruno Lauzi, legata dapprima alla trasmissione *Un colpo di fortuna* presentata da Pippo Baudo, ma dopo, la brava tartaruga la fortuna ha continuato a goderla per conto suo. «La tartaruga, lenta com'è — afferirà al volo la fortuna quando c'è, — dietro una foglia, lungo la

via — lei ha trovato là per là la felicità — un prato d'insalata — un lago di frittata — spaghetti alla chitarra per passare la serata — un bosco di carote — un mare di gelato, che lei correndo troppo non aveva mai notato...».

E' proprio simpatica, questa tartaruga, non è vero? L'altra canzone fiabesca è *O-ba-ba-luu-ba* che Daniela Goggi cantava nel programma *Due ragazzi impossibili* con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «A Zigo-zago c'era un mago con la faccia blu — sul grande lago navigava con la sua tribù — il sette di luglio — la sveglia sul collo — segnava le ventitré — ho fatto un intruglio — con un osso di mulo — nel macinino da caffè...».

E Sei forte, papà!, la ricordate? Quel bravo e simpatico papà che è Gianni Morandi la cantava nel programma *Rete Tre*, ma continua a cantarla per soddisfare le numerose richieste dei ragazzi che non si stancano di ascoltare le vicende degli animaletti del bosco. La trasmissione comprende molte altre canzoni-sigla, tra cui *Sogno cantato* dall'autore, Mino Reitano, che ha ottenuto molto successo soprattutto perché legata alla trasmissione *Scommettiamo?* presentata da Mike Bongiorno.



Luigi D'Agostino partecipa al nuovo programma « Osserviamo la vita » diretto da Fernando Armati che va in onda lunedì 11 luglio sulla Rete 2.

Dodici puntate dedicate alla biologia

## OSSERVIAMO LA VITA

Lunedì 11 luglio

**P**rende il via questa settimana, sulla Rete 2, un programma dedicato alle scienze che si articolerà in dodici puntate. Con gli ideatori della trasmissione, Firenze Alfieri, Lando Landi e Fernando Armati, che è anche regista del programma, saranno presenti in studio l'animatrice Luigi

na D'Agostino, quattro alunni delle scuole medie e numerosi ospiti. La consulenza scientifica è del biologo Giusto Benedetti.

Questi i titoli delle puntate: *Che cosa è la vita*; *Che cosa è un ecosistema*; *La catena alimentare*; *L'esistenza in una vasca*; *Il ciclo biologico (1ª parte)*; *Il ciclo biologico (2ª parte)*; *La cellula*; *La vita « in vitro »*; *La riproduzione sessuale*; *Ereditarietà e genetica*; *Variabilità e selezione naturale*; *L'evoluzione*.

Firenze Alfieri e Lando Landi sono laureati in pedagogia ed hanno alle spalle un'esperienza di attività di insegnamento nella scuola elementare. Attualmente Landi insegna all'Università di Firenze mentre Alfieri, appena vinta la cattedra di filosofia per i licei e assessore allo Sport del Comune di Torino.

Come mai due insegnanti specializzati in pedagogia hanno rivolto la loro attenzione alla biologia? « Perché », è la risposta, « la nostra attività didattica ci ha portati ad occuparci in modo particolare dell'insegnamento della matematica e delle scienze e pensiamo che certe esperienze fatte nella scuola, trasferite sul video, possano servire come stimolo ai ragazzi sia durante il tempo libero, sia durante il tempo dedicato allo studio. La nostra esperienza a scuola ci ha insegnato che i ragazzi

possono essere guidati, anche in forma divertente, a formarsi una mentalità scientifica adeguata alle esigenze dei tempi e noi cerchiamo di stimolarli organizzando osservazioni, discussioni, riflessioni, momenti di realizzazione ». La trasformazione in « laboratorio » dello Studio TV 2 del Centro di produzione di Torino è stata affidata allo scenografo Antonio Giarrizzo che ha creato tre zone distinte: quella più strettamente scientifica che ha come centro un bancone attrezzato; quella destinata ad ospitare gli animali (uccelli, pesci, eccetera) che forniscono spunti di osservazione; quella con lavagna magnetica che permette ai ragazzi di fissare in immagini il frutto delle loro ricerche.

« E' una trasmissione di divulgazione scientifica », dice il regista Fernando Armati, « ma questa volta con caratteristiche del tutto particolari. Innanzitutto, la componente pedagogica che definirei essenziale. Poi la sua spettacolarità, ovviamente di tipo scientifico. Inoltre, si tratta di un programma particolarmente impegnativo anche sul piano della collaborazione. La realizzazione delle riprese ha richiesto un interesse generale e un senso di collaborazione da parte di tutti, tecnici compresi, che è divenuto, a mio parere, uno degli aspetti qualificanti della trasmissione ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 luglio

**Rete 1 - QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO.** Tre cartoni animati intitolati rispettivamente: *Il cucciolo vuol dormire*, *Spettacolo d'arte varia e Silenzio*, *prego!*

Lunedì 11 luglio

**Rete 1 - A TUTTO VOLUME** condotto da Gabriella Farinon. Seconda puntata: *Attenti alle sigle*, regia di Antonio Moretti.

**Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA**, un programma di Firenze Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi, consulenza scientifica di Giusto Benedetti. Prima puntata: *Cos'è la vita*, regia di Fernando Armati.

Martedì 12 luglio

**Rete 1 - TARZAN ANTEPRIMA.** Inizia una serie di film tutti dedicati al famoso personaggio creato da Edgar Rice Burroughs: *Tarzan*, il re della giungla.

Mercoledì 13 luglio

**Rete 1 - NÀPO, ORSO CAPO.** Seguirà la prima parte del film *Tarzan l'indomabile* con Buster Crabbe, regia di F. Hill.

**Rete 2 - LA CASA DI GIACCHIO:** *Narvik e il vecchio tricheco*, avventure di un piccolo eschimese e della sua famiglia, realizzate con pupazzi animati di Giorgio Ferrari, testo di Gici Ganzini Granata, regia di Maria Maddalena Yon.

Giovedì 14 luglio

**Rete 1 - FERNANDO FERNANDEZ: Terrore al castello**, regia di Camillo Mastrocinque. Protagonista l'attore francese Fernandez. Fernando si reca in un antico castello per ricevere l'eredità che un suo ricco parente gli ha lasciato; ma il poverino dovrà trascorrere una notte di terrore per gli strani e paurosi avvenimenti a cui è costretto ad assistere. E all'alba... Seguirà la seconda parte del film *Tarzan l'indomabile*.

Venerdì 15 luglio

**Rete 1 - ACQUA GIORNO E NOTTE**, documentario di Walter Locatelli, prod. ENEL. Seguirà *Superstar* a cura di Claudio Tricoli, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. Seconda puntata: *Tom Jones*. Seguirà la prima parte del film *Le nuove avventure di Tarzan* con Bruce Bennet, regia di Edward Kull.

**Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO**, di Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malinigi. Sesta puntata: *La navigazione dei coccodrilli*. Seguirà la seconda parte del film *Le nuove avventure di Tarzan* con Bruce Bennet, regia di Edward Kull.

Sabato 16 luglio

**Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP**, cartoni animati di Hanna e Barbera. Verrà trasmesso l'episodio *Sopra le teste dei coccodrilli*. Seguirà la seconda parte del film *Le nuove avventure di Tarzan* con Bruce Bennet, regia di Edward Kull.



# L'importanza dell'acqua nelle diete alimentari.

In qualsiasi regime dietetico l'acqua ha un'importanza fondamentale. Premesso questo, sarà bene ricordare subito che non ha fondamento scientifico l'idea che l'acqua faccia ingrassare: l'acqua non produce calorie.

E patire la sete (oltre che la fame) nell'illusione di perdere qualche chilo di peso è sbagliato e dannoso. È sbagliato per quanto abbiamo visto (la non produzione di calorie) ed è dannoso perché l'acqua è indispensabile per il nostro organismo.

Il corretto ricambio dell'acqua è fondamentale quanto la nutrizione.

Con la diuresi, la sudorazione ed anche per altre vie, noi perdiamo ogni giorno grandi quantità d'acqua ed eliminiamo, con essa, scorie e sostanze nocive che si erano accumulate nell'organismo.

Perché quest'opera di depurazione continui e si rinnovi è necessario evidentemente ripristinare di continuo, bevendo, l'equilibrio idrico.

Ecco perché nelle diete per il controllo del peso non bisogna

mai diminuire la "razione" d'acqua della giornata.

È proprio nei soggetti in sovrappeso, infatti, che esiste una particolare inerzia al ricambio idrico, che va opportunamente stimolato con l'apporto di acqua.

L'acqua minerale di Boario si rivela, per questo scopo, utilissima: l'acqua di Boario ha infatti un importante effetto diuretico globale ed un'efficacissima azione su tutti gli altri meccanismi di eliminazione dell'acqua, capace di ricondurre il ricambio idrico a livelli normali.

E questo ci permette di arrivare a due semplici conclusioni.

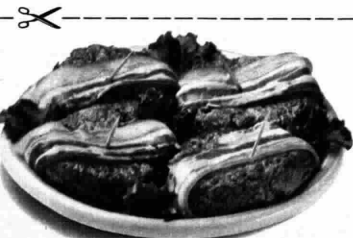
La prima: mettersi a dieta è una cosa seria, da fare con l'aiuto e possibilmente sotto il controllo del medico.

La seconda: in ogni caso, il problema dell'acqua non si risolve riducendo ed eliminando l'acqua ma, piuttosto, scegliendo quella giusta.

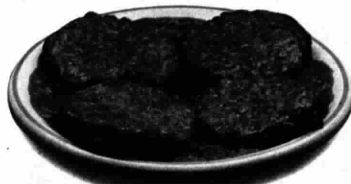


## Controlli il peso controllando l'organismo.

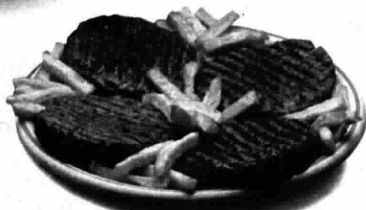
# da buona carne fres



**AMBURGER VESTITI.** Scaldi una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.



**AMBURGER IN SALSA.** Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salsa e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



**AMBURGER ALLA GRIGLIA.** Scaldi bene una griglia o una bistecchiera, appoggiali sopra gli amburger ancora surgelati e rimuovili dopo 1-2 minuti con una paletina. Rigirali dopo 2-3 minuti e termina la cottura sull'altro lato. Servi a piacere con salsette piccanti, per esempio senape, oppure con una salsetta ottenuta diluendo con olio acciughe, olive e capperi tritati.

# ca, Amburger Findus.

**Teneri e nutrienti.  
Insaporiti all'italiana.  
L. 255 ad amburger.**



**FINDUS**

**così, solo Findus**

Non sono soli i ragazzi che a «Portobello» hanno parlato  
dei loro casi sentimentali  
in Romania

# Cinquecento



Quattro delle ragazze rumene che inutilmente attendono di poter raggiungere in Italia i loro fidanzati: qui sopra Daniela Flavian, 25 anni, disegnatrice, segretaria in un'industria tessile, fidanzata con Gustavo Persegona e Maria Piroasca, la ragazza di Giuseppe Guglielmin; in alto Victoria Tatuianu, fidanzata con Ermes Vignali e Ionica, promessa sposa di Giuseppe Vernassa

**Tanti gli italiani che ogni anno chiedono di sposare ragazze rumene. Le ragioni del Governo di Bucarest. «Abbiamo tentato la carta della TV», dicono i giovani presentati da Tortora, «non per prestarci a speculazioni ma per sensibilizzare l'opinione pubblica»**

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

Il rischio di compromettere tutto c'era e c'è tuttora. Ma hanno deciso di correrlo. Dicono di non avere altra via: le hanno tentate tutte. Continueranno a digiunare «sino in fondo». Che significa «sino in fondo»? «Sino alle estreme conseguenze. Dovranno portarci via in barella». Hanno potuto andare e tornare sempre tranquillamente dalla Romania. Quando hanno voluto. Se d'ora in avanti incontreranno qualche difficoltà vuol dire che le autorità rumene non hanno gradito questa forma di pressione ed hanno giudicato forse inopportuna la loro partecipazione a Portobello, la trasmissione del venerdì sera (Rete 2) condotta da Enzo Tortora.

## Tanti auguri

D'altra parte, digiunano ormai dal 12 giugno e nessuno, sin qui, s'era accorto di nulla. Si sono accampati sulle aiuole di via delle Terme di Diocleziano, a piazza Esedra. Scritte, cartelli, materassini gonfiabili, coperte di tipo militare: la gente si ferma, s'informa, lascia la propria solidarietà e tanti auguri. Due di essi hanno ceduto. Uno per motivi di salute, l'altro per ragioni di famiglia. Sono rimasti in quattro. Vanno avanti con acqua e caffè. E sigarette. Chi è dimagrito di quattro chili, chi di cinque e uno addirittura di sei chili. Sono tanti anche per un giovane. Di loro si sono occupati i giornali, ma non abbastanza. S'aspettavano di più. Visitato da una dottoressa romana, a Giuseppe Vernassa è stato consigliato di farsi ricoverare in ospedale. Ha rifiutato. «Abbiamo voluto tentare la carta della tele-

visione», dicono, «non per prestarci a chissà quale speculazione, in un momento in cui si parla molto dei diritti dell'uomo e della Carta di Helsinki, ma per sensibilizzare l'opinione pubblica».

## Respinti

Qual è il problema? Problema d'amore. Sono in sei, fidanzati ad altrettante ragazze rumene. Vorrebbero sposarle e condurle in Italia. Impossibile. Il Consiglio di Stato, competente in questi casi, non accorda l'autorizzazione. Giuseppe Guglielmin, di Trofarello, Torino, 27 anni, operaio collaudatore, ha conosciuto Maria Piroasca a Turda, nel '74, ma i documenti matrimoniali li ha prodotti nel gennaio del '76: respinti. S'è preoccupato di produrre altri, accompagnati da garanzie, attestati, con autenticazione delle nostre autorità: ancora no. Decide allora di interessare l'ambasciata di Romania e viene a Roma. Con lui, provenienti da città diverse, giungono gli altri, ciascuno per proprio conto e senza sapere l'uno dell'altro. Niente di preordinato. Nessuna intenzione provocatoria. Ci tengono a dirlo. Intendevano soltanto spendere l'ennesimo tentativo per rimuovere la stessa, laconica decisione del Consiglio di Stato rumeno: «Vi facciamo presente che la vostra domanda non è stata accolta». E, conoscendosi, hanno appreso che di situazioni analoghe alla loro, e solo con la «controparte» italiana, se ne creano circa cinquecento ogni anno. C'è chi sostiene che sarebbero addirittura ottocento. Evidentemente alle ragazze rumene piacciono gli italiani. Comunque la risposta è stata ancora una volta negativa. Che fare?, si sono chiesti. Hanno deciso per il digiuno pubblico, «digiuno per amore».

Sanno bene che, se a

# cuori alla frontiera

tutte le ragazze che ne fanno richiesta fosse concesso di sposare uno straniero e di lasciare la Romania, nel giro di dieci anni sarebbero in ottomila ad emigrare, troppe per un Paese scarsamente popolato. Senza contare gli « intrecci d'amore » nati con greci, francesi, jugoslavi, spagnoli e con tedeschi. Avviene nei Paesi dell'Est europeo ciò che avveniva anni fa da noi. « Turismo sessuale », lo avevamo battezzato. Inoltre è già accaduto altre volte che storie d'amore così, finite pochi mesi dopo il matrimonio, si sono poi risolte in un espediente per favorire l'espatrio, e tante ragazze si sono ritrovate sole, in un Paese straniero e senza mezzi di sussistenza. Di qui, probabilmente, tutte le cautele e le riserve delle autorità rumene. Una cosa è lo « Stato padre », altra cosa è lo Stato che si preoccupa dei suoi cittadini. Del resto ogni Paese ha le sue leggi, che vanno rispettate, comunque. Che poi debbano o possano essere cambiate è altro discorso. Ma i « digiunatori » pensano che il loro sia un caso diverso.

## Sei storie

Sei storie d'amore, dunque. Nate così, per caso, in luoghi e circostanze diversi. Sei vicende sentimentali d'altri tempi. A Calarasi, 120 chilometri da Bucarest, Ermes Vignali, un ragazzone robusto, torinese, ventisette anni, impiegato postale, attivista sindacale, « di sinistra » — come si definisce —, conosce Victoria Tatulianu, bella, ventiquattro anni, segretaria dell'industria. E' l'estate del '74. A quel tempo Victoria non poteva saperlo, ma il suo amore per Ermes — stando a quanto ne dice lui — avrebbe avuto un « costo »: da quando hanno fatto istanza di matrimonio la sua carriera sul lavoro è proceduta verso il basso. E' scesa



sino all'ultima categoria. Alla fine si è licenziata.

Ionica di anni ne ha venti e fa la cassiera in un supermarket di Bucarest. Ne aveva sedici quando conobbe Giuseppe Vernassa, di Fossano (Cuneo), 27 anni, operaio specializzato. « Lui » aveva letto sull'*Unità* di una ragazza rumena che voleva corrispondere con un italiano allo scopo di

imparare la nostra lingua. Scrisse, ne ebbe risposta, continuarono così per molto tempo. Da cosa nasce cosa e, finalmente, Giuseppe decide per il gran viaggio. E' l'estate del 1973. Ma una volta in Romania, e come spesso accade, s'inamora di un'altra: Ionica, appunto. Giovanni Di Stasio, di Pino Torinese, 23 anni, ragazzo di buone letture, fa il banconista gastronomi-

**I « digiunatori per amore » accampati sulle aiuole di via delle Terme di Diocleziano, a Roma. Sopra: Giuseppe Vernassa, Ermes Vignali, Giuseppe Guglielmin e Gustavo Persegona; qui accanto ancora Persegona con Giovanni Di Stasio**

co. Gli avevano detto che una vacanza sul Mar Nero non l'avrebbe mai dimenticata. Infatti. Aveva 18 anni, nel '72, e proprio su una spiaggia del Mar Nero conobbe Alina Stoicescu, di Ploiesti, sedici anni. Oggi ne ha ventuno. Gustavo Persegona, di Cornuda di Treviso, 29 anni, si recò in Romania la prima volta, in campeggio, nel 1972. Al bar del camping conobbe Daniela Flavian, allora ventenne. S'intesero subito e dall'amicizia nacque il resto. Gustavo lavora alle Ferrovie dello Stato, guadagna bene e possiede una casa tutta sua. Non per questo ha avuto maggior fortuna degli altri riguardo al matrimonio.

Giovanni Rinnella (uno dei digiunatori che hanno dato forfait) è un « pioniere » della Romania. Impiegato, fio-

rentino, 26 anni, simpaticissimo, conobbe Iudith Asztalos addirittura nel '70. In tutti questi anni non ha fatto che andare e tornare dalla Romania. « Il mio », dice, « è un amore coltivato, non un'infatuazione passeggera ». Ma anche gli altri, tutti, dicono la stessa cosa. Ecco perché hanno riflettuto molto prima di avventurarsi in questo digiuno per amore che non sembra avere sbocchi. « Non ci resta altro », dicono. « Il nostro timore è di non essere creduti, o di essere strumentalizzati politicamente. Noi chiediamo l'aiuto di tutti. Non vogliamo screditare la Romania ».

## Un risultato

Vi conoscete così poco. Come potete parlare di matrimonio? Questo, pressappoco, il discorso delle autorità rumene. « E noi domandiamo: quanto tempo occorre per sapere se due si vogliono bene? ». Questi « cuori senza frontiera » — come li ha definiti Tortora a Portobello — un primo risultato lo hanno ottenuto. Il sottosegretario agli Esteri, Luciano Radi, ha telefonato nel corso della trasmissione, assicurando il suo interessamento personale, come del resto aveva fatto lo stesso ministro Forlani, accompagnando il presidente del Consiglio Andreotti nella sua recente visita in Romania. « Ogni tanto », ha detto Radi, « riusciamo a risolvere qualche situazione. Ma bisogna aver pazienza. Bisogna tener conto dei diversi ordinamenti esistenti tra il nostro Paese e la Romania. Non si può imporre la nostra volontà ». Che intendete fare?, chiedo ai digiunatori la sera prima di mandare in composizione l'articolo. « Continuare » è stata la risposta.

Portobello va in onda venerdì 15 luglio alle 21,40 sulla Rete 2 TV.



**Il mercoledì  
a Radiodue per tutta l'estate  
un programma  
sul grande direttore d'orchestra**



Arturo Toscanini nel 1946, al suo ritorno in Italia dopo la guerra: l'11 maggio diresse il concerto inaugurale della Scala ricostruita

# *Certe cose che di Toscanini forse non sappiamo*

**Per esempio che il  
maestro, scomparso venti  
anni fa, scrisse  
da giovane due romanze  
su versi  
di Felice Cavallotti.  
Pagine che ascolteremo  
per la prima volta**

di Laura Padellaro

Roma, luglio

**U**na trasmissione di tredici puntate, appena incominciata, ci domanderà se ci piace Toscanini. E nello spazio di tre mesi, da luglio a settembre, ci racconta tutto dell'uomo e dell'artista, rivelandoci cose che non sapevamo: per esempio che il grande

direttore d'orchestra, quando ancora era allievo del Conservatorio di Parma, scrisse due romanze (rimaste inedite) su versi di Felice Cavallotti, due pagine condite con aromi delicati che ormai i compositori non usano più.

Singolare è che Arturo Toscanini, l'interprete più amato, un mito nel nostro tempo, apparirebbe oggi un uomo inattuale e fuori moda: un uomo dell'Ottocento

come diciamo quando vogliamo attribuire al secolo delle tempeste e degli ardori le virtù di una rigorosa compostezza e di un fiero decoro. Perché inattuale e fuori moda? Non è difficile dirlo. E' lui, Toscanini, che nel periodo in cui è direttore artistico alla Scala paga di tasca sua l'abbonamento al palco per la moglie e per se stesso, come risulta da inoppugnabili documenti. E' lui che per la prima volta, nella storia del teatro in musica, esige il buio in sala durante le rappresentazioni: perché vuole che la sala sia un tempio di alta religione musicale, non un salotto mondano, un « club » di dame e cavalieri che considerano la musica un pretesto per altri dilette. E' lui che combatte drasticamente le inveterate abitudini del teatro lirico e abolisce il « bis » a cui la gente non intende rinun-



Sopra: le fotocopie degli abbonamenti alla Scala pagati da Arturo Toscanini per sé e per la moglie. Una prova del suo rigore, visto che in quegli anni era direttore artistico del teatro milanese. A sinistra: il frontespizio di « Son gelosa! », una romanza scritta da Toscanini in età giovanile

I

nello stesso stile, con lo stesso cappello che portava dritto con le ali un po' alzate di fianco. Nei primi anni veniva con la carrozza e mi lasciava il compito di pagare la vettura; e qualche volta si arrabbiava perché il « brumista » secondo lui aveva sbagliato strada o aveva voluto sbagliare strada per allungarla e per guadagnare qualche cosa di più; e allora, brontolando, entrava in teatro. Nel suo camerino si toglieva la giacca e indossava un'altra giacca di tipo leggero come portava sia in orchestra sul podio sia in sala con gli artisti. Era puntualissimo e affabilissimo con tutti, solo che quando era in orchestra diventava un altro, quello che tutti temevano e adoravano perché era un gran maestro. Poi, nella pausa, ritornava nel suo camerino dove faceva colazione, perché moltissime volte mangiava in teatro e non si interessava mai di quello che gli portavano. Doveva esserci sempre la segreteria o qualcuno a ricordargli di mangiare, perché altrimenti lui se ne sarebbe dimenticato e avrebbe continuato a

studiare. Non si stancava mai, eppure le sue giornate erano intensissime; ma lui viveva d'arte e la sua vita è sempre stata così. A casa studiava, in teatro lavorava, a casa studiava... sempre così ».

Inattuale anche in questo, Toscanini. Il guaio è che del suo grande carattere, del suo fortissimo temperamento, troppa gente coglie proprio quei tratti che alterano il volto morale di questo inimitabile artista. La mancanza di galateo, le furie, gli scatti, la brutalità di Toscanini con i suoi orchestrali sono termini che abbiamo tutti ormai nell'orecchio. Ma poniamoli sotto il segno di quel rigore che nella vita di Toscanini è asse centrale, struttura portante. Enrico Minetti, il primo violino dell'orchestra scaligera, ai tempi di Toscanini, racconta un episodio e lo commenta: « Incominciava lui a dare l'esempio, si prodigava cioè per ottenere il massimo da noi. Naturalmente noi non potevamo fare a meno di seguirlo e di dargli tutto quello che potevamo per ottenere quelle mirabili esecuzioni. Era intransigente soprattutto con se stesso, appunto per darci quel famoso esempio che non tutti i direttori d'orchestra sanno dare. Sapeva sempre ottenere dall'orchestra ciò che voleva, ma finché noi riuscivamo a dominare i nostri nervi; perché è capitato una volta che per lo stacco dell'ultimo tempo della *Sinfonia in mi bemolle* di Mozart, ci fece perdere tre quarti d'ora in angosciosi tentativi e ci tormentò in tutti i modi al punto che avevamo il braccio che impugnava l'arco completamente anchilosato e non riuscivamo assolutamente ad accorciarlo. A un tratto si tolse l'orologio dal polso, lo gettò in platea, buttò la partitura per terra, spaccò due tre bacchette e poi dovette cedere e andarsene via ». Una collera omerica, certamente: ma non dimentichiamo di giustificarla con la frase amara che il musicista pronunciò, ci racconta il musicologo Guglielmo Barblan, nel 1929, quando abbandonò per sempre la direzione di opere: « Da trentanove anni ho percorso i teatri del mondo la-

sciando dovunque, non solo alla Scala, brandelli della mia esistenza ».

Sono vent'anni che Arturo Toscanini è morto: si spense a New York il 16 gennaio 1957. Il ciclo radiofonico, che andrà in onda ogni mercoledì dalle 12,45 alle 13,30 per Radiodue, s'intitola *Vi piace Toscanini?* d'uovo essere un atto d'omaggio all'artista. Ideate e curate da Luciana Corda, coordinate e presentate in « studio » dal compositore e musicologo Guido Turchi con la regia di Gastone da Venezia, le tredici trasmissioni comprendono esecuzioni musicali di Toscanini (dalle più popolari alle meno conosciute), testimonianze, aneddoti, riflessioni. Fra i personaggi illustri già presentati figurano cantanti di ieri come Mafalda Favero, John Milnes, Maria Caniglia, Ines Alfani Tellini, Tancredi Pasero, Cesarina Valobra, Giacomo Lauri Volpi, direttori d'orchestra come Votto, Gavazzeni, Giulini, critici e musicologi (Abbiati, Barblan, Celli, D'Amico, Tintori, Magnani) e inoltre famosi « collaboratori » diretti del maestro come Nicola Benois, professori d'orchestra italiani e americani, amici e conoscenti (Leonardo Albertini, Tanja Tolstoj, Elsa Respi-ghi), concittadini di ieri e di oggi.

L'uomo inattuale è certamente il musicista più vivo, più credibile, più attuale fra quelli grandi vissuti ieri. Incominciamo soltanto oggi, a vent'anni dalla morte di Toscanini, a comprendere il valore essenziale della sua alta lezione, a gustare fino in fondo le sue ammirabili esecuzioni allineate con il gusto moderno che respinge le retoriche, che non accetta soluzioni brevettate ma cerca le verità scabre e perenni, che detesta i torbidi decorsi della musica, la « sensiblerie » e la dismisura. E se vogliamo davvero conoscere Toscanini salviamolo dall'aneddotica deviante. L'artista disse un giorno a un collega: « Devi studiare la musica fino a che le note si alzano sole dalla carta ». Basta questa frase a farci capire chi è.

Si piace Toscanini? va in onda mercoledì 14 maggio alle 12,45 su Radiodue.

ciare. Il « bis » rompe l'emozione, deturpa lo spettacolo, divide il pubblico in gruppi faziosi e vocianti: è lui che per impedire questo malvezzo scende addirittura dal podio finché i clamori si calmano. E' lui, infine, che sbarra il palcoscenico con un ordine severissimo agli sfaccendati e ai pettegole che s'intrufolano nei camerini degli artisti e distruggono i cantanti dall'impegno e dalla tensione della recita.

Esiste, alla luce di questi fatti, un uomo più inattuale di Toscanini? Il suo primo ingresso alla Scala avvie-

ne nel 1898 per merito di Arrigo Boito il quale, dopo i clamorosi successi del giovane attista al Regio di Torino, gioca con la sua « raccomandazione » carte strasicure. Nel 1906 e poi in seguito, per lungo tempo, Toscanini è di nuovo alla Scala. Uno dei portieri del grande teatro milanese, Antonio Pedolli, descrive il musicista così: « Il maestro arrivava alla Scala ogni mattina alle dieci o alle dieci e mezzo, secondo gli orari stabiliti dall'ordine interno. Puntualissimo, anzi prima del tempo, e sempre solo: vestiva di nero sempre

«Questo non posso farlo!»

«Sotto la pressione della mentalità corrente, sostanzialmente mutata e sotto la pressione di leggi civili che cancellano questa mutamento, la Chiesa può ancora utilmente ostinarsi nel condannare ciò che dai più è considerato ormai legittimo?» (Ugo Minelli - Orvieto).

Quante cose ha mutato anche la Chiesa! Pensiamo alla pratica penitenziale, alla riforma liturgica. Questi cambiamenti la Chiesa riteneva di poterli fare e, attese le trasformazioni storiche dello spirito e del costume dell'uomo, di doverli fare. Se, tra tutte le istituzioni religiose, per loro natura piuttosto gelose delle tradizioni, ce ne è stata una che ha capito l'uomo moderno e gli è venuta incontro è certamente la Chiesa Cattolica. Non mi consta che alcun'altra abbia attuato le riforme che ha attuato la Chiesa Cattolica.

Alcune delle riforme attuate dalla Chiesa sono state travagliate. E' di dolorosa attualità la contestazione che alla Chiesa viene da parte di qualche suo membro autorevole, seguito da gruppi comunitari o di opinione che le rimproverano persino di aver tradito l'ortodossia di cui era depositaria. Poiché queste riforme non sono state concepite con leggerezza, c'è da ritenere che, nel deciderle, la Chiesa sapeva benissimo che avrebbe procurato delle crisi. Sarebbero state inverosimilmente ingenui le autorità ecclesiastiche a credere che i fedeli avrebbero accolto compatti quelle riforme e avrebbero obbedito con entusiasmo.

Poiché la storia insegna qualche cosa, la Chiesa sapeva che, se ci sono coloro che spingono troppo, ci sono anche coloro che tirano il freno perché l'antica di Dio non vogliono novità in cose così venerande. Quindi la sorpresa, la reazione, la disobbedienza erano scontate. Eppure quelle riforme la Chiesa coraggiosamente le ha fatte lo stesso, credendo di dover servire all'autentico bene dell'uomo anche aiutandolo a saper distinguere ciò che è assolutamente essenziale nel messaggio di Dio e ciò che pur essendo stato attuale, utile e bello nel passato, all'essenza di quel messaggio non appartiene.

Un chirurgo può essere anche audace nell'affondare il bisturi. Ma quando arriva a un organo vitale cerca di evitarlo se non vuole essere un omicida. Ora anche la vita umana dell'uomo delle parti vitali che non si possono impunemente violare: sono le leggi fondamentali dell'uomo, verso le quali, oltre tutto, la Chiesa è cosciente di non avere alcuna autorità di cambiare nulla, perché stabilite da Dio e immutabili.

La Chiesa deve essere cosciente di questo suo limite, e appunto perché ha ricevuto una grande autorità, insieme ad una grande responsabilità e sensibilità, non deve tradire né Dio né l'uomo. Vogliamo ammettere o no che l'uomo, oltre i vestiti che porta, è fatto di qualcosa di immutabile, che lo aggrancia direttamente a Dio? Non è bene per l'uomo che, per certe cose, non possa essere in balia di nessuno? Ma che sia sotto a qualsiasi autorità anche religiosa è altissima? Ma l'uomo è uomo, fatto da Dio con diritti inviolabili, o è un giocattolo? Poiché, quando si tratta di cose intangibili, come la vita, esse riguardano più il diritto che il dovere dell'uomo.

Cosa sarebbe per l'umanità se a cuor leggero un papa si mettesse a dire: «Siamo in un tempo, bisogna ricorrere ai contraccettivi o sopprimere il germe vitale che rapidamente si sviluppa»? Di fronte a questa faciloneria permissiva, io credo, l'umanità rabbrivirebbe e penso che anche quelli che oggi rimproverano alla Chiesa quel presunto rigore si impensirebbero. La Chiesa dice: «No, questo non posso farlo». Se qualcuno crede di farlo, siano parlamentari, siano individui, o perché non concepiscono un Dio o perché ne interpretano la volontà a loro modo, lo facciano. E, in effetti, lo fanno. Ma perché coinvolgere la Chiesa, perché volersi affiancare la sua autorità spirituale? Io credo che una civiltà che si dichiara atea o almeno laica nel senso di un rifiuto dello stesso diritto ad esistere di una religione religiosa, non debba, in definitiva, né preoccuparsi, né irritarsi di questo contrasto. Deve, semmai, lasciare alla libertà della coscienza di attingere o no alla concezione di una fede. Ma non pretendere che una fede diventi atea o laica. La Chiesa, grazie a Dio, almeno oggi, ha proposte da fare, convincenti o no, non ha manette come le hanno i governi.

**Padre Cremona**

segue da pag. 25

che si apre agli apporti più diversi, dall'Europa agli Stati Uniti al Giappone. E' passata di qui, e ha suscitato molti entusiasmi, una mostra italiana del Bronzetto organizzata dalla Quadriennale di Roma; nomi come Marino Marini, Francesco Messina, Giacomo Manzù sono diventati così familiari al pubblico danese. Che è un pubblico — specie fra i giovani — particolarmente sensibile ai fatti, alle correnti più avanzate dell'arte moderna. Ne è testimonianza un altro centro a pochi chilometri da Copenaghen: il Museo Louisiana di Humlebaek.

### Tre Louise

Il nome ha una storia singolare. Era questa in origine una villa tra mare e campagna, proprietà di Knud W. Jensen, ricco industriale del formaggio: «Louisiana» in omaggio alle tre donne della sua vita, vedi caso tutte di nome Louise. Lo stesso Jensen ha posto le basi della «fondazione» che ha realizzato l'attuale complesso: museo permanente che ospita opere di grandi pittori e scultori contemporanei (le sculture di Henry Moore e di Calder sono esposte «en plein air», sullo sfondo del mare) ma anche sede temporanea di mostre prestigiose, in una varietà di interessi e di prospettive che va dalle testimonianze di antiche civiltà alle forme dell'avanguardia. E ci sono una sala da concerti, uno splendido parco, un ristorante: al Louisiana si può trascorrere — e lo fanno molte famiglie danesi — un'intera giornata di vacanza.

Dalle suggestioni visive a quelle sonore, altre sorprese riserva Copenaghen a chi non viaggia soltanto secondo baedeker. Così il piccolo affascinante museo di storia della musica, in cui si allineano strumenti di tutti i tempi e di tutti i Paesi europei. E il museo delle «macchine per far musica», campionario di strumenti meccanici nel quale campeggia, tra pianole e scatole musicali d'ogni forma e colore, il Webers Mac-

sto Orchestrion fabbricato in Germania nel 1925: un'orchestra in un armadio, si preme il pulsante e suonano tutti insieme dodici strumenti.

«Splendida Copenaghen: ma se gli svedesi che l'avevano assediata fossero riusciti a prendersela non sarebbe stato un gran male». Sorride per primo, il signor Brink, del suo paradosso che tuttavia riflette un atteggiamento comune a molti danesi. Orgogliosi della loro capitale famosa nel mondo, si rammaricano però che gli stranieri si fermino lì, lungo i viali del Tivoli, o al massimo si spingano fino al castello di Elsinore, e poco o nulla conoscano del resto della Danimarca.

Boerge Brink è il direttore del Museo dell'Agricoltura di Hessel, nell'Jutland centrale: un'antica fattoria perfettamente conservata, nell'arredamento e nelle strutture produttive. Visitarla è vivere per un'ora, nell'atmosfera, nelle abitudini quotidiane di una secolare civiltà agricola. La ricordo come esempio d'una precisa caratteristica del popolo danese: l'amore, il rispetto delle tradizioni, l'ambizione di documentare il passato non soltanto nei suoi aspetti più illustri e solenni — i palazzi, i cento e più castelli che costellano Selandia, Jutland e Fionia, le fortezze d'una civiltà fiera e guerriera — ma anche e soprattutto nella continuità dei costumi, dei modi di vita.

### Raro equilibrio

Società tra le più avanzate del mondo occidentale — anche se oggi si colgono i primi segni di una crisi, soprattutto di natura economica — vive in un raro equilibrio tra passato e presente. Lo dicono le città che conservano misura umana, l'ambiente naturale rigorosamente tutelato da ogni forma di deterioramento, la tenace difesa delle singole caratteristiche di ciascuna regione, cittadina, paese. Piccoli e grandi musei, istituzioni, iniziative non sono rivolte soltanto ai turisti ma hanno una ben individuata funzione di salvaguardia contro le insi-

die della massificazione, dell'appiattimento.

Così se un'antica casa minacciata di cadere in rovina, oppure dev'essere eliminata per reali esigenze urbanistiche, i danesi la fanno ordinatamente a pezzi, li numerano e trasportano il tutto, per esempio, ad Aarhus, città sulla costa orientale dello Jutland. Qui la casa rinasce, inserita in un tipico villaggio dei tempi andati ricostruito nei minimi dettagli: la scuola, il municipio, le botteghe, i laboratori degli artigiani.

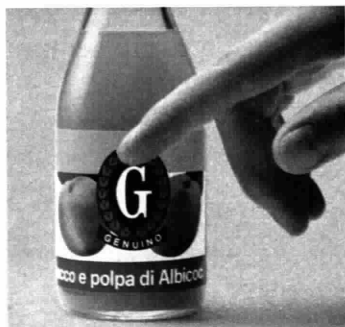
### Latini del Nord

Il vecchio e il nuovo s'intrecciano senza contrasti in un tessuto che è comune a tutto il Paese: un modo per rivivere ogni giorno la propria storia, dall'epoca dei vichinghi — suscitano emozioni, a Roskilde, le sagome di cinque battelli ripescati sul fondo di un fiordo: su navi come queste Erik il Rosso attraversò l'Atlantico — alle imprese di Christian IV, il re seicentesco che gode ancor oggi in Danimarca di una indiscussa popolarità, a dispetto della sua sfortuna in guerra; dalle gesta dell'ammiraglio Nils Juel, che batté gli svedesi in una famosa battaglia navale (la rivalità è ancora viva, ma si ferma opportunamente sui campi di calcio), alla tenace resistenza ai tedeschi durante l'ultima guerra.

Con questo volto la Danimarca si offre al visitatore straniero, e con le tante attrattive di un turismo organizzatissimo: si possono trascorrere le vacanze in una fattoria, a contatto diretto con la vita degli agricoltori oppure in antichi castelli perfettamente restaurati; si può girare, in canoa o in bicicletta, l'intera sorridente regione dei laghi di Silkeborg, o soggiornare in uno dei tanti campeggi. La gente è cordiale, facile al colloquio, curiosa dei costumi e delle opinioni degli altri. Non per nulla li dicono «i latini del Nord». Ma con un fondo di malinconia a velare il sorriso, come nei personaggi delle fiabe del loro scrittore a noi più noto, Hans Christian Andersen.

**P. Giorgio Martellini**

# Sì, se ha la "G" lo bevo.



**Il Consorzio Controllo  
Genuinità controlla e  
assicura con il marchio "G"  
la genuinità dei  
suoi succhi di frutta,  
garantiti senza coloranti  
né antifermentativi.**

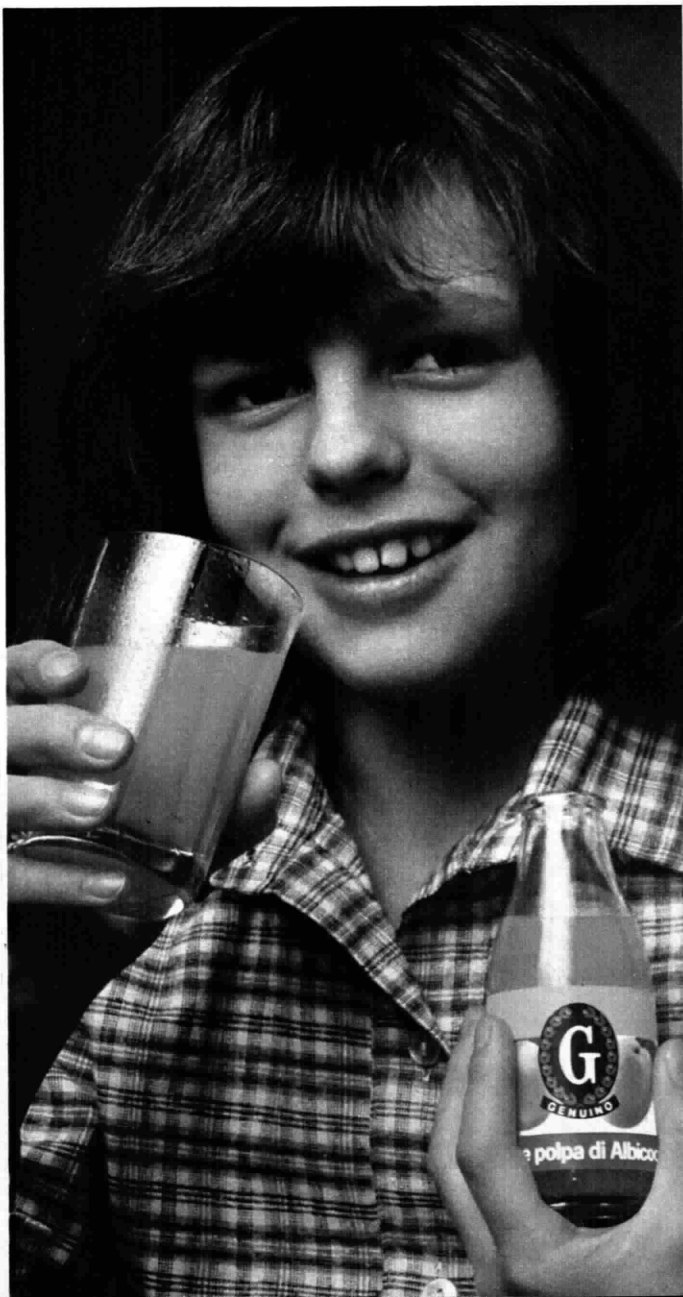
Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

Esso si preoccupa di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di alta qualità severamente controllata.

Ormai sempre più gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre più gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta di alta qualità controllata: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.

**Succhi di frutta "G":  
il gusto della genuinità.**



# Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



## ◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.

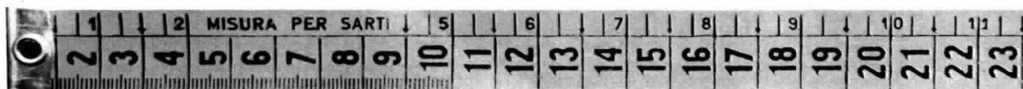




◀ **Tascabile Kodak  
Mini-Instamatic S-30.**  
La più piccola.  
Se ti piacciono gli oggetti  
raffinati, qui ti proponiamo,  
più che una tascabile, una  
vera miniatura.  
Chiusa, è lunga appena  
9,5 centimetri.  
Aperta, concentra tutta  
la qualità Kodak,  
per foto facili e perfette.



**Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.**  
La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa  
tascabile dalle prestazioni quasi professionali.  
Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla  
figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.  
Puoi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic®



## L'osservatorio di Arbore

### In attesa del profeta

La fortuna del rock è agli sgoccioli? Dopo l'invasione in campo discografico di generi che hanno quasi completamente monopolizzato il mercato, come la disco-music, il pop che ormai è il nutrimento base dei giovanissimi o i vari derivati del country o del folk, c'è da chiedersi quale futuro si prospetti per i grossi nomi del rock, che fino a qualche tempo fa potevano contare su forti vendite discografiche e sull'appoggio di un pubblico che adesso comincia a mancare o a rivolgersi verso altri tipi di musica. Ma non è questo il solo problema: negli ultimi anni i musicisti più in vista, e anche quelli più sconosciuti, hanno sperimentato un po' di tutto e sono arrivati a un punto morto della loro evoluzione. Come sempre c'è chi aspetta un nuovo messia, un profeta, insomma qualcuno che inventi qualcosa di nuovo e offra al rock una ennesima strada da battere, ma sta di fatto che una certa crisi d'idee (vecchio discorso, ma purtroppo sempre valido) esiste innegabilmente.

Cosa fanno i protagonisti della rock-era che ha avuto il suo periodo d'oro fra la fine degli anni Sessanta e il 1973-74? C'è chi continua imperturbato sulla stessa strada, limitando al massimo i nuovi dischi o le proprie esibizioni in pubblico in modo da cen-

tefinare quel po' di energie che ancora possiede. C'è chi si spinge lungo sentieri d'avanguardia ed è ormai al di là dei confini del rock, su posizioni così sofisticate da far parte della musica contemporanea o sperimentale. C'è chi ha fatto un passo indietro e ha recuperato certi suoni e orientamenti degli anni Sessanta. C'è anche chi ha proprio cambiato mestiere, c'è infine chi, dopo un periodo più o meno lungo di ritiro e di meditazione, si è ripresentato sulla scena con proposte che adesso aspettano una « verifica » da parte del pubblico.

Quest'ultimo è il caso di Keith Emerson, Greg Lake e Carl Palmer, insomma gli ELP, tutti e tre ormai sulla trentina (Emerson l'ha superata da due anni). Dopo due anni e mezzo di « silenzio », interrotto solo da qualche exploit discografico (notevole quello di Emerson che con il suo pianismo honky-tonky ha venduto un mare di dischi), il più celebre trio dei primi anni Settanta è tornato in palcoscenico con una tournée americana che ha preso il via due settimane fa da Detroit e che segue di poco l'uscita del nuovo doppio album del gruppo, intitolato « Works, Volume 1 ». Gli ELP hanno quasi abbandonato il rock grintoso e violento per orientarsi verso uno stile sinfonico di tono molto « serio » del quale è un esempio il *Concerto per pianoforte n. 1* di Emerson contenuto appunto nel nuovo long-playing del trio e molto più vicino alla

musica di Bartók che al rock & roll.

Per la loro tournée americana gli ELP hanno scritturato un'orchestra sinfonica di 58 elementi diretta da Godfrey Salmon. Non è una novità in senso assoluto, dal momento che numerosi gruppi, dai Moody Blues ai Deep Purple o ai Nice, già avevano fatto esperimenti del genere. « Ma la grande differenza », spiega Emerson, « sta nel fatto che fino a ieri l'orchestra era stata considerata come un complemento del gruppo rock, mentre nel nostro caso è un tutt'uno ». Gli ELP sostengono che in passato tutti i gruppi che avevano lavorato insieme a una grande orchestra classica avevano utilizzato i 50 o 60 musicisti come semplici accompagnatori, riservando per se stessi gli strumenti elettronici e l'amplificazione e mantenendo così una specie di discriminazione. Il trio, invece, ha fornito all'orchestra una serie di speciali microfoni da applicare a tutti gli strumenti, col risultato che tutti i 58 musicisti « entrano » direttamente nell'impianto di amplificazione e nelle sofisticate apparecchiature di missaggio e di controllo del suono. L'operazione è costata 750 mila dollari, circa 650 milioni di lire, spesi in marchingegni elettronici, ma il risultato è eccezionale, almeno a sentire chi ha assistito ai concerti. La potenza complessiva dell'impianto è di 72 mila watt, con 40 gigantesche casse di altoparlanti sospese tutt'intorno e sopra al pubblico. « Una potenza », dice Salmon, « che non raggiunge la cosiddetta " soglia del dolore " di 130 decibels, ma che comunque basta a togliere la buccia a una mela messa a due metri di distanza dagli altoparlanti ».

I concerti degli ELP nuova versione si dividono in due parti: la prima è tutta classica (pezzi come *Abaddon's Bolero*, una composizione di Emerson basata sui ritmi del *Bolero* di Ravel), la seconda concede al pubblico (tutti giovani che gridano a gran voce « vogliamo il rock » e roba del genere) una serie di esecuzioni dei vecchi successi del gruppo, da *Pictures at an exhibition* ai più celebri brani del 1972, '73 e '74. L'idea del passaggio a questo genere è venuta a Emerson mentre due anni fa riascoltava i suoi dischi. « Invece dei sintetizzatori e degli altri strumenti elettronici, nella mia testa sentivo un'orchestra vera », racconta. « Così mi sono detto: perché non farlo davvero? ». Non è stata un'operazione a buon mercato: i 58 elementi costano sui 40 mila dollari alla settimana e l'intero bilancio della tournée è sui 4 milioni di dollari, tre miliardi e mezzo di lire, che difficilmente rientreranno. Ma Emerson, Lake e Palmer, a quanto pare, si divertono come matti.

Renzo Arbore



### Punto e a capo

Dopo aver condotto la rubrica radiofonica « Voi ed io: punto e a capo » **Dino Sarti**, il cantautore bolognese noto anche per le sue esibizioni in piazza, si ripresenta nella sua veste di cantante con un disco in cui, pur continuando l'uso del dialetto bolognese, affronta temi completamente nuovi. Il disco contiene, tra l'altro, alcune canzoni tratte da poesie di Tonino Guerra, che è uno degli sceneggiatori preferiti da Fellini



### Arriva dalla terra di Gigliola

Parte con il Cantagiro e con due canzoni, « Ma che pazza sono » e « Libertà », una nuova cantante che, dopo essersi affermata in Francia, è tornata in Italia decisa a far valere le proprie qualità canore. E' una studentessa bionda, di appena 19 anni, che si chiama **Christine Renà** ed è veronese come Gigliola Cinquetti, ma il suo stile canoro differisce notevolmente da quello della vedette sua compaesana

### pop, rock, folk

#### TROMBA PER « ROCKY »

La composizione si chiamava *Maynard Ferguson*, era di Stan Kenton e, grazie all'unica trasmissione riservata al jazz di quegli anni (una ventina di anni fa), in Italia, era quasi un simbolo per tutti gli appassionati, non solo una sigla radiofonica. E *Maynard Ferguson* era il nome del solista, un trombettista che la eseguiva impareggiabilmente, uno del quale si diceva che riusciva a cavare acuti impossibili dal suo strumento grazie a fantasiosi trucchi o curiosi pugni sistemati. Ora, vent'anni dopo, *Ferguson* conosce la grossa popolarità, ormai cinquantenne, proprio con alcune esecuzioni che in altri tempi avrebbe detestato. Comunque il suo ultimo album è un grosso successo di vendite e come tale va segnalato. Il disco si intitola « *Conquistador* », contiene il celeberrimo *Gonna fly now*, tema dal film *Rocky*, più altre cinque lunghe esecuzioni. Il genere è naturalmente quello detto « disco » anche se farcito qua e là con spruzzatine di

## vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

### In Italia

- 1) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 2) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 5) **Magic fly** - Space (Fonit-Cetra)
- 6) **Zodiac** - Roberta Kelly (Durium)
- 7) **Orzowei** - Oliver Onions (RCA)
- 8) **A woman in love** - Adriano Celentano (Cian)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

### In Italia

- 1) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 5) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 6) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 7) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)
- 8) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 9) **Izitto** - Cat Stevens (Ricordi)
- 10) **Love for sale** - Bony M. (Durium)

### Stati Uniti

- 1) **Runners** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 3) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)
- 4) **Marvin Gaye live at the London Palladium** (Tama)
- 5) **Barry Manilow live** (Arista)
- 6) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (Capitol)
- 7) **Rocky** - Soundtrack (United Artists)
- 8) **Commodores** (McTown)
- 9) **Songs in the key of life** - Luther Wonder (Tama)
- 10) **Izitto** - Cat Stevens (A&M)

### Inghilterra

- 1) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 2) **Arrival** - Abba (Epic)
- 3) **Deceptive bends** - 10 CC (Mercury)
- 4) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (EMI)
- 5) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 6) **Strangers IV** (Rattus norvegicus) - Strangers (United Artists)
- 7) **Runners** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 8) **Sheer magic** - Acker Bilk (Warwick)
- 9) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Mercury)
- 10) **A new world record** - Electric Light Orchestra (Jel)

### Radio Montecarlo

- 1) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Manticor)
- 2) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Deceptive bends** - 10 CC (Mercury)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Disco dance** - Adriano Celentano
- 6) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Mercury)
- 7) **Every face tell a story** - Cliff Richard (Pathé)
- 8) **Lace and whines** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 9) **Izitto** - Cat Stevens (Ricordi)
- 10) **Damned, damned, damned** - Damned (Stiff)

## dischi leggeri

SIGLE TV

Il Tema di Toto, la sigla dello sceneggiato televisivo *L'esercito di Scipione*, è stata registrata dallo stesso autore, Romolo Grano, per un 45 giri - Cetra -. Sempre la - Cetra - pubblica in 45 giri altre due sigle di trasmissioni televisive: *Il crack delle banche*, un brano folk tradizionale per Lo scandalo della Banca Romana, e *La musica e di tutti per Dalle parti nostre*. Memo Remigi è invece l'autore e l'interprete della sigla di apertura e di quella di chiusura di *A modo mio*. Titolo delle due canzoni, presentate in 45 giri dalla - Carosello -, è rispettivamente *Mistral e Basta, prendo, parto, volo via...*, che abbiamo potuto ascoltare anche nel corso di Domenica in... sulla Rete 1.

### PER I RAGAZZI

Nella collana che allinea le colonne sonore dei classici di Walt Disney, da *Biancaneve* a *Generosetta*, da *Peter Pan* a *Lilli*, la - Cetra - pubblica due diversi LP dedicati a *Pinocchio*: la storia completa e la canzone del film nella versione italiana e l'edizione originale accompagnata da un libro illustrato a colori. Un estratto, con le musiche tratte dallo stesso film, è pubblicato anche in 45 giri per il momento. Guardate le illustrazioni, ascolta il disco, leggi il libro.

## jazz

TRANE: DAL '57 AL '61

Coltrane, probabilmente grazie alla leggenda che lo vuole precursore del rock, continua ad essere uno dei best seller nel campo dei dischi jazz. Nonostante quest'errore di fondo, c'è da gioirne, perché le case discografiche vengono in tal modo incoraggiati a pubblicare sempre nuovi dischi « dimenticati » o addirittura inediti del grande sassofonista scomparso. Così ora appaiono contemporaneamente due doppi album, uno della « Cetra » con etichetta « Prestige » in cui Coltrane si esibisce accanto al grande chitarrista Kenny Burrell, e l'altro della « CBS » con etichetta « Impulse » in cui Trane suona con Eric Dolphy, McCoy Tyner ed Elvin Jones. Cinque anni separano le due registrazioni. Quelle della « Prestige » si riferiscono al periodo, fra il 1957 e il 1958, in cui Coltrane stava cominciando a prendere coscienza del suo talento e, dopo il contatto con Thelonious Monk, stava sperimentando il due per il piano e il nuovo linguaggio. I due LP della « Impulse » ci presentano invece un Coltrane ormai avviato su una strada senza ritorno, verso sperimentazioni sempre più avanzate. Questi dischi sono il frutto di registrazioni effettuate all'insaputa dei musicisti al Village Vanguard di New York in un periodo in cui Coltrane attraversava uno stato di grazia, nel novembre del 1961. Alcuni brani sono inediti e rappresentano quindi una ghiotta novità, ma, ciò che più conta, l'ascolto conferma che si tratta di momenti musicali di altissimo livello.

B. G. Lingua

jazz. E non c'è che preferire questi momenti a quelli dove, casomai, il grande trombettista espone il tema (tipico e insopportabile *Theme from star trek* che chiude la prima facciata). A parte le cadute di gusto il disco è di piacevole ascolto e se ne spiega facilmente il successo commerciale. - CBS - numero 81839.

### ALL'INSEGNA DEL DISIMPEGNO

Continuano i « divertimenti in musica » da parte di alcuni grossi nomi del rock e della musica leggera in genere. L'ultimo a scegliere la strada del disimpegno - anche se molto relativo nel suo caso - è Van Morrison, un irlandese fondatore del Them, uno dei primi e fondamentali gruppi degli anni Sessanta, tuttora una stella di prima grandezza per gli appassionati della musica inglese. Morrison intitola quindi il suo album « A period of transition », con un gruppo di amici musicisti di buona levatura, si diverte a cantare rock-blues, qualche blues « all'inglese » e qual-

che ricordo di vecchio rhythm & blues. La musica è semplice e fluida, la voce è inruente e limpida e il rock è di quello buono; buone le esibizioni di alcuni musicisti che accompagnano Morrison, Mac Rebennack, detto Dr. John, in testa. - Warner Bros. - numero 56322.

### AIRTO E MOGLIE

Nuove pubblicazioni dell'etichetta discografica « Arista » che punta su una produzione quasi tutta jazzistica per un suo lancio italiano. Lo slogan è « jazz oltre ». Ma non è sempre jazz quello che si trova negli album. Ecco, per esempio, *Identity*, ultimo album del grande percussionista Airtone Moreira, brasiliano di trentacinque anni, già noto da anni per i suoi miscugli a base di jazz e di samba. Con l'aiuto di alcuni musicisti che preferisce, tra i quali spiccano i nomi di Wayne Shorter del Weather Report, Herbie Hancock, il chitarrista David Amaro e il tastierista Egberto Gismonti, Moreira fa una musica complessa e molto affascinante; è spesso vera e propria musica brasiliana con lunghi momenti di improvvisazione jazzistiche. Catturanti anche le parti cantate non cu-

rate, certo, ma affidate all'entusiasmo e al talento dello stesso Airtone e della sua bravissima moglie Flora Purim. Un album dove si respira un'aria inconsueta. « Arista » numero 98804. - EMI - italiana.

### OROSCOPO IN MUSICA

Nato a Ortisei nel '40, Giorgio Moroder è oggi uno dei più noti personaggi della musica leggera internazionale. Cantante, produttore discografico operante in Germania, Moroder è però ancora più noto come « scopritore » di Donna Summer, uno dei più grossi fenomeni paramusicali degli ultimi tempi, e - ora - di Roberta Kelly, una cantante che è già stata ospite del nostro Paese ma ancora senza troppa fortuna. Esce ora « Zodiac lady », un album dedicato, in pratica, a coloro che seguono la moda legata ai « segni zodiacali ». I « sagittari », Love-sign, Moondreaming sono infatti i significativi titoli di alcune canzoni che non sfuggono all'obbligatoria formula « disco ». La Kelly non ha una voce personalissima ma canta bene come alcune più famose colleghe di colore. - Durium - numero 30266.

r. a.

## l'avvocato di tutti

### I nipoti

«Una signora è deceduta senza lasciare testamento. Dato che i parenti della defunta sono una sorella e due nipoti, figli di fratelli cessati di vivere da tempo, si domanda se unica beneficiaria delle sostanze lasciate sia la sorella superstite, come parente più stretta, oppure se il titolo di successione spetti in parti uguali ai tre parenti e, in caso affermativo, in base a quale legge del Codice Civile» (C. G. - Firenze).

Anche i nipoti hanno diritto alla successione della defunta, in «rappresentazione» dei fratelli cessati di vivere (articoli 467-468 del Codice Civile). Se i due nipoti sono figli di due fratelli distinti, l'eredità va divisa in tre quote: una alla sorella superstite ed una a ciascun nipote. Se i due nipoti sono figli di uno solo dei due fratelli defunti, l'eredità va divisa in due quote: una alla sorella superstite e l'altra da ripartirsi tra i nipoti.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Passaggio di categoria

«Un lavoratore, assunto inizialmente nella categoria giuridica degli operai, è stato successivamente promosso alla categoria specialiste con applicazione, al momento del passaggio, del trattamento previsto dal CCNL applicabile nei suoi confronti, nella specie quello per l'industria metalmeccanica privata. Il lavoratore è stato peraltro liquidato per il periodo trascorso in servizio come operai ed è stato assunto ex novo nella nuova qualifica, con il riconoscimento di un'anzianità convenzionale ai soli effetti del computo del 20% dell'indennità di anzianità maturata come operaio».

Si domanda se il datore di lavoro, al momento della risoluzione del rapporto, dovrà liquidare l'indennità di anzianità nei termini previsti dal CCNL o se dovrà tenere conto dei nuovi orientamenti espressi dalla Corte di Cassazione in riferimento alla cosiddetta "indennità a scaglioni". Si domanda inoltre se in quest'ultimo caso il datore di lavoro avrà difficoltà di computare dall'indennità di anzianità corrisposta quanto erogato al lavoratore allo stesso titolo al momento del "passaggio" da operaio a categoria speciale» (Florindo Cattafesta - Chiavari).

La giurisprudenza più recente, in particolare della Cassazione, pare prevalentemente orientata nel senso che, fermo il principio della normale inaffidabilità dell'anzianità, occorre allora quando si verificano in corso di rapporto passaggi di categoria e fermo sempre il riferimento all'ultima retribuzione ai fini della liquidazione dell'indennità, non è inibito procedere alla medesima liquidazione secondo le misure distintamente previste per i periodi di appartenenza alle diverse categorie; in ciò ravvisandosi una particolare applicazione del sistema di liquidazione dell'indennità «a scaglioni».

La giurisprudenza pure riconferma che, posto quanto sopra, rispetto alle clausole che sovente nei contratti collettivi prevedono, in caso di passag-

gio di categoria, la risoluzione del rapporto con liquidazione dell'indennità e l'assunzione ex novo col riconoscimento di un'anzianità convenzionale, deve procedersi ad una sorta di «prova di resistenza»: l'applicazione di dette clausole potendo avere pienamente corso se, in applicazione del criterio sopra enunciato, non ne risulta un risultato peggiore per il lavoratore. In tal senso si chiarisce altresì, in genere, che quanto corrisposto a titolo di indennità di anzianità al momento del passaggio deve considerarsi come un anticipo della definitiva liquidazione al termine dell'unitario rapporto, andando così in computo.

In verità in qualche caso i giudici hanno respinto le tesi dell'anticipo, ritenendo quel versamento come un ulteriore vantaggio pattiziamente previsto.

Ma questa tesi è stata, a ragione, disattesa. Infatti la tesi del «vantaggio ulteriore» non corrisponde certo alla più obiettiva interpretazione contrattualistica per la quale detti versamenti sono a titolo d'indennità di anzianità sulla premessa dell'effettiva risoluzione del rapporto al momento del passaggio. Di guisa che se poi il magistrato considera quella risoluzione come de jure concludente, quello che a suo tempo percepì il lavoratore è sine causa e può valere, appunto, come anticipo sulla definitiva liquidazione. Tanto che ben potrebbe il datore di lavoro agire in giudizio prima della definitiva risoluzione e, accampando sulle argomentazioni della giurisprudenza, la fittizietà della risoluzione, rivendicare la restituzione della somma da ritenersi, sulla premessa indebitamente percepita.

E' da segnalare la sentenza del pretore di Prato (6 dicembre 1975): secondo il giudice, in applicazione dell'art. 1885 cap. Cod. Civ., nell'ipotesi calcolata, a favore del datore di lavoro e in sede di determinazione ultima dell'indennità, la rivalutazione della somma a suo tempo erogata come anticipo.

La conclusione pare assai ragionevole: la somma percepita dieci anni orsono era infatti in moneta ben più sonante dell'attuale.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Denuncia dei redditi

«Fino ad ora non ho mai fatto la denuncia dei redditi perché la mia famiglia è composta dal capo famiglia, io, pensionato statale 195 mila mensili, mia moglie casalinga (senza pensione, poiché non ha ancora 55 anni) e dal figlio scapolo, impiegato».

Mi limitavo a presentare il modello 101 rinviasco al datore di lavoro di mio figlio e dal Tesoro per me, in quanto non possedevamo altri beni di nessun genere.

Nel marzo '76 ho dovuto comprare l'alloggio che avevo in affitto, perché altrimenti il padrone l'avrebbe venduto ad altri: tale alloggio è assoggettato all'ILOR ed è rimasto abitato da noi.

Ho letto che per questi alloggi non si deve fare la denuncia, sempre che non si posseggano altri beni.

Io, che sono in queste condizioni, devo fare la denuncia? O posso continuare a mandare il modello 101?» (C. P. - Cascine Vica, Torino).

Si, deve fare la denuncia.

Sebastiano Drago

## Per il buon vicinato

«Volendo isolare l'ambiente da sonorizzare, viste le proteste dei vicini, avrei pensato di ricoprirlo interamente in moquette, comprese le pareti: esso misura metri 5,50 x 4,75 ed è arredato con pochi mobili essenziali. Possiedo: giradischi Technics 1300 con stanton 600 EEE, amplificatore Luxman L 80, Siemens ELA 43-18, casse B&W DM4...» (Mario Tamburri - Milano).

Cerchiamo anzitutto di definire il livello di disturbo che potrebbe essere «tollerabile» dai vicini. Probabilmente non ci saranno inquilini, se i suoni che lei immette nei loro appartamenti non superano il livello medio di rumore proveniente dall'esterno per altre cause. Tale livello è di circa 30 dB superiore alla soglia di percezione sonora dell'orecchio. Poiché invece il livello sonoro naturale di un fortissimo è di circa 90 dB sopra la soglia, se vuole mantenere tale livello anche nella riproduzione domestica occorre che le pareti introducano una attenuazione di circa 60 dB.

Una parete in mattoni spessa circa 13 cm, compreso l'intonaco su entrambe le facce, offre una attenuazione di quasi 35 dB; mentre una spessa 24 cm ne offre 45. Occorre dunque, per aumentare tale attenuazione di valori che vanno da 15 a 25 dB. Con quale materiale converrà allora intervenire? Ecco le attenuazioni offerte da alcune soluzioni:

— parete realizzata con blocchi di gesso forati, spessi 8 cm (disponibili in commercio — ditte Prebi e Leica — con incastro per facilitare la messa in opera) 35 dB

— parete di 10 cm di spessore composta da due lastre di masonite o di compensato compatto da 2 cm e con interposto lana di vetro 25 dB

— lastre di eralite (spessore 3 cm) con intonaco di gesso e cemento su rete metallica portante 15 dB

— moquette spessa 1,5 cm 6 dB

Noterà da questo elenco che il sistema più efficace per risolvere il suo problema è quello di «tirar su» una seconda parete, in quanto la soluzione della moquette non dà praticamente risultati soddisfacenti. Inoltre occorre notare che lo spessore della moquette non attenua più di ventate più ridotto se non essere realizzato su strati aventi impedenza acustica molto diversa. Al limite uno stratificato legno-piombo-legno sarebbe estremamente efficace anche con spessori di piombo di due millimetri e molto adatto per l'isolamento acustico dei pavimenti. Tuttavia le soluzioni di stratificazione (anche la più semplice della masonite e lana di vetro) vanno realizzate sul posto, strato per strato, dato che non si trovano in commercio multistrati già predisposti.

Forse dunque la soluzione per lei più spiccia, meno costosa, anche se più efficace di quanto occorre, è quella di impiegare elementi di gesso forati. Se si dovesse intervenire con una sola parete divisoria il lavoro può durare una sola giornata con un muratore ed un aiuto e la nuova parete quando è finita non ha bisogno di intonaco. E' bene realizzarla lasciando un paio di centimetri di distacco da quella esistente: ciò aumenterà ancora la sua efficienza. E' necessario infine che ogni fessura lungo i bordi della nuova parete venga accuratamente sigillata intervenendo su più pareti forse converrà prendere in considerazione una pannellatura meno «spessa» da scegliere fra quelle indicate. Ci siamo occupati molto dei vicini di piano; ma che ne pensano quelli che abitano sotto o sopra di lei? Ricordi che l'attenuazione dei pavimenti e dei soffitti è molto bassa. Particolarmente fastidiose le vibrazioni a frequenze basse provocate dalle casse acustiche poste direttamente sui pavimenti: interponendo uno spesso strato di feltro (circa 10 cm) si risolverà il problema (in mancanza d'altro, si usi, provvisoriamente, uno strato di libri o riviste).

Interventi più radicali consisterebbero nella costossissima soluzione di costruire «una stanza nella stanza». E' allora più semplice ed economico ridurre il livello sonoro del suo complesso. Vedendo ora alle caratteristiche del suo impianto, notiamo un buon equilibrio fra le sue parti, tutte di buona qualità, ma lo «stump» che si produce manovrando il filodiffusore è senza rimedio; se non lo vuol sentire attenui il volume, prima di cambiare programma.

Enzo Castelli

## TV colore in Portogallo

In Portogallo i telespettatori dovranno aspettare ancora due anni prima di avere la televisione a colori. L'introduzione del colore è stata infatti rimandata per ragioni di austerità. Nel dare la notizia il giornale francese *Le Figaro* riporta anche la dichiarazione di un dirigente della RTP secondo il quale « la pessima qualità tecnica della televisione portoghese è dovuta agli impianti troppo vecchi ».

## Radio e televisione in Cina

« In Cina esistono 37 centri di produzione televisiva nelle varie regioni e ognuna delle 28 province della repubblica ha la propria stazione radiofonica gestita dal comitato direttivo del partito a livello regionale ». Così comincia un lungo articolo di Noble Wilson, direttore dei rapporti internazionali della BBC, che descrive la struttura e la produzione della radiotelevisione cinese così come l'ha potuta conoscere durante il suo viaggio in Cina. Scrive Wilson: « Per quanto riguarda la televisione ogni centro di produzione trasmette più di due ore e mezzo al giorno, oltre a venti minuti di notiziario prodotto per tutte le reti regionali dalla televisione centrale di Pechino ».

Con solo un milione di televisori in uso, la radio è la prima fonte di informazione per la maggior parte dei cinesi (esistono circa 30 milioni di apparecchi ma ora, con la diffusione del transistor, questa cifra aumenterà rapidamente). Inoltre più di cento milioni di cinesi possono usare la filodiffusione che arriva fino alle comunità più piccole. Dopo aver sottolineato il grande interesse del pubblico cinese per i notiziari, Wilson spiega che, a differenza degli apparecchi radio, che vengono venduti in grande quantità, i televisori sono ancora un lusso.

## Pollina e colombina

*« Dato che ho la possibilità di avere in abbondanza e allo stato fresco alcuni concimi, vorrei sapere da lei come li posso usare e in che dose » (Angiolo Bonechi - Firenze).*

Le deiezioni di polli e piccioni vengono ampiamente utilizzate come concime in modi diversi. Alcuni usano raccogliere queste deiezioni, mescolarle a terra in una buca e lasciarle per qualche mese a maturare fino a che non si formerà un unico composto che conterrà in un terriccio fertilissimo. Altro sistema è quello di utilizzare pollina e colombina, questi sono i nomi dei due concimi, come concime liquido.

Si potrà effettuare una soluzione al 2%, ossia 2 parti di concime verranno sciolte in 100 parti di acqua. Si lascerà il tutto in fusione da 2 a 5 giorni e quindi si potrà somministrare il concime liquido alle piante.

Ma pollina e colombina vengono in genere essiccate in luogo coperto e ciò per evitare che eventuali piogge dilavino il concime, ed una volta diventate polvere si potranno utilizzare come « concime da spargere » in copertura in ragione di 2 kg. circa per metro quadrato.

Sono concimi molto ricchi di azoto e bisogna regolare con molta cura le dosi per non arrecare danni alle piante, poiché possono essere caustici. Si mescolano anche con torba o cenere.

## Due malattie

*« Da 7 anni ho alcune piante di Evonibus in terra, sono cresciute bene in altezza ma ora sono affette da due malattie: tutti i fusti, i rami e le foglie sono pieni di puntini bianchi, ed ancora altre foglie hanno macchie bianche come muffa. Cosa debbo fare? » (Rosetta S. - Teolo, Padova).*

La sua pianta si chiama Evonymus o meglio Euonymus e non Evonibus ed appartiene alla famiglia delle Celastraceae e comprende quasi 200 specie fra alberi e arbusti con foglie sempreverdi.

Gli Evonymus si possono coltivare al sole o anche in posizione di mezza ombra, non hanno problemi di terreno e sviluppano bene in terra comune da giardino. Si riproducono per talea che si possono praticare, in questa epoca, fra agosto e settembre e queste andranno messe a dimora la primavera seguente.

Se si vuole riprodurre per seme si deve tener presente che i semi per germinare possono impiegare anche oltre un anno. La specie Japonica è facilmente attaccata da cocciniglie e da oidio e questo è il suo caso.

Quindi essendo i suoi Evonymus attaccati da un parassita e da un fungo dovrà effettuare prima un trattamento contro la cocciniglia irrorando un anticoccidico (faccia attenzione poiché si tratta sempre di prodotti molto tossici), poi in seguito se occorrerà effettuerà un secondo trattamento con un acupricio per combattere l'oidio.

**Giorgio Vertunni**

**Wilkinson**  
...perché alla fine  
è sempre il filo che conta.

**prontolama®**

Prontolama rade tante volte,  
piacevolmente. Poi, si butta  
e se ne prende un altro.  
E' comodo, pratico, funzionale  
e ha un pregio esclusivo:  
la qualità del filo Wilkinson.

**WILKINSON**  
SWORD

**L.100**





# Bevi bene, bevi buono

Per la tua sete c'è Estathé: squisita bevanda di thè al limone  
non gassata, senza coloranti.

Estathé, nella sua pratica  
confezione, è comodo  
ovunque e disseta sempre  
anche se non ghiacciato.  
Estathé  
è proprio per la tua sete!

# ESTATHÉ

FERRERO

non gassato senza coloranti

## il naturalista

### Un consiglio

*« Vorrei un consiglio e possibilmente una ricetta per comprare un farmaco efficace e sicuro per non far venire il latte a una mia cagna che fra poco deve sgravare. Subito dopo, infatti, consegnerò immediatamente i nati all'ENPA (di cui sono socio). »*

*Sono costretto a ciò perché ho nella mia povera casa altri tre cani randagi da me raccolti per pietà. Io voglio tanto bene a tali animali, ma le mie finanze mi vietano l'allevamento di altre bestie » (Mario Casini - Quara, AR).*

I nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo non possono derogare, come già abbiamo spiegato, da quella linea di correttezza deontologica e praticità per gli animali ed i padroni stessi che suggerisce di non prescrivere medicinali dal momento che i consulenti non hanno effettuato la visita medica e devono basarsi unicamente sull'interpretazione dei sintomi del proprietario dell'animale.

Nel caso specifico essi suggeriscono di chiedere il nome del medicamento direttamente al medico veterinario della sezione dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali.

Sugeriamo inoltre, in linea di massima, la pratica della sterilizzazione sia delle femmine sia dei maschi proprio per evitare questi inconvenienti, l'affollamento dei canili e pratiche eutanasiche che, seppure indispensabili, sono spesso causa di vive preoccupazioni e disagio.

### Lontra

*« Sono un ragazzo di 16 anni; ho assistito recentemente a un interessante documentario sulla TV svizzera girato nel Venezuela riguardante le lontre, dal quale ho appreso con profondo dispiacere che queste stupende bestiole sono ormai in via di estinzione, grazie alla caccia per la loro pregiata pelliccia a cui vengono spietatamente sottoposte e questo per soddisfare la vanità femminile. Le sembra giusto tutto questo? Io affermo di no. »*

Mi piacerebbe moltissimo avere una piccola lontra per allevarla e tenerla con me (naturalmente offrendole l'habitat adatto), come del resto ho visto fare dalla gente del documentario, e poter avere la soddisfazione di salvarne una dalla strage. Dove e a chi potrei rivolgermi per avere un'informazione del genere?

*Le sarei profondamente grato se non considerasse "strana" questa mia richiesta e volesse cortesemente darmi una risposta in merito » (Franco Pologenzov - Tencarolo, Padova).*

Riteniamo che sia difficile ricostruire un habitat adatto ad una lontra. Questa è una delle principali ragioni per le quali siamo contrari ai giardini zoologici. Inoltre l'animale non deve essere sottratto alla vita di branco che è indispensabile per la sua vita psichica e per la sua sopravvivenza. In altre parole l'uomo non deve ritenere di potersi sostituire impunemente alla natura ricostruendola tecnicamente.

La tua domanda non è strana dunque sul piano affettivo e ideale, lo è invece su quello naturalistico. Comunque con l'entusiasmo e l'altruismo che dimostri di possedere la tua collaborazione alle associazioni protettivistiche non potrà che dare eccellenti risultati e ottime soddisfazioni.

Angelo Boglione



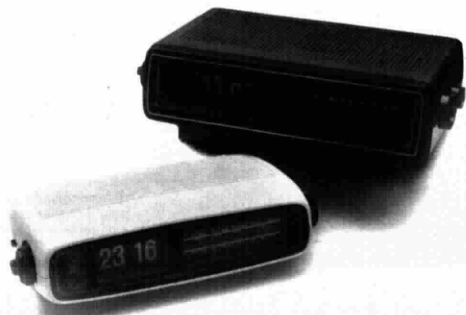


# Irradio dramma.

INTERNORD

Irradio, insieme alla sua qualità ed ai suoi 4 decenni di esperienza, offre una possibilità di scelta che è tra le più ampie del mercato. Tutto a prezzi decisamente convenienti.

Non fanno eccezione neanche i nostri modelli di radiosveglia: che sono tuttavia a volte guardati con meno benevolenza di una radio o di un radioregistratore. Tutto questo a causa della loro ingrata funzione, che è quella di svegliarvi al mattino. O sintonizzandosi automaticamente su un programma prescelto la sera, o con un lieve ronzio. A difesa di queste radiosveglie (con orologio digitale o elettronico incorporato) possiamo dire che vi svegliano senza urlare, senza scuotervi, senza strapparvi le coperte di dosso. Ma delicatamente, un po' alla volta, quasi scusandosi del disturbo. Insomma: l'Irradio dramma è sempre a lieto fine.



## IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

# Sotto il sole di Capri

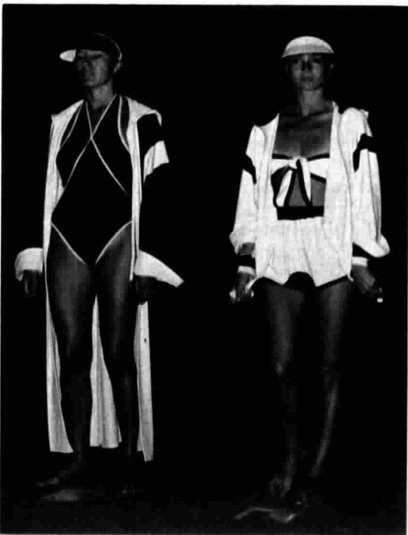
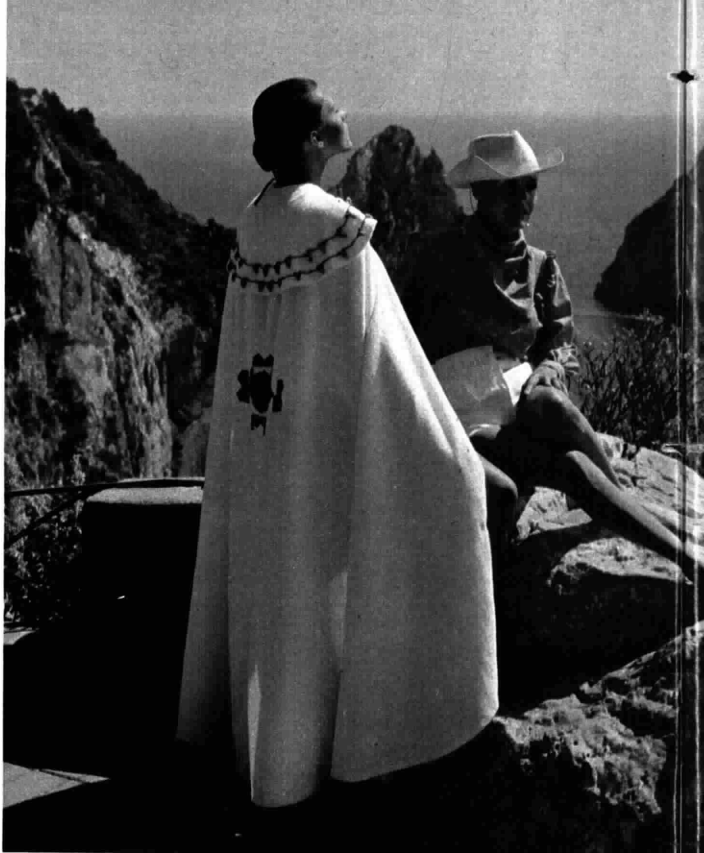
**N**asce ogni anno a Capri la fantasiosa moda balneare. Da dieci anni nel corso della prestigiosa manifestazione « Mare-Moda », allestita a cura della Camera di Commercio e dell'Ente Provinciale del Turismo di Napoli, esplodono in un elettrizzante fuoco d'artificio le idee più audaci scaturite dall'estro inventivo dei maggiori designers italiani. Nella suggestiva cornice dell'isola di Tiberio, nella celebre Certosa, lo spettacolo della moda-spiaggia, con la regia di Sandro Massimini, interpretato da un esercito di indossatrici e indossatori, oltre a mettere in luce le originalità, le eccentricità, sovente le follie che caratterizzano la scanzonata moda-mare, rivela le tendenze dei colori, linee e tessuti che fanno testo nel campo di questo tipo di abbigliamento scacciapensieri.

Nei costumi da bagno è esaltato con estrema disinvoltura il nudo ornato soltanto da guizzi di colore riflessi sui tanga, sui topless, sui superbikini creati per l'abbronzatura quasi integrale e, diciamo la verità, per le giovani donne dotate di un fisico perfetto. Il costume intero sfida quest'anno gli esigui lembi di tessuto che formano il superbikini, riducendo la propria area con vertiginose scollature dorsali e con abissali aperture sul davanti che scendono a tuffo a toccare l'ombelico, temperandole con giochi di stringature. Sgambatissimo fino alle anche per fare apparire le gambe lunghissime simili a quelle delle Kessler, sovente illuminato dai bagliori scintillanti della maglia laminata e delle esili profilature dorate, il costume intero sta incontrando un nuovo clamoroso successo.

Dove la moda-spiaggia spazia nel mare aperto della fantasia è nel campo dei copricostumi, dei prendisole, degli abiti da sera. Il look orientale si individua nei lunghi caftani con cappuccio, nei pantaloni da odalisca, nei burnus-accappatoio, nelle sciarpe annodate a turbante da maragia. Dovizia di tuniche più o meno classicheggianti, audacemente spaccate ai lati; varietà incredibile nelle duplici sottane ampie, arricciate dalla coulisse in vita, completate da brevi top che coprono a malapena il seno. Non è trascurato il tema « safari » svolto nelle vaste camicie dalla manica sciolta sull'avambraccio, corredate da tante tasche, intonate a short e bermuda. Gli indiani d'America suggeriscono importanti, decorative mantelle copricostume da capo tribù « apache », punteggiate da motivi folk per accentuare l'aspetto tipicamente tribale.

Esuberante la gamma dei colori del '77, tutti studiati per valorizzare l'abbronzatura. Risultano favoriti l'azzurro Capri, il viola in tutte le sfumature, il rosa shocking, il rame, il marrone sequoia, il verde germoglio, il giallo limone e gli intramontabili bianco e nero.

Elsa Rossetti



*Qui a fianco:  
la classica raffinatezza  
del bianco e nero giocata  
sugli effetti contrastanti.  
La minigonna ondulata con  
fascia copriseno  
annodata è sovrastata  
dal corto copricostume con  
cappuccio. In armonia  
all'accappatoio il costume  
di tipo olimpionico  
sgambatissimo filettato  
esilmente da candidi motivi  
geometrici. (Modelli:  
Milena Mosele)*



Qui sopra: interpretazione all'americana degli short in tela bianca esibiti con la camicetta « old America » ornata dal volant e dal fazzoletto legato alla cow-boy. Lo stile « red indios » si riflette nella mantella da capo tribù con colletto ricadente sulle spalle sottolineate da motivi rossi e blu ripresi in vistoso fregio campeggiante sulla schiena. (Modelli: Oriane - Capri)



Gigantesche, irriverenti « bocche » spiccano su questi originali modelli in tessuto bianco. Senza spalle l'esotica tunica-pantaloni di lunghezza midi. Sui larghi calzoncini da parà correati da tasconi è sovrapposto il molleggiante blouson avaramente scollato a V profilato in maglia. Per « lui » gli short da pugile e il T-shirt in jersey di cotone. (Modelli: Krizia)

Sotto: sul tema del rosa shocking e azzurro sono svolti questi due fantasiosi modelli intonati alle serate capresi. La tunica classicheggiante spaccata audacemente da un lato è conclusa nella scollatura asimmetrica da una pioggia di stringhe tubolari. Indossata sopra i calzoncini da odalisca la tunica in duplice colore arricchita sul seno, aperta lateralmente e strizzata sui fianchi dalla fuscaccia. (Modelli: Anna Boutique - Capri)



Orientealeggiante lo stile del fastoso copricostume con cappuccio coordinato al bikini bicolore drappeggiato e annodato sul seno. Il nuovo abito-prendisole-prendiluna nella versione del sabbia e turchese con sopragonna aperta davanti. (Modelli: Rita Russo)



# IL NUOVO BYE BYE È TUTTO FIRMATO PEG



bye/bye è un leggero, robusto passeggino pieghevole, "a manico d'ombrello" per la massima comodità della neo-mamma, sta in piedi da solo ha grandi ruote, molleggiate, con due freni, ha lo schienale ed il sedile rigidi per una corretta posizione fisiologica del bambino, ha lo schienale reclinabile a più posizioni per il massimo comfort.

a garanzia del binomio qualità e sicurezza, è tutto firmato PEG

## PEG

noi fabbrichiamo  
la sicurezza del bambino  
... e da quasi 30 anni!

peregò/pines s.p.a.  
20043 ARCORE (MILANO)

diba milano

## dimmi come scrivi

*carattere è sulle mie*

S. T. G. '58 — La sua possibilità di sentirsi in qualche modo appagato è legata alla sua affermazione, al successo nella vita. Devo innanzi tutto dirle che lei sottovaluta la sua intelligenza che è superiore alla media e che il trauma subito ha ridotto la sua facilità a comunicare. E' impensabile, orgoglioso, timido, indipendente, troppo responsabile ed autocritico. Tende a dare più peso ai suoi difetti che non alle qualità. Possiede una notevole intuizione ed un innato senso per l'armonia. Con queste doti potrebbe scegliere tra medicina, se sarà in grado di farsi una grinta più aggressiva (ma penso che sia difficile dato il suo senso di giustizia e l'incapacità di accettare il compromesso), oppure la direzione d'orchestra.

*mia grafia*

Laura — Il suo carattere è tenace ed ombroso e può anche mostrarsi forte, ma a condizione che lei si senta ben sicura di sé e di ciò che prova. Le sue ambizioni sono ancora inespresse ma già accennano a farsi sentire e stentano a trovare la loro strada per via del tipo di educazione ricevuta; senza condizionarla le ha preparato attorno un ambiente troppo protettivo. Si trova a disagio di fronte a coloro che manifestano idee diverse dalle sue. Possiede intelligenza intuitiva e raffinatezza d'animo che la rendono prevalentemente sentimentale. E' piuttosto ansiosa, sempre mossa dal desiderio di essere bene accettata, ma non sopporta le arroganze, anzi, addirittura la avvisano. In tutto il quadro sono evidenti le sue basi di timidezza.

*sulla grafologia e*

F. Z. — Indubbiamente il suo carattere è ancora in formazione e le continue contraddizioni nelle quali cade ne sono un segno evidente. Insicurezza, quindi, e immaturità ed ogni tanto qualche slancio di generosità che nasconde però delle basi da calcolatrice. Il suo in fondo è un carattere più testardo che forte e vuole essere amata così com'è, senza neppure tentare di modificare le sue incertezze. Se ne deduce che lei è buona ma fondamentalmente egoista e pretende più di quanto non sia disposta a dare. Seria e costruttiva, lei è un po' possessiva ed esclusiva, con una buona intelligenza che non cerca di alimentare con l'osservazione.

*sulla nostra scultura*

Concetta — Lei è molto orgogliosa ed alquanto introversa, almeno per quanto riguarda i suoi pensieri più intimi. Nutre l'ambizione di realizzarsi e non manca della tenacia per poterci riuscire. Ha alcuni ideali che non le pongono dei limiti nel suo tipo di comportamento. Conserva a lungo sia gli affetti sia i rancori. Possiede una certa dose di buonsenso ed una notevole sensibilità che le consente di essere di aiuto a coloro che le sono vicino perché, quando ama, sa essere generosa. Il suo atteggiamento è di solito riservato anche per il suo desiderio di considerazione. Quando non si trova a proprio agio si sa estraniare senza offendere o senza false cortesie.

*che un ha fatto se*

A. '62 — In ogni circostanza lei cerca di dominare la situazione perché vuole essere al centro dell'attenzione di tutti i presenti. A qualche volta dei capricci ma questo è un logico frutto dell'età. E' buona ed affettuosa ed i suoi atteggiamenti di grande sicurezza sono più apparenti che reali. Conosce già, almeno nelle linee generali, ciò che desidera ottenere dalla vita, senza ambizioni sproporzionate alle sue reali possibilità. E' costruttiva, malgrado certe incertezze. La vivacità del suo temperamento le attira le simpatie di tutti e questo le ha creato delle cattive abitudini per cui è più disposta a dare dei consigli che ad accettarne. Per maturare meglio le conviene evitare di essere troppo drastica nei giudizi e di imparare ad ascoltare.

*Tante da non permettere che di*

Ancona 1976 — Non si lasci suggestionare dalle depressioni altrui: la sua estrema sensibilità finirà sicuramente per risentirne. Lei è emotiva e piena di paura ma non è poi tanto debole come crede. Se gli eviti le coppie, ranno lei saprà lottare e superare i momenti difficili. La timidezza però la rende un po' troppo restia a frequentare ambienti nuovi e diversi da quelli attuali, cosa invece che le sarebbe molto utile. E' molto intelligente ma è lei la prima a metterlo in dubbio ed avrebbe mille modi per esprimerlo e per allargare la sua conoscenza. Se scegliesse di farlo avrebbe modo di togliersi da un cerchio chiuso che la opprime e che non le consente di trovare quella sicurezza in se stessa per la quale ha tutto ciò che occorre.

Maria Gardini

# ha 8 giorni!

sta "naturalmente"  
a gambine aperte  
ti sei mai chiesta perchè?



**È la natura che lo guida!**

La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra\*.

**Segui con fiducia la natura!**

In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto per la posizione naturale.



vedi?  
il Lines  
l'aiuta a stare  
così, libero  
nella  
posizione  
naturale

# Lines

**un pannolino giusto per la posizione naturale**

\* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo talloncino (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI - FATER S.p.A. CASELLA POSTALE 1296 FERR. - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome .....

Cognome .....

Via ..... c.a.p. ....

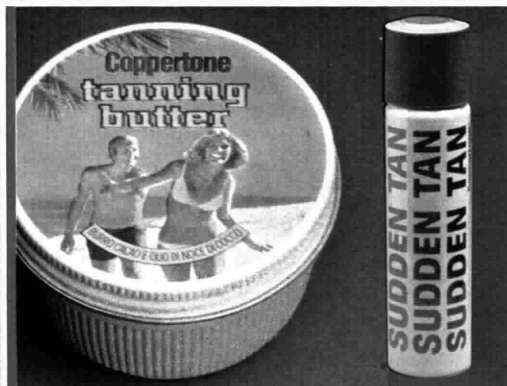
Città ..... Provincia ..... RG 7/77



In questo periodo i prodotti solari sono di grande attualità. Ma sono tanti, tantissimi... come scegliere quelli più adatti al proprio caso? Parlare di tutti non è possibile; ne abbiamo scelti quattro: eccone le schede (in ordine alfabetico)



**GRAND SOLEIL** - Una vacanza degna di questo nome deve offrire svago, riposo e distensione. Per contribuire alla distensione e al riposo la «Profumi di Parma» ha pensato a un cosmetico solare in grado di proteggere contemporaneamente dalle scottature e dagli insetti. Ecco quindi il coordinato «Grand Soleil» formato da due prodotti, crema protettiva e crema doposole, per proteggere la pelle dalle scottature, idratarla, rinfrescarla e contemporaneamente per tener lontane mosche e zanzare di giorno come di notte. A garanzia dei suoi prodotti la «Profumi di Parma» informa che i principali componenti delle creme «Grand Soleil» vengono importati dagli Stati Uniti. Paese notoriamente assai rigoroso in fatto di controlli cosmetici, e che i test effettuati nella calda estate brasiliana hanno dato ottimi risultati. Le creme abbronzante e doposole antinsetto «Grand Soleil» sono contenute in caratteristiche lattine colorate.



**COPPERTONE** - I prodotti solari Coppertone oggi sul mercato sono esattamente diciannove — con azione protettiva, rinfrescante o autoabbronzante — sotto forma di latte, olio, spray, crema, schiuma, e nelle varianti per pelli secche, grasse e delicate. La fotografia mostra due confezioni: «Sudden tan» e «Tanning butter». «Sudden tan» è il prodotto per chi, partendo da zero, ha fretta di arrivare in breve tempo a un'abbronzatura totale. E' una schiuma che svolge una triplice azione: cosmetica (come un normale make-up da alla pelle un bel colore che dura fino a quando non lo si lava), autoabbronzante (produce in 3-5 ore una abbronzatura che dura alcuni giorni), idratante e protettiva (evita le scottature durante l'esposizione al sole e favorisce la tintarella). «Tanning butter» è invece una crema ad alto potere abbronzante: è quindi riservata a chi ha già una certa tintarella di base o una pelle non delicata.



**DELIAL** - La data di nascita (1933), che sarebbe confessata assai malvolentieri se appartenesse a una signora, costituisce un motivo di vanto per questo marchio: quarantatré anni di studio e di approfondimento sul tema dell'esposizione al sole e dei prodotti solari. Frutto di queste ricerche è oggi il «programma della cosmesi antisolare Delial» formato — oltre che da prodotti autoabbronzanti e doposole — da numerosi tipi di crema, latte e olio protettivi. Perché questa «moltiplicazione»? Perché i prodotti Delial hanno una caratteristica: lo stesso tipo di cosmetico ha diverse gradazioni di F. P., ovvero di «Fattore Protettivo». Ognuno potrà quindi scegliere, secondo le caratteristiche della propria pelle, il tipo di prodotto preferito con il Fattore Protettivo adatto: il n. 2 indica protezione leggera (per pelli poco sensibili), il n. 4 protezione media (pelli normali), il n. 6 protezione forte. L'F. P. è indicato sulla confezione.



**SOLE DI CUPRA** - Tutti d'accordo sul fatto di usare un buon prodotto solare, ma come orientarsi quando si tratta di decidere fra crema, olio e latte? Per quanto riguarda la linea «Sole di Cupra», ecco i consigli della casa produttrice, la «Farmaceutici dott. Ciccarelli». La crema «Sole di Cupra» è adatta per le pelli più delicate. E' quindi consigliabile per i bambini, per gli adulti con l'epidermide facile agli arrossamenti, per il viso delle signore che hanno passato gli «anti», per tutti coloro che vogliono evitare una scottatura durante i primi giorni di esposizione al sole. Il latte è consigliabile per chi ha pelle normale. Data la sua fluidità si spalma facilmente su tutto il corpo favorendo un'abbronzatura omogenea e profonda. L'olio è studiato per intensificare, dopo qualche giorno di esposizione al sole, un'abbronzatura già raggiunta, evitando le spellature, mantenendo la pelle elastica e ottenendo un piacevole effetto-lucido.



ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile... potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!



21 marzo  
20 aprile

**ARIETE**

Concordia e alleanze che ritenete impossibili. Alcuni incontri avranno buon fine e determineranno delle conseguenze di grande importanza per il vostro benessere futuro. Ci sarà qualche discussione in famiglia. Giorni favorevoli: 11, 14, 16.



21 aprile  
21 maggio

**TORO**

Lieto fine di una situazione che sembrava avviata sfavorevolmente. Siate concilianti e non atteggiatevi a censori. I vostri nervi vi giocheranno degli strani scherzi, per cui sarà bene ricorrere alla calma. Giorni fausti: 10, 11, 14.



22 maggio  
21 giugno

**GEMELLI**

Impiegherete utilmente il vostro tempo in progetti che non tarderanno a dare buoni frutti. Atmosfera allegra e promettente. Senza una valida ragione non cambiate nulla di quanto è stato predisposto. Contrarietà in vista. Giorni ottimi: 12, 13, 15.



22 giugno  
23 luglio

**CANCRO**

Gli affari che inizierete durante questa fase potranno dare dei risultati interessanti all'inizio, poi si anneranno in una situazione statica. Complicazioni e fatti nuovi piuttosto ingarbugliati. Non concedete prestiti. Giorni buoni: 10, 12, 13.



24 luglio  
23 agosto

**LEONE**

Non affrontate discussioni sugli interessi familiari, a meno che non rivestano caratteristiche di urgenza, per evitare dissapori affettivi. L'egoismo e l'incomprensione di una persona saranno esasperanti. Giorni fortunati: 14, 15, 16.



24 agosto  
23 settembre

**VERGINE**

Grazie alla tenacia di un caro amico, otterrete giustizia su di un torto. Non cedete generosamente con gente che non lo merita. La fiducia e l'ottimismo troppo spinti, in questa settimana, saranno da scartare. Giorni favorevoli: 11, 14, 15.



24 settembre  
23 ottobre

**BILANCIA**

Avrete ingegno e industriosità da applicare con risultati sorprendenti ma badate a non farvi prendere alle spalle da chi vuole depauperarvi di queste magnifiche risorse. Tenderete a strafare. Dosate le energie. Giorni buoni: 10, 15, 16.



24 ottobre  
22 novembre

**SCORPIONE**

Avete bisogno di qualcuno che smorzi in voi il pessimismo e la diffidenza, fattori negativi che fermano la riuscita delle cose. L'invidia di un falso amico vi porterà una serie di grane e di nervosismi. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.



23 novembre  
21 dicembre

**SAGITTARIO**

Chi si occupa di politica, sociologia, arte si troverà con buoni amici e favorevoli occasioni. Gli altri dovranno rinunciare ad alcune strade troppo difficili per i mezzi a disposizione. L'ostinazione non sarà d'intralcio. Giorni buoni: 10, 11, 12.



22 dicembre  
20 gennaio

**CAPRICORNO**

Cercate di concentrare le vostre energie in un'unica direzione, quella più proficua, per non disperdere le forze e avere risultati mediocri. Mantenete una linea di condotta modellata sulle circostanze. Giorni fausti: 12, 13, 14.



21 gennaio  
18 febbraio

**ACQUARIO**

Si creerà una situazione difficile, una specie di schiavitù che dovrete scrollarvi di dosso al più presto per non uscirne malconci. Farete dei passi considerevoli, e la conoscenza di un amico sarà providenziale. Giorni buoni: 14, 15, 16.



19 febbraio  
20 marzo

**PESCI**

Lettere in arrivo o preparativi, da parte di qualcuno, per comunicarvi una lieta novella. Dei cattivi informatori cercheranno di disorientarvi. Per fortuna saprete difendervi in tempo. Giorni favorevoli: 10, 12, 15.

Tommaso Palamidessi

**Frigocongelatori Ignis: due apparecchi in uno**

# Il frigocongelatore Ignis congela a freddo intenso

## Il 4 Stelle

un vero e proprio congelatore che permette di conservare, congelandoli, tutti i cibi freschi o cucinati in casa, mantenendone inalterati per lunghi periodi di tempo l'aspetto, il sapore, ma soprattutto i principi nutritivi.

# Il frigocongelatore Ignis conserva a freddo umido

## L'Umiclimat®

per dare a ciascun cibo il giusto freddo e la giusta umidità.

Umiclimat è un nuovo sistema di conservazione che permette di mantenere inalterata la freschezza naturale dei cibi. Proprio come avete sempre desiderato.

Umiclimat è un brevetto

esclusivo dei frigocongelatori Ignis.

Questa è la scienza amica

# IGNIS



I frigocongelatori Ignis li riconoscete da questo marchio

Frigocongelatore **\*\*\***  
Mod. ARF 797/IG da lt. 325  
- congelatore: lt. 80  
- frigorifero: lt. 245



## **Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!**

Simmenthal è polpa  
bovina lessata lasciata  
raffreddare nella sua gelatina.  
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il suo  
sapore pieno e unico  
e ne fa un piatto sostanzioso  
e di sicuro successo.

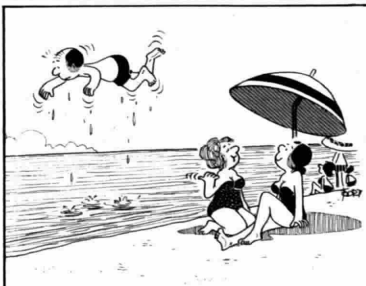
Simmenthal  
si accompagna gustosamente  
con verdure fresche, cotte  
e con contorni di ogni tipo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA  
O TI MANCA  
LA SIMMENTHAL?**

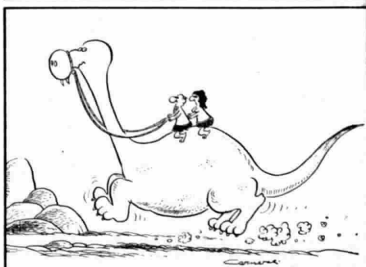
**in poltrona**



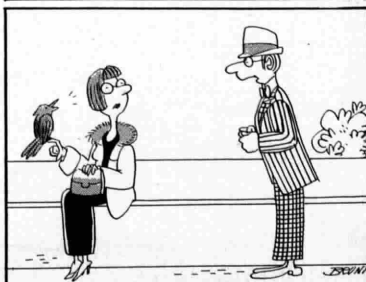
Senza parole



— Mio marito s'è fatto sorprendere dall'alta marea



— E' un po' ingombrante nei parcheggi, ma al momento attuale il mercato non offre di meglio...



— Non posso lasciarti un minuto che subito fai amicizia con qualcuno!

**è uscito**

# **L'APPRODO LETTERARIO**

**rivista di  
lettere ed arti**

**240 pagine con  
illustrazioni in  
nero e a colori  
L. 2500**

**In questo nu-  
mero l'indice  
del '76.**

---

**ERI**  
**edizioni rai ra-  
diotelevisione  
italiana**

**Ecco cosa può succedere quando vi danno una normale  
acqua tonica al posto di un'Acqua Brillante Recoaro.**



"Garçon, please!  
Gradiremmo moltissimo  
suggellare il nostro folle  
amore con due  
Acque Brillanti, grazie."



"Cosaaa!?!?  
Ci sta portando due  
normali acque toniche!..."



"Ma in che posto infelice  
mi hai portata, play boy  
di frutta candita!...  
Adesso però vi aggiusto io,  
te e quel signorino  
imbrillantinato, lì..."



"Aiutooo! Aiutooo!  
Fermatela! Chiamate  
l'esercito, i pompieri, l'accalappiacani!  
Presto!  
Ouf! Ouf...  
che cattivo quel seltz!"



**Finalmente.  
BRILLANTE  
RECOARO**



**Ricordati che "Brillante Recoaro" è l'unica Acqua Brillante.**

**RECOARO**